2017.11.23
15:06:09
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 23 NOVEMBRE 2017 | n. 133



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 novembre 2017, n. 166
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano di Lottizzazione da realizzare nel comune di Binetto in zona C2 denominato maglia C2/7". Autorità procedente: Comune di Binetto (BA). 61355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 novembre 2017, n. 169
Art. 27 "Ispezioni" D.Lgs 105/2015 - Stabilimento "SANOFI S.p.A" di Brindisi con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell'Area industriale di Brindisi (BR) – Approvazione Cronoprogramma di attuazione alla DD. n. 155 del 23.10.2017.. 61360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 novembre 2017, n. 206
Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015. 61370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 491
Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 13.725,00 per la realizzazione del cortometraggio "Il Purgatorio" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con A Television Soc. Coop. CUP B33D17001520004 – COR 113907. 61375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 492
Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 257.139,50 per la realizzazione del lungometraggio "Vita spericolata" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con la Italian International Film Srl. CUP B33D17001530005- COR 113866. 61389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 493
Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 82.650,00 per la realizzazione del lungometraggio "Il pendolo" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con la Maiora Srl. CUP B33D17001500005 - COR 113974. 61403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 494
Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 25.000,00 per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra pacis" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con l'Associazione Muud. CUP B33D17001510004 - COR 113947.. 61417

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 495
Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 40.193,00 per la realizzazione del lungometraggio "Porselein" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con Verdeoro Srl. CUP B33D17001540006 – COR 113734. 61431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 novembre 2017, n. 1372
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per Pattuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Approvazione della nuova struttura del *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"* Misura 2A e apertura della procedura di inserimento nuovi percorsi formativi. 61445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 ottobre 2017, n. 109
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto-Ascoli Ovest" del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, già autorizzata con D.D. n.5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.
Proponente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE 2 00198 - Roma. 61457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 14 novembre 2017, n. 38
Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34). Adozione Avviso Pubblico. Disposizione obbligazione giuridicamente non perfezionata e modifica piano dei conti finanziario. 61467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 novembre 2017, n. 1035
D.D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020. Obiettivo Tematico IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.1 "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione di due Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle Unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo di Buoni Servizio." PROROGA PER MOTIVI TECNICI dei termini di scadenza per la presentazione delle domande. 61485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2017, n. 1723
L.R. N.21/93 – Cancellazione dall'Albo Regionale della Cooperativa sociale " NOVA MENTIS" di GALATINA (LE) iscritta al progressivo n. 1218 nella Sez. "A". 61489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 novembre 2017, n. 1753
Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012. 61491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 15 novembre 2017, n. 66
Servizio Civile Nazionale. Aggiornamento Albo Enti SCN della Regione Puglia. 61508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2017, n. 268
A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2018. 61531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 15 novembre 2017, n. 293
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.5 - 6.5.1. Avviso pubblico per la selezione di interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina. Approvazione definitiva dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla fase negoziale. 61544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2017, n. 167
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Lecce. ID_5299. 61560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2017, n. 168
PSR 2014-2020 – Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Opere di miglioramento fondiario in azienda agrituristica". Comune di Mottola (TA) - Proponente: Ditta LATORRATA Agnese. ***Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".*** **ID_5327"** 61577

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 22 ottobre 2017, n. 222
CODICE CUP: B39D17005790006 - PSR Puglia 2014/2020 Mis. 20 "Assistenza Tecnica".– Approvazione bando e relativi allegati del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale". 61583

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 novembre 2017, n. 231
CODICE CUP: B39D17005790006 - PSR Puglia 2014/2020Mis. 20 "Assistenza Tecnica".– Approvazione e sostituzione del modello di domanda di partecipazione allegato del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale". 61590

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 246
**P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1"Produzione integrata" - Bando 2017.
Approvazione dell' elenco delle domande rilasciate nel portale Sian ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa. Adempimenti consequenziali.** 61595

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 247
P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - operazione 10.1.2 - Bando 2017: Proroga dei termini per la Informatizzazione dei dati sul portale SIT Puglia. 61612

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 248
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura8.2"Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".
Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.**. 61614

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 249
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura8.1"Sostegno alla forestazione/all'imboschimento".
Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.** 61617

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 novembre 2017, n. 250
Indizione di avviso pubblico e impegno di spesa per il conferimento di n. 25 contratti di incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2014/2020. 61620

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 novembre 2017, n. 251
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura -9- Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori Art.27 Reg. (UE) n. 1305/2013. Sottomisura -9.1- "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale". Avviso approvato con DAdG n. 192 del 29/09/2017, pubblicato nel BURP n. 115 del 05/10/2017. Proroga termini per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della domanda di sostegno alla Regione Puglia. 61635

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2017, n. 252
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". DAG n. 205 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: modifiche e precisazioni all'Allegato A. 61638

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2017, n. 253
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: modifiche e precisazioni all'Allegato A. 61641

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 20 novembre 2017, n. 515
**Procedura di gara ai sensi dell'art. 36 del D.LGS. n. 18 aprile 2016 n. 50 in forma telematica finalizzata all'affidamento del Servizio di Rassegna stampa e Rassegna Social per le esigenze dell'ARET PUGLIAPROMOZIONE. Approvazione atti e indizione gara.
CIG LOTTO A): ZE62065AD3
CIG LOTTO B): ZE12065C6B**. 61643

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 20 novembre 2017, n. 520
Avviso pubblico per la selezione di un Esperto Senior in materia di Sviluppo Locale Area Taranto. Approvazione ed indizione bando.. 61685

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE
Deliberazione C.C. 20 settembre 2017, n. 31
Approvazione definitiva Documento Programmatico di Rigenerazione Territoriale.. 61701

COMUNE DI CASTRI DI LECCE
Deliberazione C.C. 21 luglio 2017, n. 15
Approvazione definitiva variante urbanistica al PRG. 61704

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto deliberazione G.C. 31 ottobre 2017, n. 76
Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione. 61714

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevate a settembre 2015.. 61716

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Manifestazione di interesse per la presentazione di candidature per l'assegnazione di contributi straordinari ai comuni per la sistemazione di aree verdi pubbliche.. 61723

AREM PUGLIA
Avviso pubblico di comando per unità di categoria C e D - Area tecnica. 61731

COMUNE DI BITRITTO
Bando pubblico per la partecipazione alla fiera della Madonna di Costantinopoli anno 2018.. 61742

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Bando di concorso per assegnazione autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente. 61748

COMUNE DI POGGIARDO
Avviso riapertura termini bando pubblico per l'assegnazione in concessione di posteggi in scadenza. 61753

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA
Riapertura termini bando pubblico per le assegnazioni di concessioni dei posteggi non assegnati. 61757

ASL BA
Avviso pubblico per Operatore Tecnico specializzato per trattamenti iperbarici. 61773

ASL BA
Avviso pubblico per Dirigenti Medici, disciplina Cure Palliative. 61784

ASL BA
Avviso pubblico per Dirigenti Medici, disciplina Medicina Interna.. 61797

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza di Radiologia interventistica. 61810

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per Dirigente Medico, disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di base. . . 61827

ASL BR
Avviso pubblico per Dirigente Ingegnere Civile. 61842

ASL BR
Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa – Grandi Ustionati del P.O. "Perrino". 61852

ASL BR
Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa – Otorinolaringoiatria del P.O. "Perrino". 61868

ASL BR
Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa - Farmacia Ospedaliera del P.O. "Perrino". 61884

ASL BR
Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa - Farmacia Ospedaliera del P.O."Camberlingo". 61900

ASL BT
Avviso pubblico per conferimento incarichi di patrocinio legale.. 61916

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per n. 1 Borsa di Studio e Ricerca.. 61922

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista. 61931

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Accordo di Programma Città Metropolitana di Bari/ Comune di Monopoli. 61942

COMUNE DI BITRITTO
Estratto determinazione n. 90/2017. Procedura di VAS. 61945

COMUNE DI CELLAMARE
Rende noto. Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale. 61946

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione PUE "Ambito A11".. 61947

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione PUE "Contesti per insediamenti periurbani". 61948

COMUNE DI PULSANO
Avviso approvazione Piano dei Servizi. 61949

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio di linea elettrica. Pratica n. 126376. 61950

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio impianto. Pratica n. 1257128. 61961

ENEL
Autorizzazione costruzione ed esercizio di linea elettrica. Pratica n.834053. 61963

SOCIETA' ILIAD ITALIA
Comunicazione inoltro Programmi annuali di installazione e Programmi stralcio comunali. 61974

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 novembre 2017, n. 166

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano di Lottizzazione da realizzare nel comune di Binetto in zona C2 denominato maglia C2/7". Autorità procedente: Comune di Binetto (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 20.10.2017 il Comune di Binetto, accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico "Piano di Lottizzazione da realizzare nel comune di Binet-

to in zona C2 denominato maglia C2/7 ":
- Deliberazione del Consiglio Comunale del comune di Binetto n. 8 del 20.07.2012, quale atto di formalizzazione della proposta di Piano in oggetto ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii.
- nota prot. n. 4543 del 28.09.2017, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del comune di Binetto, arch. Raffaella Napoletano, quale attestazione delle condizioni di esclusione di cui alla lettera d) del comma 7.2, art. 7 del R.R. n. 18/2013;
- F_164556_Prot_3225 del 2012_PARERE FAL.pdf
- F_164566_RELAZIONE GEOLOGICA_LOTTIZZAZIONE C2-7_BINETTO.pdf
- F_164572_RELAZIONE_INDAGINI_GEOLOGICHE_C2-7_BINETTO.pdf
- F_164578_tav Av - RELAZIONE ILL-ECON-FIN.pdf
- F_164584_tav B - Schema di Convenzione Urbanistica.pdf
- F_164590_tav_01_INQUADRAMENTO_C2-7.pdf
- F_164596_tav_02_STRALCIO_PRG_C2-7.pdf
- F_164602_tav_03_MAGLIA SU CATASTALE.pdf
- F_164608_tav_04V_STATO DEI LUOGHI-RILIEVO CELERIMETRICO.pdf
- F_164614_tav_05V_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU RILIEVO.pdf
- F_164620_tav_06V_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CATASTALE.pdf
- F_164626_tav_07V_PLANOALTIMETRICO.pdf
- F_164632_tav_08V_TIPOLOGIE EDILIZIE.pdf
- F_164638_tav_09V_SCHEMA IMPIANTI OO-UU.pdf
- F_164644_VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Binetto provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2. lettera d) del Regolamento regionale n.18/2013, per il Piano in oggetto;
- in data 20.10.2017 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale: (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas)
- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_10059 del 20.10.2017, con cui comunicava al comune di Binetto – Ufficio Tecnico la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- con nota prot.n. AOO_089_10202 del 25.10.2017 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava, tra gli altri, al comune di Binetto, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 10202/2017 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Per tutto quanto sopra premesso,

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:
- l'Autorità procedente è il comune di Binetto (BA);
- l'Autorità competente in sede regionale è la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Binetto, arch. Raffaella Napoletano, con nota proprio prot. n. 4543 del 28.09.2017, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 7, comma 7.2., lettera d) si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per i […] *piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*

I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata"

III. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,

IV. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e

V. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m3, oppure superiore a 5.000 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale);

RILEVATO CHE la proposta di Piano di lottizzazione in oggetto in zona estensiva C.2 "Maglia C.217" su suoli in catasto censiti al foglio 6, particelle 331, 333, 340 e 346, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20.07.2012:

- interessa una superficie territoriale di maglia di 2.385,00 mq;
- prevede nuovi insediamenti residenziali per complessivi 1.908,00 mc;
- non ricade in Zina ad Elevata sensibilità Ambientale secondo l'allegato I del R.R. n. 18720013 e ss. mm. ii.
- interessa una superficie inferiore a 0,5 ettari
- non deriva dal modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi del R.R. 9 ottobre 2013 n. 18
- non deve essere sottoposto alla valutazione d'incidenza - livello II - valutazione appropriata
- non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B, né aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano
- di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti
- non prevede l'espianto di Ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
- non comporta ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5000 m3

VERIFICATO CHE, in esito all'espletamento dell'istruttoria tecnica relativa a detta verifica a campione, espletata sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Capurso e pubblicata nella predetta sezione del Portale Ambientale regionale, il Piano di lottizzazione in oggetto si configura quale Piano urbanistico comunale di nuova costruzione,

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata **"Piano di Lottizzazione da realizzare nel comune di Binetto in zona C2 denominato maglia C2/7"**, demandando all'amministrazione comunale di Binetto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione con riferimento alla Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 del "Piano di Lottizzazione da realizzare nel comune di Binetto in zona C2 denominato maglia C2/7";**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

***Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33* "COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "*Piano di Lottizzazione da realizzare nel comune di Binetto in zona C2 denominato maglia C2/7*";

- di demandare al Comune di Binetto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione VAS all'Autorità procedente – Comune di Binetto;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 novembre 2017, n. 169

Art. 27 "Ispezioni" D.Lgs 105/2015 - Stabilimento "SANOFI S.p.A" di Brindisi con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell'Area industriale di Brindisi (BR) – Approvazione Cronoprogramma di attuazione alla DD. n. 155 del 23.10.2017.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale il Dott. Giuseppe Maestri è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTA la D.D. n. 155 del 23.10.2017 con la quale, in esito alle risultanze della visita ispettiva condotta da ARPA Puglia, è stato richiesto al Gestore dello stabilimento "*SANOFI S.p.A*" di Brindisi (BR) di trasmettere un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "*Prescrizioni*" e "*Raccomandazioni*" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito *"Rapporto"*) allegato al citato provvedimento.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore

le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma.

L'allegato H "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel "Rapporto".

Con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:

- adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto", gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.

Con nota prot. 57560 del 26.09.2017, ARPA Puglia ha trasmesso il "Rapporto" riguardante l'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs. 105/2015, svolta presso lo stabilimento "*SANOFI S.p.A*" con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell'Area industriale di Brindisi (BR).

Con successiva D.D. n. 155 del 23.10.2017, fatte proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione e descritte nel richiamato "Rapporto", è stato stabilito che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio regionale competente e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Con nota prot. 10111 del 24.10.2017 è stata trasmessa al Gestore copia integrale del "Rapporto".

Con mail pec del 06.11.2017 il Gestore dello stabilimento "*SANOFI S.p.A*" di Brindisi (BR), ha trasmesso un cronoprogramma corredato da una relazione che esplica le modalità e tempi di esecuzione degli interventi/iniziative necessarie per ottemperare alle "*Prescrizioni*" e "*Raccomandazioni*" formulate dalla commissione ispettiva.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle scadenze temporali riportate nel "*cronoprogramma*" allegato alla suddetta relazione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;

2. di approvare il "cronoprogramma" trasmesso dal Gestore con mail pec del 06.11.2017 allegato al presente atto;

3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "*SANOFI S.p.A*" di Brindisi (BR), dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine di ogni scadenza (novembre 2017- dicembre 2017- gennaio 2018 – febbraio 2018 – giugno 2018 – agosto 2018 – dicembre 2018) fissata nel richiamato crono programma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni. Con particolare riferimento all'adempimento della prescrizione 5.i *"Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali e organizzative"* si stabilisce che il Gestore dovrà trasmettere entro la scadenza di giugno 2018 evidenza dello stato di avanzamento delle verifiche delle strutture effettuate in stabilimento.

4. di demandare ad Arpa Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni da parte del Gestore, mediante la valutazione della documentazione di cui al punto precedente;

5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite con DD. n.155/2017;

6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**

8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento "*SANOFI S.p.A*" di Brindisi con sede operativa in Via Angelo Titi, n°26 - Zona ex. Punto Franco dell'Area industriale di Brindisi (BR), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;

9. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 13 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;

f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonella Riccio

ALLEGATO

Estratto dalla mail pec del 06.11.2017

"Cronoprogramma per ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni riscontrate nel Rapporto Finale di Ispezione di ARPA Puglia (prot. n.57560 del 26.09.2017) ricevuto tramite pec prot. 10111/2017 del 24.10.2017 dalla Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientale AIA-RIR"

SANOFI

Tabella: Cronoprogramma Raccomandazioni 11.1.1

Raccomandazione ARPA	Azioni del Gestore	Entro	Evidenze
1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale. *1.i Definizione della Politica di Prevenzione* La Commissione raccomanda al Gestore di indicare l'anno di aggiornamento delle norme UNI di riferimento	L'anno di aggiornamento delle norme UNI sarà inserito nel documento attuale	Novembre 2017	
1.iii Contenuti del documento di politica La Commissione raccomanda di aggiornare la procedura BRI-SOP-00453 con i riferimenti normativi di legge	La procedura BRI-SOP-00453 sarà aggiornata inserendo i riferimenti normativi di legge	Novembre 2017	
2. Organizzazione e personale *2.iii Attività di formazione ed addestramento* La Commissione raccomanda al Gestore di distinguere gli eventi formativi , informativi e di addestramento all'interno del piano e che tali eventi comprendano i contenuti di cui alla tabella riassuntiva presente nell'appendice 1 dell'allegato B al D.Lgs. 105/2015	Il piano di addestramento sarà rivisto in modo da contenere in maniera esplicita i contenuti nell'appendice 1 dell'allegato B al D.Lgs 105/2015 e sarà erogato in accordo a queste modalità nel 2018	Dicembre 2017	
La Commissione raccomanda di inserire all'interno di una procedura del SGS la descrizione del funzionamento del sistema Net-training	Il sistema Net-Training è già contemplato nella procedura di Qualità BRI –SOP-000490 "Qualificazione e training del personale "tuttavia sarà inserito, ne sarà descritto il funzionamento e la gestione anche nella procedura BRI-SOP-000438 "Training di sicurezza ed Ambiente come parte integrante del SGS	Dicembre 2017	
La Commissione raccomanda che il Gestore autocertifichi che i formatori interni elencati nella nota di cui alla PEC del 14/09/17 siano in possesso dei requisiti di cui al DI del 06/03/2013	L'autocertificazione dei formatori interni elencati nella nota di cui la PEC del 14/09/17 sarà completata dal Gestore in accordo ai requisiti di cui al DI del 06/03/2013	Novembre 2017	

SANOFI

Raccomandazione ARPA	Azioni del Gestore	Entro	Evidenze
2.iv Fattori umani , interfacce operatore ed impianto La Commissione raccomanda di inserire all'interno di una procedura del SGS la descrizione delle modalità di svolgimento dei Safety contact.	La descrizione , l'utilizzo e la gestione del Safety Contact è stata già inserita nella procedura BRI-SOP- 00288 "Learning Experience Report "ed è parte integrante del SGS	Completata il 03-11-2017	BRI-SOP-00288-3.pdf
3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti *3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza* La Commissione raccomanda che, per tutti gli scenari incidentali credibili, il Gestore verifichi l'assenza di maggiori probabilità o possibilità o conseguenze dell'incidente stesso a causa della vicinanza con altre apparecchiature e tenendo presente la durata degli eventi.	Gli scenari incidentali credibili saranno verificati ai fini della probabilità di "effetto domino" in accordo ai criteri di cui all'Appendice A al D.L.gs 105/15	Giugno 2018	
La Commissione raccomanda che il Gestore riporti nella tabella "eventi incidentali: analisi dei fattori gestionali e tecnici" i fattori gestionali carenti, riferiti alla lista di riscontro, legati agli incidenti individuati.	La tabella degli eventi incidentali sarà rivista facendo l'analisi dei fattori gestionali e tecnici che verranno integrati.	Gennaio 2018	
4. Controllo operativo *4.ii Gestione della documentazione* La Commissione raccomanda di chiarire il differente significato del numero delle versioni delle procedure riportato a pag. 2 "storia delle modifiche", da quelli riportati nel capitolo 6 "storia".	La storia delle modifiche riportata nel capitolo 6 rappresenta la storia delle modifiche della procedura da quando è stata emessa la prima volta fino alla data corrente. La storia delle modifiche riportata a pag 2 rappresenta invece la storia delle modifiche della stessa procedura da quando è stata inserita nel sistema GEODE (sistema elettronico per la gestione di tutte le procedure dello stabilimento introdotto nel 2013) alla data corrente . Si valuterà con la Quality se per le cGMP è possibile eliminare la storia del capitolo 6 per evitare confusione .In caso di risposta affermativa il capitolo 6 verrà rimosso dalle procedure man mano che queste saranno oggetto di aggiornamento.	Novembre 2017	

SANOFI

Raccomandazione ARPA	Azioni del Gestore	Entro	Evidenze
4.v Approvvigionamento di beni e servizi La Commissione raccomanda al Gestore di richiamare e descrivere in una procedura del SGS aziendale sia il funzionamento del portale NIUMA utilizzato per l'abilitazione iniziale dei fornitori aziendali, sia la procedura Corporate I-PR-FI-021-05 per la verifica periodica degli stessi	Il funzionamento del portale NIUMA e la sua gestione e la procedura I-PR-FI-021-05 saranno recepiti nella procedura BRI-SOP-00016 " Approvvigionamento di Beni e Servizi "	Febbraio 2018	
6. Pianificazione di emergenza *6.i Analisi delle conseguenze pianificazione e documentazione* La Commissione raccomanda di uniformare la data di revisione / redazione del Piano di Emergenza Interno.	La data di redazione / revisione del piano di emergenza sarà uniformata in occasione della prossima revisione del piano di emergenza interno dopo aver raccolto tutti i suggerimenti di miglioramento scaturiti dalle prove di emergenza fatte nell'anno 2017 ed aver aggiornato il DVR-RIR previsto per Giugno 2018.	Giugno 2018	
6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza La Commissione raccomanda di superare le anomalie segnalate dall'impresa di manutenzione sull'impianto antincendio ad idranti.	Le anomalie segnalate dall'impresa di manutenzione dell'impianto antincendio riguardano essenzialmente valvole di intercettazione di tubazioni interrate dell'anello di distribuzione dell'acqua antincendio di 18" .L'anomalia di tali valvole consiste nel fatto che sono bloccate in apertura (condizioni di sicurezza e di esercizio normale) e non costituiscono nessun aggravio di rischio per lo stabilimento , tuttavia la loro sostituzione è stata inserita nel piano di investimento del 2018 e saranno sostituite in occasione della prossima fermata delle attività dello stabilimento in quanto richiedono una messa fuori servizio della rete antincendio .	Agosto 2018	

SANOFI

Tabella: Cronoprogramma Prescrizioni 11.1.2

Prescrizioni ARPA	Azioni	Entro	Evidenze
2. <u>Organizzazione e personale</u> 2. *ii - Attività di informazione* La Commissione propone di prescrivere che il gestore organizzi corsi di informazione conformemente a quanto riportato ai punti 1.1, 1.2, 1.3 dell'allegato B al D.Lgs. 105/2015.	I corsi di informazioni saranno modificati e formalizzati allineando i contenuti conformemente a quanto riportato ai punti 1.1,1.2 , 1.3 dell'allegato B al D.Lgs 105/2015 ed erogati nel 2018	Dicembre 2017	
2. *iii Attività di formazione ed addestramento* La Commissione propone di prescrivere di indicare con lo stesso nome i corsi di informazione e di formazione sia nel piano di formazione (Training Matrix) sia nel programma di rendicontazione (Net-Tr@ining).	L'allineamento tra la denominazione dei corsi di formazione tra la Training Matrix ed il sistema informatico Net-training sarà fatto in modo da avere corrispondenza univoca .Ciò richiede che venga modificato il software che gestisce la piattaforma Net-Training da parte di una società esterna .	Giugno 2018	
La Commissione propone di prescrivere che il corso "HSE Induction Program" comprenda anche un estratto delle risultanze dell'analisi dei rischi per la prevenzione degli incidenti rilevanti, con l'indicazione degli scenari credibili e relative distanze danno	Il corso interno "HSE Induction Program " sarà aggiornato modificando i contenuti della presentazione , la procedura BRI-SOP- 00438 " i relativi allegati ed i questionari per la verifica dell'efficacia dell'apprendimento ,inserendo nel programma quanto richiesto dalla commissione .	Dicembre 2017	
3. <u>Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti</u> *3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza* La Commissione propone di prescrivere che il Gestore controlli la conformità del DVR-RIR in vigore (emissione 1 del settembre 2014 redatto ai sensi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.) al D.lgs. 105/2015.	La conformità al D.Lgs. 105/2015 del DVR-RIR in vigore sarà verificata in occasione della revisione del DVR-RIR emesso a settembre 2014 già pianificata per l'anno prossimo .	Giugno 2018	
La Commissione propone di prescrivere che il Gestore alleghi al DVR-RIR delle planimetrie con le distanze di danno in scala più dettagliata, per gli scenari indicati con le lettere , B, C, D, E, F, G, H, I, J, L.	Le planimetrie con le distanze di danno per gli scenari incidentali indicati saranno emesse in accordo a quanto richiesto dalla commissione in occasione della revisione del DVR –RIR	Giugno 2018	

SANOFI

Prescrizioni ARPA	Azioni	Entro	Evidenze
5. Gestione delle modifiche *5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative* La Commissione propone di prescrivere di verificare che tutte le strutture dello stabilimento siano adeguate al Decreto Ministeriale 14/01/2008 (NTC08) e s.m.i. (verifiche di livello 0 e predisposizione di un eventuale cronoprogramma per le verifiche di livello 1 o 2)	La verifica delle strutture dello stabilimento saranno verificato in accordo al DM 14/01/2008 (NTC08 e s.m.i.) patendo da una verifica di livello 0 Completata la verifica di livello 0 e valutati i risultati della verifica si potrà eventualmente pianificare le verifiche successive .	Dicembre 2018	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 novembre 2017, n. 206

Istituzione dell'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015.

L'anno 2017 addì 14 del mese di Novembre in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, il dirigente ad interim del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Alimentazione", riferisce:

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 960 del 09/06/2009 "Marchio Prodotti di Puglia: strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio. Riconoscimento sistema regionale di qualità "Marchio Prodotti di Puglia". Approvazione nuovo regolamento d'uso del marchio e delle indicazioni per l'uso del logo/marchio" con la quale si incaricava il Dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari all'implementazione, gestione e comunicazione del marchio "Prodotti di Puglia";

VISTO il regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1100 del 05/06/2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1271 del 26/06/2012 che ha riconosciuto il Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" quale sistema di qualità alimentare in conformità all'articolo 32 del reg. CE 1698/2005 del Consiglio;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l'11/06/2012 all'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno – Agenzia della UE competente per la registrazione dei marchi – UAMI, la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale "Prodotti di Qualità";

VISTO il certificato di registrazione Marchio "Prodotti di Qualità" n. 010953875 rilasciato il 15/11/2012 dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) di Alicante;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 26/03/2014 "Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" con la quale è stato riconosciuto il regime di qualità regionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 con la quale la Regione Puglia ha approvato la procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 2 maggio 2016, n. 71 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Disciplinari di produzione. Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 3 maggio 2016, n. 72 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida per il riconoscimento del Requisito Facoltativo "eticità". Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 3 maggio 2016, n. 73 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida predisposizione Piano dei Controlli. Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 3 maggio 2016, n. 74 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Procedura utilizzo del logo. Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale

n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 3 maggio 2016, n. 75 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida Sistema di Rintracciabilità di Filiera. Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 3 maggio 2016, n. 76 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida Riconoscimento del Requisito Facoltativo "Sostenibilità". Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Alimentazione 3 maggio 2016, n. 77 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 09/12/2015. "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Linea Guida Sistema di Vigilanza. Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 60 del 26 maggio 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 7 dicembre 2016, n. 187 recante: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 26/03/2014. Procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità". Approvazione", pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale n. 144 del 15 dicembre 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 26 settembre 2017, n. 168 recante: "Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" e concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità". Modifiche";

CONSIDERATO che il Regime di Qualità Regionale (RQR) è identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità" di proprietà della Regione Puglia, registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n. 207/2009 e dalla indicazione "Qualità garantita dalla Regione Puglia";

CONSIDERATO che l'art. 5 della procedura tecnica del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità", approvata con DGR n. 2210 del 9 dicembre 2015, prevede che: "Gli operatori aderenti al RQR sono assoggettati al controllo di Organismi di Controllo indipendenti autorizzati dalla Regione Puglia e abilitati a eseguire i controlli secondo le vigenti norme europee, iscritti nell'Elenco regionale degli O.d.C.. La Regione Puglia provvede ad istituire l'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del RQR";

DATO ATTO che si rende necessaria l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del RQR";

RITENUTO NECESSARIO che gli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del RQR" soddisfino i seguenti requisiti:

- operare in conformità alla norma UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012;
- essere accreditati in conformità alla stessa da ACCREDIA;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 169 del 27/09/2017 "Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015";

DATO ATTO che alla data del 13 novembre 2017 sono pervenute n. 8 istanze ai fini dell'iscrizione nel suddetto Elenco regionale degli Organismi di Controllo, acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTI i verbali di accertamento delle istanze pervenute con l'allegata documentazione circa il possesso dei requisiti previsti dalla richiamata Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agro-

alimentari n. 169 del 27/09/2017;

PROPONE

- di approvare l'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015;
- di iscrivere nello stesso Elenco gli Organismi di Controllo indicati nell'Allegato 1.

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente ad interim del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O. Alimentazione
Riccardo Rubino

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del dirigente ad interim del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del

Regime di Qualità Regionale “Prodotti di Qualità” (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale “Prodotti di Qualità” approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015;

- di iscrivere nello stesso Elenco gli Organismi di Controllo indicati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto all’Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della dell’art. 6, lettera e, della L. R. n. 13/1994;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da n. 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati e dall’Allegato 1, composto da 1 foglio, è redatto in unico originale. Copia conforme all’originale sarà inviata al Segretariato della Giunta regionale, copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Servizio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell’albo istituito presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

Allegato 1

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015.

1. CSQA Certificazioni S.r.l.;
2. DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.;
3. ICEA – Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale;
4. VALORITALIA S.r.l.;
5. BIOAGRICERT S.r.l. ;
6. CCPB S.r.l.;
7. SIDEL S.p.A..
8. KIWA CERMET ITALIA S.p.A.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 491

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 13.725,00 per la realizzazione del cortometraggio "Il Purgatorio" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con A Television Soc. Coop. CUP B33D17001520004 – COR 113907.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:
- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;ì+
- l'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione "URP comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- Il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l'08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione;
- con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017, pubblicato sul BURP n. 117 del 12/10/2017, sono stati approvati gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione, disposto l'accertamento in entrata delle somme e assunto il relativo impegno di spesa;
- Nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, di cui all'allegato A dell'AD. n. 387/2017, risulta essere compreso il progetto presentato dalla A Television Soc. Coop. per la realizzazione del cortometraggio "Il Purgatorio" con un finanziamento assegnato di € 13.725,00;

- in data 05/10/2017, in esecuzione dell'AD. n. 387/2017, è stato disposto l'accertamento n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunto l'impegno n. 6563/2017 di € 8.073,53 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6572/2017 di € 5.651,47 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) a copertura del finanziamento assegnato alla A Television Soc. Coop.

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, espletati gli adempimenti di legge, si intende procedere alla concessione del finanziamento assegnato alla A Television Soc. Coop. per la realizzazione del cortometraggio "Il Purgatorio" e all'approvazione di uno specifico disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017 e conforme all'Allegato 2 POS c.1a del SIG ECO.

VERIFICA Al SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 — Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stato registrato all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017

CAR 2272

Il finanziamento assegnato alla A Television Soc. Coop. per il progetto "Il Purgatorio" riporta un codice ID Gestore A0304.36 AFF 2017— Codice CAR 2272 e COR 113907.

Art. 52 comma 3

In data 09/11/2017 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR 248121 con ID richiesta 255392 la quale non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti oltre a quelli assegnati con l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura Deggendorf VERCOR 248127 con ID richiesta 255400

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la concessione del finanziamento di € 13.725,00 in favore della A Television Soc. Coop. per la realizzazione del cortometraggio "Il Purgatorio", in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 387/2017;

- di approvare il testo del disciplinare da sottoscrivere con la A Television Soc. Coop., allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente allo schema approvato con A.D. 57/2017 e all'Allegato 2 POS C.1a del SIGECO;

- di dare atto che la copertura finanziaria relativa all'importo assegnato alla A Television Soc. Coop. con il presente provvedimento è garantita dall'accertamento in entrata delle somme n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunta con l'impegno n. 6563/2017 di € 8.073,53 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6572/2017 di € 5.651,47 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) del bilancio 2017;

- di dare atto che l'aiuto concesso con il presente atto è stato registrato con codice COR 113907 sul Registro Nazionale Aiuti, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso alla A Television Soc. Coop;
c) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
d) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della GR.;
f) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
g) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

A TELEVISION SOCIETA' COOPERATIVA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"IL PURGATORIO"

CUP B33D17001520004

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e A Television Società Cooperativa (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "Il Purgatorio" per la regia di Matteo Mele finanziata con euro 13.725,00 come da Determinazione Dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 117 del 12/10/2017.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it .
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che

incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il 12/10/2018;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
   a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
   b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
   c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
   d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
   a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
      - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
      - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
   b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
   c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. le spese regolate in contanti;
   e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
   f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   h. le spese relative a prestazioni occasionali;
   i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
   j. le spese relative alle diarie;
   k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
   l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;

m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
   i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
   j. Copie conformi all'originale di:
      - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
   g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *Cortometraggio Il Purgatorio* rendicontata per euro _____ CUP B33D17001520004

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
    b. 70% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia e secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
    a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
        - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
        - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
        - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
   b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il 12/10/2018, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 492

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 257.139,50 per la realizzazione del lungometraggio "Vita spericolata" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con la Italian International Film Srl. CUP B33D17001530005- COR 113866.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:
- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 “Accrescere la competitività delle PMI” e 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell’ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell’Asse III, denominato “Competitività delle piccole e medie imprese”, è compreso l’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” all’interno del quale si trova l’Azione 3.4 che prevede l’attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- l'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione "URP comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- Il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l'08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione;
- con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017, pubblicato sul BURP n. 117 del 12/10/2017, sono stati approvati gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione, disposto l'accertamento in entrata delle somme e assunto il relativo impegno di spesa;
- in data 07/11/2017 è stato acquisito agli atti il DURC prot. INPS_7876533 richiesto in data 11/09/2017 con

attestazione di regolarità contributiva, annullando la riserva contenuta nell'atto 387/2017;
- Nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, di cui all'allegato A dell'AD. n. 387/2017, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Italian International Film Srl per la realizzazione del lungometraggio "Vita spericolata" con un finanziamento assegnato di € 257.139,50;
- in data 05/10/2017, in esecuzione dell'AD. n. 387/2017, è stato disposto l'accertamento n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunto l'impegno n. 6565/2017 di € 151.258,53 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6573/2017 di € 105.880,97 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) a copertura del finanziamento assegnato alla Italian International Film Srl;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, espletati gli adempimenti di legge, si intende procedere alla concessione del finanziamento assegnato all'Italian International Film Srl per la realizzazione del lungometraggio "Vita spericolata" e all'approvazione di uno specifico disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e conforme all'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO.

VERIFICA Al SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 — Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stato registrato all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017

CAR 2272

Il finanziamento assegnato all'Italian International Film Srl per il progetto "Vita spericolata" riporta un codice ID Gestore A0304.37 AFF 2017— Codice CAR 2272 e COR 113866.

Art. 52 comma 3

In data 09/11/2017 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR 250553 con ID richiesta 257712 la quale non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti oltre a quelli assegnati con l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura Deggendorf VERCOR 250317 con ID richiesta 257713.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la concessione del finanziamento di € 257.139,50 in favore dell'Italian International Film Srl per la realizzazione del lungometraggio "Vita spericolata", in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 387/2017;

- di approvare il testo del disciplinare da sottoscrivere con l'Italian International Film Srl, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente allo schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e all'Allegato 2 POS C.1a del SIGECO;

- di dare atto che la copertura finanziaria relativa all'importo assegnato all'Italian International Film Srl con il presente provvedimento è garantita dall'accertamento in entrata delle somme n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e dall'impegno n. 6565/2017 di € 151.258,53 assunto sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6573/2017 di € 105.880,97 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) del bilancio 2017;

- di dare atto che l'aiuto concesso con il presente atto è stato registrato con codice COR 113866 sul Registro Nazionale Aiuti, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n 15 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso all'Italian International Film Srl;
c) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
d) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
f) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
g) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

ITALIAN INTERNATIONAL FILM SRL

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"VITA SPERICOLATA"

CUP B33D17001530005

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e Italian International Fiml Srl (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "Vita spericolata" per la regia di Marco Ponti finanziata con euro 257.139,50 come da Determinazione Dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 117 del 12/10/2017.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it .
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che

incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il 12/04/2019;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
   a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
   b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
   c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
   d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
   a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
      - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
      - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
   b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
   c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. le spese regolate in contanti;
   e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
   f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   h. le spese relative a prestazioni occasionali;
   i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
   j. le spese relative alle diarie;
   k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
   l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;

m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
   i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
   j. Copie conformi all'originale di:
      - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
   g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *Lungometraggio Vita spericolata* rendicontata per euro _____ CUP B33D17001530005

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
    b. 20% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese fino a 300.000.00 euro, 25% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese comprese tra i 300.000.01 e 600.000,00 euro, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
    a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
        - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
        - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
        - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
   b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il 12/04/2019, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 493

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 82.650,00 per la realizzazione del lungometraggio "Il pendolo" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con la Maiora Srl. CUP B33D17001500005 - COR 113974.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del DIgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:
- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:
- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6

"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;

- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- l'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione "URP comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- Il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l'08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione;
- con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017, pubblicato sul BURP n. 117 del 12/10/2017, sono stati approvati gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione, disposto l'accertamento in entrata delle somme e assunto il relativo impegno di spesa;
- Nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, di cui all'allegato A dell'AD. n. 387/2017, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Maiora Srl per la realizzazione del lungometraggio "Il pendolo" con un finanziamento assegnato di € 82.650,00;
- in data 05/10/2017, in esecuzione dell'AD. n. 387/2017, è stato disposto l'accertamento n. 13578/2017 e

n. 13576/2017 e assunto l'impegno n. 6561/2017 di € 48.617,65 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6570/2017 di € 34.032,35 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) a copertura del finanziamento assegnato alla Maiora Srl;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, espletati gli adempimenti di legge, si intende procedere alla concessione del finanziamento assegnato alla Maiora Srl per la realizzazione del lungometraggio "Il pendolo" e all'approvazione di uno specifico disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e conforme all'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO.

VERIFICA Al SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stato registrato all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017

CAR 2272

Il finanziamento assegnato alla Maiora Srl per il progetto "Il pendolo" riporta un codice ID Gestore A0304.34 AFF 2017— Codice CAR 2272 e COR 113974.

Art. 52 comma 3

In data 09/11/2017 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR 251373 con ID richiesta 258536 la quale non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti oltre a quelli assegnati con l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura Deggendorf VERCOR 251388 con ID richiesta 258540.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la concessione del finanziamento di € 82.650,00 in favore della Maiora Srl per la realizzazione del lungometraggio "Il pendolo", in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 387/2017;

- di approvare il testo del disciplinare da sottoscrivere con la Maiora Srl, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente allo schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e all'Allegato 2 POS C.1a del SIGECO;

- di dare atto che la copertura finanziaria relativa all'importo assegnato alla Maiora Srl con il presente provvedimento è garantita dall'accertamento in entrata delle somme n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e dall'impegno n. 6561/2017 di € 48.617,65 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6570/2017 di € 34.032,35 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) del bilancio 2017;

- di dare atto che l'aiuto concesso con il presente atto è stato registrato con codice COR 113974 sul Registro Nazionale Aiuti, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n.15 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso alla Maiora Srl;
c) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
d) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
f) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
g) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

MAIORA SRL

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"IL PENDOLO"

CUP B33D17001500005

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e Maiora Srl (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "Il pendolo" per la regia di Aureliano Amadei finanziata con euro 82.650,00 come da Determinazione Dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 117 del 12/10/2017.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it .
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che

incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]",** inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il 12/04/2019;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
   a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
   b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
   c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
   d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
   a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
      - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
      - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
   b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
   c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. le spese regolate in contanti;
   e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
   f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   h. le spese relative a prestazioni occasionali;
   i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
   j. le spese relative alle diarie;
   k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
   l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;

m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
   i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
   j. Copie conformi all'originale di:
      - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
   g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *Lungometraggio il pendolo* rendicontata per euro _____ CUP B33D17001500005

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
    b. 20% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese fino a 300.000.00 euro, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
    a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
        - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
        - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
        - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
   b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il 12/04/2019, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 494

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 25.000,00 per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra pacis" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con l'Associazione Muud. CUP B33D17001510004 - COR 113947.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:
- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- l'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione "URP comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- Il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l'08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione;
- con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017, pubblicato sul BURP n. 117 del 12/10/2017, sono stati approvati gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione, disposto l'accertamento in entrata delle somme e assunto il relativo impegno di spesa;
- Nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, di cui all'allegato A dell'AD. n. 387/2017, risulta essere compreso il progetto presentato dall'Associazione Muud per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra

pacis" con un finanziamento assegnato di € 25.000,00;
- in data 05/10/2017, in esecuzione dell'AD. n. 387/2017, è stato disposto l'accertamento n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunto l'impegno n. 6563/2017 di € 14.705,88 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6571/2017 di € 10.294,12 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) a copertura del finanziamento assegnato all'Associazione Muud.

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, espletati gli adempimenti di legge, si intende procedere alla concessione del finanziamento assegnato all'Associazione Muud per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra pacis" e all'approvazione di uno specifico disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e conforme all'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO.

VERIFICA Al SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato

adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 — Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stato registrato all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017

CAR 2272

Il finanziamento assegnato all'Associazione Muud per il progetto "Et in terra pacis" riporta un codice ID Gestore A0304.35 AFF 2017— Codice CAR 2272 e COR 113947.

Art. 52 comma 3

In data 09/11/2017 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR 249219 con ID richiesta 256390 la quale non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti oltre a quelli assegnati con l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura Deggendorf VERCOR 249223 con ID richiesta 256391.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la concessione del finanziamento di € 25.000,00 in favore dell'Associazione Muud per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra pacis", in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 387/2017;

- di approvare il testo del disciplinare da sottoscrivere con l'Associazione Muud, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente allo schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e all'Allegato 2 POS C.1a del SIGECO;

- di dare atto che la copertura finanziaria relativa all'importo assegnato all'Associazione Muud con il presente provvedimento è garantita dall'accertamento in entrata delle somme n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunta con l'impegno n. 6563/2017 di € 14.705,88 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6571/2017 di € 10.294,12 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) del bilancio 2017;

- di dare atto che l'aiuto concesso con il presente atto è stato registrato con codice COR 113947 sul Registro Nazionale Aiuti, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso all'Associazione Muud;
c) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
d) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della GR.;
f) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
g) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

ASSOCIAZIONE MUUD

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"ET IN TERRA PACIS"

CUP B33D17001510004

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e Associazione Muud (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "Et in terra pacis" per la regia di Mattia Epifani finanziata con euro 25.000,00 come da Determinazione Dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 117 del 12/10/2017.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it .
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che

incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il 12/10/2018;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
   a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
   b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
   c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
   d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
   a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
      - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
      - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
   b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
   c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. le spese regolate in contanti;
   e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
   f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   h. le spese relative a prestazioni occasionali;
   i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
   j. le spese relative alle diarie;
   k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
   l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;

m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
   i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
   j. Copie conformi all'originale di:
      - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
   g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *Cortometraggio Et in terra pacis* rendicontata per euro _____ CUP B33D17001510004

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
    b. 70% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia e secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
    a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
        - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
        - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
        - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
   b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il 12/10/2018, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 495

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 40.193,00 per la realizzazione del lungometraggio "Porselein" e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con Verdeoro Srl. CUP B33D17001540006 – COR 113734.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:
- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 “Accrescere la competitività delle PMI” e 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell’ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell’Asse III, denominato “Competitività delle piccole e medie imprese”, è compreso l’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” all’interno del quale si trova l’Azione 3.4 che prevede l’attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- l’Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione "URP comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- Il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l'08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione;
- con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017, pubblicato sul BURP n. 117 del 12/10/2017, sono stati approvati gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione, disposto l'accertamento in entrata delle somme e assunto il relativo impegno di spesa;
- Nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, di cui all'allegato A dell'AD. n. 387/2017, risulta essere

compreso il progetto presentato dalla Verdeoro Srl per la realizzazione del lungometraggio "Porselein" con un finanziamento assegnato di €40.193,00;

- in data 05/10/2017, in esecuzione dell'AD. n. 387/2017, è stato disposto l'accertamento n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunto l'impegno n. 6566/2017 di € 23.642,94 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6574/2017 di € 16.550,06 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) a copertura del finanziamento assegnato alla Verdeoro Srl;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, espletati gli adempimenti di legge, si intende procedere alla concessione del finanziamento assegnato alla Verdeoro Srl per la realizzazione del lungometraggio "Porselein" e all'approvazione di uno specifico disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e conforme all'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO.

VERIFICA Al SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 — Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stato registrato all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017

CAR 2272

Il finanziamento assegnato alla Verdeoro Srl per il progetto "Porselein" riporta un codice ID Gestore A0304.38 AFF 2017— Codice CAR 2272 e COR 113734.

Art. 52 comma 3

In data 09/11/2017 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR 251738 con ID richiesta 258799 la quale non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti oltre a quelli assegnati con l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura Deggendorf VERCOR 251742 con ID richiesta 258803.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la concessione del finanziamento di € 40.193,00 in favore della Verdeoro Srl per la realizzazione del lungometraggio "Porselein", in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 387/2017;

- di approvare il testo del disciplinare da sottoscrivere con la Verdeoro Srl, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente allo schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e all'Allegato 2 POS C.1a del SIGECO;

- di dare atto che la copertura finanziaria relativa all'importo assegnato alla Verdeoro Srl con il presente provvedimento è garantita dall'accertamento in entrata delle somme n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e dall'impegno n. 6566/2017 di € 23.642,94 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6574/2017 di € 16.550,06 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) del bilancio 2017;

- di dare atto che l'aiuto concesso con il presente atto è stato registrato con codice COR 113734 sul Registro Nazionale Aiuti, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n.15 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso alla Verdeoro Srl;
c) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
d) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
f) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
g) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Apulia Film Fund 2017 - Allegato 9

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLACULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

VERDEORO SRL

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"PORSELEIN"

CUP B33D17001540006

Apulia Film Fund 2017 - Allegato 9

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e Verdeoro Srl (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "Porselein" per la regia di Jenneke Boeijink finanziata con euro 40.193,00 come da Determinazione Dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 117 del 12/10/2017.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
    a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
    b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
    c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it .
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che

apulia film fund 2017 – Allegato 9

incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;

10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di postproduzione;
    b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]",** inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il 12/04/2019;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Apulia Film Fund 2017 – Allegato 2

25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
   a. *100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;*
   b. *40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;*
   c. *10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;*
   d. *50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.*
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese:
   a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
      - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
      - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
   b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
   c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
   a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b. le spese relative all'acquisto di scorte;
   c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
   d. le spese regolate in contanti;
   e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
   f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   h. le spese relative a prestazioni occasionali;
   i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
   j. le spese relative alle diarie;
   k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
   l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;

m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5
(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
   b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
   i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
   j. Copie conformi all'originale di:
      - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);

- buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
- laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
   g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 *Lungometraggio Porselein* rendicontata per euro _____ CUP B33D17001540006

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6
(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
    a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
    b. 20% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese fino a 300.000.00 euro, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8
(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
    a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
        - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
        - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
        - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
        - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
   a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
   b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9
(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
   a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
   c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
   d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
   e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
   f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
   g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
   h. in caso di grave inadempimento;
   i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
   j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
   k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10
(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12
(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13
(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il 12/04/2019, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14
(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 novembre 2017, n. 1372

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per Pattuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Approvazione della nuova struttura del *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"* Misura 2A e apertura della procedura di inserimento nuovi percorsi formativi.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- L.R. 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e s.m.i.
- L.R. n. 32 del 2/11/2006;
- L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. recante le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi".
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- DGR n. 2472 del 17 dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi della qualifica di Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare"
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 854/13 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 con cui è stato approvato lo schema di conven-

zione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;

- la Convenzione sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O FSE e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro in data 09/06/2014;
- Il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e s.m. i. ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui si è proceduto a demandare al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.0 FSE l'adozione e la pubblicazione di un Avviso o Avvisi multi misura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la Determinazione dirigenziale n. 405 del 02/10/2014 (B.U.R.P. n. 138 suppl. del 02/10/2014) con cui è stato approvato l'Avviso multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani ed i successivi AD n. 425 del 14.10.2014 di modifica e n. n. 430 del 31 ottobre 2014 di proroga dei termini per la presentazione delle candidature;
- la D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, con la quale sono state approvate ulteriori variazioni all'allocazione delle risorse previste nell'art. 4 della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ed alle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, nonché, in base alla rimodulazione presentata da ciascuna ATS, ai massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

Considerato che:

- l'Avviso multimisura di cui all'AD n. 401/2014 e sue successive integrazioni, prevede tra le altre, la **misura 2.A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"** finalizzata a costituire un "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani", rivolto ai giovani dai 17 a 29 anni iscritti al programma Garanzia Giovani. Nello specifico, la scheda di Misura 2.A, allegata all'avviso, prevede che a seguito dell'approvazione degli elenchi delle ATS incaricate per la realizzazione delle Misure di Garanzia Giovani gli Organismi di Formazione procedano all'inserimento delle proposte formative a Catalogo;
- con A.D. Sezione Formazione Professionale n. 1254 del 22/12/2014 avente ad oggetto "**Approvazione della struttura del *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"*,** sono state descritte le modalità di proposta e realizzazione dei percorsi formativi;

Considerato, inoltre, che:

- successivamente alla prima fase di attuazione del programma Garanzia Giovani, la Sezione Formazione Professionale, nell'ambito dei lavori di aggiornamento permanente del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, ha avviato una rilevazione dei fabbisogni di figure professionali con il partenariato economico e sociale in esito alla quale sono intervenuti consistenti modifiche ed integrazioni;
- la stessa Sezione ha proceduto, con A.D. n. 877/2016, alla modifica dell'impianto metodologico e procedurale del catalogo formativo adeguando quest'ultimo alle intervenute esigenze di tracciabilità delle informazioni e attestazioni rivenienti dai decreto interministeriale 30/06/2015;
- emerge, pertanto, l'opportunità di aggiornare il *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani*"., di cui all'AD n. 1254/2014, al fine di incrementare l'occupabilità dei giovani neet e consentire agli stessi dì ridurre la distanza dal mercato del lavoro attraverso la frequenza di aggiornati percorsi concertati con il tessuto produttivo pugliese in ragione del fabbisogno espresso da quest'ultimo;
- con D.G.R. n. 1827 del 07/11/2017 è stato deliberato di aggiornare il percorso n. 4 dell'avviso multimisura, denominato "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" ed è stato dato mandato al dirigente della Sezione Formazione Professionale per la definizione, entro dieci giorni dall'adozione del medesimo provvedimento, dell'aggiornamento del catalogo dei corsi di formazione fruibili dai giovani NEET a valere sulla Misura 2A;

- al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei percorsi, nelle more dell'adozione dell'atto finale di approvazione dei nuovi corsi e di effettivo avvio del nuovo Catalogo, è necessario mantenere l'operatività del Catalogo adottato con AD n. 1254/2014, ad esclusione dei percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica, nonché attività formative che, anche nell'ambito di più ampi percorsi, siano riconducibili a tale formazione e dei percorsi della durata di 210 ore, in ragione di rilevate esigenze di opportunità dell'amministrazione;

con il presente atto si procede:

- ad **approvare l'allegato A** "Nuova struttura del *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato stesso sul sito www.sistema.puglia.it;
- a stabilire che venga aperta sul sito suddetto, nella sezione Garanzia Giovani, la procedura per l'alimentazione del N*uovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani*", nell'ambito della quale le ATS potranno proporre i percorsi formativi;
- a stabilire che sino all'adozione del provvedimento di approvazione dei nuovi corsi e all'effettivo avvio del nuovo Catalogo, venga mantenuta l'operatività del Catalogo adottato con AD n. 1254/2014;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare l'allegato A** "Nuova struttura del *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rendere disponibile sul sito suddetto, nella sezione Garanzia Giovani, la procedura per l'alimentazione del N*uovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani*", nell'ambito della quale le ATS potranno proporre i percorsi formativi, secondo le modalità e i vincoli descritti nell'allegato A suddetto, dalle ore 14.00 del 24/11/2017 alle ore 14.00 del 14/12/2017;

- di stabilire che, ai fin dell'adozione del provvedimento di approvazione del nuovo Catalogo, venga svolta una fase di istruttoria e successiva validazione delle proposte da parte della Sezione Formazione Professionale;

- di stabilire che sino all'adozione del provvedimento di approvazione suddetto e all'effettivo avvio del nuovo Catalogo, venga mantenuta l'operatività del Catalogo adottato con AD n. 1254/2014, ad esclusione dei percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica, nonché attività formative che, anche nell'ambito di più ampi percorsi, siano riconducibili a tale

formazione e dei percorsi della durata di 210 ore, in ragione di rilevate esigenze di opportunità dell'amministrazione;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento,con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento, composto da n 5 pagine più l'allegato A, composto da n. 8 pagine, per complessive n. 13 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

ALLEGATO A – Nuova struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"

Nuova struttura del *Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo* – "Garanzia Giovani"

1. PREMESSA

Il Piano di Attuazione per Garanzia Giovani della Regione Puglia, Organismo Intermedio del PON YEI, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e modificato con successive determinazioni dirigenziali n. 200 del 07/08/2014 e n. 126 del 15/05/2015 e D.G.R. n. 2274/2015 e n. 838/2016, prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione.
L'Avviso multimisura approvato con Determinazione dirigenziale dell' Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 401/2014 e sue successive modifiche, prevede tra le altre, la misura 2.A "**Formazione mirata all'inserimento lavorativo**" finalizzata a costituire un "**Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani**", rivolto ai giovani dai 17 a 29 anni, iscritti al programma Garanzia Giovani. Nello specifico, la scheda di Misura 2.A, allegata all'avviso, prevede che a seguito dell'approvazione degli elenchi delle ATS incaricate per la realizzazione delle Misure di Garanzia Giovani gli Organismi di Formazione procedano all'inserimento delle proposte formative a Catalogo.
Con A.D. della Sezione Formazione Professionale, n. 1254 del 22/12/2014 avente ad oggetto "Approvazione della struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani" sono state definite la struttura e le modalità di presentazione dei corsi a catalogo, a partire dall'impianto del **Catalogo dell'offerta Formativa** "**Piano Straordinario di interventi per i percettori di AASS in deroga AGG"** di cui all'A.D. n. 608 del 20 giugno 2013**.**

A seguito della prima fase di attuazione del di Attuazione programma Garanzia Giovani, la Sezione Formazione Professionale, nell'ambito dei lavori di aggiornamento permanente del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, ha avviato una rilevazione dei fabbisogni di figure professionali con il partenariato economico e sociale in esito alla quale sono intervenuti consistenti modifiche ed integrazioni.
Inoltre, nel corso dell'attuazione del Programma sono intervenute ulteriori innovazioni normative afferenti al sistema dell'apprendimento permanente ed, in particolare, al sistema nazionale di certificazione delle competenze che hanno richiesto un costante aggiornamento del relativo sistema regionale. In particolare si fa riferimento al D.I. 30 giugno 2015 e alla costruzione dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, al cui interno è ricompreso il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013.
Con la prospettiva di mantenere un costante tracciamento delle informazioni relative all'ambito formale di acquisizione delle competenze e adempiere all'obbligo di ricostruire tutte le competenze dell'individuo, con la possibilità di validare/certificare esclusivamente le competenze riconducibili a repertori codificati e associate, tramite questi, al Quadro nazionale delle qualificazioni, con A.D. Sezione Formazione Professionale n. 877 del 27 ottobre 2016 è stata costruita un'infrastruttura unica per la presentazione di progetti formativi, non finalizzati al rilascio di qualifica professionale, utilizzabile per tutti gli avvisi pubblici/interventi in corso e futuri. La "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi" istituita con suddetto atto si sostanzia in una procedura informatizzata unica che, attraverso l'accesso al

portale www.sistema.puglia.it, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale per percorsi di breve durata.
L'Offerta formativa proposta dagli Organismi attraverso tale procedura, in risposta a specifici Avvisi, finestre, chiamate, a seguito di procedura di validazione da parte dell'amministrazione regionale, confluisce nel "Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi". Essa rimane nella disponibilità esclusiva dello stesso organismo proponente che ha facoltà di riproporla, compatibilmente con le specificità degli specifici avvisi.
Emerge, pertanto, l'opportunità di aggiornare il percorso, denominato "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", dell'avviso multimisura al fine di incrementare l'occupabilità dei giovani neet e consentire agli stessi dì ridurre la distanza dal mercato del lavoro attraverso la frequenza di aggiornati percorsi concertati con il tessuto produttivo pugliese in ragione del fabbisogno espresso da quest'ultimo.

2. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1 STRUTTURA DEL CATALOGO E CARATTERISTICHE DEI CORSI

Il nuovo "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani" viene gestito per via telematica al fine di velocizzare l'intero iter procedurale di erogazione delle attività formative e segue la procedura adottata con A.D. Sezione Formazione Professionale n. 877 del 27 ottobre 2016.
Nella presentazione delle proposte, si potrà attingere ai percorsi già validati nel *"Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi"*, purché aventi caratteristiche compatibili con la Mis. 2A di Garanzia Giovani, ovvero formulare nuove proposte, secondo lo schema di compilazione guidata.

La struttura del catalogo è composta da tre Sezioni:

SEZIONE 1- Offerta Formativa APERTA	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora codificate.
SEZIONE 2 Offerta Formativa Tecnico - professionale "Regolamentata"	Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze connesse a specifiche normative di natura pubblicistica ovvero privatistica, nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, SICUREZZA, ecc…).
SEZIONE 3 Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione delle competenze previste nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

La durata di ciascun percorso è compresa tra le 50 e le 200 ore.

ALLEGATO A – Nuova struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"

Nell'ambito del nuovo "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani" non saranno ammessi percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica nonché attività formative che, anche nell'ambito di più ampi percorsi, siano riconducibili a tale formazione.

I percorsi formativi proponibili dovranno fare riferimento **ai settori (fino a max10) scelti dall'ATS** in fase di candidatura all'Avviso Multimisura e rappresentare un fabbisogno professionale e formativo rilevato.

Il Catalogo, prevedendo corsi di breve durata (così come declinato negli specifici Avvisi) o, comunque, articolati per singole competenze, **NON è finalizzato all'acquisizione del certificato di qualifica professionale**. Non sono, pertanto, previsti esami per l'accertamento e la conseguente certificazione pubblica delle competenze.
Per i percorsi della Sezione 2, per i quali il riferimento è rappresentato dalla **normativa privatistica di settore**, la certificazione sarà quella prevista dallo standard di riferimento in relazione alle autorizzazioni per il rilascio.

Per le prime due Sezioni del Catalogo, l'attestazione in uscita sarà un ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO, rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo.
Esclusivamente per la Sezione 2, laddove previsto, viene rilasciata l'attestazione così come indicato dalla specifica normativa privatistica di riferimento.
Per la Sezione 3 dovrà essere rilasciata dall'organismo di formazione una *dichiarazione degli apprendimenti (*capacità e/o conoscenze) acquisite.

Si specifica che le attestazioni in esito alle tre tipologie di percorsi sono:

ATTESTAZIONI IN ESITO	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3
Attestato di frequenza con profitto	X	X	
Specifica attestazione prevista dalla normativa (privatistica)di riferimento		X	
Dichiarazione degli apprendimenti[1]			X

SEZIONE 1
Questa Sezione è dedicata alla proposta di offerta formativa non collegata a figure/percorsi presenti nei Repertori della Regione Puglia, non connessa a specifiche normativa e tuttavia rappresentativa di un fabbisogno rilevato dal soggetto proponente e/o di esigenze di specializzazione o innovazione professionale.

[1] A.D. n. 755 del 5 agosto 2014 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21 agosto 2014) avente per oggetto: P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Disposizioni in merito alle attestazioni in esito alla sperimentazione del Catalogo Offerta Formativa AA.SS. in deroga.

ALLEGATO A – Nuova struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"

Come previsto dall'Avviso Multimisura, i percorsi formativi proponibili nell'ambito della Sezione 1 dovranno fare riferimento ad **uno dei seguenti "ambiti" economici** caratterizzati da prospettive occupazionali positive e/o da forti contenuti di innovazione, nel rispetto del fabbisogno espresso in sede di presentazione della candidatura:

- **Antichi mestieri e Artigianato artistico** (ivi comprese tutte le lavorazioni artigianali tipiche pugliesi);
- **nuovi settori hi-tech nella Regione Puglia** (Aeronautico, spaziale e avionico; Agroalimentare; Biotecnologie per la salute dell'uomo; Energia; Meccatronica; Nuovi materiali e nuove tecnologie)

Nella formulazione della proposta, gli Organismi di formazione potranno riferirsi a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani (specificando il Repertorio di origine, la Figura/profilo di riferimento e le competenze medesime) oppure a competenze non ancora codificate, possibilmente riconducibili a processi produttivi e AdA specifiche dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni (http://nrpitalia.isfol.it/sito_standard/sito_demo/index.php).

SEZIONE 2

Sarà possibile candidare in questa Sezione - come "proposta libera" - **ESCLUSIVAMENTE formazione finalizzata all'acquisizione di certificazioni/patentini di natura privatistica** (lingue, informatica, norme UNI, ecc).

In ogni caso, si raccomanda il rispetto delle procedure previste dalle norme per lo svolgimento di dette attività e per le autorizzazioni al rilascio delle attestazioni.

SEZIONE 3

Standard professionali di riferimento

Ogni singolo percorso formativo della Sezione 3 deve essere correlato al Repertorio Regionale delle Figure Professionali[2] in quanto finalizzato all'acquisizione di conoscenze e capacità/abilità, contenute in una o più Unità di Competenza, nello stesso codificate. Ogni Unità di Competenza (UC) riferita alle Figure del Repertorio Regionale è composta da capacità/abilità e conoscenze predefinite.

Standard Formativi di riferimento

Per consentire l'acquisizione di tutti gli obiettivi di apprendimento (tutte le capacità/abilità e tutte conoscenze) di una intera UC la durata dei percorsi di questa sezione è stabilita in 70 ore (1 UC COMPLETA = 70 ORE), mentre la durata massima possibile, è definita in multipli di 70, nel limite massimo di 200 ore previsto dal presente Avviso.

Pertanto, nell'ambito del presente **Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"** non è consentita proporre percorsi afferenti a 3 UC complete (primarie) poiché la durata massima delle singole proposte è fissata a 200 ore.

Sarà possibile proporre percorsi complessi aventi a riferimento intere UC e parte di UC; dovranno essere selezionate la/le UC complete, definite "primarie", (per le quali da relativa durata in ore di formazione si attesterà in 70 ore) e successivamente le singole capacità/conoscenze relative alle UC "secondarie" di riferimento (con relativa durata di ore formazione inferiore a 70 ore).

[2] Approvato con D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" e successivo A.D. n. 1277 del 02/12/2013, consultabile sul sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp .

ALLEGATO A – Nuova struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"

ESEMPIO: CORSO "ADDETTO ALLE VENDITE" – FIGURA COD. 17 "operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali" – DURATA in ore 180 di cui 70 ore relative a intera UC cod. 417, 70 ore relative a intera UC cod. 418, 40 ore relative ad una selezione di alcune capacità e conoscenze della UC cod. 419

Al fine di una maggiore chiarezza rispetto ai percorsi finalizzati al rilascio della qualifica completa, è opportuno riportare nella "denominazione" (titolo) del percorso i riferimenti alle singole UC obiettivi di apprendimento e non alla denominazione della figura intera.
Con riferimento agli altri aspetti relativi alle modalità di progettazione ed erogazione dei percorsi di questa Sezione del Catalogo (requisiti d'ingresso, docenti, ecc) si ricorda l'obbligo del rispetto degli standard formativi generali (A.D. n. 1395/2013), adottati in relazione al livello di complessità delle singole Figure e degli eventuali standard formativi specifici (consultabili nella relativa scheda di figura del RRFP).
Per la progettazione si consiglia, la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa" e della ulteriore documentazione disponibile al link Progettare per competenze (http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp) .

Standard di attestazione
Il collegamento tra la formazione prevista nella Sezione 3 del Catalogo e le competenze standardizzate nel Repertorio della Regione Puglia, consentirà ai partecipanti:
- il rilascio di apposita *dichiarazione degli apprendimenti* riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica;
- la cumulabilità e la spendibilità delle competenze in termini di riconoscimento dei crediti formativi per la partecipazione a successive percorsi formativi;
- la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite e la trascrizione delle stesse, nella sezione 2 del Libretto Formativo del Cittadino, nel momento in cui il sistema regionale di certificazione sarà a regime (D.G.R. N. 1147/2016);

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E FASE DI ISTRUTTORIA/VALIDAZIONE

Presentazione delle proposte formative

Le ATS potranno "caricare" nel sistema **massimo 100 proposte formative** in ragione di nuove esigenze o fabbisogni rilevati, anche in coerenza con i recenti aggiornamenti del Repertorio regionale delle Figure Professionali, scegliendo fra diverse opzioni:
1) riproporre percorsi già validati nel *"Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi"* (es. CIG2017, ecc), nella disponibilità dell'offerta formativa degli Organismi formativi partner;
2) riformulare, secondo il nuovo impianto, percorsi del precedente Catalogo Garanzia Giovani;
3) proporre nuovi percorsi in coerenza con il presente impianto.

La procedura di inserimento è attiva dalle ore 14.00 del 24/11/2017 alle ore 14.00 del 14/12/2017.
Istruttoria e validazione delle proposte formative

Considerate le esperienze già svolte, si ritiene opportuna prima della approvazione dei corsi a Catalogo, una fase di istruttoria e successiva validazione delle proposte da parte della Sezione Formazione Professionale, in termini di coerenza e conformità con l'impianto della procedura, rispetto dei vincoli previsti nell'Avviso e nel presente documento e completezza di informazioni, sulla base degli elementi di seguito elencati:

AMBITO DI APPLICAZIONE	ELEMENTI PER LA VERIFICA
TUTTE LE SEZIONI	1) Rispetto del numero massimo di percorsi formativi ammissibili a candidatura (n. 100) 2) Completezza nella compilazione delle informazioni richieste nelle schede corso 3) Rispetto della durata massima stabilita per ciascun percorso (max 200 ore) 4) Rispetto dei vincoli e delle disposizioni stabiliti nell'A.D. n. 877/2016 e nel relativo allegato; 5) Rispetto delle attestazioni finali previste 6) Completezza e correttezza della documentazione riferita ai Laboratori temporanei 7) Attività formativa non rientrante nella formazione obbligatoria
SEZIONE 1	8) Percorso riconducibile esclusivamente alla Sezione 1 9) Riferimenti agli "ambiti" economici
SEZIONE 2	10) Sezione 2 – Proposta libera: saranno ammessi **ESCLUSIVAMENTE PERCORSI** relativi alla formazione finalizzata all'acquisizione di **certificazioni/patentini di natura privatistica** (lingue, informatica, norme UNI, ecc).; 11) Presenza delle informazioni relative alla certificazione rilasciata
SEZIONE 3	12) proposta afferente a una o più UC di Figura professionale del RRFP 13) Rispetto degli standard formativi (requisiti d'ingresso, docenti, ecc) generali - A.D. n. 1395/2013 - e degli eventuali standard formativi specifici delle relative figure professionali 14) Rispetto dei vincoli di durata in relazione alle UC di riferimento

L'amministrazione si riserva la possibilità di escludere dal Catalogo proposte che non rispettino o siano incoerenti con i vincoli e l'impianto qui stabiliti.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della proposta prodotta, l'Amministrazione, prima della formale esclusione della stessa richiederà il perfezionamento degli elementi carenti. La richiesta di Integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata denominata [Richieste di Integrazione] della stessa procedura. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email e una via sms al soggetto Referente della domanda informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte di Regione. L'operazione di integrazione dovrà avvenire attraverso la stessa procedura su Sistema Puglia. In caso di mancato perfezionamento entro il termine di 5 (cinque) giorni dall'invio della richiesta di integrazione, i corsi non saranno ammessi a catalogo.

Gli esiti saranno approvati con determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale e in caso di validazione positiva, i percorsi confluiranno nel *Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi.*

ALLEGATO A – Nuova struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – "Garanzia Giovani"

Istanza per l'attivazione delle singole edizioni

I soggetti interessati a proporre la propria istanza per l'attivazione dei percorsi formativi ammessi a catalogo, dovranno presentare unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile nella pagina dell'Avviso Multimisura (link diretto http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/bando-accrsoggprivati) - sezione Candidatura attivazione percorsi.
Inoltre, nella stessa pagina – sezione **Procedura Telematica** – sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di attivazione.
L'ATS avrà la possibilità di istanziare la propria offerta formativa per ognuno dei percorsi indicati in fase di candidatura, e ammessi a catalogo, specificando per ciascuna edizione programmata la data di avvio del corso ed il relativo calendario di dettaglio sviluppato attraverso la procedura telematica.
La realizzazione dei percorsi formativi deve essere effettuata presso sedi formative accreditate, a titolarità degli Organismo di formazione partner nell'ATS.
Ai fini della presente procedura di evidenza pubblica, non saranno prese in considerazione istanze di accreditamento e di variazioni dati riguardanti ampliamenti definitivi inoltrate successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento.
Qualora l'ATS intenda dotarsi, per lo svolgimento di specifiche attività di laboratori a "complemento temporaneo del set minimo o dell'ampliamento definitivo", questi devono:

- ✓ avere le caratteristiche che il dispositivo sull'accreditamento prevede in termini di sicurezza agibilità e accessibilità;
- ✓ essere individuati, eventualmente anche tra le strutture accreditate di altri organismi, e la loro disponibilità documentata in fase di presentazione delle proposte progettuali ed essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale.

Pertanto, relativamente ai "laboratori a complemento temporaneo", l'organismo dovrà allegare nell'apposita sezione, *pena l'esclusione*:

1 Copia titolo di disponibilità dei locali;
2 Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
   - la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
   - gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/2004
   - la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
   - la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;
3 Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi e attrezzature presenti.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda **(Allegato 1)** (file pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato

digitalmente con firma valida dal Legale Rappresentante e trasmesso attraverso la stessa procedura.
A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.
Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione all'avviso, nella pagina dell'**Avviso Multimisura** saranno attivi:

- il servizio Supporto Tecnico gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio Richiesta Info gestito dalla Sezione Formazione Professionale.

Istruttoria e autorizzazione per l'attivazione delle singole edizioni
Presso la Sezione formazione Professionale sarà svolta la verifica della documentazione trasmessa ai fini dell'attivazione delle singole edizioni.
Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione, prima della formale esclusione della stessa richiederà il perfezionamento degli elementi carenti. La richiesta di Integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata denominata [Richieste di Integrazione] della stessa procedura. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email e una via sms al soggetto Referente della domanda informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte di Regione. L'operazione di integrazione dovrà avvenire attraverso la stessa procedura su Sistema Puglia. In caso di mancato perfezionamento entro il termine di 5 (cinque) giorni dall'invio della richiesta di integrazione, i corsi non saranno ammessi a catalogo.

Gli esiti saranno approvati con determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 ottobre 2017, n. 109

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto-Ascoli Ovest" del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una nuova Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, già autorizzata con D.D. n.5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.

Proponente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE 2 00198 - Roma.

Il Dirigente del Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 4 e del comma 4 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011 i gestori di rete, per la realizzazione di opere di sviluppo funzionali all'immissione e al ritiro dell'energia prodotta da una pluralità di impianti non inserite nei preventivi di connessione, nonché di opere e infrastrutture della rete di distribuzione, funzionali al miglior dispacciamento dell'energia prodotta da impianti già in esercizio, richiedono l'autorizzazione con il procedimento di cui all'articolo 16, salvaguardando l'obiettivo di coordinare anche i tempi di sviluppo delle reti e di sviluppo degli impianti di produzione.
- la costruzione e l'esercizio di opere di sviluppo della rete elettrica, di cui al precedente punto, sono soggette ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- la DGR n. 3029 del 30/12/2010 al punto 3 regolamenta la nuova procedura informatizzata inerente l'Avvio e svolgimento del procedimento unico;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 1 dell'art 16 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche

risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Atteso che:

La Società ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, presentava domanda di autorizzazione unica attraverso posta certificata, in data 16.11.2015, acquisita al prot. n. 4619 del 17.11.2015, per la **variante sul raccordo della linea AT "Deliceto-Ascoli Ovest"** del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, autorizzato già con D.D. n3/2014, come meglio descritto dagli elaborati grafici e tecnici caricati sul portale www.sistema.puglia.it.

L'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, a seguito di istruttoria, inviava, con nota prot. 4910 del 26/11/2015, il preavviso di improcedibilità alla Società Enel Distribuzione S.p.A. con invito a fornire le integrazioni richieste entro 60 gg.

La Società ENEL Distribuzione S.p.A., con nota acquisita al prot. 5216 del 15/12/2015, inviava le integrazioni richieste.

L'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, avendo riscontrato la completezza documentale delle integrazioni, con nota prot. n. 5332 del 22/12/2015, provvedeva ad inviare tramite PEC, l'avvio del procedimento e successivamente, con nota prot. n. 61 del 12/01/2016, la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presso il Servizio Energie Rinnovabili e Reti del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, per il giorno 02/02/2016.

La Società Enel Distribuzione SpA, con nota del 09/12/2015 n. 1000521 e nota del 22/01/2016 n. 0044151 attivava la richiesta per l'avvio delle procedure di dichiarazione di pubblica utilità a: fini espropriativi per l'intera linea AT 150 kV "Deliceto-Ascoli Satriano".

L'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti con note del 28/01/2016 comunicava l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 387 del 02/02/2016 l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti trasmetteva copia del verbale della cds durante la quale si acquisivano vari pareri espressi dagli Enti interessati.

L'istanza di "variante" sul raccordo della linea AT "Deliceto-Ascoli Ovest", presentata dalla Società Enel Distribuzione SpA, formalmente non risultava corretta in quanto, pur essendo effettivamente variato solo il tratto finale della linea AT rispetto al progetto originario presentato nell'ambito della richiesta di A.U. della Cabina Primaria, di fatto la stessa linea AT non risultava essere mai stata autorizzata.

Pertanto, il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, al fine di perfezionare il procedimento, con nota prot. 574 del 17/02/2016, convocava una seconda riunione della CdS, precisando l'opera oggetto di discussione e sulla quale si chiedeva agli enti di esprimere il proprio parere di competenza.

Il Servizio, avendo acquisito tramite pec del 22/02/2016, due note di opposizione alla realizzazione della linea AT da parte delle Società Del Energy Srl e Farpower Srl, in quanto proprietarie di alcuni suoli interessati dall'opera, con nota prot. n. 636 del 22/02/2016, invitava le stesse a partecipare alla CdS, al fine di chiarire le posizioni e trovare una possibile soluzione.

Il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. 736 del 02/03/2016, trasmetteva la copia conforme del verbale della CdS nella quale emergevano possibili interferenze della linea AT con gli impianti eolici esistenti delle società Farpower e Del Energy e, pertanto, essa si concludeva con la necessità di un incontro tecnico tra le parti interessate per ulteriori approfondimenti tecnici; all'esito dello stesso la società proponente avrebbe informato l'Ufficio per la ripresa dell'iter istruttorio.

Con nota acquisita al prot. n. 775 del 07/03/2016, pervenivano le osservazioni della sig.ra Giuseppina Mazzei, titolare della p.lla 637 del Fg. 28 del Comune di Deliceto, relative alla procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi avviata da questo Servizio.

Con nota prot. 857 del 10/03/2016 Servizio Energie Rinnovabili e Reti trasmetteva tali osservazioni ad Enel Distribuzione SpA per le opportune controdeduzioni.

Con note acquisite ai prott. n. 911 e 924 del 14/03/2016, analogamente pervenivano le osservazioni

relative alla procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi, da parte delle società Farpower e Del Energy, per le motivazioni sopra accennate.

Il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. 1870 del 17/05/2016, non avendo avuto alcun riscontro da parte della Società Enel Distribuzione SpA, chiedeva alla stessa se avesse ancora interesse a procedere con l'istruttoria in oggetto ed, in caso affermativo, ad informare l'ufficio scrivente sullo stato di progetto.

La Società Enel Distribuzione SpA, con nota prot. 0369950 del 06/06/2016, acquisita al prot. 2200 del 07/06/2016, comunicava di aver provveduto a caricare sul portale "Sistema Puglia" gli elaborati progettuali aggiornati con le modifiche tecniche concordate con le società Farpower e Del Energy al fine del superamento delle interferenze. Tale modifica progettuale apportata risolveva anche le problematiche evidenziate dalla sig.ra Giuseppina Mazzei sulla p.lla 637 del Fg. 28 del Comune di Deliceto di sua proprietà.

Con nota PEC acquisita al prot. 3083 del 06/09/2016, la società Farpower srl accettava la soluzione progettuale e con PEC acquisita al prot. 3084 del 06/09/2016 anche la società Del Energy srl accettava tale soluzione progettuale.

Il Servizio Energie Rinnovabili e Reti con nota prot. n. 2288 del 14/06/2016 precisava che la società, qualora la nuova soluzione progettuale avesse interessato fogli e particelle non inserite nel Piano particellare di esproprio, avrebbe dovuto aggiornare il precedente piano particellare per il riavvio della procedura di dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi.

Il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. 2638 del 21/07/2016, convocava la terza riunione della CdS per il giorno 06/09/2016, presso la propria sede, regolarmente svoltasi e durante la quale si acquisivano i vari pareri espressi dagli Enti interessati.

Il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. 3150 del 08/09/2016, trasmetteva alla Società proponente e agli Enti invitati in CdS la copia conforme del Verbale della suddetta CdS, precisando inoltre che il Servizio era ancora in attesa del Piano Particellare di Esproprio aggiornato.

Con nota prot. n. 21128 del 09/09/2016 ed acquisita al nostro prot. n. 3191 del 12/09/2016, il Servizio Tecnico ed Espropri si riservava di esprimere il parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera con le prescrizioni e osservazioni riportate nella stessa nota; la società integrava le richieste con nota prot. n. 0635374 del 13/10/2016 ed acquisita al prot. n. 3730 del 14/10/2016.

Con la stessa nota la società Enel Distribuzione S.p.A. presentava dunque un nuovo particellare di esproprio relativamente alla modifica del tracciato del cavidotto da aereo a sotterraneo.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con note del 20/10/2016 comunicava l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 24830 del 24/10/2016 ed acquisita al nostro prot. n. 3920 del 25/10/2016, il Servizio Tecnico ed Espropri esprimeva il proprio parere favorevole.

Con nota prot. 4500 del 12/12/2016 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali inviava alla Società Enel- Distribuzione S.p.a. le osservazioni pervenute relativamente ai terreni di proprietà di D'Emilio Gerardo e Di Miscio Elena.

La Società con nota prot. n. 0075037 del 07/02/2017 ed acquisita al prot. n. 473 del 09/02/2017 dava riscontro alle osservazioni inviate da questa sezione con nota prot. n. 4500 del 12/12/2016.

Con nota prot. n. 2795 del 24/08/2017 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava a tutti gli Enti interessati la conclusione positiva del procedimento amministrativo in oggetto, richiedendo contestualmente alla **Enel Distribuzione S.p.a.** il deposito della documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo.

Con nota acquisita al prot. n. 3101 del 21/09/2017 la **Enel Distribuzione S.p.a.** trasmetteva quanto richiesto con la precedente nota.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Marina Militare — Comando Marittimo Sud,** nota prot. n. 537 del 08/01/2016: *"Si comunica che, per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione delle opere di sviluppo della rete elettrica indicate in argomento...; è appena il caso di rammentare la normativa offerente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti uffici sia militari che civili".*
- **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ba, Bat e Fg,** nota prot. n. 1193 del 27/01/2016: "*tenuto conto che la variante in oggetto .... prevede l'interramento del tratto terminale della linea AT, da realizzare su terreni agricoli a seminativo, e considerato che la suddetta variante risulta anche migliorativa a livello visivo e paesaggistico, ritiene di non avanzare obiezioni alla realizzazione di quanto proposto.*"
- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata,** nota prot. n. 1705 del 01/02/2016: *"Dall'esame della documentazione ... è emerso che i manufatti da realizzare non interferiscono con gli impianti e le opere gestite da questo Ente che pertanto non è tenuto ad esprimere alcun parere."*
- **Arpa Puglia DAP Foggia**, nota prot. n. 6637 del 01/02/2016 : esprime parere favorevole con prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Servizio Energie Rinnovabile e Reti ed Efficienza Energetica n. 5/2014.
- **Comando Militare Esercito** "Puglia", nota prot. 7747 del 26/04/2016: "*... considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica e, pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/08), si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione si dovrà presentare apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI, competente per il territorio; in considerazione di quanto anzidetto e nel rispetto dei vincoli citati esprime parere favorevole.*"
- **SNAM Rete Gas Spa,** nota prot. 295 del 28/07/2016 : *"I lavori descritti in oggetto non interferiscono con impianti di nostra proprietà";*
- **Autorità di Bacino della Puglia,** nota prot. 11156 del 30/08/2016: parere di conformità degli interventi con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato con prescrizioni già enunciate nella nota prot. n. 5951 del 30/04/2013 che di seguito si riportano:
  - *La tecnica TOC prevista per la poso del tratto interrato nella linea MT "Fariseme 1" dovrà essere comunque applicata anche per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "Fosso Viticone "e dovrà essere eseguita, nell'area interessata da entrambi i corsi d'acqua, per un tratto di ampiezza e profondità tali da assicurare che il transito della piena bicentenaria non provochi escavazioni in grado di raggiungere e recare danno al cavidotto (le valutazioni devono essere effettuate considerando un'area sufficientemente rappresentativa);*
  - *criteri operativi citati al punto precedente dovranno essere applicati anche per la posa del tratto interrato della linea MT "Frugno 1" per l'attraversamento della tecnica TOC del corso d'acqua denominato "La Marana";*
  - *Tutte le attività siano svolte senza ostacolare il regolare deflusso delle acque e senza alterare il regime delle eventuali falde idriche superficiali;*
  - *In relazione alle aree classificate a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), il materiale di risulta proveniente da scavi, demolizioni, rimozioni, lavorazioni di cantiere (nei limiti delle norme vigenti), non dovrà essere accumulato lungo i pendii onde evitare che la ridistribuzione dei carichi possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi.*

    Sarà compito del Responsabile Unico del procedimento autorizzativo finale a tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota e verificare l'ottemperanza alle stesse.

- **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali** esprime-

va proprio parere favorevole con nota prot. n. 2468 del 28/01/2016 ed acquisita al nostro prot. n. 443 del 08/02/2016.

- **Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio,** con nota prot. n. 1739 del 25/02/2016 e acquisita al nostro prot. n. 682 del 26/02/2016, rappresentava che con DGR n. 2766 del 14/12/2010 la Provincia di Foggia è stata delegata all'esercizio delle funzioni paesaggistiche e pertanto è competente per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o accertamento di compatibilità paesaggistica nell'ambito della conferenza dei servizi;
- **Regione Puglia** - **Sezione Foreste - Sede provinciale di Foggia,** con nota prot. n. 3806 del 23/02/2016 e acquisita al nostro prot. n. 693 del 26/02/2016, comunicava la non assoggettabilità alla tutela del R.D.L. 3267/1923;
- **Terna S.p.a.,** con nota prot. n. 2966 del 29/08/2016 comunicava il proprio parere di rispondenza della documentazione ai requisiti del Codice di Rete.
- **Ministero dei Beni Culturali e del Turismo — Segretariato Regionale per la Puglia Bari,** con nota del 06/09/2016 n. 911 ed acquisita al prot. n. 3085 del 06/09/2016 esprimeva il proprio parere positivo con le relative prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia in merito all'attività di verifica dell'interesse archeologico. In particolare così dichiarava : "... *Le opere in progetto non investono aree sottoposte a provvedimenti di tutela per il riconoscimento dell'interesse archeologico dei terreni ai sensi del D. Lgs 42/04 ma in relazione alla tipologia delle opere in variante che prevedono l'interramento di un tratto di linea elettrica MT in agro di Deliceto e posizionamento degli elettrodotti in cavo con tralicci, si ravvisa la necessità di applicare le misure di verifica del possibile interesse archeologico delle aree interessate dalla movimentazione di terra e da scavi in profondità, secondo le previsioni di intervento normate dagli artt. 95 e 96 del D. Lgs. 163/96. Invero, le aree attraversate rivestono un probabile interesse archeologico denso di presenze funerarie di età romana, indagate nel corso delle attività di verifica dell'interesse archeologico delle aree ricadenti nei parchi eolici realizzati nel territorio di Deliceto . a tal fine si richiede l'assistenza archeologica continuativa lungo l'intero tracciato con affidamento delle operazioni di verifica ad archeologi in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali."*
- Con nota prot. n. BA-IE/2017/04 fasc. n. 1235/FG ed acquisita al nostro prot. n. 816 del 09/03/2017 il **Ministero dello Sviluppo Economico — Direzione Generale per le Attività Territoriali - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise** esprimeva parere favorevole, rimanendo in attesa *"di ricevere da parte della stessa Società Elettrica il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e Io relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio del nulla asta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della E-DISTRIBUZIONE S.P.A. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d' impegno e rilasciare a codesto Ufficio Ambiente e Infrastrutture il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedure sopraccitata".*

Rilevato altresì che:

- alla data del 24/08/2017 non sono pervenute ulteriori osservazione dai soggetti titolari dei suoli interessati dalla variante in oggetto;
- non sono pervenuti ulteriori pareri o richieste di integrazioni;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 del L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata" ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 2795 del 24/08/2017 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

comunicava agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell' impianto **Opere Sviluppo Rete Elettrica denominato CP Ascoli Ovest — Linea AT 150 kV — Linee MT 20 kV — Variante sul raccordo della linea AT "Deliceto-Ascoli Ovest"** del progetto relativo alla costruzione e l'esercizio di una Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi raccordi e linee, autorizzato già con D.D. n.5/2014, che prevede la realizzazione del collegamento AT tra la Cabina Primaria di Enel Distribuzione S.p.a. denominata C.P. Ascoli Ovest e la Stazione elettrica RTN 150/380 kV Terna di Deliceto. Il progetto prevede il raccordo AT definitivo costituito da una linea elettrica in alta tensione parte aerea in semplice terna in conduttori nudi a 150 kV ed in parte interrata con cavi isolati a 150 kV.
- La Società ha depositato, con nota acquisita al protocollo con n. 159/3101 del 21/09/2017, n. 4 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadrupla copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia, di cui al D.Lgs. 159/2011, e s.m.i. la Sezione ha acquisito, con nota prot. n. 3692 del 20/10/2017, dichiarazione resa dal rappresentante legale in cui si dichiara la ricadenza nel campo di applicazione dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e quindi l'esclusione dalla presentazione dell'autocertificazione antimafia.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, co. 1, e 16, co **1** e 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, col, del Decreto Legislativo n. 387/2003.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. società con unico socio e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2 00198 - Roma — iscritta al Reg Imprese sotto il n. 130214/1999, R.E.A. 922436, C.F. P.I. 05779711000-dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 28/2011 per la costruzione ed esercizio di una Cabina Primaria denominata "Ascoli Ovest" e relativi accordi e linee, autorizzato già con D.D. n.5/2014, che prevede la realizzazione del collegamento AT tra la Cabina Primaria di Enel Distribuzione S.p.a. denominata C.P. Ascoli Ovest e la Stazione elettrica RTN 150/380 kV Terna di Deliceto, con il raccordo AT definitivo costituito da una linea elettrica in alta tensione parte aerea in semplice terna in conduttori nudi a 150 kV ed in parte interrata con cavi isolati a 150 kV.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 28/2011, cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società proponente nella fase di realizzazione delle opere di rete in oggetto e nella fase di esercizio delle medesime opere dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità le opere di rete in oggetto autorizzate con la presente determinazione, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'innovazione:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto ovvero altro documento attestante l'acquisto o la disponibilità dei detti componenti;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Inoltre la Società proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, in applicazione all'art. 184bis del D.Lgs. 152/06, che soddisfi i requisiti qualitativi della tab. 4.1 dell'Allegato 4 dello stesso D.M. ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso di applicazione dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06, nella fattispecie in cui il terreno, accertato non contaminato da appositi certificati prodotti da laboratori di analisi provvisti di Aut. Min., venga riutilizzato negli stessi siti di escavazione.

Tale Piano di Utilizzo, essendo parte integrante del progetto definitivo che dovrà essere autorizzato, dovrà essere presentato almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso in cui vi sia produzione di rifiuto, sarà necessaria la redazione del Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva, ai sensi dell'art. 183 c.1 del D.Lgs. 152/06, e depositato in triplice copia, come la restante documentazione del progetto definitivo.

L'Autorità competente è l'ente che autorizza la realizzazione dell'opera.

L'ASL e l'ARPA, ognuno per le proprie competenze, vorranno inoltre valutare il progetto alle luce delle previsioni contenute nel decreto appena citato e delle normative specifiche in materia.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo dovrà essere espletato, in conformità di quanto prescritto dall'art. 16 L.R. 9-10-2008 n. 25, entro dodici pesi a partire dai terzo anno dalla data di. messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori. Il collaudatore è nominato dalla Regione e deve essere scelto tra tecnici qualificati esperti in materia di costruzione di impianti elettrici, non collegato professionalmente né economicamente, in modo diretto o indiretto, al titolare dell'autorizzazione o all'impresa che ha costruito gli impianti.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 24/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, arti 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi **I** (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte **I** (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a depositare il progetto definitivo riportante i timbri e la vidimazione della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 e s.m.i.;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico — edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 (quattordici) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 14 novembre 2017, n. 38

Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34). Adozione Avviso Pubblico. Disposizione obbligazione giuridicamente non perfezionata e modifica piano dei conti finanziario.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 41/2016: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019";
- **VISTA** la legge regionale n. 40/2016: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" - art. 34;
- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017 – 2019;
- **VISTA** la legge regionale n. 36 del 09/08/2017 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia;
- **VISTA** la DGR n. 1679 del 24/10/2017 della Sezione Bilancio e Ragioneria " Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento".

Premesso che:

- La L.R. 24 settembre 2012, n.25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" prevede all'art. 10, comma 2, la promozione della realizzazione e dell'installazione sul suolo pubblico e privato di dispositivi di ricarica dei veicoli a trazione elettrica dotati di apparato misuratore elettronico tele gestito le cui funzionalità minime, caratteristiche tecniche e criteri generali di programmazione relativi all'installazione rispettano le disposizioni generali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.
- E' stato emanato il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" vigente dal 14/01/2017.
- Ai fini del Decreto Legislativo n. 257/2016 art. 2 "definizioni", si intendono:
  - ***punto di ricarica:*** un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico alla volta (lett. c);
  - ***punto di ricarica di potenza standard***: un punto di ricarica, che consente il trasferimento di elettricità a un

veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici, e che non sono accessibili al pubblico. Il punto di ricarica di potenza standard è dettagliato nelle seguenti tipologie: 1) lenta = pari o inferiore a 7,4 kw; 2) accelerata = superiore a 7,4 kW e pari o inferiore a 22 KW(lett.d);

- ***punto di ricarica non accessibile al pubblico***: 1) un punto di ricarica installato in un edificio residenziale privato o in una pertinenza di un edificio residenziale privato, riservato esclusivamente ai residenti*"(lett.* h).

• L'art. 3 "disciplina del Quadro Strategico Nazionale" del suddetto Decreto dispone:
al comma 2, l'adozione del Quadro Strategico Nazionale, che si articola nelle seguenti sezioni: a) fornitura di elettricita' per il trasporto; b) fornitura di idrogeno per il trasporto stradale; c) fornitura di gas naturale per il trasporto e per altri usi; d) fornitura di gas di petrolio liquefatto - GPL per il trasporto;

• sempre all'art. 3 al comma 3 del suddetto Decreto si specifica che la sezione dedicata alla fornitura di elettricita' per il trasporto si articola in due sottosezioni, di cui la prima è costituita dal Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica – PNire, previsto dall'art. 17 septies del Decreto – legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Considerato che

• l'art. 4 del suddetto decreto "Disposizioni specifiche per la fornitura di elettricità per il trasporto. Sezione a) del quadro strategico nazionale", stabilisce:
- al comma 4 che la sezione a) del Quadro Strategico Nazionale, può essere integrata con misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico;
- al comma 5 che i punti di ricarica di potenza standard per i veicoli elettrici, escluse le unità senza fili o a induzione, introdotti o rinnovati a decorrere dal 18 novembre 2017, si conformano almeno alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1, punto 1.1, ai requisiti specifici di sicurezza in vigore a livello nazionale,
- al comma 6 che, fatto salvo l'obbligo di rispondere ai requisiti di sicurezza, per i punti non accessibili al pubblico è facoltà di adottare standard diversi, ove siano di potenza superiore a quella standard.

• La L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 34 prevede disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile che consistono nella promozione dell'acquisto e dell'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile mediante l'assegnazione di una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l'anno 2017 di € 50.000,00. Il comma 2 del suddetto articolo prevede che con deliberazione di Giunta Regionale da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, siano stabilite le modalità per l'accesso e l'erogazione dei contributi a fondo perduto, fino all'80% delle spese, IVA compresa, fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun intervento ammesso, in favore di privati cittadini e condomini in Puglia.

Visto che

• con deliberazione n. 1141 del 11/07/2017 la Giunta Regionale ha disposto che i contributi di cui all'art. 34 della LR 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico, che sarà approvato con separato atto subordinatamente alla disponibilità degli spazi finanziari, ed ha approvato le modalità di accesso per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come riportate nell'allegato 1, stabilendo che i beneficiari del suddetto contributo saranno: privati cittadine e condomini in Puglia;

• con la suddetta deliberazione di giunta si è ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di adottare i provvedimenti consequenziali sulla base delle modalità di accesso per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile, come definite nell'allegato 1, parte integrante della stessa deliberazione.

Atteso che:

- con DGR n. 1679 del 24/10/2017 è stato disposto di autorizzare, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016. Con riferimento alla predetta autorizzazione, le strutture dell'Assessorato al Bilancio e per esso la Sezione Bilancio e Ragioneria provvede alla lavorazione ed alla registrazione dei provvedimenti di impegno fino alla saturazione degli spazi disponibili ai sensi del citato comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016;
- con la deliberazione di giunta n. 1141 del 11/07/2017 è stato disposto che i contributi di cui all'art. 34 della LR 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico e che il presente Avviso pubblico sarà rivolto ai privati cittadini e condomini residenti in Puglia;
- per rendere coerente la tipologia di spese previste dal presente avviso pubblico risulta necessario modificare il piano dei conti finanziario in relazione al capitolo di spesa 1006000 del Bilancio Regionale.

TANTO PREMESSO

con il presente provvedimento, si intende:

- adottare l'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere alla modifica del piano dei conti finanziario in relazione al capitolo di spesa 1006000 del Bilancio Regionale come riportato nella sezione adempimenti contabili.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui Avviso pubblico è pari a € 50.000,00, ed è stanziato sul capitolo di spesa 1006000.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. – DGR 1679 del 24/10/2017

PARTE SPESA

- **Bilancio autonomo**
- **Esercizio finanziario 2017**
- **Piano dei conti: cambio di classificazione da 2.03.01.02 (Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali) a 2.03.02.01 (Contributi agli investimenti a Famiglie).**
- **Capitolo di spesa 1006000**
- **Codice missione 10**
- **Codice programma 06**
- **Titolo 2 spese in conto capitale**
- **Macroaggregato 03**

- **Dipartimento 65 – Sezione 03**
- **Codice identificativo transazioni risorse UE: spese non correlate ai finanziamenti europei**

Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di € 50.000,00 per la copertura delle spese relative l'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)".

- **Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante**: copertura dell'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)"
- **Creditore**: privati cittadini e condomini residenti in Puglia.

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'atto dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo **1006000**;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di adottare l'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 50.000,00;

3. procedere alla modifica del piano dei conti finanziario in relazione al capitolo di spesa 1006000 del Bilancio Regionale come riportato nella sezione adempimenti contabili;

4. di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

5. di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti;
- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione " Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 19 pagine di cui n. 7 di atto e n. 12 di allegati, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)

Normativa di riferimento 2
Art. 1 – Finalità generali 2
Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili....2
Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari....3
Art. 4 – Entità del contributo....3
Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande....3
Art. 6 – Documentazione da presentare....4
Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande....4
Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi....5
Art. 9 – Valutazione tecnica....6
Art. 10 –Cumulabilità....6
Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo....7
Art. 12 – Revoca della contribuzione finanziaria....7
Art. 13 – Monitoraggio....7
Art. 14 – Controlli....7
Art. 15 – Informazioni generali....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO A – MODELLO DI DOMANDA 9
ALLEGATO A1 – SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO 12

Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese";
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica approvato con DPCM del 26 settembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 280 del 02-12-2014;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 17-Septies, Legge 134/2012 approvato con DPCM del 18 aprile 2016;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 503 del 22 dicembre 2015 - registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2016 fg. n. 1-437, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica sul territorio nazionale;
- la DGR n. 448 del 28/03/2017 che approva il piano di intervento regionale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica con le risorse cofinanziate ai sensi del Decreto Direttoriale del MIT n. 503 del 22 dicembre 2015 /2015, in coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- La L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi" vigente dal 14/01/2017;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" - art. 34 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile".

Art. 1 – Finalità generali

1. 1. Il presente Avviso, attraverso la concessione di contributi, finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione da fonte rinnovabile per veicoli alimentati da energia elettrica.
2. 2. L'Avviso contribuisce alla diffusione di autoveicoli elettrici privati e nel contempo riduce l'inquinamento atmosferico generato dai trasporti, soprattutto in ambito urbano.

Art. 2 – Tipologie e spese ammissibili

1. Il presente Avviso finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione al 100% da fonti rinnovabili per veicoli alimentati ad energia elettrica.
1. Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:
    - l'acquisto del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
    - la prestazione professionale relativa alla progettazione del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
    - l'installazione di punti di ricarica domestica (wall box/colonnina);
    - piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica;
    - l'adeguamento della potenza per garantire l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale installazione del contatore dedicato;

- Iva, se risulta non detraibile.

2. E' ammessa l'installazione di una colonnina dotata di più prese (ad es. due prese in grado di ricaricare in parallelo due veicoli), nel limite del finanziamento massimo concedibile, per la ricarica di veicoli elettrici dotati di motorizzazione finalizzata:
   - alla sola trazione di tipo elettrico;
   - alla trazione esclusivamente di tipo elettrico;
3. - alla ricarica di sistemi con di immagazzinamento a bordo.I componenti utilizzati per la realizzazione dell'apparecchiatura dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa di riferimento italiana:
   - punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE.
4. Gli impianti elettrici devono essere realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n.37.
5. Non sono ammissibili la spese relative all'acquisto di sistemi di ricarica in "modo 2" connessi all'impianto elettrico mediante spina.
6. Saranno ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo solamente le spese effettivamente sostenute (fatturate e liquidate) a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURP della Regione Puglia del presente Avviso.

Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 50.000,00**.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Art. 4 – Entità del contributo

1. L'entità massima del contributo a fondo perduto attribuibile a ciascun intervento è pari all'80% delle spese di intervento, IVA compresa, fino ad un massimo di € 1.500,00 per ciascun intervento ammesso.
2. Il contributo attribuito è concesso a copertura delle spese ammissibili di cui all'art. 2 del presente avviso e potrà eventualmente essere integrato con risorse aggiuntive sia a carico del Soggetto beneficiario, sia a carico di altre fonti di finanziamento, come previsto all'art. 10 del presente avviso, costituendone la quota di cofinanziamento.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Possono proporre candidatura a valere sul presente Avviso i privati cittadini e condomini residenti in Puglia.
2. Il contributo è concesso esclusivamente ai privati cittadini che possiedono in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso.
3. L'istanza è ammessa solo per l'acquisto e installazione di un solo punto di ricarica domestica.
4. Ai sensi del precedente comma 3, il contributo è, altresì, concesso per un solo punto di ricarica domestica rivolto ai condomini nei quali risultino uno o più residenti che abbiano in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso. In tal caso la candidatura sarà presentata per il tramite della persona dell'Amministratore del condominio pro tempore, appositamente delegato.
5. Nel caso previsto al comma 4, il punto di ricarica sarà ad uso esclusivo dei residenti e dovrà essere realizzato nelle aree comuni del condominio e previo autorizzazione del/dei proprietario/i dell'immobile o dell'area in cui sarà installato il sistema di ricarica (se non coincidente con il richiedente).

Art. 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare, **a pena di inammissibilità**, apposita ***domanda di finanziamento*** secondo il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) copia del documento di identità del Soggetto richiedente;

b) scheda tecnica preliminare dell'intervento (secondo il modello di cui all'Allegato A1), sulla base della quale sarà determinato l'incentivo da erogare, in cui sono riportate tutte le principali informazioni relative al punto di ricarica, quali in particolare:

- ✓ il rispetto della normativa tecnica di settore nazionale ed europea: il punto di ricarica deve essere conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE;
- ✓ la localizzazione in coordinate geografiche (N/E);
- ✓ la tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e) e la potenza erogata;
- ✓ costo totale dell'intervento con indicazione separata dell'IVA e delle singole voci di spesa;
- ✓ quota di cofinanziamento se prevista;
- ✓ tempi totali di realizzazione/completamento.

c) copia del contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e della sua carta di circolazione, se già in possesso;

d) *(eventuale)* copia della proposta di acquisto dell'autoveicolo elettrico, in questo caso il contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e la sua carta di circolazione dovranno necessariamente essere trasmessi entro il termine stabilito per la rendicontazione (sei mesi) pena la decadenza del contributo;

e) in caso di possesso nelle modalità di leasing o comodato d'uso, la dichiarazione di assegnazione dell'autoveicolo elettrico per un minimo di 12 mesi;

f) nel caso di cui all'art. 5 comma 4: copia della delibera assembleare in cui si esprime parere favorevole all'installazione del sistema di ricarica e di conferimento della delega all'Amministratore per la presentazione della domanda di finanziamento;

g) *(eventuale)* nel caso di cui all'art. 5 comma 4, attestazione di parere favorevole del proprietario (se non coincidente con il richiedente proprietario) dell'immobile o dell'area in cui sarà installato il sistema di ricarica;

h) copia del contratto di somministrazione di energia elettrica attestante la provenienza dell'energia al 100% da fonti rinnovabili;

i) in caso di edificio dotato di sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile con relativo sistema di accumulo, dichiarazione da parte del proprietario o amministratore del condominio dell'unità immobiliare, che il punto di ricarica del veicolo elettrico sarà alimentato esclusivamente da tale linea di energia.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **fino alle ore 13.00 del giorno 15 dicembre 2017.**

2. Le proposte di candidatura devono essere presentate in plico chiuso contenente la documentazione completa di cui all'art.6 **in formato cartaceo.** Le proposte possono essere inoltrate secondo la seguente modalità:
   a) *consegna a mano* presso: ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B , 70126 Bari;*** in tal caso il plico può essere presentato all'ufficio protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-13:00**.
   Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro con l'indicazione di data e ora dell'arrivo sul plico attestando l'avvenuta presentazione della proposta di candidatura. **Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia della domanda di finanziamento, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.**
3. Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: ***"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)".***

Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a graduatoria" sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà suddivisa nelle seguenti fasi:
   - verifica di ammissibilità formale e sostanziale;
   - valutazione tecnica di cui al successivo art. 9.
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. L'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali sarà costituita da una prima fase, volta ad accertare l'ammissibilità formale e sostanziale, ed una seconda fase di valutazione tecnica.
4. La *verifica di ammissibilità formale* sarà finalizzata ad accertare:
   a. la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
   b. il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande secondo i dettami del presente avviso;
   c. la candidabilità del soggetto proponente e della proposta progettuale, secondo i dettami del presente avviso.
5. La *verifica di ammissibilità sostanziale* verificherà il soddisfacimento dei seguenti requisiti tecnici di ammissibilità sostanziale:
   a. punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box / colonnina deve essere marchiata CE;
   b. gli impianti elettrici devono rispettare le norme CEI 64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n. 37.
6. L'istruttoria di valutazione si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria di ammissione a finanziamento degli interventi.
7. Non saranno ammissibili i sistemi di ricarica in "modo 2" connessi all'impianto elettrico mediante spina.
8. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di candidatura che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e dunque:
   a) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 5 comma 1;
   b) presentate in violazione delle prescrizioni di cui all'art. 5;
   c) presentate in violazione delle prescrizioni indicate dall'art. 6 del presente Avviso;
   d) prive di uno o più documenti previsti all'art. 6;
   e) presentate attraverso modalità di presentazione e modelli di istanza difformi da quelli

contemplati nel presente Avviso;

f) presentate oltre il termini previsti dall'art. 7 comma 1.

9. Le domande che supereranno la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnica di cui al successivo art. 9.
10. L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso.
11. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che si rendano necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque, non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 9 – Valutazione tecnica

1. Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo il seguente criterio di valutazione:"favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro".

CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO PER VOCE
Favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro.	Impianto collocato in comuni di:	
	< 5.000 abitanti	4
	> 5.000 < 20.000 abitanti	6
	>20.000 < 100.000 abitanti	8
	> 100.000 abitanti	10

2. La graduatoria verrà redatta tenendo conto dei punteggi ottenuti e in caso di parità di punteggio la graduatoria sarà realizzata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con atto dirigenziale adotterà la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione), degli interventi ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, nonché l'elenco degli interventi non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
4. Il suddetto atto dirigenziale conterrà il contestuale impegno di spesa e sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
5. Nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 del presente Avviso, è facoltà della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ivi contenuti.

Art. 10 – Cumulabilità

E' ammessa la presenza di altre forme di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili.

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile della proposta.
2. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP decorre il termine pari a sei mesi messo a disposizione del richiedente per la realizzazione ed il collaudo dell'intervento, pena la revoca del contributo concesso.
3. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, ad installazione avvenuta e **previa rendicontazione dettagliata delle spese sostenute,** pena la revoca del contributo stesso.
4. L'erogazione del contributo sarà disposta sul sul conto corrente bancario/postale indicato dal soggetto richiedente in fase di domanda di finanziamento.
5. La rendicontazione deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori con apposita richiesta di erogazione del contributo corredata dalla seguente documentazione:
   a) copia della carta di circolazione dell'autoveicolo elettrico;
   b) copia del contratto d'acquisto del veicolo elettrico;
   c) in caso di veicolo concesso in leasing o in comodato d'uso, copia del contratto per una durata minima di 12 mesi;
   d) copia della fattura d'acquisto del sistema di ricarica;
   e) copia della fatture relative alle spese di progettazione, fornitura, installazione e di ogni altra spesa strettamente utile alla realizzazione dell'impianto;
   f) copia della fattura per l'adeguamento di potenza o dell'installazione del contatore dedicato;
   g) copia della fattura relativa agli interventi di opere edilizie afferenti all'installazione del sistema di ricarica;
   h) copia delle quietanze che attestino i pagamenti effettuati;
   i) copia degli atti autorizzativi dell'intervento;
   j) dichiarazione di conformità dell'impianto, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n° 37, rilasciata dall'installatore abilitato;
   k) Certificato di regolare esecuzione con la quale si certifica che l'intervento è stato realizzato in conformità tecnica alla normativa di settore e che lo stesso è stato collaudato;
   l) documentazione fotografica esaustiva dello stato di fine lavori.

Art. 12 – Revoca e rinuncia della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.
2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
3. Qualora il beneficiario rinunci espressamente all'incentivo, si provvederà a revocare il contributo assegnato.

Art. 13 – Monitoraggio

1. Nell'eventualità che nel termine previsto all'art. 11 comma 4 non nessuna sia pervenuta alcuna richiesta di erogazione e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni della mancata richiesta, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento.

Art. 14 – Controlli

1. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione originale relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario per 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche disposte dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nella scheda tecnica preliminare dell'intervento allegata alla domanda di contributo, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le eventuali verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: ***www.regione.puglia.it*** – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
3. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione attraverso la pec ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it*** .

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL
Via Gentile, IV piano, corpo B, n. 52
70126 -BARI

Oggetto: Proposta di intervento per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34).

SOGGETTO PROPONENTE RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a_____,nato/a_____(Prov.___) il____/___/____residente in _____(Prov.____)_alla Via _____,n.____,cap._____,C.F._____ tel. _____, e-mail_____, PEC:_____

CHIEDE

di partecipare all' Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n.40, art. 34)"

- all'interno dell'immobile sito in _____(Prov.____) alla Via _____,n.____,cap_____;
- per un importo complessivo di euro _____,____di cui la quota di cofinanziamento è pari a € _____, come da scheda tecnica preliminare dell'intervento.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione

DICHIARA

- ○ di essere privato cittadino e proprietario del seguente veicolo elettrico: Tipo_____Modello_____targa_____;
  di essere privato cittadino e di aver sottoscritto proposta di acquisto per il seguente veicolo elettrico:
  Tipo_____Modello_____targa_____;

- di avere il seguente veicolo elettrico Tipo_____Modello_____targa_____in forma di leasing o comodato d'uso per un minimo di 12 mesi sottoscritto in data_____;
- di essere Amministratore del condominio sito in _____(Prov____) alla via _____, n. _____CAP_____, e di essere delegato a partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del seguente provvedimento_____(riportare i riferimenti della delibera approvata in assemblea condominiale);
- di essere disponibile per le eventuali indagini tecniche e controlli che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, ed in ogni caso prima dell'erogazione del contributo, ogni eventuale variazione anagrafica;
- che le forniture utilizzate per la realizzazione dell'apparecchiatura saranno rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa italiana di settore;
- che il punto di ricarica è conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo e che il punto di ricarica è marchiato CE;
- che gli impianti elettrici saranno realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare saranno rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n.37.
- di aver preso visione dei contenuti dell'atto dirigenziale n. del e dei contenuti dell'avviso pubblico, in particolare rispetto agli articoli nn. 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 14 e di accettare tutte le condizioni dell'Avviso Pubblico;
- che l'intervento sarà realizzato all'interno dell'immobile identificabile al/ai Foglio/i n.____ Particella/e n.____, Subalterno/i n.____ a titolarità singola (o condominiale a seconda del caso);
- (eventuale) che la quota di cofinanziamento è di €_____ , pari al ___% dell'importo totale dell'intervento;
- che l'IVA, pari a € _____ presente nella scheda tecnica preliminare dell'intervento non è recuperabile per il soggetto proponente;
- che l'intervento entrerà in esercizio presumibilmente in data _____;
- di voler ricevere l'erogazione del contributo concesso presso il seguente conto corrente bancario/postale _____intestato a_____ quale soggetto richiedente del contributo.

Alla presente si allega:
- la documentazione di cui all'art. 6;
- copia del documento di identità del Soggetto richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a indica di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso e si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito:

Città_____Via: _____Cap_____tel./cell_____

e-mail_____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;
- il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A1

SCHEDA TECNICA PRELIMINARE DELL' INTERVENTO

Tipologia Intervento	Punto di ricarica domestica per veicoli elettrici: □ all'interno dell'immobile	
Comune di riferimento		
Localizzazione dell'immobile	*Indicare indirizzo , piano, cap, provincia*	
Coordinate geografiche	*N:*	*E:*
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrizione delle caratteristiche specifiche dell'intervento, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e tecnologiche, indicando ogni ulteriore informazione utile.* *Indicare nel testo se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*	
Normativa tecnica di riferimento	*Indicare per la tipologia di intervento la normativa tecnica di riferimento*	
Tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e) e la potenza erogata		
Costo totale dell'intervento con indicazione separata dell'IVA e delle singole voci di spesa	1. acquisto del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) € _____ 2. prestazioni professionali relative alla progettazione del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) €_____ 3. installazione di punti di ricarica domestica (wall box/colonnina) €_____ 4. piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica €_____ 5. adeguamento potenza per l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale contatore dedicato €_____ 6. Iva, se non detraibile €_____ 7. (altro) €_____	
Quota di cofinanziamento se previsto	€_____	
Tempi totali di realizzazione/completamento	*Indicare in mesi i tempi di realizzazione*	

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 14 novembre 2017, n. 1035

D.D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020. Obiettivo Tematico IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.1 "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione di due Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle Unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo di Buoni Servizio." PROROGA PER MOTIVI TECNICI dei termini di scadenza per la presentazione delle domande.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998; — visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Digs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con LI quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, *n.* 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014 — 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX — Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 20141T16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX — PO FSE 2014/2020, individuando:
  1. descrizione dell'intervento
  2. risorse e criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali
  3. strumenti e tempi di attivazione
  4. criteri e procedure di accesso
  5. durata e dimensione del beneficio economico

  rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007 con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1° giugno 2017;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007 con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1° agosto 2017;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del 1° ottobre 2017;
- il "Catalogo dell'Offerta" e l'"Avviso Pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure completamente TELEMATICHE ed operano su un'apposita piattaforma disponibile bandi.pugliasociale.regione.puglia.it ;
- gli Avvisi pubblici dei Cataloghi dell'offerta sono a sportello, per cui è possibile presentare in qualsiasi momento la Manifestazione di interesse esclusivamente on-line utilizzando un codice pratica "Registri" mentre gli Avvisi pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 prevedono la possibilità da parte dei nuclei familiari di presentare le domande solo nella finestra temporale annuale che, ai sensi dell'art. 4 comma 2, per l'anno educativo 2017/2018 è previsto dalle ore 12:00 del 1° ottobre 2017 alle ore 12:00 del 31 ottobre 2017

DATO ATTO CHE:

- con precedente determinazione dirigenziale n. 964 del 17/10/2017 è stata concessa una proroga della scadenza della presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari alle ore 14:00 del giorno 16/11/2017, quale termine definitivo e improrogabile, al fine di consentire la più ampia fruizione dell'intervento *de quo* da parte dei destinatari finali;
- a causa di un evento eccezionale intervenuto durante il periodo di proroga, i servizi informatici della piattaforma Bandi PugliaSociale si sono interrotti per un lasso di tempo definito in una specifica nota inoltrata dal Responsabile del Progetto eWelfare di InnovaPuglia S.p.A., società che gestisce la piattaforma dedicata al

Catalogo dell'offerta ed ai Buoni servizio, tale da non consentire l'operatività per tutti i soggetti interessati dalla procedura telematica;
- nelle previsioni dell'Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017 è data la possibilità di prorogare di cinque (5) giorni i termini di decorrenza delle finestre temporali in tutti i casi di accertato mancato funzionamento della piattaforma telematica dedicata ai Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza;

Tanto premesso e considerato,

si ritiene di dover procedere con **l'approvazione di una proroga al termine di scadenza per la presentazione delle domande** alle ore 14:00 del giorno **23 novembre 2017.**

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e sfili. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs.. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. **di approvare la proroga** al termine di scadenza stabilito all'art. 4 comma 2 dell'Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017 (D.D. n. 865/2017), posticipando lo stesso **alle ore 14:00 del 23/11/2017;**

3. di stabilire che il termine per **la procedura di abbinamento** prevista dall'art. 6 fase 5 dell'Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017 (D.D. n. 865/2017) resta invariato, ovvero **alle ore 14:00 del 01/12/2017;**

4. di autorizzare InnovaPuglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata ai buoni servizio ogni operazione utile e relativa alla proroga di cui al presente provvedimento;

5. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;

b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
g. è composto da n. 4 pagine;
h. è adottato in originale;

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 novembre 2017, n. 1723
L.R. N.21/93 – Cancellazione dall'Albo Regionale della Cooperativa sociale " NOVA MENTIS" di GALATINA (LE) iscritta al progressivo n. 1218 nella Sez. "A".

Il Dirigente del Servizio Occupazione e Cooperazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;
- Visto il D.P.G.R. n. 161/08;
- Vista la Legge n. 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- Visto la L.R. n. 21/93 "Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8.11.1991 n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- Visto l'AD. n. 835 del 31/10/2013 relativo alla "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, sig. Saverio Sassanelli , emerge quanto segue;
- La cooperativa sociale "NOVA MENTIS" di GALATINA (LE), a seguito di richiesta veniva iscritta, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 1° Settembre 1993 n. 21 nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sez. "A";
- All'atto di iscrizione alla cooperativa si prescriveva l'obbligo di inviare annualmente una relazione dettagliata sulle attività svolte nonché del numero dei lavoratori soci e non impegnati ed alla tipologia di servizio offerto, pena la cancellazione dall'albo.
- Con nota pec n. 8190 del 26/06/2017,rimasta inevasa, alla suddetta cooperativa, è stato richiesto l'invio della documentazione prevista, pena la revoca dell'iscrizione.
- Successivamente, alla stessa cooperativa è stata inviata nota raccomandata ricevuta il 14/08/2017 ma non riscontrata;
- Considerato quanto sopra, ed essendo abbondantemente trascorso il termine concesso per l'invio della documentazione richiesta, si dispone, per inosservanza della prescrizione imposta dalla normativa in materia di Cooperazione Sociale, comma 9 art. 4 L.R. n. 21/93, la cancellazione dall'Albo Regionale delle Cooperativa Sociali, della Cooperativa "NOVA MENTIS" Via Caterina Novella, 22 - GALATINA (LE) iscritta al progressivo n. 1218 della sez. "A".

VERIFICA Al SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di

entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di cancellare dall'Albo regionale delle Cooperative Sociali iscritte nella Sez. "A", per inosservanza della prescrizione imposta dalla normativa in materia, comma 9 art. 4 L.R. n. 21/93, la Cooperativa "NOVA MENTIS" Via Caterina Novella, 22 - GALAT1NA (LE) iscritta al progressivo n. 1218.

- di notificare una copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del 5° comma dell'art. 6 della L.R. n.7/97, e al solo fine della raccolta;

- di dichiarare che il presente atto, non comporta alcun mutamento, sia qualitativo che quantitativo, di entrata e/o di spesa del Bilancio regionale.

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 — art. 6 come notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul B.U.R.P.
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Cooperazione;
f) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 14 novembre 2017, n. 1753

Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;
- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;
- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento

dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";
- Considerato che i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;
- Considerato altresì che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;
- Rilevato che, *medio tempore*, in esito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, l'Amministrazione regionale ha inserito nell'Albo dei soggetti accreditati n. 21 operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- Vista la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana

di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani ed ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, di cui all'allegato A) al presente provvedimento, comprensivo degli allegati A1), A2) ,A3) e A4)), costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, di cui all'allegato A) al presente provvedimento, comprensivo degli allegati A1), A2), A3)e A4), costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di stabilire che possono presentare istanza di manifestazione di interesse gli organismi che, all'atto della presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità indicate nel predetto Avviso, risultino iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012;

- di stabilire che l'istanza di manifestazione di interesse, secondo le modalità indicate nel predetto Avviso, dovrà essere presentata dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del decimo giorno da calendario di pubblicazione sul B.U.R.P. pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 6 pagine, più l'allegato A) composto da n. 11 pagine, per complessive n. 12 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato A)

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

PARAGRAFO 1 (CONTESTO DI RIFERIMENTO)

Il programma Garanzia per i Giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che ha assunto proporzioni preoccupanti a livello europeo, prevede che "*tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale*".
In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia, nell'ambito della *Youth Employment Initiative* (YEI), in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.
Al fine di dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto il Piano Nazionale Garanzia Giovani, approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani*" (PON IOG).
La Regione Puglia, in attuazione del Piano Nazionale e in conformità alle linee guida condivise tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (oggi ANPAL) e Regioni, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014, ha approvato la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro per l'attuazione della Garanzia Giovani.
Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione regionale ha approvato il "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, prevedendo, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti.
Per la realizzazione della Garanzia Giovani a livello regionale è attribuito alla Regione Puglia il ruolo di Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013: in ragione di tale attribuzione, alla Regione Puglia sono delegate tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento.
Alla Regione sono state quindi attribuite, con Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G./2014 del 04/04/2014, risorse pari a complessivi € 120.454.459,00 per la realizzazione dei seguenti servizi e misure definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
1-A Accoglienza e informazioni sul programma;
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento;
1-C Orientamento specialistico o di II livello;
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo;
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi;
3 Accompagnamento al lavoro;
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca;
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

6-A Servizio civile nazionale;
6-B Servizio civile regionale;
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale;
9 Bonus occupazionale;

Successivamente, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014, l'Amministrazione regionale ha adottato le "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", demandando al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

in tale contesto, l'Amministrazione regionale:

- con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 ha approvato l'Avviso Multimisura per la presentazione di candidature volte alla realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 1522 del 10/11/2015 ha approvato l'Avviso avente ad oggetto la Misura 2-B '*Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi*';
- con Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", la Giunta regionale ha da ultimo approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani, stabilendo i budget fruibili dai Centri per l'impiego per la realizzazione delle misure 1-B, 1-C, 3 e 5.

Con la Deliberazione da ultimo citata, inoltre, la Giunta regionale:

- considerato che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;
- rilevato che, *medio tempore*, in esito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro – approvato con Atto Dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 - l'Amministrazione regionale, con Atto Dirigenziale della Sezione Politiche per il lavoro n. 270 del 13/07/2016, ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati, inserendo nel prefato elenco n. 21 Operatori accreditati;

ha previsto di consentire l'erogazione della Misura 1-B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi **€ 1.495.038,00**, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

In ragione di tanto, l'Amministrazione regionale, considerati altresì i tempi di attesa dei giovani NEET per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1-B da parte dei Centri per l'Impiego pubblici, intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B ('*Accoglienza, presa in carico, orientamento*') del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

PARAGRAFO 2 (SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE)

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse gli organismi che, all'atto della presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 3, risultino iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

PARAGRAFO 3 (MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE)

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso *sub* A1), deve essere, pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, sottoscritta digitalmente ed inviata esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.
Unitamente alla predetta istanza dovranno essere allegate, pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati *sub* A2) e *sub* A3)e nonchè la richiesta di credenziali di cui all'allegato *sub* A4).
La dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato *sub* A2) deve essere, pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, sottoscritta digitalmente.
La dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato *sub* A3) deve essere, pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, sottoscritta in forma autografa e corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, del/dei soggetto/i sottoscrittore/i.
La richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo Sintesi di cui all'allegato *sub* A4) dovrà essere sottoscritta in forma autografa e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
La predetta richiesta di credenziali dovrà essere resa singolarmente da ogni risorsa indicata nell'istanza di cui all'allegato *sub* A1) e recare l'indicazione della Città Metropolitana/provincia ove insiste la sede indicata nell'istanza di cui all'allegato *sub* A1)
Successivamente l'Amministrazione regionale provvederà ad inoltrare alla Città Metropolitana/ Provincia di riferimento le richieste di credenziali pervenute.
La richiesta di credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI per ogni operatore (risorsa) indicato nell'istanza A1), di cui allegato A4) da autorizzare dovrà essere corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto. Si evidenzia che la Provincia destinataria dell'istanza è quella della sede operativa accreditata e che il modello A4) deve essere inviato esclusivamente alla Regione Puglia. Sarà cura di questa Sezione inoltrare successivamente alla Provincia di riferimento il succitato allegato.

- L'istanza di manifestazione di interesse, unitamente agli allegati *sub* A2) e A3) e A4), dovrà essere presentata dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del decimo giorno da calendario di pubblicazione sul B.U.R.P., pena la declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*manifestazione di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori iscritti nell'Albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro*".

Si evidenzia che le credenziali di accesso al sistema informativo SINTESI sono strettamente personali e non cedibili a terzi. La Regione Puglia effettuerà controlli puntuali al fine di scongiurare erogazioni di servizi contemporanei per la Misura 1B con le medesime credenziali. L'Inadempienza al predetto obbligo costituisce causa di decadenza allo svolgimento delle attività previste dal presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

PARAGRAFO 4 (AZIONI PREVISTE, PARAMETRO DI COSTO, MODALITA' DI ATTUAZIONE, RISULTATI ATTESI/PRODOTTI E INTERVENTI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA')

Oggetto del presente avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse sono i servizi di cui alla Misura 1-B del Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG (approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e s.m.i.).
Nel corso della realizzazione della Misura 1B, gli organismi accreditati non potranno indirizzare il giovane NEET all'ATS dell'avviso multimisura cui aderiscono.

Azioni previste

Il Ministero del lavoro ha definito un sistema di *profiling* sulla base del quale saranno graduati gli incentivi economici relativi alla attuazione delle azioni previste per il giovane.
Tale sistema si incentrerà su alcune variabili definite dal Ministero, quali il genere, il titolo di studio posseduto, la condizione (status) lavorativa dell'anno precedente, la Regione e la Provincia di residenza e l'età, ecc. Tali variabili determineranno automaticamente un punteggio che verrà attribuito al giovane. In sede di accoglienza e presa in carico l'organismo accreditato dovrà verificare la correttezza dei dati inseriti in sede di registrazione ed inserire i dati eventualmente mancanti. La profilazione mira a graduare opportunamente i vari interventi proposti, evitando fenomeni di cd. *creaming*, vale a dire la scelta dei soggetti più facilmente collocabili. Nella proposta si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro, da identificare mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.
La raccolta dei dati per la profilazione dei soggetti verrà curata in sede di primo colloquio dalle risorse umane individuate dagli organismi in fase di accreditamento che siano state valutate positivamente dall'amministrazione regionale, che utilizzeranno gli strumenti tecnici che verranno messi a disposizione dal Ministero del lavoro. Il dato di *output* del *profiling* verrà allegato al Patto di Servizio.
L'attività di accoglienza, presa in carico e primo orientamento è propedeutica all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.
Le azioni successive verranno gradualmente aggiunte al Patto di Servizio originariamente stipulato nel corso del primo incontro.
I soggetti attuatori dovranno realizzare:

- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Integrazione, ove necessario, delle informazioni necessarie per consentire al Ministero del lavoro il cd. *profiling* del giovane;
- Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane;
- Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla *Youth Guarantee*;
- Stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati.
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche.
- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.;

Le azioni previste saranno svolte in coerenza con gli *standard* dei servizi definiti nel *Masterplan* regionale.

I) Parametro di costo

Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS regionali per la gestione del piano anticrisi che prevedono:

- 38 euro/h (individuale)

II) *Modalità di attuazione*

Il servizio dovrà essere erogato a seguito di registrazione/prenotazione effettuata dal destinatario entro e non oltre 30 gg. dalla data di registrazione. La durata del servizio è pari a minimo 60 minuti e massimo 120 minuti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

III)*Risultati attesi/prodotti*

- Patto di Servizio
- *Profiling*

Indicatori di riferimento:
- N. PdS sottoscritti
- N. Risorse coinvolte
- Rapporto tra PdS sottoscritti e N. Risorse coinvolte

IV)Interventi di informazione e pubblicità

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

PARAGRAFO 5 (RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI)

Le risorse allo stato complessivamente disponibili per la realizzazione del presente intervento sono pari ad **€ 1.495.038,00.**
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare riprogrammazioni in aumento o in diminuzione delle risorse allo stato complessivamente disponibili al fine di garantire un'allocazione efficiente delle risorse disponibili in funzione del mutato livello di attuazione del Piano regionale della Garanzia Giovani.
I budget fruibili dagli organismi accreditati ai servizi per il lavoro saranno determinati successivamente in ragione del numero delle istanze di manifestazione di interesse valutate positivamente.
In fase di prima attuazione del presente intervento l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non distribuire tutte le risorse allo stato complessivamente disponibili.
L'Amministrazione regionale si riserva inoltre la facoltà di assegnare nuovi budget di spesa agli organismi accreditati in funzione dei risultati conseguiti in fase di realizzazione del presente intervento.

PARAGRAFO 6 (Tutela della privacy)

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali".
La relativa "INFORMATIVA" è parte integrante del presente atto e deve essere sottoscritta dal soggetto firmatario.

PARAGRAFO 6 (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

Il responsabile del procedimento è Elda Schena Responsabile A.P. di Supporto alle attività del Dirgiente di Sezione
Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti via posta elettronica all'indirizzo e-mail: e.schena@regione.puglia.it o al numero telefonico 080-5407609.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato A1)

Istanza di candidatura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. – 70132 Bari
PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.

Il/Lasottoscritto/a_____, nato/a _____, il_____ CF_____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo denominato _____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro, giusto Atto Dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. _____ del _____, con sede legale in _____, Via_____, n. _____, CAP _____, CF/P.IVA_____, Tel. _____/cell. _____, e-mail_____, PEC _____,

PRESENTA

istanza di candidatura per l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni,

- presso la/le sede/i di:
  - ❑ SEDE 1. sita nel Comune di_____, Via_____, n. _____;
  - ❑ SEDE 2. sita nel Comune di_____, Via_____, n. _____;
  - ❑ SEDE 3. sita nel Comune di_____, Via_____, n. _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

- con le risorse umane individuate in fase di accreditamento e che siano state valutate positivamente dall'amministrazione regionale:
  - ❑ Risorsa n. 1: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____ CF_____, residente a _____, Prov. _____, sede accreditata di_____;
  - ❑ Risorsa n. 2: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____ CF_____, residente a _____, Prov. _____, sede accreditata di_____;
  - ❑ Risorsa n. 3: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____ CF_____, residente a _____, Prov. _____, sede accreditata di_____;
  - ❑ Risorsa n. 4: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____ CF_____, residente a _____, Prov. _____, sede accreditata di_____;
  - ❑ Risorsa n. X: cognome _____, nome _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____ CF_____, residente a _____, Prov. _____, sede accreditata di_____;
  - ❑ _____

A tal fine dichiara che il responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 è individuato nel Sig. _____, nato/a a _____, Prov. ___, il_____, CF_____, residente a _____, Prov. _____;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivament4e nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data_____ Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato A2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____ il _____, residente in _____, Via _____, CF _____, nella qualità di _____ dell'Organismo denominato_____, CF/P.IVA _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Organismo suindicato:

- è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di _____ al numero _____dal _____, con la seguente forma giuridica _____;

oppure

- non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica _____;
- ha sede legale in _____, via _____, n. _____;
- è legalmente rappresentato dal Sig. _____, il quale ricopre la carica di _____; *(se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno si essi)*
- ha il seguente oggetto sociale: _____;
- ha una durata stabilita sino al _____ *(eliminare se non risulta una durata stabilita)*.

2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né pendono procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

3) che l'Ente suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi dell'art. 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

4) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale *(eliminare quest'ultima specifica se non esistente contratto collettivo territoriale)*;

5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;

7) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione *(N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre)*:

a] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

b] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

c] è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

8) che l'Ente suindicato osserva la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetta le disposizioni in tema di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato A3)

NB. Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____, Via _____, n. _____, CF _____, nella qualità di _____, dell'Organismo denominato _____, con sede legale in _____, CF/P.IVA _____,

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei mie confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.

Data _____ Firma autografa del sottoscrittore

_____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data _____ Firma autografa del sottoscrittore

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato A4)

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Via Corigliano, 1 Z.I. – 70132 Bari
PEC: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it.

Alla Città Metropolitana / Provincia

Di _____

RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO SINTESI

Il sottoscrito _____

Codice Fiscale:_____

Data di Nascita_____

Comune di Nascita_____

Indirizzo di Residenza_____

Comune di Residenza_____ Provincia _____

C.A.P. di Residenza_____

Sesso: M F

E-Mail_____

Telefono_____ Cellulare _____

Documento di riconoscimento N._____ Rilasciato _____

CHIEDE

Il rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo lavoro SINTESI in qualità di operatore dell'Organismo accreditato _____

per la sede operativa di _____

Indirizzo_____

Per l'erogazione delle attività previste dalla misura 1B di Garanzia Giovani.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Il sottoscritto consapevole delle proprie responsabilità, si impegna a non divulgare le proprie credenziali di accesso (user id e password) ad altre persone e a non produrre a terzi informazioni, stampe, videate dei dati presenti a sistema in ottemperanza a quanto previsto dal Codice della Privacy.

Si allega documento di identità in corso di validità.

_____

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data _____

Firma autografa del sottoscrittore

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 15 novembre 2017, n. 66

Servizio Civile Nazionale. Aggiornamento Albo Enti SCN della Regione Puglia.

IL TITOLARE della A.P. Verifica di regolarità amministrativa contabile atti della Sezione

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 30 del 15/05/2017, atto di delega al titolare dell'A.P. Verifica di regolarità amministrativa contabile atti della Sezione;

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del Modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione ed istituzione dei Dipartimenti;

VISTA l'AD n°30 del 23/11/2015 che definisce il primo assetto organizzativo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale acquisendo le competenze del Servizio Civile e il relativo personale;

VISTA la D.G.R. n. 631/2017 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale al dr. Roberto Venneri;

VISTA la L 6 marzo 2001 n. 64 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64";

VISTA la D.G.R. n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n. 880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;

VISTA la Circolare del 23 settembre 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale "Norme sull'accreditamento degli Enti di Servizio Civile Nazionale";

VISTO il D.lgs. n.40 del 06/03/2017 che istituisce e disciplina il Servizio Civile Universale;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del SCN *"Gestione stralcio dell'Albo nazionale, degli Albi regionali e delle Province Autonome del Servizio Civile Nazionale (art.11, commi 5° e 6° del d.lgs 40/2017)"* che detta la disciplina transitoria per i procedimenti di accreditamento agli Albi di Servizio civile nazionale avviati prima dell'entrata in vigore del d.gls 40/2017;

VISTA la Circolare del 3 agosto 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del SCN *"Albo degli enti di Servizio Civile Universale. Norme e requisiti per l'iscrizione"* paragrafo 9 "Disposizioni finali" che conferma l'applicazione della precedente circolare di accreditamento del 2013 limitatamente ai procedimenti di iscrizione agli Albi di Servizio Civile Nazionale già avviati prima dell'entrata in vigore del d.lgs 40/2017 e gli adeguamenti per causa di forza maggiore relativamente a sedi e risorse.

CONSIDERATO CHE

- con l'entrata in vigore del d.lgs. n.40 del 06/03/2017 che istituisce e disciplina il Servizio Civile Universale potranno essere presentate domande di iscrizione esclusivamente all'Albo del Servizio Civile Universale gestito direttamente dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- la Circolare del 13 aprile 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Gioventù e del SCN *"Gestione stralcio dell'Albo nazionale, degli Albi regionali e delle Province Autonome del Servizio Civile Nazionale (art.11, commi 5° e 6° del d.lgs 40/2017)"* prevede che, ai sensi del comma 6 dell'art.11 del

D.gls 40/2017 inerente la disciplina transitoria per l'accreditamento, le Regioni e P.A. provvedano a istruire le richieste di iscrizione ai rispettivi Albi degli enti di Servizio Civile Nazionale presentate entro il 18/4/2017 e ad adottare i relativi procedimenti;

- questa Sezione ha concluso i procedimenti delle istanze di accreditamento all'Albo degli enti di Servizio Civile Nazionale della Regione Puglia pervenute entro il 18/04/2017;
- si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento dell'Albo degli Enti del Servizio Civile Nazionale della Regione Puglia *(Allegato A)* costituito dalla:
  - *Sezione A "Enti di SCN di competenza della Regione Puglia con sedi di attuazione in Puglia":* n°338, di cui n°2 di prima classe, n°5 di seconda classe, n°37 di terza classe, n°294 di quarta classe, rispettivamente distribuiti n. 82 nella provincia di Bari, 21 nella provincia di BAT, 30 nella provincia di Brindisi, 46 nella provincia di Foggia, 122 nella provincia di Lecce, 37 nella provincia di Taranto;
  - *Sezione B "Enti di SCN di competenza di altre Regioni con sedi di attuazione in Puglia":* n° 14 iscritti negli Albi delle Regioni Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana;
  - *Sezione C "Enti di SCN di competenza del Dipartimento della gioventù e del SCN con sedi di attuazione in Puglia":* n°98 iscritti all'Albo nazionale.

VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR. N° 28/2001
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- di aggiornare l'albo degli Enti del Servizio Civile Nazionale della Regione Puglia, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente eseguibile;
b. sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per l'immigrazione e Antimafia sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla segreteria della Giunta regionale;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
e. sarà pubblicato sul BURP, dichiarando tale pubblicazione valida quale notifica agli enti interessati.

Il titolare della A.P.
Verifica di regolarità amministrativa contabile
Atti della Sezione
Dott. Francesco Nicotri

ALLEGATO A - ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AL 31.10.2017

SEZIONE A: Enti di SCN di competenza della **Regione Puglia** con sedi di attuazione in Puglia

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ04922	Padre	A.I.C.C.O.S. ONLUS	VIALE PIO XI 48	MOLFETTA	70056	BA	4	4	www.aiccos.wordpress.com
NZ05576	Padre	A.S.D. MURGIABASKET	Via P. Mascagni 63/f	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	1	4	www.murgiabasket.com
NZ00238	Padre	A.S.P. MARIA CRISTINA DI SAVOIA	PIAZZALE FERDINANDO II DI BORBONE 18	BITONTO	70032	BA	1	4	www.aspmariacristinadisavoia.it
NZ05623	Padre	A.SO.TU.DIS. ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' E TUTELA DISABILI	VIA LEONARDO DA VINCI 23	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	4	www.asotudis.it
NZ05047	**Padre**	**ANCI PUGLIA**	VIA MARCO PARTIPILO 61	BARI	70124	BA	61	2	www.anci.puglia.it
NZ05047A01	*Figlio*	*COMUNE DI BINETTO*				*BA*			
NZ05047A20	*Figlio*	*COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA*				*BAT*			
NZ05047A02	*Figlio*	*COMUNE DI CASTRI' DI LECCE*				*LE*			
NZ05047A03	*Figlio*	*COMUNE DI COLLEPASSO*				*LE*			
NZ05047A04	*Figlio*	*COMUNE DI CURSI*				*LE*			
NZ05047A05	*Figlio*	*COMUNE DI GUAGNANO*				*LE*			
NZ05047A17	*Figlio*	*COMUNE DI LEQUILE*				*LE*			
NZ05047A07	*Figlio*	*COMUNE DI MINERVINO MURGE*				*BAT*			
NZ05047A08	*Figlio*	*COMUNE DI NEVIANO*				*LE*			
NZ05047A16	*Figlio*	*COMUNE DI PALAGIANELLO*				*TA*			
NZ05047A10	*Figlio*	*COMUNE DI POGGIORSINI*				*BA*			
NZ05047A18	*Figlio*	*COMUNE DI POLIGNANO A MARE*				*BA*			
NZ05047A11	*Figlio*	*COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA*				*LE*			
NZ05047A12	*Figlio*	*COMUNE DI SPECCHIA*				*LE*			
NZ05047A19	*Figlio*	*COMUNE DI TREPUZZI*				*LE*			
NZ05047A14	*Figlio*	*COMUNE DI TRIGGIANO*				*BA*			
NZ05047A21	*Figlio*	*COMUNE FAGGIANO*				*TA*			
NZ05047A06	*Figlio*	*SAMMICHELE DI BARI*				*BA*			
NZ06703	Padre	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	VIA VECCHIA BUONCAMMINO 97	ALTAMURA	70022	*BA*	3	4	www.anffasaltamura.it
NZ06121	Padre	ANFFAS ONLUS DI GRAVINA DI PUGLIA	VIA BUONPENSIERE 13	GRAVINA IN PUGLIA	70024	*BA*	1	4	www.anffasonlusgravina.altervista.org
NZ05903	Padre	ANFFAS ONLUS GIOVINAZZO	VIA GIULIO DI BARI 35	GIOVINAZZO	70054	*BA*	1	4	www.giovinazzo.anffaspuglia.it
NZ06181	Padre	APLETI ONLUS	PIAZZALE GIULIO CESARE 11	BARI	70124	*BA*	1	4	www.apletionlus.it
NZ06618	Padre	APS - VITO DONATO LITURRI	VIA GIOVANNI FALCONE 57	NOICATTARO	70016	*BA*	1	4	www.apsliturri.it
NZ03427	Padre	ASS.NE VEDETTA SUL MEDITERRANEO ONLUS	VIALE ANTONIO SALANDRA 1/L	BARI	70124	*BA*	1	4	www.vedettamediterraneo.it
NZ06073	Padre	ASSOCIAZIONE "THEOTOKOS"	PIAZZA DEI MARTIRI DEL 1799 7	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	*BA*	1	4	www.associazionetheotokos.it
NZ06449	Padre	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ALBEROBELLO ONLUS	Via Isonzo 8	ALBEROBELLO	70011	*BA*	2	4	http://www.alzheimeralberobello.it/
NZ02386	Padre	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA"	VIA SANTA MARIA 19/21	CORATO	70033	*BA*	1	4	www.casafamigliadellamamma.net
NZ07780	Padre	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' ONLUS	VIA POGGIOREALE 11/D	MOLFETTA	70056	*BA*	1	4	www.avsonlus.wordpress.com/

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ07735	Padre	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VERBUM CARO	via padre Semeria 1/E	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	4	http://www.verbumcaroonlus.org/
NZ06110	Padre	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZ DI BARI	VIA CALDAROLA 24	BARI	70126	BA	2	4	www.aipdbari.it
NZ04514	Padre	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO	via don minzoni 10	NOICATTARO	70016	BA	1	4	digilander.libero.it/labbraccio
NZ04469	Padre	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO ONLUS	VIA MEGRA 13	BITONTO	70032	BA	1	4	http://www.lanatroccoloonlus.org/
NZ04571	Padre	Associazione Nazionale GUARDIE PER L'AMBIENTE	Viale Vitt. Veneto 77	CORATO	70033	BA	1	4	www.guardieperlambiente.it
NZ07244	Padre	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CASSANO MURGE	Viale della Resistenza 18	CASSANO DELLE MURGE	70020	BA	1	4	www.pacassanomurge.org
NZ03123	Padre	ASSOCIAZIONE TURISTICA MOLFETTESE "PRO LOCO"	PIAZZA MUNICIPIO 30	MOLFETTA	70056	BA	1	4	www.prolocomolfetta.it
NZ05821	Padre	ASSOCIAZIONE UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	VIA NICOLO'PICCINNI 24	BARI	70122	BA	1	4	www.unisco.it/serviziocivile.htm
NZ03467	Padre	C.I.F.I.R. CENTRI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	PIAZZALE GIULIO CESARE 13	BARI	70124	BA	9	4	www.cifir.it
NZ04381	**Padre**	**CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"**	Via Vitantonio Di Cagno 30	BARI	70124	BA	8	3	www.csvbari.com
NZ04381A02	*Figlio*	*Associazione Sideris onlus*				BA			
NZ04381A00	*Figlio*	*Associazione Sportiva Dilettantistica U.I.C. Bari*				BA			
NZ04381A01	*Figlio*	*Associazione Volontari G. Marconi Emergenza Radio Spinazzola*				BAT			
NZ04381A03	*Figlio*	*AURELIO NICOLODI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA*				BA			
NZ04883	Padre	COMUNE DI ADELFIA	CORSO VITTORIO VENETO 122	ADELFIA	70010	BA	3	4	www.comune.adelfia.gov.it
NZ02846	Padre	COMUNE DI BITETTO	PIAZZA ALDO MORO 1	BITETTO	70020	BA	4	4	www.comune.bitetto.ba.it
NZ00738	Padre	COMUNE DI BITONTO	CORSO VITTORIO EMANUELE II 41	BITONTO	70032	BA	33	3	www.comune.bitonto.ba.it
NZ03194	Padre	COMUNE DI BITRITTO	Piazza Leone 39	BITRITTO	70020	BA	4	4	www.comune.bitritto.ba.it
NZ02232	Padre	COMUNE DI CAPURSO	LARGO SAN FRANCESCO SNC	CAPURSO	70010	BA	1	4	www.comune.capurso.bari.it
NZ06662	Padre	COMUNE DI CASAMASSIMA	Piazza Aldo Moro 2	CASAMASSIMA	70010	BA	5	4	www.comune.casamassima.ba.it
NZ03492	Padre	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	piazza aldo moro 10	CASSANO DELLE MURGE	70020	BA	4	4	www.comune.cassanodellemurge.ba.it
NZ01323	Padre	COMUNE DI CELLAMARE	PIAZZA RISORGIMENTO 33	CELLAMARE	70010	BA	2	4	www.comune.cellamare.ba.it
NZ03921	Padre	COMUNE DI CONVERSANO	P.zza XX Settembre 15	CONVERSANO	70014	BA	4	4	www.comune.conversano.ba.it
NZ01262	Padre	COMUNE DI CORATO	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 12	CORATO	70033	BA	10	3	www.comune.corato.ba.it
NZ05078	Padre	COMUNE DI MODUGNO	P.zza del Popolo 1	MODUGNO	70026	BA	5	4	www.comune.modugno.ba.it
NZ03910	Padre	COMUNE DI MOLA DI BARI	via A. De Gasperi 137	MOLA DI BARI	70042	BA	3	4	www.comune.moladibari.ba.it
NZ00375	Padre	COMUNE DI MOLFETTA	VIA CARNICELLA 1	MOLFETTA	70056	BA	3	4	www.comune.molfetta.ba.it
NZ02952	Padre	COMUNE DI MONOPOLI	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 6	MONOPOLI	70043	BA	7	3	www.comune.monopoli.ba.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ00818	Padre	COMUNE DI NOICATTARO	VIA PIETRO NENNI 1	NOICATTARO	70016	BA	5	4	www.comune.noicattaro.bari.it
NZ06501	Padre	COMUNE DI PALO DEL COLLE	via Umberto I 56	PALO DEL COLLE	70027	BA	5	4	www.comune.palodelcolle.ba.it
NZ03051	Padre	COMUNE DI PUTIGNANO	VIA ROMA 8	PUTIGNANO	70017	BA	5	4	www.comune.putignano.ba.it
NZ00070	Padre	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	PIAZZA MATTEOTTI 31	RUVO DI PUGLIA	70037	BA	5	4	www.comune.ruvodipuglia.ba.it
NZ05584	Padre	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	PIAZZA DOTT. G. SIMONE 8	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	5	4	www.comune.santeramo.ba.it
NZ00357	Padre	COMUNE DI TERLIZZI	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE 19	TERLIZZI	70038	BA	5	4	www.comune.terlizzi.ba.it
NZ03248	Padre	COMUNE DI TORITTO	VIA MUNICIPIO 11	TORITTO	70020	BA	6	4	www.comune.toritto.ba.it
NZ06455	Padre	COMUNE DI VALENZANO	LARGO MARCONI 58	VALENZANO	70010	BA	1	4	www.comune.valenzano.ba.it
NZ03911	Padre	CONSORZIO METROPOLIS A R.L. ONLUS	Viale Pio XI 48/41	MOLFETTA	70056	BA	7	4	www.metropolisconsorzio.it
NZ05172	Padre	COOP. SOCIALE "IL CASTORO" A.R.L.	Via Piccinni 27	CORATO	70033	BA	1	4	www.ilcastoroarl.it
NZ05055	Padre	COOPERATIVA D'ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	VIA QUATTRO NOVEMBRE 54	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	5	4	www.cooperativasansebastiano.it
NZ05269	Padre	COOPERATIVA KISMET A RL	STRADA SAN GIORGIO MARTIRE 22/f	BARI	70132	BA	2	4	www.teatrokismet.org
NZ06068	Padre	COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Maia – ONLUS	VIA BARI 35/C	BARI	70126	BA	1	4	cooperativamaia.weebly.com
NZ01245	Padre	COOPERATIVA SOCIALE AUXILIUM	VIA ARCANGELO CICCARELLA 3/A	ALTAMURA	70022	BA	4	4	www.mondoauxilium.it
NZ04277	Padre	FONDAZIONE DE PALO UNGARO	via Mazzini 42	BITONTO	70032	BA	4	4	http://fondazionedepaloungaro.jimdo.com/
NZ05976	Padre	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	VIA MARCHE 1	BARI	70132	BA	2	4	www.fgp2.it
NZ01944	Padre	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - BITONTO ONLUS	PIAZZA MONS.A. MARENA 34	BITONTO	70032	BA	7	3	www.santimedici.org
NZ07627	Padre	GOCCE NELL'OCEANO ONLUS	VIA PIETRO ROSA 24	CORATO	70033	BA	1	4	http://www.gocce.eu/servizio-civile/
NZ01806	Padre	GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - A.I.C. ITALIA - SEZIONE PUGLIA	VIA CARLO PERRONE 19	BARI	70123	BA	16	3	www.volontarivincenziani-trinitapoli.org
NZ06183	Padre	I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"	VIA PADRE ANNIBALE MARIA DI FRANCIA 4	MODUGNO	70026	BA	2	4	www.iissfiore.gov.it/
NZ04467	Padre	IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	via Carlo Alberto 86	TRIGGIANO	70019	BA	1	4	www.ilcammino.eu
NZ06316	Padre	ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCONI - OLIVA"	Piazza Mitrano 30	LOCOROTONDO	70010	BA	4	4	http://www.icmarconioliva.it/
NZ06182	Padre	ISTITUTO COMPRENSIVO "MASSARI GALILEI"	VIA DANIELE PETRERA 80	BARI	70124	BA	3	4	http://www.smsmassarigalileibari.gov.it
NZ04185	Padre	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PASCOLI PARCHITELLO	via Manzoni snc	NOICATTARO	70016	BA	2	4	www.pascoliscuola.it
NZ06112	Padre	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARAMIA-GIGANTE" DI LOCOROTONDO (BA)	Via Cisternino 284	LOCOROTONDO	70010	BA	2	4	http://www.caramiagigante.it/cg/modules/tinycontent/index.php?id=29

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ06815	Padre	KIRIKU' E LA STREGA POVERTA'	VIA LEONARDO CLARIZIO 22	SANNICANDRO DI BARI	70028	BA	1	4	www.kirikuonlus.org
NZ04372	Padre	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	STRADA SANTA TERESA DELLE DONNE 8	BARI	70122	BA	2	4	www.lavoriamoinsieme.com
NZ07199	Padre	OPERA ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE ONLUS	STRADA DEL CARMINE 11	BARI	70122	BA	1	4	www.carminebari.it
NZ04400	Padre	PARROCCHIA CRISTO RE UNIVERSALE	via Santoro 66	BITONTO	70032	BA	1	4	www.cristoreuniversale.it
NZ05521	Padre	PARROCCHIA S.EGIDIO ABATE	VIA RAFFAELE PASCULLI 66	BITONTO	70032	BA	1	4	www.parrocchiasantegidioabatebitonto.it
NZ05051	Padre	PHOENIX SOC.COOP. SOCIALE PER AZIONI	S.P. 240 DELLE GROTTE ORIENTALI KM. 13,800 SNC	RUTIGLIANO	70018	BA	2	4	www.gruppophoenix.eu
NZ06855	Padre	POLITECNICO DI BARI	VIA GIOVANNI AMENDOLA 126/B	BARI	70126	BA	7	3	www.poliba.it
NZ02268	Padre	PROVINCIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI DI PUGLIA	PIAZZETTA SANT'ANTONIO 5	BARI	70121	BA	2	4	http://www.conventoparrocchiasantantoniobari.it/sito/servizio-civile
NZ01852	Padre	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	VIA GIUSEPPE SARAGAT 11	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	5	4	www.pubblicaassistenza.com
NZ06417	Padre	S.A.I.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIA MONSIGNOR MICHELE SCHIRALLI 4	BARI	70126	BA	1	4	www.cooperativasaid.it
NZ05449	Padre	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AQUARIUS	VIA ISTRIA MADONNELLA 22	BARI	70121	BA	1	4	www.gruppoaquarius.it
NZ02799	Padre	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	VIA ISTRIA 40	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	4	4	www.coopnuoviorizzonti.it
NZ06405	Padre	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOLELUNA	Via Carlo Alberto 106	BITRITTO	70020	BA	2	4	www.cooperativasoleluna.it
NZ02510	Padre	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strada Provinciale per Sannicandro snc	BINETTO	70020	BA	13	3	www.solidarietacoop.it
NZ06426	Padre	UNIONE COLTIVATORI ITALIANI	via San Martino 41	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	4	www.ucibari.it
NZ04759	**Padre**	**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**	PIAZZA UMBERTO I 1	BARI	70121	BA	142	1	www.uniba.it
NZ04759A06	*Figlio*	*ASOCIACAO CASA NOVELLA*				*Estero*			
NZ04759A01	*Figlio*	*CUSTODIA DI TERRA SANTA*				*Estero*			
NZ04759A04	*Figlio*	*FONDAZIONE NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO*				*Estero*			
NZ04759A07	*Figlio*	*Fundacion Sembrar*				*Estero*			
NZ04759A09	*Figlio*	*OBROS EDUCATIVAS JARDIM FELICIDADE*				*Estero*			
NZ04759A02	*Figlio*	*ONG SOTAS Volontari per il Servizio Sociale*				*Estero*			
NZ04759A03	*Figlio*	*QENDER PROFESIONALE RRESHEN SHEN JOZEFI PUNETOR*				*Estero*			
NZ04759A00	*Figlio*	*UNIVERSIDAD CATOLICA "SEDES SAPIENTIAE" DI LIMA - PERU'*				*Estero*			
NZ04759A05	*Figlio*	*Università degli Studi della Repubblica di San Marino*				*Estero*			
NZ04492	Padre	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "ROSALBA BARNABA"	VIA CARLO ALBERTO 106	BITRITTO	70020	BA	1	4	www.utebarnabarosalba.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ02003	Padre	VILLA GIOVANNI XXIII	VIA GIUSEPPE DOSSETTI 8	BITONTO	70032	BA	3	4	www.villagiovanni23.org
NZ06294	Padre	ARMONIA COOPERATIVA SOCIALE ARL	VIA ANNIBALE MARIA DI FRANCIA 189	TRANI	76125	BAT	1	4	www.armoniacooperativa.it
NZ05971	Padre	ASSOCIAZIONE LAICA MONTFORT UN CUORE PER L'AFRICA (ALMA)	VIA MADONNA DEGLI ANGELI 29	BARLETTA	76121	BAT	2	4	www.almaonlus.it
NZ05951	Padre	ASSOCIAZIONE PEGASO ONLUS	VIA PADRE MASSIMILIANO KOLBE 62	BISCEGLIE	76011	BAT	1	4	www.progettopegaso.it
NZ06296	Padre	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	VIA PAOLO CALDARONE 26	TRANI	76125	BAT	2	4	http://associazionepromosocialetraniweeblycom.weebly.com/
NZ04024	Padre	AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT	VIA FORNACI 201	ANDRIA	76123	BAT	5	4	www.aslbat.it
NZ01404	Padre	COMUNE DI ANDRIA	PIAZZA UMBERTO I 9	ANDRIA	76123	BAT	10	3	www.comune.andria.bt.it
NZ06610	Padre	COMUNE DI BARLETTA	CORSO VITTORIO EMANUELE 94	BARLETTA	76121	BAT	5	4	www.comune.barletta.bt.it
NZ03925	Padre	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 2	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	BAT	1	4	comune.margheritadisavoia.bt.it
NZ00527	Padre	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	VIA ISONZO 6	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	76017	BAT	5	4	http://portale.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
NZ00565	Padre	COMUNE DI TRINITAPOLI	PIAZZA UMBERTO I 13	TRINITAPOLI	76015	BAT	5	4	www.comune.trinitapoli.fg.it
NZ06297	Padre	COOP.SOC. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	Via giuseppe Di Vittorio 60	TRANI	76125	BAT	4	4	http://coopsocjobeltrani.weebly.com/
NZ06300	Padre	COOP.XIAO YAN RONDINE CHE RIDE	Via Caldarone 26	TRANI	76125	BAT	1	4	www.xiaoyan.it
NZ06915	Padre	COOPERATIVA SOCIALE "UNO TRA NOI" ARL.	VIA MAURO GIULIANI 73	BISCEGLIE	76011	BAT	1	4	http://www.unotranoi.com
NZ01335	Padre	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO - ONLUS	VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 57/BIS	TRANI	76125	BAT	5	4	www.oasi2.it
NZ07740	Padre	ENTE PROMOZIONALE DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA E.P.A.S.S. ONLUS	LARGO GENERALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 12	BISCEGLIE	76011	BAT	1	4	www.epassbisceglie.it
NZ03618	Padre	L'AIRONE ONLUS	Via Mulini 15	TRINITAPOLI	76015	BAT	1	4	www.casadiramsar.it
NZ06480	Padre	L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MARLUNA TEATRO	Via Nicola Alianelli 20	TRANI	76125	BAT	1	4	www.marlunateatro.com
NZ06589	Padre	OER TRANI	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 47	TRANI	76125	BAT	1	4	www.oertrani.it
NZ06299	Padre	PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - TRANI	VIA GIUSEPPE DE ROBERTIS 65/75	TRANI	76125	BAT	2	4	www.sangiuseppetrani.it
NZ06298	Padre	PARROCCHIA SANTA MARIA DEL POZZO	via Caldarone 26	TRANI	76125	BAT	4	4	www.madonnadelpozzotrani.it
NZ05630	Padre	PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI	PIAZZA SAN PIO X 9	ANDRIA	76123	BAT	3	4	www.provincia.barletta-andria-trani.it/
NZ07118	Padre	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITTA' DI LATIANO (BR)	Via Dalmazia 48	LATIANO	72022	BR	1	4	www.protezionecivilelatiano.com
NZ04951	**Padre**	**CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO POIESIS**	via Dalmazia 31/C	BRINDISI	72100	BR	8	3	www.csvbrindisi.it
NZ04951A01	*Figlio*	*associazione Amici e sostenitori beato Bartolo Longo*				BR			
NZ04951A02	*Figlio*	*Associazione BrinAil*				BR			
NZ04951A00	*Figlio*	*associazione mamadà'*				BR			

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ04951A03	*Figlio*	*associazione Pasquaro Onlus*				*BR*			
NZ04951A04	*Figlio*	*Associazione Runi Runi*				*BR*			
NZ03652	**Padre**	**COMUNE DI BRINDISI**	Piazza Matteotti 1	BRINDISI	72100	*BR*	5	4	www.comune.brindisi.it
NZ03652A00	*Figlio*	*FALDETTA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA*				*BR*			
NZ00447	Padre	COMUNE DI CAROVIGNO	VIA VERDI 1	CAROVIGNO	72012	*BR*	5	4	www.comune.carovigno.br.it
NZ04275	Padre	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	VIA ENRICO DE NICOLA 2	CEGLIE MESSAPICA	72013	*BR*	4	4	http://www.comune.ceglie-messapica.br.it/
NZ03756	Padre	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	Via Napoli 1	CELLINO SAN MARCO	72020	*BR*	5	4	www.csm.br.it
NZ04288	Padre	COMUNE DI ERCHIE	via santa croce 1	ERCHIE	72020	*BR*	4	4	www.comune.erchie.gov.it
NZ03914	Padre	COMUNE DI FASANO	Piazza Ciaia 1	FASANO	72016	*BR*	5	4	www.comune.fasano.br.it
NZ01107	Padre	COMUNE DI LATIANO	VIA C. BATTISTI 1	LATIANO	72022	*BR*	5	4	www.comune.latiano.br.it
NZ00283	Padre	COMUNE DI MESAGNE	VIA ROMA 2	MESAGNE	72023	*BR*	5	4	www.comune.mesagne.br.it
NZ03667	Padre	COMUNE DI ORIA	Via Epitaffio 1	ORIA	72024	*BR*	5	4	www.comune.oria.br.it
NZ00071	Padre	COMUNE DI OSTUNI	PIAZZA DELLA LIBERTA' SNC	OSTUNI	72017	*BR*	6	3	www.comune.ostuni.br.it
NZ01219	Padre	COMUNE DI SAN DONACI	PIAZZA POMPILIO FAGGIANO 1	SAN DONACI	72025	*BR*	5	4	www.sandonaci.net
NZ00382	Padre	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	VIA PASCOLI 1	SAN MICHELE SALENTINO	72018	*BR*	1	4	www.comune.sanmichelesal.br.it
NZ04668	Padre	COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO	PIAZZA UMBERTO I 5	SAN PANCRAZIO SALENTINO	72026	*BR*	5	4	http://www.sanpancraziosalentino.gov.it/
NZ00507	Padre	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	PIAZZA G.FALCONE snc	SAN PIETRO VERNOTICO	72027	*BR*	3	4	www.spv.br.it
NZ02596	Padre	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	PIAZZA CARDUCCI 1	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	*BR*	5	4	www.comune.sanvitodeinormanni.br.it
NZ01431	Padre	COMUNE DI TORCHIAROLO	VIA C. COLOMBO SNC	TORCHIAROLO	72020	*BR*	5	4	www.comune.torchiarolo.br.it
NZ06620	Padre	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (BR)	Via Risorgimento 36	TORRE SANTA SUSANNA	72028	*BR*	3	4	www.comune.torresantasusanna.br.it
NZ00867	Padre	COMUNE DI VILLA CASTELLI	PIAZZA MUNICIPIO 1	VILLA CASTELLI	72029	*BR*	5	4	www.comune.villacastelli.br.it
NZ02650	Padre	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' SOLIDALE	VIA SANTA MARGHERITA 75	LATIANO	72022	*BR*	8	3	www.cittasolidalelatiano.it
NZ05804	**Padre**	**COOPERATIVA SOCIALE MARANA-THA'**	VIA SANTA MARGHERITA 75	LATIANO	72022	*BR*	3	4	www.marana-tha.eu/
NZ05804A00	*Figlio*	*MARAN-ATHA 2001*				*BR*			
NZ01706	Padre	COOPERATIVA SOCIALE ORIZZONTI	VIA GIOSUE'PINTO 54	OSTUNI	72017	*BR*	1	4	www.cooporizzonti.it
NZ04480	Padre	EQUO E NON SOLO S.C.S.A.R.L. ONLUS	VIA FOGAZZARO 59	FASANO	72015	*BR*	1	4	www.equoenonsolo.it
NZ03352	Padre	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	Corso Umberto I 66	FRANCAVILLA FONTANA	72021	*BR*	5	4	www.beatobartololongo.it
NZ06784	Padre	I GIARDINI DEL SOLE - ONLUS	Via Aldo Moro 3	LATIANO	72022	*BR*	2	4	www.igiardinidelsoleonlus.it
NZ05753	Padre	PROVINCIA DI BRINDISI	VIA DE LEO 3	BRINDISI	72100	*BR*	14	3	www.provincia.brindisi.it
NZ04160	Padre	SOC. COOP. SOCIALE PEGASO A R.L. -ONLUS-	Via Santa Sabina 176	CAROVIGNO	72012	*BR*	12	4	www.noipegaso.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ05198	Padre	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA C.S.O. CONSORZIO SALENTINO OLIVICOLTORI	Via Mazzini 71	BRINDISI	72100	*BR*	3	4	www.csoqualita.it
NZ06673	Padre	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ERIDANO	VIA VITTORIO EMANUELE III 87	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	*BR*	1	4	www.cooperidano.it
NZ00456	Padre	A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	VIALE CRISTOFORO COLOMBO 13	FOGGIA	71121	*FG*	4	4	www.aforis.it
NZ06587	Padre	A.R.D.A. ASSOCIAZIONE RICREATIVA DIVERSAMENTE ABILI ONLUS	VIA GIUSEPPE IMPERIALE 13/I	FOGGIA	71122	*FG*	1	4	//ardaonlus.altervista.org/index.html
NZ00903	Padre	ASSOCIAZIONE CRESCERE ONLUS	PIAZZA DELLA LIBERTA' 4	FOGGIA	71121	*FG*	2	4	www.crescereitalia.it
NZ06597	Padre	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA DI VITTORIO	CORSO GARIBALDI 13	CERIGNOLA	71042	*FG*	1	4	http://www.casadivittorio.it/cdv/
NZ00968	Padre	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 116/A	MANFREDONIA	71043	*FG*	5	4	www.paser.org
NZ02402	Padre	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "TROIA UNIONE RADIO"	via II° Traversa Monsignor A. Pirotto 3	TROIA	71029	*FG*	5	4	www.associazionetur27.org
NZ06768	Padre	ASSOCIAZIONE VOLONTARI EMMANUEL	VIA FABRIANO 3	CERIGNOLA	71042	*FG*	3	4	www.emmanuelcerignola.org
NZ03747	Padre	AZIENDA SANITARIA LOCALE FOGGIA	VIA GRECIA 5	FOGGIA	71122	*FG*	51	2	www.aslfg.it
NZ03881	Padre	CASA DI RIPOSO "C. MASSELLI"	Corso A. Gramsci 66/A	SAN SEVERO	71016	*FG*	1	4	http://casadiriposomasselli.it
NZ07093	**Padre**	**CE.S.EVO.CA (CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA)**	VIA DI TRESSANTI 13	FOGGIA	71121	*FG*	8	3	www.cesevoca.it
NZ07093A03	*Figlio*	*Associazione il mondo a colori*				*FG*			
NZ07093A02	*Figlio*	*Associazione Vita*				*FG*			
NZ07093A06	*Figlio*	*CENTRO DI ATTIVITA' PER RAGAZZI L'AQUILONE*				*FG*			
NZ07093A07	*Figlio*	*Centro Studi Diomede Associazione Onlus*				*FG*			
NZ07093A00	*Figlio*	*Era Provinciale Foggia*				*FG*			
NZ07093A01	*Figlio*	*Meravigliosi Doni Onlus*				*FG*			
NZ04180	Padre	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DAUNIA	VIA LUIGI ROVELLI 48	FOGGIA	71122	*FG*	1	4	www.csvdaunia.it
NZ04180A00	*Figlio*	*Ass. Banco Alimentare della Daunia "Francesco Vassalli"*				*FG*			
NZ00622	Padre	COMUNE DI ACCADIA	VIA ROMA 1	ACCADIA	71021	*FG*	5	4	www.comune.accadia.fg.it
NZ01052	Padre	COMUNE DI ALBERONA	VIA STRADALE LUCERA snc	ALBERONA	71031	*FG*	1	4	www.comune.alberona.fg.it
NZ00528	Padre	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	VIA TORRE ARSA 1 1	ASCOLI SATRIANO	71022	*FG*	5	4	www.comune.ascolisatriano.fg.it
NZ06650	Padre	COMUNE DI CANDELA	PIAZZA ALDO MORO 5	CANDELA	71024	*FG*	2	4	http://egov.hseweb.it/candela/
NZ01540	Padre	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	PIAZZA MARCONI 1	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	71020	*FG*	5	4	www.comune.castelluccciovalmaggiore.fg.it
NZ01397	Padre	COMUNE DI CERIGNOLA	VIA CESARE BATTISTI 1	CERIGNOLA	71042	*FG*	10	3	www.comune.cerignola.fg.it
NZ01145	Padre	COMUNE DI FAETO	VIA CAPPELLA 1	FAETO	71020	*FG*	3	4	www.comune.faeto.fg.it
NZ06804	Padre	COMUNE DI LUCERA	CORSO GARIBALDI 71	LUCERA	71036	*FG*	9	3	www.comune.lucera.fg.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ00462	Padre	COMUNE DI MANFREDONIA	PIAZZA DEL POPOLO 8	MANFREDONIA	71043	FG	25	3	www.comune.manfredonia.fg.it
NZ01331	Padre	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	VIA XX SETTEMBRE 1	ORSARA DI PUGLIA	71027	FG	11	4	www.comune.orsaradipuglia.fg.it
NZ02341	Padre	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	PIAZZA MARTIRI DEL TERRORISMO 1	PIETRAMONTECORVINO	71038	FG	12	4	www.comune.pietramontecorvino.fg.it
NZ00281	Padre	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	PIAZZA S. ANTONIO 1	ROSETO VALFORTORE	71039	FG	5	4	www.comune.rosetovalfortore.fg.it
NZ01177	Padre	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	PIAZZA MUNICIPIO 6	SAN MARCO IN LAMIS	71014	FG	5	4	www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it
NZ01820	Padre	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	VIA NINO ROTA 1	SAN NICANDRO GARGANICO	71015	FG	3	4	www.comune.sannicandrogarganico.fg.it
NZ01982	Padre	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	P.ZZA PADRE PIO 1	SAN PAOLO DI CIVITATE	71010	FG	4	4	www.comune.sanpaolodicivitate.fg.it
NZ04251	Padre	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	PIAZZA XX SETTEMBRE 7	SANT'AGATA DI PUGLIA	71028	FG	4	4	www.comune.santagatadipuglia.fg.it
NZ00858	Padre	COMUNE DI TORREMAGGIORE	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	TORREMAGGIORE	71017	FG	3	4	www.comune.torremaggiore.fg.it
NZ06450	Padre	COMUNE DI TROIA	Via Regina Margherita 80	TROIA	71029	FG	1	4	http://www.comune.troia.fg.it
NZ07772	Padre	COMUNE DI ZAPPONETA	Via Papa Giovanni XXIII 4	ZAPPONETA	71030	FG	4	4	http://www.comune.zapponeta.fg.it
NZ01593	Padre	CONSORZIO ICARO	VIA DI CAVE 4	FOGGIA	71121	FG	3	4	www.consorzioicaro.net
NZ01785	Padre	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA ALBA	VIA PLEBISCITO 81	CERIGNOLA	71042	FG	4	4	www.cooperativanuovaalba.it
NZ01038	Padre	COOPERATIVA SOCIALE SAMPEI	PIAZZA RUGGIERO BONGHI 14	LUCERA	71036	FG	2	4	www.consopus.it
NZ01817	Padre	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDEA	VIA ALDO MORO 97	LUCERA	71036	FG	3	4	www.coop-solidea.org
NZ05005	Padre	ENAC PUGLIA	VIA VENTICINQUE APRILE 74	FOGGIA	71121	FG	5	4	www.enacpuglia.org
NZ05005A00	*Figlio*	*CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE*				FG			
NZ06665	Padre	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Via Sant'Antonio Abate 121	MONTE SANT'ANGELO	71037	FG	1	4	www.parcogargano.gov.it
NZ06042	Padre	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CHIARA – PASCOLI ALTAMURA	PIAZZA SANTA CHIARA 9	FOGGIA	71121	FG	3	4	www.scuolasantachiarafg.it
NZ04011	Padre	ISTITUTO RELIGIOSO DI INFORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE - ONLUS	via Arco Ducale snc	PIETRAMONTECORVINO	71038	FG	5	4	www.irfip.it
NZ01061	Padre	O.P.U.S. - OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE	VIA GIUSEPPE MANDARA 34/B	FOGGIA	71122	FG	4	4	www.consopus.it
NZ07112	Padre	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA STRADA	Piazza Gramsci snc	TORREMAGGIORE	71017	FG	2	4	parrocchiasantamariadellastrada.jimdo.com
NZ07473	Padre	PATTO CONSULTING IMPRESA SOCIALE	VIA LUIGI STURZO 104	FOGGIA	71122	FG	1	4	www.pattoconsulting.it
NZ00563	**Padre**	**PROVINCIA DI FOGGIA**	PIAZZA VENTI SETTEMBRE 20	FOGGIA	71121	FG	248	1	www.serviziocivile.provincia.foggia.it
NZ00563A02	*Figlio*	*CENTRO CULTURALE CATTOLICO UT UNUM SINT IN SANGUINE CHRISTI*				FG			

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ00563A06	Figlio	CIRCOLO LO SPERONE LEGAMBIENTE				FG			
NZ00563A09	Figlio	ASSOCIAZIONE SUPERAMENTO HANDICAP				FG			
NZ00563A11	Figlio	ASSOCIAZIONE NUOVO IMPEGNO				FG			
NZ00563A19	Figlio	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI				FG			
NZ00563A20	Figlio	FONDAZIONE FAMIGLIA ATTILIO CASCIOLI				FG			
NZ00563A27	Figlio	ACUDIPA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE - FOGGIA 1				FG			
NZ00563A29	Figlio	ASOCIAZIONE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO ADMO				FG			
NZ00563A30	Figlio	ASSOCIAZIONE ALLA SALUTE ONLUS				FG			
NZ00563A32	Figlio	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME				FG			
NZ00563A33	Figlio	ASSOCIAZIONE DI ASSISTENZA E ACCOGLIENZA GENOVEFFA DE TROIA				FG			
NZ00563A38	Figlio	COMUNE DI LESINA				FG			
NZ00563A40	Figlio	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO S. RITA ALZHEIMER				FG			
NZ00563A43	Figlio	ASSOCIAZIONE DISABILI APRICENA				FG			
NZ00563A49	Figlio	ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARI DIFESA ANZIANI MICHELE CIANCI				FG			
NZ00563A54	Figlio	ASSOCIAZIONE SERVIZIO DI VOLONTARIATO SOCIALE ELPIS ONLUS				FG			
NZ00563A55	Figlio	ASSOCIAZIONE SPORT E SALUTE				FG			
NZ00563A58	Figlio	COMUNE DI DELICETO				FG			
NZ00563A62	Figlio	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE GRUPPO SOCCORRITORI GAMMA 27				FG			
NZ00563A64	Figlio	A.I.D.O. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI				FG			
NZ00563A67	Figlio	CITTA' DI SAN GIOVANNI ROTONDO				FG			
NZ00563A68	Figlio	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA				FG			
NZ00563A69	Figlio	COMUNE DI APRICENA				FG			
NZ00563A70	Figlio	COMUNE DI CARLANTINO				FG			

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ00563A71	Figlio	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA				FG			
NZ00563A72	Figlio	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA				FG			
NZ00563A74	Figlio	COMUNE DI MATTINATA				FG			
NZ00563A75	Figlio	COMUNE DI POGGIO IMPERIALE				FG			
NZ00563A76	Figlio	COMUNE DI RODI GARGANICO				FG			
NZ00563A77	Figlio	COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA				FG			
NZ00563A78	Figlio	COMUNE DI SAN SEVERO				FG			
NZ00563A79	Figlio	COMUNE DI VIESTE				FG			
NZ00563A80	Figlio	COMUNE DI VOLTURARA APPULA				FG			
NZ00563A95	Figlio	FONDAZIONE PASQUALE E ANGELO SOCCIO				FG			
NZ00563A99	Figlio	PUBBLICA ASSISTENZA EMERGENZA RADIO CERIGNOLA				FG			
NZ00563B04	Figlio	UNIONE SPORTIVA ELCE DELICETO				FG			
NZ00563B05	Figlio	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA				FG			
NZ00563B06	Figlio	U.I.S.P. UNIONE ITALIANA SPORT POPOLARE COMITATO TERRITORIALE DEL GARGANO				FG			
NZ00563B11	Figlio	COMUNE DI SERRACAPRIOLA				FG			
NZ00563B12	Figlio	AVIS COMUNALE FOGGIA				FG			
NZ00563B13	Figlio	ABBAZIA SANTA MARIA DI PULSANO				FG			
NZ00563B16	Figlio	COMUNE DI VOLTURINO				FG			
NZ00563B17	Figlio	COMUNE DI VICO DEL GARGANO				FG			
NZ00563B18	Figlio	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA				FG			
NZ00563B21	Figlio	COMUNE DI BICCARI				FG			
NZ00563B32	Figlio	FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA				FG			
NZ00563B35	Figlio	CENTRO STUDI NATURALISTICI ONLUS				FG			
NZ00563B37	Figlio	AIL ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE				FG			
NZ00563B45	Figlio	ASSOCIAZIONE PROGETTO 2000 ONLUS				FG			
NZ00563B46	Figlio	ASSOCIAZIONE VALORI VERI				FG			
NZ00563B49	Figlio	CEMEA CENTRI DI ESERCITAZIONE AI METODI DELL'EDUCAZIONE ATTIVA				FG			
NZ00563B51	Figlio	COMUNE DI CAGNANO VARANO				FG			
NZ00563B52	Figlio	COMUNE DI ORDONA				FG			
NZ00563B62	Figlio	LEGAMBIENTE CIRCOLO GAIA				FG			
NZ00563B65	Figlio	RINASCITA UNIVERSITARIA				FG			

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ00563B71	Figlio	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ACCADIA SOLIDALE				FG			
NZ00563B72	Figlio	COMUNE DI STORNARA				FG			
NZ00563B74	Figlio	LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA				FG			
NZ00563B75	Figlio	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CIAO BAMBINI				FG			
NZ00563B77	Figlio	CENTRO MISSIONARIO DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI ONLUS				FG			
NZ00563B81	Figlio	BASILICA SANTUARIO SAN MICHELE				FG			
NZ00563B82	Figlio	ABBAZIA SAN LEONARDO				FG			
NZ00563B83	Figlio	COMUNE DI PANNI				FG			
NZ00563B84	Figlio	COMUNE DI CELLE SAN VITO				FG			
NZ00563B85	Figlio	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO				FG			
NZ00563B86	Figlio	Associazione Cultura e Ambiente				FG			
NZ00563B87	Figlio	CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. BONGHI"				FG			
NZ00563B88	Figlio	AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA DE PICCOLELLIS				FG			
NZ00563B89	Figlio	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ZACCAGNINO				FG			
NZ00563B90	Figlio	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO				FG			
NZ01077	Padre	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN RICCARDO PAMPURI	VIA GIUSEPPE MANDARA 34/B	FOGGIA	71122	FG	3	4	www.centrofamigliesrp.it
NZ04115	Padre	U.A.L. UNIONE AMICI DI LOURDES - ONLUS	viale ofanto 139	FOGGIA	71121	FG	1	4	www.unioneamicidilourdes.it
NZ04097	Padre	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	Via Carducci 20	TROIA	71029	FG	1	4	www.preappenninooggi.it
NZ06953	Padre	VOLONTARI PER LA PROTEZIONE ANIMALI	VIA GIACOMO MATTEOTTI 147	FOGGIA	71121	FG	1	4	http://vpafoggia.wix.com/vpafoggia
NZ04712	**Padre**	**A.S.L. - AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE**	N. Ferramosca 1	MAGLIE	73024	LE	86	2	www.asl.lecce.it
NZ04712A00	Figlio	L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale				LE			
NZ03266	Padre	ACSI COMITATO PROVINCIALE DI LECCE	Via Municipio 5	SALICE SALENTINO	73015	LE	1	4	www.acsilecce.it
NZ05057	**Padre**	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE - ASS. CULTURALE**	Via Castello 15	GALATONE	73044	LE	10	3	www.agenziaformativaulisse.it
NZ05057A02	Figlio	I.S.P.A.				LE			
NZ05057A01	Figlio	POLISPORTIVA PRO LOCO UNPLI POGGIARDO				LE			
NZ06813	Padre	APS AZIONE CIVILE	Via Nazario Sauro 51	LECCE	73100	LE	1	4	www.azionecivilepuglia.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ05049	Padre	ASS. DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE "LA TORRE"	zona PIP via dell'artigianato 8/c	CORSANO	73033	LE	1	4	www.pclatorre.it
NZ04182	Padre	ASSOCIAZIONE COMUNICARE	via Pepe SNC	TREPUZZI	73019	LE	1	4	www.comunicare.csvsalento.it
NZ01884	Padre	ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL	STRADA PROVINCIALE LECCE NOVOLI 49	LECCE	73100	LE	24	3	www.comunita-emmanuel.org
NZ04848	Padre	ASSOCIAZIONE CULTURALE "AUGUSTO DEL NOCE"	Contrada Stallone SNC	MATINO	73046	LE	1	4	www.associazionedelnoce.org
NZ03966	Padre	ASSOCIAZIONE CULTURALE GALATINA PROJECT	Via Castel del Monte 62	GALATINA	73013	LE	1	4	http://www.galatinaproject.org
NZ07775	Padre	ASSOCIAZIONE CULTURALE SVEG	Piazzetta Japigia 5	SAN CASSIANO DI LECCE	73020	LE	1	4	http://www.sveg.eu/
NZ03405	**Padre**	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SALENTO**	VIA GIOVANNI GENTILE 1	LECCE	73100	LE	25	3	www.csvsalento.it
NZ03405A06	*Figlio*	*A.P.MA.R. Onlus*				LE			
NZ03405A08	*Figlio*	*A.Vo.C.A.D.*				LE			
NZ03405A07	*Figlio*	*A.Vo.Tu.S*				LE			
NZ03405A04	*Figlio*	*ALA AZZURRA*				LE			
NZ03405A05	*Figlio*	*Ass. Naz. Vigili del Fuoco in Congedo*				LE			
NZ03405A11	*Figlio*	*Ass. PRIMAVERA ONLUS*				LE			
NZ03405A09	*Figlio*	*Associazione Casa Famiglia San Francesco*				LE			
NZ03405A01	*Figlio*	*Associazione TOMMASO CARETTO*				LE			
NZ03405A02	*Figlio*	*Centro di Solidarietà "Madonna della Coltura"*				LE			
NZ03405A13	*Figlio*	*Coorinamento Nazionale Insegnanti Specializzati*				LE			
NZ03405A10	*Figlio*	*Coppula Tisa*				LE			
NZ03405A00	*Figlio*	*FIDAS ALDVS*				LE			
NZ03405A12	*Figlio*	*LILT CASARANO*				LE			
NZ05306	Padre	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "MARCO 6,31" ONLUS	VIA FRANCESCO SELLITTO 15	LECCE	73100	LE	1	4	www.marcoseitrentuno.it
NZ07064	Padre	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GAIA	via sant'antonio 10	CORSANO	73033	LE	2	4	http://www.torrespecchiagrande.it/
NZ01899	Padre	ASSOCIAZIONE HANDICAP E SOLIDARIETA'	VIALE DELLA REPUBBLICA 50	LECCE	73100	LE	2	4	www.handicapesolidarieta.it
NZ04158	Padre	ASSOCIAZIONE INSIEME PER I DISABILI ONLUS	Via Silvio Pellico 43	ALESSANO	73031	LE	1	4	www.insiemeperidisabili.it
NZ04720	Padre	ASSOCIAZIONE LA PIRAMIDE INSIEME PER IL FUTURO	via don Gabriele Mosco 16	TAVIANO	73057	LE	2	4	www.lapiramidetaviano.it
NZ06412	Padre	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	VIA SPAGNA SNC	CASARANO	73042	LE	1	4	www.entesantacecilia.it
NZ04680	Padre	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	VIA QUATTRO NOVEMBRE 3/5	CASARANO	73042	LE	2	4	www.ascla.it
NZ05931	Padre	ASSOCIAZIONE WORK IN PROGRESS - WIP	via Giovanni XXIII 39	GALATONE	73044	LE	1	4	http://workinprogress-wip.eu

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ04066	Padre	AVIS DI MORCIANO DI LEUCA	Via Roma 2	MORCIANO DI LEUCA	73040	LE	1	4	www.torrevado.info/avis/
NZ03255	Padre	BOYS IN THE WORLD - ONLUS	Via Savonarola 1	NARDò	73048	LE	1	4	www.boysintheworld.it
NZ03920	Padre	CENTRO C.B. ERUCE - O.E.R.	VIA LATERANO 50	MELENDUGNO	73026	LE	4	4	www.centrocberuce.it
NZ02100	Padre	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE STORICHE E AMBIENTALI (ONLUS)	VIA ROMA 22	GIUGGIANELLO	73030	LE	1	4	www.ccsr.it
NZ05192	Padre	CENTRO DI SOLIDARIETA' "Beato Faà di Bruno"	Viale Stazione 15	CASARANO	73042	LE	1	4	www.cdscasarano.org
NZ00254	Padre	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	PIAZZA MUNICIPIO 2	ACQUARICA DEL CAPO	73040	LE	5	4	www.comune.acquaricadelcapo.le.it
NZ05058	Padre	COMUNE DI ALESSANO	Piazza Don Tonino Bello 14	ALESSANO	73031	LE	7	4	www.comune.alessano.le.it
NZ05790	Padre	COMUNE DI ALEZIO	via san pancrazio snc	ALEZIO	73011	LE	1	4	www.comune.alezio.le.it
NZ03982	Padre	COMUNE DI ALLISTE	Piazza Municipio 32	ALLISTE	73040	LE	3	4	www.comune.alliste.le.it
NZ01100	Padre	COMUNE DI ARADEO	VIA ALDO MORO 2	ARADEO	73040	LE	3	4	www.comune.aradeo.le.it
NZ06598	Padre	COMUNE DI BOTRUGNO	Piazza Indipendenza 4	BOTRUGNO	73020	LE	5	4	www.comune.botrugno.le.it
NZ02320	Padre	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	LARGO SAN MARCO 1	CAPRARICA DI LECCE	73010	LE	1	4	www.comune.caprarica.le.it
NZ00373	Padre	COMUNE DI CARMIANO	PIAZZA ASSUNTA SNC	CARMIANO	73041	LE	10	3	www.comune.carmiano.le.it
NZ02481	Padre	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	PIAZZA DUCA D'AOSTA, 1	CARPIGNANO SALENTINO	73020	LE	11	4	www.carpignano-salentino.it
NZ00464	Padre	COMUNE DI CASARANO	PIAZZA SAN DOMENICO 1	CASARANO	73042	LE	3	4	www.comune.casarano.le.it
NZ03955	Padre	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	via Costantinopoli 1	CASTRIGNANO Dè GRECI	73020	LE	6	4	www.comune.castrignanodeigreci.le.it
NZ04463	Padre	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	piazza Municipio 1	CASTRIGNANO DEL CAPO	73040	LE	8	4	www.comune.castrignanodelcapo.le.it
NZ03989	Padre	COMUNE DI CASTRO	Via Fratelli Bandiera snc	CASTRO	73030	LE	5	4	http://www.comune.castro.le.it/
NZ01127	Padre	COMUNE DI COPERTINO	VIA MALTA 3	COPERTINO	73043	LE	6	3	www.comune.copertino.le.it
NZ02401	Padre	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	VIA FERROVIA 10	CORIGLIANO D'OTRANTO	73022	LE	4	4	www.comune.corigliano.le.it
NZ02410	Padre	COMUNE DI CORSANO	VIA DELLA LIBERTA' 1	CORSANO	73033	LE	2	4	www.comune.corsano.le.it
NZ01325	Padre	COMUNE DI CUTROFIANO	VIA ASCOLI 1	CUTROFIANO	73020	LE	4	4	http://www.comunedicutrofiano.gov.it
NZ01978	Padre	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	P.ZZA DEL GESU' SNC	GAGLIANO DEL CAPO	73034	LE	1	4	www.comune.gaglianodelcapo.le.it
NZ00768	Padre	COMUNE DI GALATINA	VIA UMBERTO I 36/40	GALATINA	73013	LE	7	3	www.comune.galatina.le.it
NZ02363	Padre	COMUNE DI GALATONE	PIAZZA COSTADURA 1	GALATONE	73044	LE	5	4	www.comune.galatone.le.it
NZ01979	Padre	COMUNE DI GALLIPOLI	VIA ANTONIETTA DE PACE 97	GALLIPOLI	73014	LE	2	4	www.comune.gallipoli.le.it
NZ01988	Padre	COMUNE DI GIUGGIANELLO	P.ZZA DEGLI EROI 13	GIUGGIANELLO	73030	LE	1	4	www.comune.giuggianello.le.it
NZ07517	Padre	COMUNE DI GIURDIGNANO	VIA ROMA 49	GIURDIGNANO	73020	LE	1	4	www.comune.giurdignano.le.it
NZ00580	Padre	COMUNE DI LEVERANO	VIA MENOTTI 14	LEVERANO	73045	LE	3	4	www.comune.leverano.le.it
NZ05313	Padre	COMUNE DI LIZZANELLO	PIAZZA SAN LORENZO 48	LIZZANELLO	73023	LE	2	4	www.comune.lizzanello.le.it/
NZ03915	Padre	COMUNE DI MARTANO	P.tta G. Matteotti 12	MARTANO	73025	LE	4	4	www.comune.martano.le.it
NZ03950	Padre	COMUNE DI MARTIGNANO	Via Roma snc	MARTIGNANO	73020	LE	5	4	http://www.comune.martignano.le.it
NZ03254	Padre	COMUNE DI MATINO	Piazza Municipio 5	MATINO	73046	LE	12	4	www.comune.matino.le.it
NZ03918	Padre	COMUNE DI MELENDUGNO	via san nicola 6	MELENDUGNO	73026	LE	1	4	www.comune.melendugno.le.it
NZ01006	Padre	COMUNE DI MELISSANO	VIA CASARANO 11	MELISSANO	73040	LE	3	4	www.comune.melissano.le.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ06161	Padre	COMUNE DI MELPIGNANO	Via Garibaldi 2	MELPIGNANO	73020	LE	5	4	www.comune.melpignano.le.it
NZ03971	Padre	COMUNE DI MIGGIANO	Via Maurizio Arnesano 1	MIGGIANO	73035	LE	4	4	www.comune.miggiano.le.it
NZ03940	Padre	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 24	MINERVINO DI LECCE	73027	LE	5	4	www.comune.minervino.le.it
NZ04829	Padre	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	PIAZZA FALCONIERI 1	MONTERONI DI LECCE	73047	LE	4	4	www.comune.monteroni.le.it/
NZ03969	Padre	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	Via Monticelli 45	MONTESANO SALENTINO	73030	LE	3	4	www.comunemontesanosalentino.it
NZ07090	Padre	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	Piazza Papa Giovanni Paolo II 1	MORCIANO DI LEUCA	73040	LE	1	4	http://www.comune.morcianodileuca.le.it/
NZ00233	Padre	COMUNE DI MURO LECCESE	VIA SALENTINA 126	MURO LECCESE	73036	LE	12	3	www.comune.muroleccese.le.it
NZ03974	Padre	COMUNE DI NOCIGLIA	Via Risorgimento 51	NOCIGLIA	73020	LE	4	4	www.comune.nociglia.le.it
NZ07213	Padre	COMUNE DI NOVOLI	Piazza Aldo Moro snc	NOVOLI	73051	LE	4	4	www.comune.novoli.le.it
NZ04022	Padre	COMUNE DI ORTELLE	Via Vittorio Emanuele 30	ORTELLE	73030	LE	4	4	www.comune.ortelle.le.it
NZ00696	Padre	COMUNE DI OTRANTO	VIA BASILICA 9	OTRANTO	73028	LE	9	4	www.comune.otranto.le.it
NZ00441	Padre	COMUNE DI PARABITA	VIA LUIGI FERRARI snc	PARABITA	73052	LE	9	4	www.comune.parabita.le.it
NZ06559	Padre	COMUNE DI PATU'	VIA GIUSEPPE ROMANO 65	PATù	73053	LE	1	4	www.comune.patu.gov.it
NZ01048	Padre	COMUNE DI POGGIARDO	VIA ALDO MORO 1	POGGIARDO	73037	LE	7	3	www.poggiardo.com
NZ04948	Padre	COMUNE DI PORTO CESAREO	Via Petraroli 9	PORTO CESAREO	73010	LE	2	4	www.comune.portocesareo.le.it
NZ03272	Padre	COMUNE DI PRESICCE	via roma 161	PRESICCE	73054	LE	6	4	www.comune.presicce.le.it
NZ04257	Padre	COMUNE DI RACALE	via Fiumi Marina 6	RACALE	73055	LE	5	4	www.comune.racale.le.it
NZ00025	Padre	COMUNE DI RUFFANO	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA snc	RUFFANO	73049	LE	1	4	www.comune.ruffano.le.it
NZ05048	Padre	COMUNE DI SALICE SALENTINO	VIA VITTORIO EMANUELE II 15	SALICE SALENTINO	73015	LE	1	4	www.comune.salicesalentino.le.it
NZ00525	Padre	COMUNE DI SALVE	VIA PP. CARDONE 1	SALVE	73050	LE	5	4	www.comune.salve.le.it
NZ06736	Padre	COMUNE DI SAN CASSIANO	Piazza Cito 1	SAN CASSIANO DI LECCE	73020	LE	5	4	www.comune.sancassiano.le.it
NZ02522	Padre	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	PIAZZA GARIBALDI 12	SAN CESARIO DI LECCE	73016	LE	3	4	www.comunesancesariodilecce.it
NZ02192	Padre	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	BRODOLINI 2	SAN DONATO DI LECCE	73010	LE	1	4	www.comune.sandonatodilecce.le.it
NZ01839	Padre	COMUNE DI SANNICOLA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	SANNICOLA	73017	LE	1	4	www.comune.sannicola.le.it
NZ06800	Padre	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	Via Roma 159	SANTA CESAREA TERME	73020	LE	1	4	http://www.comune.santacesareaterme.le.it/
NZ03235	Padre	COMUNE DI SCORRANO	VIA UMBERTO I 35	SCORRANO	73020	LE	4	4	www.comune.scorrano.le.it
NZ00510	Padre	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	PIAZZA DIAZ 20	SOGLIANO CAVOUR	73010	LE	1	4	www.comunesoglianocavour.it
NZ03954	Padre	COMUNE DI SOLETO	piazza Vittorio Emanuele 15	SOLETO	73010	LE	5	4	www.comune.soleto.le.it
NZ06670	Padre	COMUNE DI SQUINZANO	Via Matteotti 24	SQUINZANO	73018	LE	5	4	www.comune.squinzano.le.it
NZ07449	Padre	COMUNE DI STERNATIA	via B.Ancora 42	STERNATIA	73010	LE	1	4	www.comune.sternatia.le.it
NZ00485	Padre	COMUNE DI SUPERSANO	PIAZZA IV NOVEMBRE 4	SUPERSANO	73040	LE	4	4	www.comunedisupersano.gov.it
NZ03265	Padre	COMUNE DI SURANO	Via Eroi della resistenza 20	SURANO	73030	LE	1	4	www.comune.surano.le.it
NZ03241	Padre	COMUNE DI TAURISANO	via Lopez 1	TAURISANO	73056	LE	7	4	www.comune.taurisano.le.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ00428	Padre	COMUNE DI TAVIANO	PIAZZA DEL POPOLO 19	TAVIANO	73057	LE	10	3	www.comune.taviano.le.it
NZ01205	Padre	COMUNE DI TIGGIANO	PIAZZA CASTELLO 33	TIGGIANO	73030	LE	2	4	www.comune.tiggiano.le.it
NZ00693	Padre	COMUNE DI TRICASE	PIAZZA G. PISANELLI snc	TRICASE	73039	LE	2	4	www.comune.tricase.le.it
NZ05332	Padre	COMUNE DI TUGLIE	Piazza Massimo D'Azeglio snc	TUGLIE	73058	LE	5	4	www.comune.tuglie.le.it
NZ03261	Padre	COMUNE DI VEGLIE (LECCE)	Parco delle Rimembranze 1	VEGLIE	73010	LE	3	4	www.comune.veglie.le.it
NZ05371	Padre	COMUNE DI VERNOLE	PIAZZA VITTORIO VENETO 54	VERNOLE	73029	LE	5	4	www.comunedivernole.it
NZ02375	Padre	COMUNE DI ZOLLINO	VIALE DELLA REPUBBLICA 10	ZOLLINO	73010	LE	4	4	www.comune.zollino.le.it
NZ03370	Padre	COMUNITA' SPERANZA	via San Nicola 75	LECCE	73100	LE	1	4	www.comunitasperanza.org
NZ05250	Padre	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO DI POGGIARDO	VIA DON MINZONI 6	POGGIARDO	73037	LE	16	3	www.consorziosocialepoggiardo.it
NZ05267	Padre	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS C.I.S.S.	via g. parini 1	TRICASE	73039	LE	1	4	www.cooperativaciss.it
NZ07575	Padre	COOPERATIVA SOCIALE "TERRAROSSA"	C.da Mito 0	TRICASE	73039	LE	1	4	www.cooperativaterrarossa.org
NZ04065	Padre	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PERCORSI	VIA S. G. BOSCO SNC	RUFFANO	73049	LE	2	4	http://www.unamanoperte.it/percorsi.htm
NZ04068	Padre	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS UNA MANO PER TE	Via Italia 55	RUFFANO	73049	LE	1	4	www.unamanoperte.it
NZ07068	Padre	EMERGENZA SURBO UNITA' AUSILIARA VOLONTARIA DI PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA RADIO	Via Maccagnani 19	SURBO	73010	LE	1	4	http://www.emergenzasurbo.it
NZ06035	Padre	EUROPA - SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE - SOCIETA' COOPERATIVA	viale Aldo Moro 30/3	LECCE	73100	LE	7	3	www.cesfet.it/
NZ02427	Padre	FONDAZIONE "EDOARDO FILOGRANA "	VIALE SALVATORE DE MATTEIS 25	CASARANO	73042	LE	3	4	www.fondazionefilograna.it
NZ04094	Padre	FONDAZIONE AZZURRO PARK O.N.L.U.S.	Via Trieste 33	PALMARIGGI	73020	LE	1	4	www.comunepalmariggi.eu
NZ00518	Padre	FONDAZIONE RICO SEMERARO	VIA TEMPLARI 11	LECCE	73100	LE	1	4	www.fondazionericosemeraro.it
NZ03538	Padre	IMPEGNO SOLIDALE	Via Acquarelli 53	UGENTO	73059	LE	7	3	www.impegnosolidale.org
NZ04050	Padre	INTEGRA ONLUS	VIA DELLE BENEDETTINE 11	LECCE	73100	LE	1	4	www.associazioneintegra.eu
NZ06049	Padre	IRIS – ISTITUTO DI RICERCA INTERNAZIONALE PER	VIA GIUSEPPE VERDI 10	LEVERANO	73045	LE	1	4	www.associazioneiris.it
NZ04351	Padre	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" – TRICASE	Via Umberto I 107	TRICASE	73039	LE	1	4	www.polo3tricase.it
NZ04171	Padre	ISTITUTO IMMACOLATA I.P.A.B.	VIA SCALFO 5	GALATINA	73013	LE	1	4	www.istitutoimmacolata.org
NZ00915	Padre	ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA	VIA GIOSUE' CARDUCCI snc	MAGLIE	73024	LE	3	4	www.ispelecce.com
NZ06557	Padre	JUMP IN	via delle mimose 23 23	POGGIARDO	73037	LE	4	4	www.jumpinweb.eu
NZ04045	Padre	L'ADELFIA SOC. COOP SOCIALE	via stazione snc	ALESSANO	73031	LE	19	3	www.ladelfia.org
NZ03938	Padre	PARROCCHIA "SAN MICHELE ARCANGELO"	piazza S. Michele 1	GALATINA	73013	LE	3	4	www.francescocoluccia.it
NZ06420	Padre	PARROCCHIA SS GIUSEPPE E PIO	VIA SPAGNA SNC	CASARANO	73042	LE	1	4	www.santigiuseppeepio.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ02008	Padre	PICCOLA COOP. SOCIALE KALE'	VIA FOGGIARI 36	MELPIGNANO	73020	LE	1	4	www.coopkale.it
NZ04078	Padre	PROTEZIONE CIVILE "AUXILIUM MIGGIANO - SPECCHIA	piazza municipio 125	MIGGIANO	73035	LE	1	4	www.protezionecivileauxilium.it
NZ05384	Padre	PROVINCIA DI LECCE	VIA UMBERTO I 13	LECCE	73100	LE	21	3	www.provincia.le.it
NZ03389	Padre	SOLIDARIETA' SALENTO S.COOP.S. - ONLUS	VIA TEMPLARI 11	LECCE	73100	LE	2	4	www.solidarietasalento.it
NZ01804	Padre	UNIONE DEI COMUNI ANDRANO - SPONGANO - DISO	VIA FILIPPO BOTTAZZI 6	DISO	73030	LE	3	4	www.unionecomuniandranodisospongano.it
NZ02178	Padre	UNIONE ENTROTERRA IDRUNTINO	VIA ROSARIO MANCINI 4	BAGNOLO DEL SALENTO	73020	LE	1	4	www.unione.entroterraidruntino.le.it
NZ03406	Padre	UNIVERSITA' DEL SALENTO	VIALE GALLIPOLI 49	LECCE	73100	LE	22	3	www.unisalento.it
NZ07787	Padre	A.I.D.A. ONLUS	VIA DATTERI DI MARE 12/A	TARANTO	74122	TA	1	4	http://www.aidaonlus.com/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=1&Itemid=50
NZ05826	Padre	A.T.C. TARANTO	VIA ANFITEATRO 4	TARANTO	74123	TA	1	4	www.atctaranto.info
NZ06074	Padre	ANFFAS ONLUS DI SAVA	Via Tito Speri 21	SAVA	74028	TA	1	4	www.anffassava.it
NZ05822	Padre	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMUNITA' TERAPEUTICA "IL DELFINO" ONLUS	VIALE JONIO 298	TARANTO	74122	TA	1	4	www.ctildelfinota.altervista.org
NZ06574	Padre	ASSOCIAZIONE SAMA FORM	c.so Gramsci 144	PALAGIANELLO	74018	TA	1	4	www.samaform.it
NZ03573	Padre	CE. FO.P. SACRO COSTATO - CENTRO MARIA ACCLAVIO	Via Duomo 119	TARANTO	74123	TA	5	4	www.cefopmariaacclavio.org
NZ04866	Padre	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Viale Magna Grecia 420/A	TARANTO	74121	TA	2	4	www.csvtaranto.org
NZ01362	Padre	COMUNE DI AVETRANA	VIA VITTORIO EMANUELE 21	AVETRANA	74020	TA	8	3	www.comune.avetrana.ta.it
NZ06709	Padre	COMUNE DI CASTELLANETA	Piazza Principe di Napoli 1	CASTELLANETA	74011	TA	3	4	www.castellaneta.gov.it
NZ01292	Padre	COMUNE DI CRISPIANO	PIAZZA MADONNA DELLA NEVE 3	CRISPIANO	74012	TA	1	4	www.comune.crispiano.ta.it
NZ04105	Padre	COMUNE DI FRAGAGNANO	VIA CESARE BATTISTI 1	FRAGAGNANO	74022	TA	3	4	www.comune.fragagnano.ta.it
NZ00983	Padre	COMUNE DI GINOSA	PIAZZA MARCONI 30	GINOSA	74013	TA	12	3	www.comune.ginosa.ta.it
NZ00745	Padre	COMUNE DI GROTTAGLIE	VIA MARTIRI D'UNGHERIA SNC	GROTTAGLIE	74023	TA	3	4	www.comune.grottaglie.ta.it
NZ02117	Padre	COMUNE DI LATERZA	PIAZZA PLEBISCITO 2	LATERZA	74014	TA	3	4	www.comune.laterza.ta.it
NZ04179	Padre	COMUNE DI LEPORANO	via Motolese 2	LEPORANO	74020	TA	2	4	www.comuneleporano.it
NZ06827	Padre	COMUNE DI MANDURIA	PIAZZA GARIBALDI 21	MANDURIA	74024	TA	3	4	www.comune.manduria.ta.it
NZ01959	Padre	COMUNE DI MARTINA FRANCA	PIAZZA ROMA 32	MARTINA FRANCA	74015	TA	5	4	www.comune.martina-franca.ta.it
NZ04241	Padre	COMUNE DI MARUGGIO	VIA VITTORIO EMANUELE 41	MARUGGIO	74020	TA	2	4	www.comune.maruggio.ta.it
NZ02361	Padre	COMUNE DI MASSAFRA	VIA VITTORIO VENETO 15	MASSAFRA	74016	TA	6	3	www.comune.massafra.ta.it
NZ07737	Padre	COMUNE DI MONTEPARANO (PROV.DI TARANTO)	VIA TRENTO 34	MONTEPARANO	74020	TA	1	4	www.comune.monteparano.ta.it
NZ00691	Padre	COMUNE DI MOTTOLA	PIAZZA XX SETTEMBRE SNC	MOTTOLA	74017	TA	11	3	www.comune.mottola.ta.it
NZ04458	Padre	COMUNE DI PULSANO	VIA DEGLI ORTI snc	PULSANO	74026	TA	6	4	www.comune.pulsano.ta.it
NZ00627	Padre	COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO	VIA SALVO D'ACQUISTO snc	SAN GIORGIO IONICO	74027	TA	1	4	www.sangiorgioionico.gov.it

Codice Ente	Tipo Ente*	Nome Ente	Indirizzo	Comune Ente	Cap	PR Ente	N. Sedi	Classe	Sito Web
NZ06716	Padre	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)	Piazza Angelo Casalini 9	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	74020	TA	3	4	www.sanmarzano-ta.gov.it
NZ03916	Padre	COMUNE DI SAVA	Piazza San Giovanni 1	SAVA	74028	TA	4	4	www.comune.sava.ta.it
NZ01146	Padre	COMUNE DI STATTE	VIA SAN FRANCESCO 5	STATTE	74010	TA	6	3	www.comunedistatte.gov.it
NZ04959	Padre	COMUNE DI TARANTO	piazza Municipio SNC	TARANTO	74123	TA	52	2	www.comune.taranto.it
NZ01832	Padre	COMUNE DI TORRICELLA	VIA TENENTE MINNITI SNC	TORRICELLA	74020	TA	1	4	www.comune.torricella.ta.it
NZ07323	Padre	COOPERATIVA PRISMA A.R.L.	VIA TITO MINNITI 73	TARANTO	74121	TA	2	4	www.prismacoop.it
NZ04072	Padre	COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	VIA STEFANO RAGUSO 6	MARTINA FRANCA	74015	TA	2	4	www.comunitasangiuseppe.it
NZ07707	Padre	COSTRUIAMO INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA BREST 2	TARANTO	74121	TA	4	4	www.costruiamoinsieme.eu
NZ06735	Padre	ELICEA SOC. COOP. A.R.L. - CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO	VIA LOCOROTONDO 14	MARTINA FRANCA	74015	TA	1	4	www.coopelicea.it
NZ00685	Padre	FONDAZIONE ROCCO SPANI	VIA PENTITE 1	TARANTO	74123	TA	1	4	www.fondazioneroccospani.it
NZ07629	Padre	FONDAZIONE VANNI LONGO - ONLUS	via Umberto, I 55	MARUGGIO	74020	TA	1	4	www.fondazionevannilongo.it
NZ03680	Padre	ISTITUTO MADRE TERESA QUARANTA - GROTTAGLIE	VIA TARANTO 42	GROTTAGLIE	74023	TA	5	4	www.madreteresaquaranta.it
NZ04645	Padre	PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI	Via Resistenza 98	CRISPIANO	74012	TA	1	4	www.santamariagoretti-crispiano.it
NZ03521	Padre	PROVINCIA DI TARANTO	via Anfiteatro 4	TARANTO	74123	TA	34	2	www.provincia.taranto.it

*Tipo Ente: padre - figlio. L'ente padre è direttamente titolare dell'accreditamento. L'ente figlio è accreditato attraverso l'ente padre: accordi di partenariato, affiliazione, vincoli associativi o consortili

ALLEGATO A - ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AL 31.10.2017

SEZIONE B: Enti di SCN di competenza di **altre Regioni** con sedi di attuazione in Puglia

Codice Ente	Nome Ente	Albo Regione
NZ05018	ASSOCIAZIONE IRFEDI ONLUS	**Basilicata**
NZ06834	ASSOCIAZIONE OPERA MARIANA DEL SAMARITANO ONLUS	**Campania**
NZ03662	G.I.S. ONLUS	**Campania**
NZ03696	I.P.E. ISTITUTO PER RICERCHE ED ATTIVITA' EDUCATIVE	**Campania**
NZ00778	PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV	**Campania**
NZ06565	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORZIO MATRIX - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	**Campania**
NZ04609	ARCHEOCLUB D'ITALIA ONLUS	**Lazio**
NZ01475	ASSOCIAZIONE PER LA PACE	**Lazio**
NZ07340	ASSOCIAZIONE SUSAN G. KOMEN ITALIA ONLUS	**Lazio**
NZ07074	PATRONATO ANMIL	**Lazio**
NZ06572	SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS	**Lazio**
NZ06382	ASCS ONLUS	**Lombardia**
NZ07027	FONDAZIONE C.F.M. – CENTRO FORMAZIONE MANAGERIALE IMPRESA SOCIALE	**Marche**
NZ06106	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI SAN GIUSEPPE	**Toscana**

ALLEGATO A - ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AL 31.10.2017

SEZIONE C: Enti di SCN di competenza del **Dipartimento della gioventù e del SCN** con sedi di attuazione in Puglia

Codice Ente	Nome Ente
NZ00045	A.C.L.I. - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI
NZ01079	A.D.O.C. - ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI
NZ00098	A.I.A.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI
NZ01183	A.I.C.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT, COMITATO PROVINCIALE
NZ00482	A.I.S.M. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA O.N.L.U.S.
NZ06400	A.N.A.S. NAZIONALE
NZ01704	A.N.P.A.S. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE
NZ00014	A.N.P.V.I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRIVI DELLA VISTA E IPOVEDENTI
NZ00353	A.N.S.P.I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN PAOLO ITALIA
NZ01955	A.V.I.D.I.C.A.F. - ASS. NAZIONALE DEL VOLONTARIATO PER L'INTEGRAZIONE E LA PROMOZIONE SOCIALE DEI DISABILI, DEGLI IPOVEDENTI, DEI CIECHI, DEGLI ANZIANI E LORO FAMIGLIE
NZ04887	ACSI - ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI
NZ04591	Agenzia Agorà Soc. Coop. Sociale ONLUS
NZ00368	AMESCI
NZ07434	ANCI NAZIONALE
NZ04420	ANCOS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SPORT
NZ07715	ANVVFC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E PROTEZIOEN CIVILE
NZ00345	ARCI SERVIZIO CIVILE
NZ02915	ASSOCIAZIONE "SOLIDARIETA' E SVILUPPO" - ONLUS
NZ00963	ASSOCIAZIONE A.R.E.S.S. FABIOLA
NZ06506	ASSOCIAZIONE AVVOCATO DI STRADA ONLUS
NZ02899	ASSOCIAZIONE C.I.P.S.I. - COORDINAMENTO DI INIZIATIVE POPOLARI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE
NZ05989	ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE
NZ00394	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII
NZ00588	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
NZ04820	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MONDO NUOVO
NZ01867	ASSOCIAZIONE EXPOITALY
NZ04599	associazione FUTURA Centro Studi politici, culturali, economici, sociali e giuridici
NZ05555	ASSOCIAZIONE GENERALE DELLE COOPERATIVE ITALIANE - A.G.C.I.
NZ02686	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA
NZ01807	ASSOCIAZIONE METANOVA ONLUS
NZ03048	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO
NZ00672	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LEGA DEL FILO D'ORO
NZ01259	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI
NZ05646	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PICCOLA ITALIA DI CROTONE
NZ01507	ASSOCIAZIONE S.OS. IL TELEFONO AZZURRO
NZ07603	ASSOUTENTI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI
NZ03152	AVIS - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

NZ00081	C.E.S.C. - PROJECT - COORDINAMENTO ENTI DI SERVIZIO CIVILE
NZ00123	C.N.C.A. - COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA
NZ00653	C.N.R. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
NZ06602	C.O.N.I. COMITATO OLIMPICO NAZIONALE
NZ00010	C.S.I. - CENTRO SPORTIVO ITALIANO
NZ01752	CARITAS ITALIANA
NZ00137	CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE
NZ04006	CENTRO NAZIONALE SPORTIVO FIAMMA - SPORT NAZIONALE
NZ03828	CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS
NZ01643	CITTADINANZATTIVA ONLUS
NZ04354	COCIS - Coordinamento delle Organizzazioni non governative per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
NZ06322	CODACONS
NZ02101	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
NZ06669	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS
NZ00106	COMUNITA' DI CAPODARCO
NZ01170	CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE
NZ00042	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA
NZ01733	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ICARO
NZ03242	COOPERATIVA SOCIALE "ORSARARCOBALENO"
NZ04460	DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO
NZ00003	E.N.D.A.S. - ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE
NZ06899	ENAS ENTE NAZIONALE ASSISTENZA SOCIALE
NZ06353	ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
NZ01582	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS
NZ04772	ENTE NAZIONALE UNSIC ISTRUZIONE PROFESSIONALE
NZ05832	F.A.V.O. FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN ONCOLOGIA
NZ04383	FEDERAZIONE ITALIANA CEMEA
NZ00762	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI
NZ06009	FEDERCOSUMATORI
NZ05605	FOCUS - CASA DEI DIRITTI SOCIALI
NZ05823	FONDAZIONE GIAMBATTISTA VICO
NZ06369	G.U.S. GRUPPO UMANA SOLIDARIETA'
NZ00898	I.E.R.F.O.P. ONLUS
NZ03829	INAC - ISTITUTO NAZ.LE ASSISTENZA CITTADINI
NZ04993	INAPI Istituto Nazionale Assistenza Piccoli Imprenditori
NZ01557	ISTITUTO DI TUTELA E ASSISTENZA LAVORATORI
NZ02011	ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
NZ03566	ISTITUTO PER LA FAMIGLIA
NZ00171	L.I.P.U. - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
NZ04149	LA GOCCIA
NZ00662	LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
NZ05892	LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
NZ06705	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
NZ03158	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' - DIREZIONE GENERALE DELL' ESECUZIONE PENALE ESTERNA E DI MESSA ALLA PROVA - UFF. III
NZ04764	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

NZ01545	MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
NZ03724	MODAVI ONLUS
NZ03119	MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
NZ03847	MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO
NZ06284	O.P.E.S. ORGANIZZAZIONE PER L' EDUCAZIONE ALLO SPORT
NZ01189	OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI
NZ05013	PATRONATO I.N.P.A.S.
NZ00051	PROVINCIA RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO OPERA DON ORIONE
NZ05758	U.DI.CON. UNIONE DIFESA CONSUMATORI
NZ00265	U.I.L.D.M. - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
NZ01696	U.N.I.T.A.L.S.I. - UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI
NZ00028	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ONLUS
NZ01922	UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
NZ00946	V.I.D.E.S. - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DONNA EDUCAZIONE SVILUPPO
NZ01791	VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV
NZ00093	W.W.F. - WORLD WILD FUND

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 novembre 2017, n. 268
A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2018.

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di novembre, in Bari, nella sede del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Dirigente di Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, all'art. 1 dell'A.C.N., dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, e successive modificazioni.;
- si è provveduto pertanto all'istruttoria di n. 245 (duecentoquarantacinque) domande presentate dai medici specialisti pediatri. La graduatoria regionale provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 15 comma VIII, del richiamato A.C.N. del 29/07/2009, di presentare motivata istanza entro 30 giorni dalla pubblicazione, per il riesame delle loro posizione in graduatoria;
- successivamente la graduatoria regionale, dopo il riesame delle istanze pervenute, sarà approvata in via definitiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con validità di un anno;

CONSIDERATO CHE

- pur avendo presentato regolare domanda di inclusione nella Graduatoria Regionale di Pediatria di libera scelta in tempi utili, non sono state incluse nella stessa le dott.sse Maria CAMMISA, Isabella VASTA, Maddalena MAGGI e Rosanna BIANCO, nonché il dott. Luigi Antonio CARACCIOLO per i seguenti motivi:
- Dott.ssa isabella VASTA – risulta già titolare di incarico a tempo indeterminato (ex art. 17 co. I ACN 29/07/2009);
- Dott.ssa Maddalena MAGGI – risulta già titolare di incarico a tempo indeterminato (ex art. 17 co. I ACN 29/07/2009);

- Dott.ssa Maria CAMMISA – risulta già titolare di incarico a tempo indeterminato (ex art. 17 co. I ACN 29/07/2009);
- Dott. Rosanna BIANCO – risulta già titolare di incarico a tempo indeterminato (ex art. 17 co. I ACN 29/07/2009);
- Dott. Luigi Antonio CARACCIOLO – risulta già titolare di incarico a tempo indeterminato (ex art. 17 co. I ACN 29/07/2009);
- ai sensi dell'art. 15 co. 3 ACN 29/07/2009, la domanda di inclusione in graduatoria della dott.ssa Ornella AMATO non può essere istruita. La dott.ssa AMATO manterrà il punteggio relativo alla graduatoria pubblicata sul Burp n. 144 del 15/12/2016;

Per quanto in premessa citato, si propone di approvare la Graduatoria Unica Regionale provvisoria di Medicina Pediatrica, redatta ai sensi dell'art. 16 dell' A.C.N. del 29/07/2009 di cui all'allegato A) composto da n. 10 pagine (dieci), che costituisce parte integrante del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Giovanni Campobasso

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per un anno, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto da n. 10 (dieci) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 del richiamato Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009

3. di stabilire che, entro 30 giorni dalla pubblicazione, i medici specialisti pediatri interessati possono presentare motivata istanza in carta libera per il riesame della loro posizione in graduatoria;

4. di riservarsi di approvare, con successivo atto, la graduatoria definitiva valevole per 1 anno, dopo la eventuale verifica delle istanze di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica:

a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
b) sarà notificato in copia conforme all'origina ai destinatari del provvedimento;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

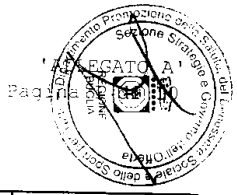
Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018



POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
1	ELIA GIUSEPPE VIA CASDRATI 22	30/10/1948	LECCE	112,85	20/11/1973 108/110
2	TORELLI CATALDO VIA RAGUSA 7 -70124	04/11/1950	BARI	110,65	22/07/1976 110/110
3	CERVINARA CESARE V.LE KENNEDY N. 87	04/07/1951	BARI	107,60	07/10/1977 110/110
4	DIAFERIA PAOLO VIA GUIDO D'ORSO. 63 70125	02/04/1954	BARI	105,25	26/10/1978 110/110
5	ALTAMURA CARLA VIA TRIESTE 68	05/10/1953	TERLIZZI	96,30	21/07/1978 110/110
6	SCARPA ANTONIO GIORGIO VIA COLLINA 91	04/06/1952	SANNICOLA	90,25	11/04/1979 107/110
7	PEPE GIOVANNI VIA VITELLE 16	15/10/1952	MIGGIANO	89,85	06/11/1979 96/110
8	VEGLIO MARIA ROSARIA VIA PARABITA 14	04/01/1953	ALEZIO	87,40	22/03/1978 110/110 L
9	NARDELLA DONATO VIA ZARA 15	06/05/1955	FOGGIA	81,55	31/10/1979 110/110 L
10	CICCHETTI MARIO VIA UNGARETTI 31	05/10/1949	CAMPOBASSO	69,50	22/07/1975 110/110 L
11	CARDINALE GIULIANA MARCELLA VIA GRAMSCI,7	05/11/1960	SECLI'	56,95	29/10/1985 /110
12	MITOLO MARINELLA VIA N. CAPURSO 11	10/10/1959	CANOSA DI PUGLIA	42,85	15/11/1984 110/110 L
13	MICHELI EUGENIA VIA MERINE 21/C	27/01/1958	LECCE	42,30	23/07/1982 110/110 L
14	VENAFRA RITA VIA BEATA ELIA DI SAN CLEMENTE, 220	18/09/1966	BARI	42,25	12/07/1994 110/110 L
15	LEONETTI NUNZIA VIA DELLE QUERCE 203	16/04/1966	ANDRIA	42,25	21/12/1992 110/110 L
16	COLUCCI GIOVANNI VIA GARIBALDI, 54	25/08/1954	SAN VITO DEI NORMANNI	40,95	29/03/1982 95/110
17	CIRUZZI FILOMENA V.MAGNA GRECIA 51	15/01/1966	BARI	40,90	18/10/1990 110/110 L
18	SARDARO RUGGIERO VIA GIULIANI, 1/A	13/09/1977	TRANI	40,60	26/04/2005 105/110
19	CONTANGELO FRANCESCA VIA F. OZNAM 8	21/17/1965	MILANO	39,60	24/03/1994 110/110
20	CELLAMARE ALESSANDRA VIA BENEDETTO CROCE 3	02/08/1968	TERLIZZI	37,00	23/02/1994 110/110 L
21	DE SARIO VALERIA VIA DON STURZO. 32 70125	18/06/1977	BARI	36,20	11/11/2003 110/110
22	COLUCCI MARIA VIA S. PANTALEO N. 15/B	30/10/1957	MODUGNO	34,85	08/03/1985 110/110
23	PORCELLI CARMELA P.LE SAN ROCCO,21	23/04/1969	CERIGNOLA	34,80	08/10/1997 107/110
24	SCHIAFFINO GIACOMO VIALE STAZIONE 7	02/01/1956	SERRAVALLE SCRIVIA	34,40	13/03/1995 101/110
25	DE LEONARDIS FRANCESCO PIAZZA UMBERTO I, 47	29/12/1969	BARI	33,95	10/07/1994 110/110 L
26	CALDERARO MARIA VIA ROMA 11	03/05/1972	LUZZI	31,50	30/10/2002 104/110
27	MANGIONE LUISA VIA M QUADRIO 38	28/08/1968	CORATO	31,30	13/11/1997 107/110
28	GIANNOTTA ANGELA VIA MACCHIE 31/8 VIGNA DEL RE- PALESE-	09/12/1967	BARI	31,05	11/07/1995 110/110
29	CICCARONE GIOVANNI POMPEO P.ZZA CADUTI DEL TERRORISMO 10	28/05/1962	BITONTO	30,40	06/11/1989 110/110
30	CROCCO STEFANIA VIA TINTORETTO 11	25/06/1983	RENO	30,10	23/10/2007 110/110 L
31	PIERUCCI IPPOLITO C.DA PIETRABAME 6	13/17/1950	VIBONATI	30,05	30/06/1977 110/110 L

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
32	GRECO ANNA MARIA VIA TRAETTA, 4	08/11/1968	LECCE	30,00	23/09/1993 110/110 L
33	DELLINO ALESSANDRO VIA GIUSEPPE CAPRUZZI 228	18/10/1977	BARI	29,80	25/02/2005 110/110
34	CAVALIERE PATRIZIA VIA INDIPENDENZA, 15/L	06/06/1965	LUCERA	29,80	25/07/2002 110/110 L
35	LATERZA CLAUDIA VIA FOLGORE 30	13/12/1966	BARI	29,55	03/11/1993 110/110 L
36	NUGNES ROSA VIA MAMELI 7	15/10/1979	LUSCIANO	29,50	19/01/2004 110/110 L
37	BALENZANO ANGELARITA VIA CITTA' GIARDINO 22	29/07/1969	NDICATTARO	29,10	28/07/1998 100/110
38	GIORGIO RACHELE VIA VECCHIA BARLETTA 87	29/07/1973	ANDRIA	28,75	19/10/1998 110/110 L
39	LISCO PIETRO EFFREM OATTO 1/A	04/01/1977	BARI	28,60	23/07/2004 110/110 L
40	DE FRANCISCIS MARIA GRAZIA VIA S. ANTONIO ABATE, 25	18/09/1948	MAGLIE	28,50	19/07/1972 110/110 L
41	D'ALTILIA MARIO ROCCO VIA G. SCARAMUZZO 1	24/05/1956	VICO DEL GARGANO	27,60	23/10/1981 110/110 L
42	FRINO MICHELINA VIA FILANGERI 12	25/09/1961	FIRENZE	27,30	30/03/1993 105/110
43	NAPOLITANO MATTEO LUIGI C.SO GIUSEPPE DI VITTORIO 275	13/01/1961	SAN SEVERO	27,25	16/10/1986 110/110 L
44	SCALINI EGISTO DONATO VIA DELLA CONCILIAZIONE.118	19/12/1964	PUTIGNANO	26,50	12/10/1992 110/110 L
45	TOTA VINCENZO VIA CASTEL DEL MONTE 178	08/03/1952	CORATO	26,45	14/07/1976 110/110 L
46	NETTI DOMENICA VIA DELLA REPUBBLICA, 23 - CAP 70010	23/02/1966	SAMMICHELE DI BARI	26,40	11/04/1996 110/110
47	VINCENTI LUCIA ANNA RITA P.ZZA ARMANDO DIAZ,1	26/05/1954	NARDO	26,25	16/03/1987 99/110
48	RENISI ALDERITA VIA MORGAGNI 27	01/11/1958	TRICASE	26,10	20/07/1983 110/110 L
49	FILANNINO GRAZIA VIA SILLETTI, 7	27/03/1958	OSTUNI	25,90	13/11/1991 110/110
50	MICIELI ROSALIA TRAV.VIA F.BANDIERA NC	07/02/1977	PUTIGNANO	25,60	22/12/2004 110/110
51	ANTONAZZO MICHELE P.ZZA DELLA REPUBBLICA 24	24/04/1947	MAGLIE	25,40	09/07/1972 110/110 L
52	POPOLO GIUSEPPE VIA GIUSEPPE PARINI 5	07/09/1954	FOGGIA	25,25	09/11/1990 110/110
53	PASTORE FAUSTINA FLORIANA VIA GIACOMO MATTEOTTI 37	07/04/1978	BARI	25,05	27/10/2005 110/110 L
54	GALLO GIOVANNI VIA G.MAMELI,23	15/05/1952	BARI	24,95	22/07/1977 110/110 L
55	DI NDIA MICHELE PIAZZA MARCONI 2	04/05/1966	ANDRIA	24,40	04/11/1992 110/110
56	MOSCATELLI FILOMENA VIA G. LEOPARDI 34	30/05/1965	ANDRIA	24,25	11/06/1991 110/110 L
57	DI TERLIZZI MARIA DOMENICA CORSO CAVOUR 30	27/05/1958	RUVO DI PUGLIA	24,25	11/11/1983 108/110
58	GIOCOLI MARGHERITA VIA G.AMENDOLA 106/0	08/09/1958	BARI	24,20	16/11/1984 110/110 L
59	DI MURI ELISABETTA VIA MARCO BIAGI, 4	05/09/1967	LECCE	24,05	15/10/1992 110/110
60	SPALIERNO MARIA VIA BRIGATA BARI, 94/C	27/10/1970	BARI	23,90	10/11/1996 100/110
61	VITULLO PAMELA VIA CORSICA, 22, 71042	04/03/1971	CERIGNOLA	23,60	23/10/1996 110/110 L
62	CORCIULO NICOLA VIA SAN LAZZARO 10	15/04/1957	LECCE	23,55	23/12/1985 92/110

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INOIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
63	BARCAGLIONI PATRIZIA VIALE MAGNA GRECIA, 57 - CAP 74100	16/03/1957 TARANTO	23,55	26/07/1988 110/110 L
64	ESPOSITO ANNA ROSA VIA S. AGOSTINO 35	16/06/1956 TRICASE	23,55	31/10/1980 110/110
65	D ADDATO OLINDA VIA MAGGIORE CALO 57	09/06/1982 BISCEGLIE	23,20	26/07/2007 110/110 L
66	LOSURDO LUIGI VIA MALCANGI 254	01/06/1964 TRANI	23,15	17/10/1994 110/110
67	BOVE ADRIANO PIAZZALE GROSSETO 8	13/07/1957 LECCE	23,05	28/10/1982 110/110 L
68	PIEMONTESE RAFFAELE CONTRADA MONTESACRO S.N.C.	30/09/1962 RIGNANO GARGANICO	22,95	18/07/1989 105/110
69	FORMATO BARBARA VIA XV NOVEMBRE, 39/C	12/03/1972 BRINDISI	22,65	11/11/2002 104/110
70	ROSELLI LUIGI PIAZZA GARIBALDI 29	09/06/1969 MOLFETTA	22,60	11/10/1993 110/110
71	MUSAICO ROSA VIA LORENZO BERNINI 55	04/07/1964 ANDRIA	22,50	08/11/1990 110/110
72	MARIANI NICOLA VIA MARCONI 8/A	05/02/1957 NOCI	22,50	18/01/1986 99/110
73	PELUSO PIETRO ARMANDO VIA LUOGOVIVO 310 - CAP 74020	10/11/1957 LEPORANO	22,40	25/07/1984 103/110
74	DIFONZO ISABELLA VITA VIA FRATELLI CERVI 27	11/08/1965 SANTERAMO IN COLLE	22,35	04/11/1992 110/110
75	CATUCCI ALESSANDRA G. ROSATI 123 71121	07/11/1978 FOGGIA	22,30	15/04/2004 110/110 L
76	TALIENTO ANTONIA MARIA VIA RUGGERO FLORES, 1	03/07/1954 BRINDISI	22,25	14/04/1982 110/110
77	ZICOLELLA ANGELA VIA CAVALLOTTI 11	01/06/1963 ANDRIA	22,00	24/07/1991 101/110
78	PALADINI PASQUALE VIA LO RE 65	06/04/1955 SURBO	21,75	28/07/1981 104/110
79	GIORGINO ROCCO MARCO VIA S. SIMONE 42	19/01/1960 SANNICOLA	21,70	28/05/1987 110/110
80	COLUCCI ANTONELLA VIA T. NOBILE, 15	08/06/1971 OSTUNI	21,45	21/06/1997 108/110
81	DE CARLO LUIGI VIA DON BOSCO 17/G	16/10/1962 CODIGORO	21,40	03/10/1989 110/110 L
82	IANNONE GIOVANNI VIA GIULIO PETRONI 118 - 70124	01/01/1954 BARI	21,30	25/07/1983 102/110
83	MONTANARO DOMENICA ROSARIA VIA ROMA 2	24/01/1963 TRINITAPOLI	20,85	20/06/1988 110/110 L
84	MASCIOPINTO MARISTELLA VIA LUNGOMARE N. SAURO 13	24/06/1972 BARI	20,80	14/10/1997 110/110
85	RUBINO MARIANGELA BERNADETT VIA CARROCCIO, 47	21/10/1962 TRIGGIANO	20,80	21/12/1992 110/110 L
86	MASTANDREA VINCENZO VIA ALDO MORO 118/E	09/04/1961 RUVO DI PUGLIA	20,80	04/11/1986 110/110 L
87	NIGRO ANTONIA VIA SALVEMINI, 68, 70100	18/03/1970 BARI	20,75	25/03/1996 100/110
88	CANDELA MARIA ANTONIETTA VIA A. VOLTA, 1	15/03/1961 FOGGIA	20,70	30/12/1987 107/110
89	BISCEGLIA MICHELE V.LE ALDO MORO 142	31/05/1957 SAN GIOVANNI ROTONDO	20,50	19/03/1983 110/110 L
90	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA VIALE LILLA, 38	30/10/1964 FRANCAVILLA FONTANA	20,35	29/02/1992 110/110 L
91	FORTUNATO MARIA VIA MILANO 2/D	03/09/1962 CONVERSANO	20,35	21/06/1988 107/110
92	CALO' MARIA ALBA VIA FRANCESCO VITA, 7	08/12/1958 MESAGNE	20,30	19/07/1985 110/110
93	LANZILOTTO PAOLA VIA FILIPPO BACILE 8	04/07/1967 LECCE	20,05	12/12/1994 110/110 L

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
94	MACCARONE PASQUALE PIO VIA VITT.EMANUELE 22	07/02/1959 CARPINO	20,05	18/07/1986 106/110
95	LEZZI GIANLUCA STRADA COMUNALE FERMA, 6	02/10/1964 MONTERONI DI LECCE	19,90	25/10/1989 110/110 L
96	GIANSIRACUSA PATRIZIA VIA FRATELLI ROSSELLI 8	09/03/1977 BARI	19,60	24/06/2003 110/110 L
97	PISCONTI COSIMO LUCIO VIA 8IXIO, 68	11/09/1967 PUTIGNANO	19,50	20/07/1993 110/110 L
98	LATINO MARIANGELA VIA CATULLO 157	29/12/1972 ANDRIA	19,35	25/07/1997 110/110 L
99	SOLIDORO ROSARIO VIA UDINE 39	07/09/1965 GALLIPOLI	19,35	15/10/1994 110/110 L
100	CALDERONI GRAZIA VIA G. DEVITOFRANCESCO. 2N/17	14/02/1960 BARI	19,35	12/11/1987 107/110
101	MASCIULLO LUCIA VIA CASAMASSELLA,97	23/07/1968 UGGIANO LA CHIESA	19,30	21/07/1994 110/110 L
102	MORCIANO LUIGIA VIA TORINO 9	27/04/1961 TRICASE	19,25	10/11/1988 110/110
103	FRANCO ANTONIO PIAZZA SINESI 4	19/09/1960 CANOSA DI PUGLIA	19,10	21/03/1989 101/110
104	ROSA TIZIANA VIA CRISPI, 105 - CAP 74100	14/05/1970 TARANTO	19,05	/110
105	CARBONE VINCENZA VIA ZANARDELLI, 3	30/11/1966 BARI	19,00	26/03/1996 110/110 L
106	VACCA PAOLA VIA LECCE, 16/18	07/07/1967 SQUINZANO	18,90	21/10/1991 110/110 L
107	MOTTOLA MARTA VIA ALDO MORO 118/E	17/09/1958 NOCI	18,85	08/03/1985 110/110
108	CIMMINELLI LINA VIA MACCHIA DEI PRONI	06/10/1957 CAPURSO	18,85	07/04/1992 102/110
109	LUPARIA RITA PIA LARA VIA PASQUALE MANERBA 2	10/02/1975 FOGGIA	18,80	29/03/2004 101/110
110	LABRIOLA PIETRO TRAV.N.15 STR.S.GIROLAMO,5	04/07/1965 BARI	18,75	12/10/1992 105/110
111	RANA SILVIA VIALE PIO XI, 40/34	02/03/1970 MOLFETTA	18,70	20/07/1994 110/110 L
112	CHIRIACO DAMIANO VIA NEMORENSE 189	15/12/1981 ROMA	18,65	18/10/2006 108/110
113	LOSCIALPO MARIA VIALE VIRGILIO 144 INT. B 2	20/10/1981 TARANTO	18,50	21/10/2005 100/110
114	INGUSCIO ROBERTA VIA SCORRANO 26	06/08/1966 GALATONE	18,40	29/10/1993 110/110 L
115	CAPUTO MARIA CHIARA VIA SAN ROCCO 62 - CAP 70010	28/07/1971 VALENZANO	18,35	21/07/1997 110/110 L
116	INGLETTO DARIO PIAZZA PISANELLI N. 25	04/05/1960 ANDRANO	18,35	15/07/1987 110/110 L
117	FERRANTE PASQUALE VIA MATTEOTTI 20	19/05/1964 BITONTO	17,90	10/10/1991 110/110
118	BASILE ANASTASIO VIA A. DE GASPERI, 28	15/10/1968 NOCI	17,75	12/11/1994 110/110 L
119	MARIANO MATTEO VIA C. BATTISTI,73 71030	10/08/1969 CASALVECCHIO DI PUGLIA	17,45	22/10/1994 106/110
120	SANCESARIO EMILIO VIA VINCENZO FILOTICO 11/A - CAP 74024	21/01/1966 MANDURIA	17,35	11/06/1991 110/110 L
121	DI EDSOLA CELESTINA S.ANGELO,37/A	09/08/1964 BARI	17,30	04/11/1996 110/110
122	SILLETTI MARIA VIA PADRE G.SEMERIA,39	04/04/1968 CONVERSANO	17,10	17/04/1996 110/110 L
123	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA VIA ROMA, 89	08/06/1970 ACQUAVIVA DELLE FONTI	16,95	110/110 L
124	DI MISCIA MARIO LIBERO LEONARDO VIA GARIBALDI, 114	29/07/1953 PESCHICI	16,80	13/11/1980 /110

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA	E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
125	LOBASSO ROSANNA VIA SINDOLFI 6	19/02/1966	GIOVINAZZO	16,75	24/02/1992 110/110
126	SCARAGGI ROSANNA VIA BENEDETTO CROCE 12	18/01/1980	PALO DEL COLLE	16,60	27/10/2005 110/110 L
127	CONFETTO SANTINO VIA TRIESTE 16	15/08/1977	PALMA CAMPANIA	16,60	28/09/2004 110/110 L
128	LATORRE GIUSEPPE VIA POSCA 19	26/12/1966	BARI	16,45	13/11/1991 110/110 L
129	MARTUCCI TIZIANA VIA MOTTOLA ZONA F.32/A - CAP 70015	04/08/1971	NOCI	16,35	08/04/1997 110/110 L
130	LICETO NUNZIA STRADA I TORRICELLA 7/C	07/11/1969	BARI	16,25	08/04/1994 110/110
131	MARRA COSIMO DAMIANO VIA TARANTO 5	05/08/1961	NARDO'	16,25	24/07/1987 107/110
132	CERVELLERA MARIA VIA FRANCESCO SANSONETTI, 52	08/03/1963	MOTTOLA	16,05	04/11/1988 105/110
133	MALVASI MARILENA VIA ITALO CALVINO 2	09/11/1980	CAPURSO	16,00	04/10/2005 110/110 L
134	LONGO ANTONIO VIA R. BRAICO, 42	27/02/1966	OSTUNI	16,00	14/07/1994 110/110
135	MAGRI' MARIANO VIA A. SALANDRA, 59	30/07/1966	LECCE	15,85	15/07/1992 105/110
136	VASTA ISABELLA VIALE GIOACCHINO ROSSINI 68	23/04/1974	LECCE	15,75	20/10/1998 110/110 L
137	ANTONINI MONICA ANTONIETTA VIA F. STRADA N.4 - CAP 74013	13/06/1963	GINOSA	15,60	13/12/1990 110/110 L
138	GRASSI ALESSANDRO VIA DALMAZIA, 127	09/06/1965	BARI	15,45	08/07/1991 105/110
139	DEL SORDO ROBERTA VIA DELLA MADDALENA N.3	19/04/1965	BRINDISI	15,45	10/04/1991 110/110
140	TRIPALDI CLELIA VIA MONTE SAN GABRIELE, 104/C	17/09/1972	ALBEROBELLO	15,15	21/10/1997 110/110
141	CARLUCCI BARBARA VIA GUIDO RENI, 15	07/12/1969	VALENZANO	15,15	16/06/1994 110/110 L
142	DI MAURO ANTONIO CORSO ALCIDE DE GASPERI 294/A	14/06/1984	BARI	15,10	13/10/2009 110/110 L
143	BENELLI MARZIA VIA BALSAMO 16	28/06/1967	LECCE	15,05	12/07/1993 105/110
144	LOIODICE ANGELA VIA VANNUCCI PIERO 39	25/03/1968	CORATO	14,90	07/07/2002 100/110
145	LORE MARIA VIA G.B.VICO N.32/A - CAP 74019	25/03/1976	PALAGIANO	14,65	11/12/2001 110/110
146	TESSE RICCARDINA VIA BARISANO DA TRANI 25	17/01/1973	ANDRIA	14,65	17/03/1998 110/110 L
147	RUTIGLIANO IRENE VIA FIUME, 8	03/11/1976	FOGGIA	14,60	28/03/2003 110/110 L
148	RUSSO MARIA LAZZARINA VIALE ALDO MORO, 39	14/07/1966	SAN GIOVANNI ROTONDO	14,50	06/11/1993 102/110
149	CAPPELLETTA MARIA SABRINA VIA M. AMORUSO 67	01/04/1965	BARI	14,35	24/06/1993 107/110
150	GRIECO ANGELA VIA PIACENZA 9	12/06/1970	ALTAMURA	14,25	16/04/1996 110/110
151	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA STRADA IIIB SCAMBIO, 4	12/09/1970	BARI	14,00	20/10/1995 110/110
152	LASSANDRO GIUSEPPE VIA ALTAMURA 15	03/07/1978	SANTERAMO IN COLLE	13,90	27/03/2007 110/110 L
153	FAILLACE TIZIANA VIA LUIGI EINAUDI 96	25/09/1973	MATERA	13,90	30/07/1999 110/110 L
154	ORIOLO EMILIO VIALE EUROPA 83/C - CAP 74015	11/05/1968	MARTINA FRANCA	13,65	18/07/1996 110/110
155	DE CANIO ANGELA VIA NICODEMO 11	21/07/1973	BARI	13,30	21/10/2003 105/110

19

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
156	FAVIA ANNA VIA DEI TROISI 15/A	02/03/1971	PORTOGRUARO	13,30	10/04/1997 110/110 L
157	DE SANTIS ATTILIO VIA ARCIDIACONO GIOVANNI, 25	16/10/1968	BARI	13,20	100/110
158	LESTINGI DANILA BELLINI 14	27/03/1973	ROVELLO PORRO	13,15	14/10/1997 110/110 L
159	MANGIERI TIZIANA VIA BRACCIO MARTELLO 58	17/07/1973	LECCE	13,10	20/04/1998 110/110 L
160	TAMMA ALESSANDRA VIA P. AMEDEO N.109 - 70122	11/08/1970	BARI	12,90	14/10/1996 110/110
161	GRANDOLFO RITA VIA LATTANZIO,9	16/01/1971	BARI	12,85	14/10/1997 110/110 L
162	RIZZI DOMENICA C.DA CUNEGONDA, 83	31/07/1973	SAN BASILIO	12,80	10/11/2000 100/110
163	SALERNO ROSA VIA A. DI CROLLALANZA 4	28/06/1963	PALO DEL COLLE	12,65	19/06/1990 105/110
164	TARANTINO MARZIA VIA GARRUBA, 75	22/11/1972	BARI	12,55	24/07/1997 100/110
165	INTINI ANGELA CRISTINA VIALE VIRGILIO N. 144 - CAP 74100	03/08/1973	TARANTO	12,40	24/09/1999 107/110
166	FRANCO CAMILLA VIA CALDAROLA 26/C	20/06/1970	BARI	12,40	100/110
167	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA VIA SAN PIETRO IN LAMA 10	16/12/1974	LECCE	12,30	25/07/2002 110/110 L
168	TEDESCHI GIUSEPPE CORSO DANTE, 44	17/04/1978	TERLIZZI	11,70	21/10/2003 110/110 L
169	RANA MICHELE VIA L. LA VISTA, 14	05/09/1973	MOLFETTA	11,70	12/04/1999 110/110
170	COCCIOLI MARIA SUSANNA VIA PROV.LE PER ERCHIE, 125	11/03/1970	TORRE SANTA SUSANNA	11,65	22/07/1999 88/110
171	BALDONI IRENE VIA SARDEGNA 21/C	07/08/1976	FALCONARA MARITTIMA	11,60	25/07/2002 110/110
172	MURIANNI DONATELLA VIA GARIBALDI, 256 - CAP 74100	24/10/1968	TARANTO	11,60	10/11/1998 110/110 L
173	GUADALUPI DAMIANO LARGO OTRANTO, 5	26/12/1964	BRINDISI	11,60	24/10/1995 110/110
174	TRAMACERE FERNANDA MARIA VIA PIAVE, 64	12/01/1973	LEQUILE	11,50	23/06/1998 105/110
175	METE ROSA MARIA VIA NICOLA DIO FULVO 3	10/07/1976	TREVISO	11,45	27/03/2003 110/110 L
176	CRISOGIANNI MASSIMO VIA ROBERTO D'ANGIO' 38	15/03/1970	GALLIPOLI	11,45	23/07/1997 109/110
177	DE PALMA PASQUALE CORSO DANTE 59	27/01/1961	TERLIZZI	11,45	17/03/1988 108/110
178	CALO' ANNA PIAZZA A. DE GASPERI 7/I	07/04/1974	FOGGIA	11,40	25/09/2000 100/110
179	VALENZANO LUIGIA VIA ZARA 9	26/05/1973	MODUGNO	11,35	100/110
180	TISCI ANGELA VIA FRATELLI CERVI 12/B PAL. E	30/09/1971	GRAVINA IN PUGLIA	11,00	13/04/1999 107/110
181	POLIERI GIUSEPPINA FRAZ. CARBONARA-VIA ANTONIO DE CURTIS 17	20/09/1974	BARI	10,95	23/10/2000 110/110 L
182	TORTORELLA MARIA LUISA VIA FRANK D' ERASMO, 33	25/03/1974	GRUMO APPULA	10,80	28/07/1998 110/110 L
183	FIORIELLO DANIELA VIA PALOMBAIO 33	23/10/1972	BITONTO	10,75	29/02/2000 107/110
184	TOMMASICCHIO GIULIA VIA DANTE,28	08/03/1972	CORATO	10,75	27/07/2000 110/110 L
185	POZZI NICOLA VIA CAV.VITT.VENETO,4	21/02/1971	ACCADIA	10,65	30/07/1996 110/110 L
186	LOTITO ANTONELLA VIA SABOTINO15	15/09/1978	ANDRIA	10,60	28/10/2008 108/110

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA
'A
Pagina 7 di 10

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
187	RUBINO ROSANGELA VIA ANGIULI, 56	25/10/1976	TRIGGIANO	10,60	21/10/2003 110/110 L
188	GRASSI GIANCARLA VIA MONTE LA CROCE 14/G	20/01/1975	CISTERNINO	10,50	17/03/2004 110/110
189	PAGLIARO ANNA VIA GRILLONI 11	02/09/1974	COMO	10,45	21/10/1999 110/110 L
190	FAVIA GUARNIERI GIOVANNA VIA ARGIRO 59 70121	04/03/1974	BARI	10,35	19/04/1999 110/110
191	SCIPIONE MIRELLA VIA CESARE BATTISTI,25	07/01/1976	COPERTINO	10,30	25/02/2004 109/110
192	SIMONE MARIA VIA C. BECCARIA 8	28/09/1967	BARLETTA	10,30	100/110
193	MARINARI ALESSANDRA VIA P. TELESFORO,37. 71100	10/05/1978	FOGGIA	10,10	25/07/2005 110/110 L
194	MASSAGLI MARIA CRISTINA VIA DEL LAVORO 15/A	25/06/1972	BRINDISI	10,10	22/10/2001 108/110
195	RUBERTO CLAUDIO A. PERETTI 11	18/05/1970	REGGIO NELL'EMILIA	9,90	17/03/2000 94/110
196	CARELLA FRANCESCO VIA ROSALBA CAMILLO, 38/F. 70	23/08/1975	BARI	9,85	11/12/2001 110/110
197	FERRUCCI VALENTINA VIA PAVIA 86	21/02/1976	ROMA	9,75	05/11/2001 110/110 L
198	TRANCHINO VALENTINA LAMBERTINI 33 70059	30/06/1983	TRANI	9,65	31/03/2007 100/110
199	RUSSO GIUSTINA VIA DEI MACELLI 21	19/04/1982	OSIMO	9,55	27/07/2006 110/110 L
200	CASCIONE MARISA VIA PARADISO 17	17/03/1980	JESI	9,55	24/02/2006 110/110 L
201	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS VIA GIOVANNI XXIII 3	16/02/1977	LOZZA	9,50	11/11/2002 110/110 L
202	APPIO PETRONILLA C.DA FONTANA DI GARZA S.N.	10/05/1977	MONTESCAGLIOSO	9,45	29/10/2002 110/110 L
203	CALABRESE RAFFAELE VIA G.BORRELLI 33	20/12/1973	CAMPI SALENTINA	9,45	23/07/2001 110/110 L
204	PERUZZI SONIA VIA VERDI 3/A	11/02/1968	SAN DONATO DI LECCE	9,40	23/04/2001 110/110
205	OLIVERIO FRANCESCA PAOLA VIA MONS. FARINA 64	09/11/1967	FOGGIA	9,25	29/10/2004 100/110
206	LUCE VINCENZA VIA ALTAMURA 15	25/06/1983	SANTERAMO IN COLLE	9,10	31/03/2009 110/110 L
207	PALUMBO EMILIO VIA DELL'ARCANGELO MICHELE 4	16/09/1975	FOGGIA	9,10	24/11/2000 110/110 L
208	POPOLO PIETRO PIO VIA GIUSEPPE PARINI 5	23/07/1984	FOGGIA	9,00	31/07/2008 109/110
209	RUSSO FABIO GIOVANNI VIA PAPALIA 7	10/06/1978	BARI	8,95	100/110
210	D'AQUINO ILARIA VIA G. REVERBERI 5/2	19/10/1978	CAVRIAGO	8,90	26/09/2003 108/110
211	DE FILIPPIS RAFFAELLA VIA A.DIAZ 51	25/11/1976	GALATINA	8,80	29/10/2002 110/110
212	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA VIA DELLE QUERCE, 1	27/10/1980	BARLETTA	8,70	25/10/2007 110/110
213	LOPRIENO ANNA SABRINA VIALE AMENDOLA, 121	04/12/1973	BARI	8,65	19/04/1999 110/110 L
214	LORUSSO CHIARA VIA VENEZIA 6 E	15/06/1980	CERIGNOLA	8,55	27/10/2005 110/110 L
215	ALTAVILLA EMILIANO VIA COSIMO DI PALMA, 15 - CAP 73100	26/04/1976	LECCE	8,55	23/06/2004 102/110
216	RUSSO LOREDANA VIA CASTELLO II TRAV. 20/A	20/12/1977	VILLA LITERNO	8,50	28/09/2007 110/110 L
217	PAGLIARA LAURA VIA DELLE CAMELIE 17	19/10/1976	LIZZANELLO	8,45	22/03/2002 110/110 L

12

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Pagina 8 di 10

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
218	BUCCI NUNZIA VIA ANTONIO SANT'ELIA 176 B	30/11/1974	CORATO	8,45	21/10/2003 110/110 L
219	RIZZO AUGUSTA CHIARA VIA TEANO 37	22/02/1974	CUTROFIANO	8,35	27/07/2000 105/110
220	VITACCO MICHELE VIA T. TASSO, 19	17/02/1974	TARANTO	8,35	27/10/2004 104/110
221	CAMPANALE CATERINA VIA FORNACI 38	02/06/1983	RUVO DI PUGLIA	8,30	26/03/2009 110/110 L
222	DEL SORDO PAOLA VIA TRENTO 15	24/07/1978	BARI	8,20	27/10/2005 110/110 L
223	MASTRANGELO LISA VIA MICHELANTONIO FINI 19	05/10/1977	FOGGIA	8,20	31/03/2008 110/110 L
224	GRASSI MASSIMO VIA MOLFETTESI D'AMERICA, 7.	02/05/1981	MOLFETTA	8,05	100/110
225	FILANNINO ANTONIA VIA IMBRIANI 114/5	27/02/1984	BARLETTA	8,00	04/07/2008 110/110 L
226	CAFAGNA ROSA VIA S. ANTONIO 30	18/03/1981	BARLETTA	7,90	31/01/2007 100/110
227	FRANCO CATERINA VIA G. GIACOBELLI 14	07/09/1978	BARI	7,85	100/110
228	CHINELLATO IOLANDA VIA TRIPOLI 12 CAP. 70123	03/04/1976	BARI	7,85	18/12/2003 110/110 L
229	TRONCI TOMMASO VIA S. TOMA 44	28/05/1979	MACLE	7,80	26/10/2006 100/110
230	DILEO ANGELA VIA DON GRITTANI, 7 - CAP 70056	05/04/1976	MOLFETTA	7,70	100/110
231	LACORTE ADRIANA VIA DEL TIMAVO 18	30/10/1983	BOLOGNA	7,60	14/07/2008 110/110 L
732	MARRONE GIUSEPPINA VIA CARDUCCI 9	07/10/1980	UDINE	7,60	25/10/2005 110/110 L
233	AMATO ADRIANA VIA PIO LA TORRE 30	02/09/1982	MOLFETTA	7,50	18/07/2007 /110
234	FRASSANITO ANTONELLA VIA FRAINE 85	19/08/1980	ROMA	7,50	12/07/2005 110/110 L
235	MASTROFRANCESCO PAOLA VIA NINO ROTA 22	23/03/1982	BARI	7,45	26/10/2007 110/110 L
236	MARSEGLIA ANTONIO VIALE GIOVANNI GENTILE 408	21/04/1979	FOGGIA	7,45	25/07/2005 110/110
237	PATIANNA VIVIANA DORA VIA G. GORIA 4	29/11/1983	PARMA	7,35	16/07/2008 110/110 L
238	INGROSSO ANNAPAOLA VIA LAGO DI NEMI, 86 E - CAP 74100	31/07/1980	TARANTO	7,35	18/10/2004 110/110 L
239	PAGLIALUNGA CLAUDIA VIA GIUSEPPE VERDI 27/E	22/07/1980	PUTIGNANO	7,35	23/12/2005 110/110 L
240	BATTAGLIESE ANTONELLA VIA DOMENICO FONTANA, 95 80128	20/02/1975	NAPOLI	7,35	07/10/2004 110/110
241	AMATO ORNELLA VIA SANREMO, 26	04/03/1981	TERLIZZI	7,30	26/10/2007 110/110 L
242	HAMMAD FATMA VIA PADRE M. D'AGNONE, 65	25/05/1976	SAN SEVERO	7,30	08/11/2002 110/110 L
243	CRISTOFORI FERNANDA VIA DALMAZIA, 159 - CAP 70121	07/05/1982	BARI	7,25	27/03/2007 110/110 L
244	SINDICO PAOLA VIA TITO SCHIPA 5 P T 1	13/07/1979	CASTRIGNANO DE' GRECI	7,10	28/07/2004 110/110 L
245	RUCCI EMANUELA VIA DI TORREVECCHIA 609	01/12/1977	ROMA	7,05	27/10/2007 110/110 L
746	CIRILLO MARUCCO ANNAMARIA VIA C. ROSALBA 47/D	27/06/1978	BARI	7,00	22/04/2004 110/110
247	LOCATELLI ANNA VIA CANIANA 8/A	07/08/1980	BERGAMO	6,85	13/07/2005 110/110 L
248	LACAVA SILVIA VIA MURRI 85	24/05/1979	LODI	6,85	19/07/2004 108/110

12

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA	E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
249	CICCHESE MARIKA VIA BEVAGNA 3	24/10/1975	ROMA	6,85	23/07/2003 109/110
250	SACCOMANDI MARINA VIA BORGHETTO N.7	03/12/1976	NOTARESCO	6,80	22/10/2007 110/110
251	CALIANI BENEDETTA VIA ISONZO 29	29/07/1975	CONEGLIANO	6,80	30/10/2000 110/110 L
252	LACERENZA SERAFINA VIA FIRENZE 8	12/04/1982	BARLETTA	6,70	25/07/2006 110/110 L
253	COLELLA ISABELLA VIA GIUSTINO FORTUNATO 5/A	28/02/1979	BARI	6,55	26/10/2004 110/110
254	CECAMORE CRISTINA VIA LUIGI CORVAGLIA 34	08/06/1979	LECCE	6,50	16/03/2006 110/110 L
255	ZECCA CHIARA VIA C. BATTISTI	12/06/1982	MAGLIE	6,40	25/07/2006 110/110 L
256	SPIRI DANIELE SIENA 18	04/07/1981	LEGNANO	6,30	21/07/2006 110/110 L
257	DE GIOVANNI DONATELLA VIA UNITA' D'ITALIA N. 29/31	09/11/1982	MAGLIE	6,25	22/10/2008 106/110
258	PETRAROLI MADDALENA VIA LA GROIA 11	28/02/1979	PARMA	6,25	22/07/2003 110/110 L
259	FONTANA CLAUDIA VIA F. CURZIO 67	01/05/1980	BARI	6,20	23/04/2007 110/110
260	RAIMONDI GLORIA VIA FALCONE GIOVANNI 6 B	26/01/1983	TRIGGIANO	6,10	26/07/2010 100/110
261	FRACCHIOLLA ANNALISA VIA A. DE CURTIS 21	23/04/1980	RUVO DI PUGLIA	6,10	28/07/2005 110/110 L
262	D'ANIELLO MARIANGELA VIA ASTI 33	21/04/1979	TERLIZZI	6,10	20/07/2006 110/110 L
263	DE SANTIS LEONARDINA STEFANELLI 6 71029	10/01/1981	TROIA	6,05	25/07/2007 110/110 L
264	MASTROTOTARO MARIA FELICIA VIA DELL'EMANCIPAZIONE 19 - CAP 70052	15/01/1983	BISCEGLIE	5,90	23/10/2008 110/110 L
265	VINCENTI STEFANIA VIA PROV. CASARANO	02/11/1974	RUFFANO	5,90	23/04/2007 105/110
266	CERCHIARA GIUSEPPE VIA CROTONE 9	14/03/1985	PAOLA	5,80	23/07/2009 110/110 L
267	URBANO FLAVIA VIA GIULIO PETRONI 12/G	25/12/1984	BARI	5,70	02/07/2009 110/110
268	RIZZO DANIELA VIA F. LIGURE 12	29/10/1980	ROMA	5,70	27/07/2005 110/110 L
269	REALE GIUSEPPA VIA ABRUZZI 31	31/03/1982	LECCE	5,50	30/01/2007 110/110 L
270	DE CARO GIUSEPPINA VIA CARLO ROGNONI 34	02/02/1983	PARMA	5,30	13/10/2009 110/110 L
271	DE MARCO ELIANA VIA RAFFAELE CAPALBO 249	03/10/1981	ACRI	5,25	23/10/2007 110/110 L
272	FOGLIA MICHELA VIA BOTTICELLI, 18	17/03/1978	LUCERA	5,25	31/10/2007 105/110
273	SANGERARDI MARIA EMILIO GUIDA 146	16/08/1984	GRAVINA IN PUGLIA	5,20	27/10/2010 110/110 L
274	PERILLO TERESA VIA LEONARDO DEL TURCO 2/B PALESE	07/02/1984	BARI	5,20	30/03/2009 110/110 L
275	NATALE MARIA PIA PROLUNGAMENTO S.MAT 130 ABIT I	08/11/1983	BARI	5,20	26/02/2009 110/110 L
276	MELINO ROSA MARIA VIA VITTORIO EMANUELE 47	21/09/1980	TROIA	5,20	27/03/2009 103/110
277	GUGLIELMI MARIANGELA VIA BRESCIA 27/A	19/11/1982	ANDRIA	5,15	11/07/2007 106/110
278	NICASTRO FRANCESCO VIA G.PETRONI 78	17/07/1975	BARI	5,15	27/03/2007 102/110
279	CHIURI ROSA MARIA VIA VALSAVA 27	11/05/1984	TRICASE	4,95	24/07/2008 110/110 L

14

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2018

VALIDE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIOENZA		PUNTEGGIO	DATA E VOTO OI LAUREA
280	ORTOLANI FEDERICA VIA PADRE FILOGRASSI G 20	08/10/1982	BARLETTA	4,95	16/03/2009 110/110 L
281	ROLLO RODOLFO VIA CAPRARICA 115	25/03/1961	CAVALLINO	4,90	25/02/1986 107/110
282	PARATA FRANCESCA VIA VOLTURNO 9	26/11/1983	MATINO	4,70	14/07/2008 110/110 L
283	CAPOZZA MANUELA VIA TRANI 52	29/07/1984	CORATO	4,60	27/10/2010 110/110 L
284	CIULLO CINZIA VIA PANORAMICA 102	31/10/1983	CASTRO	4,60	17/02/2010 110/110 L
285	DELL'ANNA ALICE VIA ANTONIO SALANDRA 14	25/08/1983	LECCE	4,60	20/10/2010 104/110
286	DERMYSHI ELDA VIA VIRGILIO 205	05/12/1981	TRIGGIANO	4,60	03/03/2008 110/110 L
287	CONTE MARIA LUCIA VIA UMBERTO I 205	13/08/1980	SAN PANCRAZIO SALENTINO	4,55	16/10/2007 110/110 L
288	CAGGIANO SERENA VIA CREMONA 71	05/09/1983	ROMA	4,50	21/09/2009 110/110 L
289	TORRISI GIOVANNI VIA V. MATTARELLA N.57	16/05/1983	CEGLIE MESSAPICA	4,50	13/06/2008 110/110
290	SANTOIEMMA VALENTINA VIA CALATA FORCA (SAN VITO) 2	11/10/1982	TARANTO	4,50	18/09/2009 110/110
291	DE PALMA FABRIZIA VIA RAVANAS 40	31/12/1983	BARI	4,35	26/03/2009 110/110 L
292	MANCINI MONICA VIA G POSTIGLIONE 6 C	31/03/1981	FOGGIA	4,35	27/03/2009 110/110 L
293	NICITA FRANCESCO VIA ROSSELLI CARLO 2 A	17/08/1983	NARDO'	4,30	28/07/2008 110/110 L
294	GALLICOLA FEDERICA VIA P. PASOLINI 47	23/06/1983	CASERTA	4,30	23/07/2007 110/110 L
295	CONTE FRANCESCA VIA MARIANO 209	19/03/1983	CAPRARICA DI LECCE	4,30	29/09/2008 110/110 L
296	DEMAIO VALENTINA VIA ROSMINI, N.89	12/03/1985	SAN SEVERO	4,00	22/07/2010 105/110
297	MARTINELLI DOMENICO VIA CAMILLO ROSALBA 46/F	29/05/1984	BARI	4,00	26/03/2010 110/110
298	SANTANGELO BARBARA VIA GRECIA, 18	20/11/1981	FOGGIA	4,00	29/03/2010 110/110 L
299	DE MATTIA DELIA S.P.MODUGNO - CARBONARA,4/3	28/07/1980	BARI	4,00	19/07/2007 110/110 L

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 15 novembre 2017, n. 293

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.5 - 6.5.1. Avviso pubblico per la selezione di interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina. Approvazione definitiva dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla fase negoziale.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Igs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 443 del 31/07/201 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;
- la DGR 1176 del 29/07/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR 443/2015, è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

PREMESSO CHE:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020 e definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'Ambito del POR Puglia 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5854, è stata individuata nella tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali una priorità dell'azione regionale per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina";
- l'Azione 6.5 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" è inserita nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6.e.5 "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici", dell'Asse prioritario VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali";
- con DGR 833 del 07/06/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione 6.5 al Dirigente della

Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, notificata in data 04/08/2016 con nota prot. 106/13287;
- con DGR 970 del 13/06/2017 è stato approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- con Determina Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e i relativi allegati;

RILEVATO CHE:
- con l'Azione 6.5 - 6.5.1 potranno essere realizzati interventi previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/2014, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16 e R.R.12/2017).
- Tra gli esempi di operazioni finanziabili della suddetta Azione si esplicitano i seguenti interventi:
  - Interventi di recupero, ripristino e gestione delle zone umide sia naturali che degli invasi artificiali;
  - Interventi di conservazione della flora e degli habitat di interesse comunitario (anche in continuità con le metodologie applicate nel progetto GRASTEPP);
  - Interventi di conservazione per le specie di interesse comunitario anche prioritarie, ai sensi delle Direttive 2009/147 e 92/43, presenti in Puglia;
  - Interventi per la gestione delle specie aliene favorite dai cambiamenti climatici;
  - Azioni di conservazione e gestione degli habitat marini (es. posidonieti e coralligeno) e azioni di conservazione e riduzione del disturbo antropico lungo le spiagge (Fratino, Caretta caretta, ecc.).
- per l'attuazione della suddetta Azione, l'Amministrazione Regionale individua e finanzia progetti relativi "alla tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" attraverso l'indizione di un avviso pubblico;
- con nota prot. n. 3487 del 19/10/2016 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ha chiesto di accelerare l'attivazione delle procedure nell'ambito del suddetto Programma Operativo mediante la predisposizione di Avvisi Pubblici in grado di ammettere a finanziamento un numero di progetti coerente con i target di spesa da conseguire;
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016, è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di consentire l'avvio delle Azioni del Programma per le procedure da attivare entro la fine dello stesso esercizio finanziario;

VISTO CHE:
- per adempiere a quanto indicato dall'Autorità di Gestione, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha predisposto l'Avviso Pubblico oggetto del presente provvedimento a valere sull'Azione 6.5 - 6.5.1;
- l'avviso pubblico è stato preventivamente trasmesso, ai sensi del DPGR n. 886/2008, con nota prot. n. 145/10048 del 10/11/2016 al Responsabile per le Pari Opportunità, per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. n. 7328 del 21/11/2016 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato altresì trasmesso con nota prot. n. 145/10049 del 10/11/2016 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio ed è stato, conformemente a quanto suggerito da quest'ultimo, giusta nota acquisita con prot. n. 12898 del 25/11/2016, opportunamente modificato;
- in data 28/11/2016 si è tenuto l'incontro con il partenariato dal quale non sono emerse osservazioni sull'Avviso in questione;
- con Determina n. 493 del 20/12/2016 è stato adottato l'Avviso Pubblico relativo alla selezione dei progetti riguardanti "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina"; tale Avviso, pubblicato sul BURP n. 9 del 19/01/2017, prevedeva all'articolo 12 "Termini e documentazione" che le istanze di ammissione a finanziamento dovessero essere inoltrate entro 45 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul BURP;
- con Determina Dirigenziale n. 52 del 27/02/2017, pubblicata sul BURP n. 27 del 02/03/2017, è stato proro-

gato il termine di scadenza dell'Avviso suddetto al 20/03/2017, a seguito delle richieste degli Enti interessati alla partecipazione dell'Avviso *de quo* e al fine di garantire la massima partecipazione degli stessi;

- con Determina Dirigenziale n. 108 del 31/03/2017 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute inerenti l'Avviso Pubblico "Interventi per la Tutela e la Valorizzazione della biodiversità terrestre e marina";
- con nota prot. n. 145/5594 dell'11/07/2017 in atti, la Commissione di valutazione ha trasmesso i verbali delle sedute del 04/04/2017, 10/04/2017, 12/04/2017, 09/05/2017, 11/05/2017, 15/05/2017, 17/05/2017, 22/05/2017, 24/05/2017, 25/05/2017, 06/06/2017, 07/06/2017 e 03/07/2017, dichiarando conclusi i lavori della fase istruttoria;
- con la determina n. 221 del 28/08/2017 pubblicata sul BURP n. 102 del 31/08/2017 e notificata a tutti i soggetti interessati con nota prot. 145/6737 del 31/08/2017 sono stati approvati:
- l'elenco delle n. 76 proposte progettuali pervenute, di cui n. 49 ritenute ammissibili e n. 27 ritenute non ammissibili alla fase di valutazione;
- l'elenco delle n. 49 proposte ammissibili alla fase negoziale, in funzione del punteggio ottenuto e con l'indicazione dei relativi importi;
- l'elenco delle proposte ammesse alla successiva fase negoziale, in funzione della dotazione finanziaria disponibile, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'avviso de quo;

RILEVATO CHE:

- con la stessa determina n.221/2017 è stato assegnato ai soggetti interessati un termine di 14 giorni per presentare osservazioni;
- hanno presentato osservazioni i seguenti Enti:
  1. Comune di Conversano, nota prot. n. 24891 del 13/09/2017 di richiesta di revisione del punteggio attribuito; (PEC del 13/09/2017)
  2. ASP, nota prot. n. 1207 del 13/09/2017 di richiesta di revisione del punteggio attribuito; (PEC del 13/09/2017)
  3. Comune di Castelluccio Valmaggiore, nota prot. n. 2876 del 12/09/2017; (PEC del 12/09/2017)
  4. Comune di Grottaglie, nota del 07/09/2017 priva di protocollo; (PEC del 12/09/2017)
  5. Comune di Manfredonia, nota prot. n. 33130 del 14/09/2017; (PEC del 14/09/2017)
  6. Comune di Maruggio, nota prot. n. 11291 del 12/09/2017; (PEC del 12/09/2017)
  7. Comune di Peschici, nota prot. n. 7913 del 12/09/2017; PEC del 12/09/2017)
  8. Comune di Taranto, nota prot. n. 136902 del 14/08/2017; (PEC del 14/09/2017)
  9. Comune di Zapponeta, nota del 14/09/2017 priva di protocollo; (PEC del 14/09/2017)
  10. Ente Parco Nazionale del Gargano, nota del 12/09/2017 priva di protocollo; (PEC del 12/09/2017)
  11. Comune di Patù, nota prot. n. 3699 del 04/09/2017; (PEC del 06/09/2017)
  12. Consorzio di gestione dell'area marina protetta di Porto Cesareo, nota del 12/09/2017 priva di protocollo; (PEC del 13/09/2017)
  13. Comune di Sant'Agata di Puglia, nota prot. n. 7434 del 07/09/2017; (PEC del 07/09/2017)
  14. Unione delle Terre di Leuca, nota prot. n. 1990 del 12/09/2017; (PEC del 12/09/2017)
  15. Università di Bari - Dipartimento di biologia, nota prot. n. 990 del 14/09/2017; (PEC del 14/09/2017)
  16. WWF, nota del 14/09/2017 priva di protocollo. (PEC del 15/09/2017)

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Conversano ha preso visione della documentazione disponibile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- con nota prot. n.145/7841 del 10/10/2017 sono stati forniti tutti i chiarimenti richiesti dall'ASP Zaccagnino;

VISTI i verbali della Commissione di valutazione, del 17/10/2017, 19/10/2017 e 27/10/2017 trasmessi

con nota prot. n. 8635 del 09/11/2017 dai quali risulta, che a seguito delle osservazioni pervenute da parte dei suddetti Enti, la Commissione di Valutazione, nella seduta del 17/10/2017 ha confermato la valutazione dell'ASP Zaccagnino e del comune di Conversano, mentre nelle sedute del 19/10/2017 e 27/10/2017, ha proceduto all'esame delle osservazioni ritenendo ammissibili n.6 proposte tra quelle sopra elencate, in quanto la documentazione prodotta ha consentito di superare le carenze iniziali, che di seguito si riportano:

1	**Università** di **Bari — Dipartimento di Biologia**
2	**Cons. Gest. Area Marina protetta Porto Cesareo**
3	**Comune di Castelluccio Valmaggiore**
4	**Comune di Grottaglie**
5	**Comune di Sant'Agata di Puglia**
6	**Comune di Peschici**

VISTO CHE la Commissione ha aggiornato l'elenco delle 76 proposte progettuali come di seguito riportato:

n.	**Proponente**	**Titolo Progetto**	**Ammissibilità**
1	ARIF	*NA.TU.RE*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
2	ASP	*Riqualificazione naturalistica dell'area delle Sorgenti di San Nazario e del Torrente Caldoli e interventi a favore dei chirotteri nell'oliveto secolare inserito nella Rete Ecologica Regionale, in agro del Comune di Poggio Imperiale (FG)*	AMMESSO
3	Centro Educativo Murialdo	*I Sogni di "Giuseppe" per la rinascita di Taranto*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 2 del bando
4	Comune di Accadia	*Interventi di ripristino e miglioramento degli habitat 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia), ampliamento habitat 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere, azioni per la tutela dell'avifauna, della fauna minore (anfibi, rettili, micromammiferi e chirotteri) e degli alberi vetusti e monumentali, nel SIC IT9110033 Accadia-Deliceto*	AMMESSO
5	Comune di Bari in rappresentanza dell'Ente di gestione del Parco Naturale Lama Balice	*II cinghiale nel parco*	AMMESSO
6	Comune di Bisceglie	*POSEIDON_BT*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 7 dell'Allegato A

7	Comune di Brindisi	*Interventi per la stabilizzazione delle fasce dunali*	AMMESSO
8	Comune di Cagnano Varano	*Interventi per la Tutela e la Valorizzazione della Biodiversità Marina Esistente nell'Habitat di Varano, mediante il mantenimento ed il ripristino della circolazione delle acque nella laguna medesima*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
9	Comune di Casalnuovo Monterotaro	*Miglioramento del bosco di Monterotaro*	AMMESSO
10	Comune di Castellaneta	*interventi di tutela e valorizzazione sic pineta dell'arco ionico - lago salinella e fiume lato*	AMMESSO
11	Comune di Castelluccio Valmaggiore	*Interventi di ripristino e miglioramento ambientale dell'habitat 6210* Formazione erbose secche seminaturali e facies coperte cespugli su substrato calcareo (Festuca-brometalia) e di ampliamento dell'habitat 9210* Faggeti degli appennini con Taxus e Ilex, azioni per la tutela dell'avifauna e della fauna minore (anfibi, rettili, micromammiferi e chirotteri), censimento e valorizzazione degli alberi vetusti e monumentali, nel SIC Monte Cornacchia — Bosco di Faeto*	AMMESSO
12	Comune di Castro	*Il parco delle querce*	AMMESSO
13	Comune di Celenza Valfortore	*Il titolo del progetto non è rilevabile*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
14	Comune di Conversano in qualità di Ente di Gestione della Riserva Orientata Laghi di Conversano	*Interventi per la tutela e la valorizzazione delle riserva regionale "laghi di conversano e gravino di monsignore" e del parco naturale regionale "dune costiere da torre canne a torre san leonardo*	AMMESSO
15	Comune di Foggia in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Bosco Incoronata	*Realizzazione di 5 ha di zona di espansione fluviale per favorire l'evoluzione del bosco planiziale*	AMMESSO
16	Comune di Foggia in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Bosco Incoronata	*Riqualificazione naturalistica di una cava dismessa in adiacenza del fiume cervaro*	AMMESSO
17	Comune di Gallipoli	*Interventi di tutela degli habitat dunali del parco*	AMMESSO

18	Comune di Gravina in Puglia	*Attivazione di un carnaio per la conservazione del Nibbio reale (Milvus milvus) e del Nibbio bruno (Milvus migrans) nel Sic "Bosco Difesa Grande*	AMMESSO
19	Comune di Grottaglie	*Tutela e valorizzazione della biodiversità delle Gravine di Grottaglie*	AMMESSO
20	Comune di Laterza	*Restocking del capovaccaio e azioni per la conservazione di specie avifaunistiche di interesse comunitario nel territorio delle gravine ioniche*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
21	Comune di Lecce	*Interventi habitat costieri rauccio*	AMMESSO
22	Comune di Manfredonia	*Mysea*	AMMESSO
23	Comune di Manfredonia	*Interventi di conservazione del grillaio falco naumanni in capitanata*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
24	Comune di Margherita di Savoia	*Interventi di Conservazione della Biodiversità nella Salina di Margherita di Savoia*	AMMESSO
25	Comune di Martina Franca	*Interventi di Tutela e Valorizzazione della Biodiversità terrestre e marina all'interno della Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco delle Pianelle in agro di Martina Franca*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
26	Comune di Maruggio	*Intervento di ripristino e conservazione della flora e degli habitat di interesse Comunitario del sic denominato it 91390003 "duna di Campomarino*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
27	Comune di Massafra	*Azioni per la tutela di flora e di fauna di interesse conservazionistico nel sic/zps it9130007 area delle gravine*	AMMESSO
28	Comune di Melendugno	*Realizzazione d'interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità del SIC "Torre dell'Orso"- IT 9150004"*	AMMESSO
29	Comune di Monopoli	*Tutela delle Zone Speciali di Conservazione "Murgia dei Trulli — Pozzo Cucù"*	AMMESSO
30	Comune di Montesano Salentino	*Interventi di mitigazione a tutela del nuovo sic padula - mancina*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
31	Comune di Motta Montecorvino	*Interventi di conservazione per fauna e habitat forestali di Monte Orlando e Monte Sambuco*	AMMESSO
32	Comune di Nardò	*Interventi per la tutela e valorizzazione da attuare sulla biodiversità terrestre dell'area umida costiera e marina nel sistema grotte di particolare valore ambientale della costa ionica : palude del capitano (IT 9150013)*	AMMESSO
33	Comune di Noicattaro	*Le Fabbriche di Lama Giotto*	AMMESSO

34	Comune di Orsara di Puglia	*Interventi di conservazione della biodiversità per la tutela e valorizzazione di habitat e specie di interesse comunitario nel Bosco di Acquara*	AMMESSO
35	Comune di Otranto	*Interventi di tutela e conservazione della biodiversità nel SIC "Alimini" (IT9150011)*	AMMESSO
36	Comune di Palagianello	*Smarthabitat: Connessione ecologica e biodiversità tra gli habitat rupestri delle gravine*	AMMESSO
37	Comune di Patù	*Tutela, recupero e valorizzazione di una trama di paesaggio costiero ad alto valore ecologico-ambientale nella Marina di S. Gregorio*	NON AMMESSO in quanto non c'è l'istanza di candidatura sottoscritta
38	Comune di Peschici	Importanza comunitaria (sic) denominato manacore del gargano - codice it9110025 - nel comune di Peschici (Fg)	AMMESSO
39	Comune di Polignano	*Conservare la Biodiversità*	AMMESSO
40	Comune di Porto Cesareo	*Recupero e Valorizzazione ambientale dei Bacini e dei Canali*	AMMESSO
41	Comune di Roseto Valfortore	*Interventi di conservazione per fauna e habitat forestali nel Bosco Vetruscelle (Roseto Valfortore-SIC Monte Cornacchia-Bosco di Faeto)*	AMMESSO
42	Comune di San Marco in Lamis	*Interventi di riqualificazione e ripristino del SIC cod. IT9110002*	AMMESSO
43	Comune di Sant'Agata di Puglia	*Interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione della biodiversita' terrestre nel territorio compreso nel sito di importanza comunitaria (sic) denominato accadia - deliceto - codice it9110033 - nel comune di Sant'agata di Puglia*	AMMESSO
44	Comune di Soleto	*Interventi di conservazione e tutela degli stagni temporanei mediterranei ricadenti nel SIC "Lago del Capraro" - IT9150036*	AMMESSO
45	Comune di Specchia	*Interventi per la tutela, la valorizzazione della biodiversita' e degli habitat endemici dell'area del bosco di cardigliano*	AMMESSO
46	Comune di Taranto	*Marine_Bio_Care*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto al punto 4 dell'Allegato A nonché al punto 7
47	Comune di Taranto in qualità di Ente gestore della Riserva Orientata Palude la Vela	*Interventi per il riequilibrio forestale il ripristino del percorso della sorgente Riso, il superamento delle barriere architettoniche nella riserva N.O.R. Palude la Vela*	AMMESSO
48	Comune di Torricella	*Sistemazioni urbane e pontili galleggianti - Sistemazioni delle Dune*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto al punto 4 dell'Allegato A

49	Comune di Trepuzzi	*Realizzazione di un intervento per la protezione della biodiversità nell'area marina SIC "Rauccio IT 9150006" nelle acque antistanti Casa/abate mediante dissuasori allo strascico stop-net e individuazione di percorsi naturalistici subacquei per uno sviluppo turistico sostenibile*	AMMESSO
50	Comune di Trinitapoli	*Salpinuovo*	AMMESSO
51	Comune di Ugento	*Interventi di conservazione e tutela degli ambienti umidi e delle dune nel P.N.R. Litorale di Ugento e del R.N .R.O. Litoranea Tarantino Orientale di Manduria*	AMMESSO
52	Comune di Vico del Gargano	*Interventi per la tutela e la valorizzazione della Biodiversità terrestre finalizzati alla conservazione ed alla diffusione di anfibi e rettili di cui alla Direttiva 92/43 Habitat, mediante il mantenimento ed il ripristino Dei servizi ecosistemici delle sorgenti naturali presenti nel territorio del Comune di Vico del Gargano (FG)*	AMMESSO
53	Comune di Volturara Appula	*Interventi di ripristino degli habitat 9210*Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex, azioni per la tutela dell'avifauna, della fauna minore (anfibi, rettili, micromammiferi e chirotteri) e degli alberi vetusti e monumentali, nel territorio del SIC IT9110035 Monte Sambuco*	AMMESSO
54	Comune di Zapponeta	*Interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre nel territorio compreso nel sito di importanza comunitaria (sic) denominato accadia - deliceto - codice it9110033 - nel comune di Sant'agata di Puglia*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è dir-forme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
55	Consorzio di gestione area marina protetta porto cesareo	*Interventi di tutela della biodiversità lungo la fascia costiera in ambiente marino e terrestre.*	AMMESSO
56	Consorzio di Torre Guaceto	*Interventi di conservazione e di ripristino ecologico a favore di habitat e specie di duna e di area umida nella riserva naturale statale di Torre Guaceto*	AMMESSO
57	Consorzio per la bonifica della Capitanata	*Interventi di ripristino e miglioramento ambientale dell'habitat 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere, azioni per la tutela dell'avilauna e della fauna minore (anfibi, rettili, micromammiferi e chirotteri), nel SIC IT9110002 Valle Fortore, Lago di Occhito*	AMMESSO
58	Ente Parco Nazionale del Gargano	*Avifauna del lago salso" e ripristino idraulico della zona umida.*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 7 dell'Allegato A

59	Istituto Agronomico del Mediterraneo	*Pianificazione e implementazione partecipata di azioni di conservazione e gestione delle biocostruzioni delle grotte costiere e marine della costa tra Otranto e Santa Maria di Leuca*	AMMESSO
60	ISPA	*Gestione Ecocompatibile della specie aliena invasiva Ailanthus altissima nei Comuni della ZPS Murgia Alta (acronimo: GEAZ)*	NON AMMESSO ai sensi dell'art. 12 comma 3 del bando poiché la documentazione è difforme da quanto prescritto dal punto 5 dell'Allegato A
61.	Oasi Lago Salso Spa	*Manutenzione ecologica dei canneti a Phragmites australis e installazione di stazioni idrometriche per la gestione ambientale del livello delle acque nell'Oasi Lago Salso*	AMMESSO
62	Parco Nazionale dell'Alta Murgia	*Bioarca*	AMMESSO
63	Parco regionale Costa Otranto	*Interventi di tutela e conservazione della biodiversità per il miglioramento della rete ecologica nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"*	AMMESSO
64	Parco regionale Dune Costiere	*Una spiaggia per il fratino*	AMMESSO
65	Parco Nazionale del Gargano	*Le ali di Diomede – progetto di eradicazione delle popolazioni di ratto nelle isole tremiti*	NON AMMESSO in quanto la documentazione è difforme da quanto previsto al punto 5 dell'Allegato A
66	Parco Nazionale dell'Alta Murgia	*Conservazione e recupero degli habitat e delle specie faunistiche, anche di interesse conservazionistico, presenti presso il sito delle cave di bauxite in agro di spinazzola*	AMMESSO
67	Parco Nazionale dell'Al ta Murgia	*Riqualificazione e riabilitazione di aree sottoposte a spietramento nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia*	AMMESSO
68	Provincia BAT in qualità dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto	*Ripristino di habitat -Ripristino canali di Adduzione per recupero/incremento dell'habitat-Ripristino di habitat*	AMMESSO
69	Provincia di Taranto	*Bonifica area; recinzioni; opere in pietra muretti a secco; opero stradale (bariere di accesso), opere del paesaggio fornitura arbusti*	AMMESSO
70	Ufficio Territoriale Carabinieri di Martina Franca in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale San Cataldo	*Interventi di tutela e conservazione della biodiversità nella riserva di San Cataldo*	AMMESSO

71	Ufficio Territoriale Carabinieri di Martina Franca in qualità 'di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale San Cataldo	*Interventi di tutela e conservazione della Biodiversità nella riserva di Murge Orientali*	AMMESSO
72	Unione delle Terre di Leuca	*Eco-rete locale delle Serre del Capo di Leuca*	NON AMMESSO in quanto la documentazione è difforme da quanto previsto al punto 4 dell'Allegato A
73	Università della Basilicata	*Green Roof*	NON AMMESSO: la documentazione è difforme sia da quanto previsto dall'Allegato A sia dall'art. 6 requisiti di ammissibilità
74	Università di Bari - Dip. Biologia	*Piano di gestione ai fini della conservazione del corallo rosso pugliese*	AMMESSO
75	Università del Salento - Dip. Scienze e tecnologie biol.	*C.EN.T.A.U.R.E.A. Azioni di conservazione di specie vegetali minacciate e di riabilitazione ecologica degli habitat*	NON AMMESSO in quanto la documentazione è difforme da quanto prescritto al punto 5 dell'Allegato A
76	WWF Italia	*Azioni di contenimento delle specie aliene, recupero della flora e degli habitat e gestione delle zone umide*	NON AMMESSO in quanto la documentazione è difforme da quanto richiesto al punto 5 dell'Allegato A

Sulla base dei criteri di cui all'Allegato C ed ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico de quo, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha proceduto alla valutazione delle sei proposte riammesse, redigendo pertanto, l'elenco delle n. 55 proposte ammissibili alla fase negoziale in funzione del punteggio ottenuto come di seguito riportato:

N.	Proponente	IMPORTO	PUNTEGGIO
1	**Consorzio di Torre Guaceto**	**€**300000,00	**63**
2	**Comune di Trinitapoli**	**€**300.000,00	**55**
3	**Comune di Accadia**	**€**699.989,89	**52**
4	**Comune di Ugento**	**€** 700.000,00	**46**
5	**Comune di Manfredonia**	**€**698.056,91	**45**
6	**Provincia BAT** in qualità dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto	€ 700.000,00	**44**
7	**Comune di Margherita di Savoia**	**€**572.300,00	**43**
8	**Università di Bari — Dipartimento di Biologia**	**€**273.500,00	43
9	**Comune di Motta Montecorvino**	**€**300.000,00	**42**

10	**Comune di Foggia** in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Bosco Incoronata	**€**170.000,00	**41**
11	**Comune di Orsara di Puglia**	**€**300.000,00	**41**
12	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	**€** 699.700,00	**41**
13	**Comune di San Marco in Lamis**	**€** 290.000,00	**41**
14	**Comune di Roseto Valfortore**	**€**290.000,00	**40**
15	**Comune di Massafra**	**€**698.493,83	**40**
16	**Cons. Gest. Area Marina protetta Porto Cesareo**	**€** 699.173,03	**39**
17	**Comune di Brindisi**	**€**299.948,75	**37**
18	**Comune di Gallipoli**	**€**297.294,53	**37**
19	**Comune di Melendugno**	**€** 300.000,00	**37**
20	**Comune di Nardò**	**€**300.000,00	**37**
21	**Comune di Otranto**	**€**300.000,00	**37**
22	**Comune di Polignano**	**€**299.355,94	**37**
23	**Ufficio Territoriale Carabinieri di Martina Franca** in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale Orientata "Murge Orientali"	€ 299.695,88	**37**
24	**Comune di Noicattaro**	**€**700.000,00	**36**
25	**Comune di Castelluccio Valmaggiore**	**€** 699.998,52	**36**
26	**Comune di Soleto**	**€**698.799,00	**34**
27	**Comune di Bari** in rappresentanza dell'Ente di gestione del Parco Naturale Lama Balice	€300.000,00	**33**
28	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	**€** 792.235,00	**32**
29	**Comune di Lecce**	**€**299.944,54	**32**
30	**Comune di Castellaneta**	**€**700.000,00	**31**
31	**Comune di Volturara Appula**	**€**699.927,89	**31**
32	**Consorzio per la bonifica della Capitanata**	**€**299.423,48	**31**
33	**Comune di Casalnuovo Monterotaro**	**€**700.000,00	**31**
34	**Comune di Foggia** in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Bosco Incoronata	**€**700.000,00	**30**

35	**Ufficio Territoriale Carabinieri San Cataldo** in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale San Cataldo	€243.854,52	**30**
36	**Comune di Grottaglie**	**€**300.000,00	**30**
37	**Comune di Gravina in Puglia**	**€**299.839,19	**28**
38	**Parco regionale Dune Costiere**	**€**700.000,00	**26**
39	**Oasi Lago Salso Spa**	**€** 300.000,00	**25**
40	**Istituto Agronomico del Mediterraneo**	**€**611.200,00	**25**
41	**Comune di Castro**	**€**300.000,00	**24**
42	**Comune di Porto Cesareo**	**€**700.000,00	**24**
43	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	**€**699.999,89	**24**
44	**Comune di Trepuzzi**	**€**299.964,21	**23**
45	**ASP - Zaccagnino**	**€**699.786,79	**23**
46	**Comune di Vico del Gargano**	**€**700.000,00	**22**
47	**Comune di Sant'Agata di Puglia**	**€**296.550,38	**21**
48	**Comune di Specchia**	**€**90.000,00	**20**
49	**Comune di Peschici**	**€**297.277,64	**20**
50	**Comune di Monopoli**	€700.000,00	**19**
51	**Comune di Taranto** in qualità di Ente gestore della Riserva Orientata Palude la Vela	€ 700.000,00	**19**
52	**Comune di Conversano** in qualità di Ente di Gestione della Riserva Orientata Laghi di Conversano	€ 700.000,00	**18**
53	**Comune di Palagianello**	€ 232.597,76	**18**
54	**Parco regionale Costa Otranto**	**€** 299.924,82	**18**
55	**Provincia di Taranto**	**€** 300.000,00	**15**

CONSIDERATO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico è pari a € 9.000.000,00 (novemilioni/00);
- ai sensi dell'art.5 dell'avviso, " in caso di parità di punteggio è prioritario il progetto che ha ottenuto punteggio maggiore per il grado di cantierabilità";

DATO ATTO CHE le sette proposte ex equo con punteggio pari a 37 hanno ottenuto il seguente punteggio per grado di cantierabilità:

Comune/Ente		punteggio	Grado di cantierabilità
Comune di Brindisi	€ 299.948,75	37	3

Comune di Gallipoli	€ 297.294,53	37	3
Comune di Melendugno	€300.000,00	37	2
Comune di Nardò	€ 300.000,00	37	2
Comune di Otranto	€ 300.000,00	37	2
Comune di Polignano	€299.355,94	37	4
Ufficio Territoriale Carabinieri di Martina Franca in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale Orientata "Murge Orientali"	€ 299.695,88	37	3

RITENUTO di ammettere alla successiva fase negoziale gli interventi inseriti nell'elenco sotto riportati, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, per la somma complessiva di € 8.887.508,76:

N.	Proponente	IMPORTO	PUNTEGGIO	Progressivo importo
1	**Consorzio di Torre Guaceto**	**€** 300.000,00	**63**	**€** 300.000,00
2	**Comune di Trinitapoli**	**€** 300.000,00	**55**	**€** 600.000,00
3	**Comune di Accadia**	**€** 699.989,89	**52**	**€** 1.299.989,89
4	**Comune di Ugento**	**€** 700.000,00	**46**	**€** 1.999.989,89
5	**Comune di Manfredonia**	**€** 698.056,91	**45**	**€** 2.698.046,80
6	**Provincia BAT** in qualità dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto	**€** 700.000,00	**44**	**€** 3.398.046,80
7	**Comune di Margherita di Savoia**	**€** 572.300,00	**43**	**€** 3.970.346,80
8	**Università di Bari Dipartimento di Biologia**	**€** 273.500,00	**43**	**€**4.243.846,80
9	**Comune di Motta Montecorvino**	**€** 300.000,00	**42**	**€**4.543.846,80
10	**Comune di Foggia** in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Bosco Incoronata	**€** 170.000,00	**41**	**€**4.713.846,80
11	**Comune di Orsara di Puglia**	**€**300.000,00	**41**	**€** 5.013.846,80
12	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	**€** 699.700,00	**41**	**€** 5.713.546,80
13	**Comune di San Marco in Lamis**	**€**290.000,00	**41**	**€**6.003.546,80
14	**Comune di Roseto Valfortore**	**€** 290.000,00	**40**	**€**6.293.546,80
15	**Comune di Massafra**	**€** 698.493,83	**40**	**€** 6.992.040,63
16	**Cons. Gest. Area Marina protetta Porto Cesareo**	**€** 699.173,03	**39**	**€**7.691.213,66
17	**Comune di Polignano**	**€** 299.355,94	**37**	**€** 7.990.569,60
18	**Comune di Brindisi**	**€** 299.948,75	**37**	**€**8.290.518,35
19	**Comune di Gallipoli**	**€** 297.294,53	**37**	**€** 8.587.812,88

20	**Ufficio Territoriale Carabinieri di Martina Franca** in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale Orientata "Murge Orientali"	€ 299.695,88	**37**	**€** 8.887.508,76

DARE ATTO che ai sensi del comma 2 dell'art. 7 "Criteri di valutazione delle candidature" dell'Avviso pubblico, le proposte progettuali presentate e valutate, inserite nel suddetto elenco, sono ammesse alla fase negoziale senza assicurarne l'ammissione a finanziamento;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione definitiva dell'elenco dei progetti presentati dagli Enti interessati di cui all'elenco sopra riportato.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione nominata con D.D. n 108 del 31/03/2017 relativa alla fase di ammissibilità e valutazione dei progetti nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 - Azione 6.5 sub-azione 6.5.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina";

- di approvare l'elenco delle n. 76 proposte progettuali pervenute, di cui n. 55 ritenute ammissibili e n.21. non ammissibili alla fase di valutazione così come riportato in narrativa;

- di approvare l'elenco delle n. 55 proposte ammissibili alla fase negoziale, in funzione del punteggio ottenuto e con l'indicazione dei relativi importi, così come in narrativa;

- di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 dell'Avviso de quo, il seguente elenco delle 20 (venti) proposte ammesse alla successiva fase negoziale, in funzione della dotazione finanziaria disponibile:

N.	Proponente	IMPORTO	PUNTEGGIO	Progressivo importo
1	**Consorzio di Torre Guaceto**	**€** 300.000,00	**63**	**€** 300.000,00

2	**Comune di Trinitapoli**	**€** 300.000,00	**55**	**€** 600.000,00
3	**Comune di Accadia**	**€** 699.989,89	**52**	**€** 1.299.989,89
4	**Comune di Ugento**	**€** 700.000,00	**46**	**€** 1.999.989,89
5	**Comune di Manfredonia**	**€** 698.056,91	**45**	**€** 2.698.046,80
6	**Provincia BAT** in qualità dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto	**€** 700.000,00	**44**	**€** 3.398.046,80
7	**Comune di Margherita di Savoia**	**€** 572.300,00	**43**	**€** 3.970.346,80
8	**Università di Bari — Dipartimento di Biologia**	**€** 273.500,00	**43**	**€** 4.243.846,80
9	**Comune di Motta Montecorvino**	**€** 300.000,00	**42**	**€** 4.543.846,80
10	**Comune di Foggia** in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Bosco Incoronata	**€** 170.000,00	**41**	**€** 4.713.846,80
11	**Comune di Orsara di Puglia**	**€** 300.000,00	**41**	**€** 5.013.846,80
12	**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**	**€** 699.700,00	**41**	**€** 5.713.546,80
13	**Comune di San Marco in Lamis**	**€** 290.000,00	**41**	**€** 6.003.546,80
14	**Comune di Roseto Valfortore**	**€** 290.000,00	**40**	**€** 6.293.546,80
15	**Comune di Massafra**	**€** 698.493,83	**40**	**€** 6.992.040,63
16	**Cons. Gest. Area Marina protetta Porto Cesareo**	**€** 699.173,03	**39**	**€** 7.691.213,66
17	**Comune di Polignano**	**€**299.355,94	**37**	**€** 7.990.569,60
18	**Comune di Brindisi**	**€** 299.948,75	**37**	**€** 8.290.518,35
19	**Comune di Gallipoli**	**€** 297.294,53	**37**	**€** 8.587.812,88
20	**Ufficio Territoriale Carabinieri di Martina Franca** in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale Statale Orientata "Murge Orientali"	€299.695,88	**37**	**€** 8.887.508,76

- di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 "Criteri di valutazione delle candidature" dell'Avviso pubblico, le proposte progettuali presentate e valutate, inserite nel suddetto elenco, sono ammesse alla fase negoziale senza assicurarne l'ammissione a finanziamento;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso de quo, eventuali successive risorse disponibili a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria e/o generate da ribassi di gara, rinunce, decadenze o revoche del contributo saranno utilizzate per permettere l'accesso alla fase negoziale anche ad altri progetti in elenco, sempre nel rispetto del posiziona mento e sulla base del punteggio;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento che varrà quale notifica del presente atto agli interessati;

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs n. 196/03 ed unico esemplare, composta da 20 facciate:

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo Telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, al Segretario Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2017, n. 167
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Lecce. ID_5299.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/05/2016);

VISTO il Regolamento regionale n. 12/2017 "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 suppl. del 12-5-2017);

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

PREMESSO che:

- il Comune di Lecce con nota prot. n. 132551 del 26/06/2017, acquisita al prot. AOO_089/27/09/2016 n. 10904 trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo al Piano comunale delle coste di Lecce;
- con nota prot. AOO_089/22/02/2017 n. 1737, il Servizio scrivente chiedeva di integrare la documentazione trasmettendo al Servizio scrivente i file vettoriali, georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 fuso 33, relativi alla tavole allegate al Piano e a quelle richiamate dalla "Relazione Generale" dello stesso PCC nonché ad effettuare i necessari approfondimenti concernenti gli habitat marini e l'incidenza delle previsioni del Piano sulla componente faunistica;
- con nota prot. AOO_089/11/04/2017 n. 3608, atteso che la predetta richiesta di integrazioni era rimasta senza riscontro, il Servizio scrivente reiterava quanto richiesto;
- con nota prot. n. 58752 del 18/04/2017, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2017 n. 3950, il Settore XX del Comune di Lecce trasmetteva la Determinazione dirigenziale n. 381 del 07/02/2017 con cui il P.C.C. veniva assoggettato alla procedura di V.A.S.;
- con nota prot. AOO_089/11/08/2017 n. 7951, questo Servizio, facendo seguito alla all'avvio della consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale effettuato dall'Amministrazione procedente con nota prot. n. 101645 del 03/07/2017 acquisita al prot. AOO_089/04/07/2017 n. 6614, reiterava nuovamente la trasmissione di quanto già richiesto con le predette note prot. n. 1737/2017 e n. 3608/2017. Inoltre, il Servizio rappresentava che nell'elaborato "*Rapporto Ambientale_PCC_Lecce_05.04.2017*" (pag. 47 - 48) erano menzionate tavole in formato vettoriale non tuttavia presenti nella documentazione disponibile sui siti web indicati nella nota di avvio della consultazione.;
- con nota prot. n. 125395 del 21/08/2017, acquisita al prot. AOO_24/08/2017 n. 8190, il Comune di Lecce, trasmetteva gli *shape file* richiesti;

atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28/02/2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Finalità e proposte del PCC

L'ambito di studio del PCC riguarda quella porzione di costa di pertinenza demaniale del Comune di Lecce e la relativa area annessa del territorio costiero che si addentra per circa 300 m dalla linea di costa. L'effettiva profondità dell'ambito di pianificazione costiera interessa l'intero territorio costiero e varia a seconda delle diverse risorse economico, sociali ed ambientali coinvolte che insistono prossime al mare (*Relazione generale*, p. 6).

Il PCC persegue l'obiettivo dello sviluppo economico -sociale delle aree costiere partendo dalla constatazione che:

1. lo stato attuale della costa risente in generale di una disordinata evoluzione, effetto più di una sommatoria di interventi senza alcuna reciproca connessione che del prodotto di una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale;
2. il livello di degrado è tale, per intensità e ampiezza, che il problema non è più quello di cercare usi ottimali delle aree ancora libere, ma piuttosto quello di innescare un processo di governo con la gestione del territorio, quindi, il PCC fissa i principi e gli indirizzi generali e detta norme specifiche, in materia di tutela e uso del demanio marittimo, in armonia con le indicazioni del PRC e degli strumenti di pianificazione sovraordinata, nonché con le prescrizioni generali e specifiche previste per le aree naturali protette dalla Legge regionale n. 19 del 24.7.1997, ovvero stabilite in esecuzione di essa.

Nello specifico il PCC, in ottemperanza alla L.R.17/2015 e delle NTA del PRC:

- disciplina qualunque tipo di attività edilizia e/o di trasformazione urbanistica realizzabile sul demanio marittimo da parte del concessionario;
- prevede la trasformazione delle opere fisse eventualmente esistenti in opere facilmente amovibili per il rilascio di concessione demaniale su area oggetto di precedente concessione;
- indica specifiche tipologie costruttive, caratteristiche dei materiali e i colori per i nuovi manufatti effimeri, dei camminamenti, delle strutture ombreggianti e delle recinzioni;
- indica la distribuzione, la consistenza e l'individuazione georeferenziata dei lotti concedibili per attività turistico-ricreative, precisandone organizzazione e distribuzione dei moduli non frazionabili, il cui fronte mare è compreso fra 20 e 150 ml;
- promuove la realizzazione di strutture balneari eco-compatibili al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del turismo;
- promuove l'abbattimento delle barriere architettoniche di tutte le strutture balneari assicurando
- la piena visitabilità ed accesso al mare, anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria;
- prevede la posa a dimora di verde ornamentale in tono con la preesistenza e disciplina la posa di cartelli e/o manufatti pubblicitari nel rispetto della libera visuale del mare;
- individua l'ubicazione di pontili, punti di ormeggio e/o approdi turistici;
- individua l'ubicazione di attività turistico-ricreative diverse da Stabilimenti Balneari o Spiagge Libere con Servizi.

Ricognizione fisico - giuridica del demanio marittimo

La costa del Comune di Lecce rientra nella Sub Unità Fisiografica 4.3 Brindisi - Otranto, si sviluppa lungo 28,60 km. Le località marittime individuate corrispondenti a paraggi di Sub Unità Fisiografiche sono: Casalabate, Torre Rinalda, Spiaggia Bella, Torre Chianca, Montegrappa, Acquatina, Frigole, Torre Veneri, San Cataldo. Per quanto concerne la pianificazione costiera affidata al Comune di Lecce, ad oggi sono quelle sopra menzionate, ad esclusione di Casalabate. La costa avrà pertanto una lunghezza pari a circa 22,50 km.

Ai sensi dell'art. 5.1 delle NTA del PRC, sono escluse dalla competenza amministrativa regionale e comunale: le aree del demanio marittimo e le zone del mare territoriale di interesse nazionale, i porti di difesa militare e di rilevanza economica. Nel caso della costa leccese, non ci sono porti di rilevanza economica e militare, ma solo un'area di interesse militare, che risulta pari a circa 3,75 km.

Classificazione Normativa

Sulla base degli indicatori individuati dal PRC, risulta che il demanio marittimo del Comune di Lecce è interessato da forte erosione su tutto il litorale e classificato nello file shp "Classificazione Normativa" fornito dalla Regione. Il rilascio di nuove concessioni demaniali è vietato, per almeno tre anni, nelle zone classificate: C1.S1, C1.S2, C1.S3, come indicato nell'art. 6.2. delle NTA del PRC, salvo dimostrare che trascorsi i suddetti

anni siano cessati i fenomeni erosivi. I primi tre livelli di criticità C1.S1, C1.S2, C1.S3, indicati in rosso nella tavola di sintesi, risultano in totale pari a 3.191,00 m. Alcuni stabilimenti balneari ricadono attualmente in zone classificate C1.S2. (*ibidem*, p. 10).

Vincoli ambientali aree protette e Siti Naturalistici (PPTR)

nel territorio comunale di Lecce sono ascrivibili le seguenti aree (*ibidem*, p. 13):

Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio

Riserva Naturale Statale Biogenetica "San Cataldo".

Siti di Importanza Comunitaria

- Rauccio Cod. IT9150006
- Aquatina di Frigole Cod. IT9150003
- Torre Veneri Cod. IT9150025

Siti di Importanza Comunitaria Mare

- Rauccio Cod. IT9150006
- Aquatina di Frigole Cod. IT9150003
- Torre Veneri Cod. IT9150025

Flora, habitat e fauna

I tratti con vegetazione di duna meglio conservati sono rappresentati da vegetazione di tipo erbaceo mentre è quasi assente la vegetazione arbustiva di ginepri (*ibidem*, pp. 15 - 16). Infatti, solo in prossimità della foce dell'Idume a Torre Chianca, nelle dune di Acquatina e presso la darsena di San Cataldo sono presenti pochi e radi esemplari di ginepro coccolone (*Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*), mentre per il resto è presente una vegetazione pioniera con lo sparto pungente (*Ammophila littoralis*). Questo vuol dire che nell'ambito del territorio comunale di Lecce manca quasi totalmente l'habitat prioritario "dune costiere con *Juniperus* spp.", mentre è abbastanza diffuso l'habitat di interesse comunitario "dune mobili del litorale con presenza di *Ammophila arenaria*" e l'habitat di interesse comunitario "dune mobili embrionali" caratterizzato da popolamenti di gramigna delle spiagge (*Agropyron* junceum).

L'ambiente costiero sabbioso può essere idealmente suddiviso in più fasce subparallele. Una prima fascia di vegetazione è ubicata in prossimità della battigia nell'area in cui si depositano i rifiuti spiaggiati delle onde. In questo tratto di costa sono presenti condizioni idonee per la presenza di una vegetazione alofila e nitrofila. Si tratta di un tipo di vegetazione potenzialmente molto comune definito "cakileto" e rappresentato dal ravastrello marittimo (*Cakile marittima*) e dalla salsola (*Salsola kali*). Tale tipo di vegetazione però risulta scarsamente diffuso a causa del disturbo antropico legato alla frequentazione balneare delle spiagge. Oggi tale tipo di vegetazione è diffuso solo nei tratti a ridotta frequentazione estiva come nel caso del tratto tra Torre Chianca e Acquatina di Frigole o la zona del poligono di Torre Veneri. La flora della fascia costiera è rappresentata da specie alofile (cioè tipiche di ambienti salati) e da specie psammofile (tipiche di ambienti sabbiosi). Le specie alofile più tipiche sono: la rughetta di mare o ravastrello marittimo (*Cakile maritima*) e la salsola (*Salsola erba-kali*). Le specie psammofile più comuni sono: la gramigna delle spiagge (*Sporobolus arenarius*), la gramigna delle sabbie (*Agropyron junceum*), la soldanella di mare (*Calystegia soldanella*), la calcatreppola di mare (*Eryngium maritimum*), la pastinaca di mare (*Echinophora spinosa*), lo sparto pungente (*Ammophila littoralis*), il giglio delle dune (*Pancratium maritimum*) ecc.

In ambiente retrodunale nella zona di Rauccio e di Torre Chianca sono presenti varie specie di orchidacee spontanee fra le quali la rara orchidea di palude (*Orchis palustris*) della lista rossa nazionale e la rara ofride di Creta (*Ophrys candica*) della lista rossa regionale, nonché specie rare nel Salento come *Serapias politisii*, *Ophrys tardans* e *Ophrys apifera*.

Data l'esigua estensione in larghezza della fascia costiera e la quasi esclusiva presenza di dune con vegetazione con ammofila o gramigna delle sabbie, non vi sono presenze faunistiche di grande rilievo. Per quanto riguarda i rettili è diffusa nell'ambiente sabbioso la lucertola comune (Podarcis sicula), mentre più

sporadica è la presenza del ramarro (*Lacerta viridis*), frequenti sono pure gli avvistamenti del biacco (*Coluber viridiflavus*). Su vecchi muri, ruderi e costruzioni sono presenti i gechi con la presenza del geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*) e della tarantola mauritanica (*Tarantola mauritanica*).

La spiaggia è frequentata da varie specie di uccelli come: la pernice di mare (*Glareola platincola*), il fratino (*Charadrius alexandrinus*), il gabbiano comune (*Larus ridibundus*). Non di rado l'ambiente delle dune è frequentato di notte dalla volpe (*Vulpes v*ulpes) e dal tasso (*Meles meles*). L'attività antropica sul demanio marittimo condiziona lo sviluppo e il naturale rigenerarsi della vegetazione dunale autoctona che in più punti risulta contaminata da specie aliene introdotte da interventi non coordinati e spontanei di utenti delle spiagge.

Individuazione delle opere di difesa e porti

Nella ricognizione effettuata è stata confermata la presenza di attività portuali ricadenti nel territorio sviluppo dell'intero territorio comunale. Entrambi sono realizzati in darsene e bacini d'acqua dalle sponde artificiali realizzati all'interno del sistema di drenaggio e bonifica delle paludi di San Cataldo e Frigole e ricadenti ai margini di siti di interesse naturalistico. Per quanto riguarda le opere di difesa realizzate ed individuate lungo la costa, lo strato informativo è stato redatto a partire dall'ortofoto 2010. Oltre alle foci armate dei canali e porti vi sono opere trasversali a Torre Chianca e Frigole, opere trasversali nei pressi dell'impianto Idrovorico di Frigole e cinque opere trasversali a San Cataldo la cui tipologia non consente la compartimentazione dei sedimenti nel paraggio e quindi permette l'allontanamento degli stessi secondo le correnti predominanti (*ibidem*, pp. 20 - 21).

Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti

Sono state individuate eventuali opere, quali strutture fisse e/o recinzioni, dislocate all'interno della fascia demaniale marittima o comunque appartenenti al demanio marittimo che occludono la visuale ed inibiscono il libero accesso al demanio marittimo.

Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggi esistenti

L'analisi del sistema attuale di mobilità, dei sistemi di accesso alla fascia demaniale e di parcheggio è avvenuta a seguito di ricognizioni fotografiche che hanno condotto alla verifica dell'effettiva rete di accessi e parcheggi prevista dai precedenti strumenti di pianificazione comunale. Sono state verificate in primo luogo le reali condizioni di utilizzo degli accessi, oltre che la loro ricorrenza sul territorio. Ai sensi dell'art. 8.12 delle NTA del PRC, infatti, si deve consentire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 m, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo. Per quanto riguarda le aree di sosta, sono state individuate esclusivamente le aree di pubblica fruizione esistenti, e quelli a pagamento impiegate durante la stagione balneare. È stato infine individuato il sistema di viabilità ciclabile esistente.

Aree precluse alle nuove concessioni nel demanio marittimo

Conformemente ai livelli di criticità riportati nel PRC nel demanio marittimo del Comune di Lecce tali aree sono le seguenti:

- C1-S1 elevata criticità e elevata sensibilità
- C1-S2 elevata criticità e media sensibilità
- C1-S3 elevata criticità e bassa sensibilità

Inoltre, la linea di costa utile è stata individuando sottraendo alla linea di costa comunale i tratti di costa interessati da:

a) Tratti di costa inutilizzabili e non fruibili ai fini della balneazione;
b) Porti: sono presenti due aree di attività portuali, siti nelle località marine di "San Cataldo" e di "Frigole". Entrambe le aree in realtà sono delle semplici darsene per l'ormeggio delle barche private con qualche posto barca per i pescatori. Queste strutture, non impegnano porzioni di demanio marittimo se non per

il loro sbocco in mare protetto da foci armate limitandone in quel tratto la balneazione. Accogliendo le istanze degli utenti (pescatori e diportisti) intese a riqualificare l'offerta di ormeggi e posti barca esistenti, si prevede l'individuazione della loro espansione e riqualificazione sul demanio e relativo specchio d'acqua antistante le due darsene citate;

c) Aree escluse
   1. Le aree di costa escluse riguardano, come definito dall'art. 5.1 delle NTA del PRC;
      aree del demanio marittimo e zone del mare territoriale, dichiarate d'interesse nazionale, riguardo alla sicurezza dello Stato;
   2. porti finalizzati alla difesa militare e alla sicurezza dello Stato (poligono militare di "Torre Veneri");
   3. porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, e, comunque, i porti sede di Autorità portuali e le relative circoscrizioni territoriali.

d) Aree con divieto assoluto di concessione
   1. lame, foci di fiumi o di torrenti o di corsi d'acqua classificati;
   2. canali alluvionali;
   3. aree a rischio di erosione in prossimità di falesie;
   4. aree archeologiche e di pertinenza di beni storici ed ambientali;
   5. le loro fasce di rispetto;
   6. aree di cordoni dunali e di macchia mediterranea

Inoltre, secondo le NTA del PRC, non possono essere concessi tratti di litorali con profondità inferiori a 15 m, i quali possono essere destinati esclusivamente a spiaggia libera. Nella ripartizione della Linea di costa utile in: Spiaggia Libera (SL), Spiaggia Libera con Servizi (SLS) e Stabilimento Balneare (SB). Il Piano Comunale delle Coste del comune di Lecce prevede la possibilità di rilasciare la concessione in deroga per Spiaggia Libera con Servizi per spiagge che presentano una profondità della spiaggia inferiore, come previsto dall'Art. 5.2 del PRC, aumentando così la lunghezza della linea di costa utile (*ibidem*, p. 29 e segg.).

In particolare il PCC riduce il relativo parametro di 15,00 m in presenza di particolari morfologie costiere riferibili alla ubicazione, all'accessibilità, nonché alla tipologia. Il PCC prevede quindi di rilasciare la concessione per Spiaggia Libera con Servizi posizionando pedane lì dove insistono fondali stabili, scogli soffolti e/o emersi secondo quanto stabilito dalle NTA "Spiagge libere con Servizi (SLS)" (*ibidem*, p. 34)

Modalità di utilizzo dell'area demaniale

Il territori costiero comunale è costituito da marine, aree abitate prevalentemente nei mesi estivi e nelle stagioni miti. Le aree di interesse turistico ricreativo, nei tratti di costa utile, sono destinate a:

1. Stabilimenti Balneari (SB) in cui devono essere garantiti
   - accesso pubblico alla spiaggia, anche per i disabili;
   - possibilità di aree destinate al parcheggio;
   - il fronte mare non deve essere inferiore ai 20 m e la lunghezza non deve essere maggiore di 150 ml;
   - non devono essere contigui.

   I manufatti, necessari all'esercizio della spiaggia, devono essere di facile rimozione e costituiti da materiali ecocompatibili ed ecosostenibili. La loro ubicazione deve esser predisposta nelle vicinanze dell'ingresso della concessione, distante dalla battigia, evitando di ostacolare la visuale e danneggiare il sistema dunale.
2. Spiagge Libere con Sevizi (SLS): sono spiagge libere, concesse per il 50% della superficie, per erogare servizi legati alla balneazione. Infatti, tali spiagge hanno libero accesso, con la possibilità di usufruire dei servizi erogati (bar, ombrellone, sdraio, servizi igienici) a pagamento. I parametri espressi per lo Stabilimento Balneare valgono anche per la Spiaggia Libera con Servizi, poiché offre la stessa tipologia di servizi con l'occupazione della metà di superficie concessa. Il piano individua anche SLS con classificazione "03" (strutture ricettive ed attività ricreative e sportive).
3. Spiagge Libere (SL): comprendono tutte quelle aree in cui l'accesso, per la sosta e la balneazione, è consentito

a tutti gli utenti. In tali spiagge è permessa la sola sosta per la balneazione e tutte le attività di svago compatibili con la quiete pubblica. Non è invece consentito il transito di mezzi meccanici, se non finalizzati alla pulizia della spiaggia. In tal caso i mezzi devono essere di tipo gommato. Non è consentito altresì il pernottamento in campeggio libero o il parcheggio di automezzi, la posa in opera di strutture stabili o precarie.

Il comune ha l'obbligo di

a) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia per la loro regolare percorribilità;
b) di predisporre, ai fini della concreta fruibilità, anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia, con apposite pedane mobili;
c) di consentire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 m, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo;
d) di installare sufficienti ed idonei servizi igienici con strutture di facile amovibilità e le postazioni di salvataggio a mare, in relazione all'afflusso dei bagnanti;

4. Attività turistico-ricreative diverse da SB e SLS: sul demanio marittimo e le zone di mare territoriale del Comune di Lecce sono state individuate quelle aree destinate a concessioni turistico-ricreative diverse da SB e SLS e che non rientrano nella definizione di "costa utile alla balneazione". Viene dunque integrata la perdita delle aree non concedibili ai fini turistico-ricreativi per Stabilimenti Balneari e Spiagge Libere con Servizi con aree concedibili diverse da SB e SLS per altre finalità non soggette a restrizioni normative, come Elioterapia, Ristorazione, Sport, Ricezione animali da compagnia, etc. Le attività con finalità pubbliche saranno localizzate in prossimità delle emergenze architettoniche, culturali, ambientali e paesaggistiche che si avvicendano lungo il litorale;
5. Usi diversi del demanio marittimo: Oltre al recupero, riqualifica e potenziamento dell'offerta di posti barca esistenti nelle darsene di San Cataldo e Frigole, il PCC prevede nuovi ormeggi per la nautica da diporto, ormeggi pescatori, impianti di rimessaggio e varo imbarcazioni, pontili di ormeggio temporaneo, corridoi d'atterraggio, porto ecosostenibile per natanti carrellabili con ampi scali d'alaggio e specchi d'acqua protetti antistanti.

Le sensibilità ambientali e le pressioni antropiche della fascia costiera

Nei tratti di costa ricompresi nei predetti SIC e Aree protette, il PCC ha previsto l'applicazione della norma transitoria confermando lo stato di fatto giuridico fino alla data di scadenza naturale della concessione e l'istituzione di bandi per il rilascio di nuove concessioni che rispettano le prescrizioni del presente PCC e assolvano nuove funzioni di valorizzazione e divulgazione delle risorse ambientali in cui si inseriscono. Tutte le concessioni, in quanto coerenti con la normativa del PRC, dovranno essere adeguate ai nuovi standard qualitativi e quantitativi con appositi progetti e assoggettati a strumenti di verifica e controllo ambientale VIA e VINCA.

Sulla fascia costiera, da diversi decenni, è in atto l'azione determinata dallo sviluppo edilizio incontrollato che, così come riportato nel PCC (p. 35), "(...) *c'è da segnalare uno spiccato fervore di edilizia spontanea che ha interessato tutte le predette marine. Tale edilizia spontanea per la maggior parte è stato oggetto di istanza, da parte dei proprietari, di Condono Edilizio (ai sensi della L. 47/85 e art. 39 L.724/94)*."

Nel PCC si sostiene altresì la seguente affermazione, non del tutto condivisibile atteso il notevolissimo sviluppo urbano della zona costiera, secondo la quale "*La perimetrazione dei Territori Costruiti effettuata dal Comune di Lecce nel 2003 ha evidenziato che nel corso degli anni, nonostante la pianificazione del 1983 abbia individuato delle aree in cui concentrare l'inurbamento, il sistema ambientale delle zone umide retrodunari non ha consentito il suo sviluppo. La presenza di paludi e acquitrini ha reso meno appetibile la localizzazione di seconde case estive*" (*ibidem*, p. 35)

Fruibilità e accessibilità

Nel presente PCC si distinguono due gradi di accessibilità per garantire la fruibilità del demanio marittimo:

l'accesso alle aree annesse e l'accesso al demanio.

L'accesso alle aree annesse proposto dal PCC è strettamente legato alla viabilità esistente che già permette di raggiungere facilmente le località marittime del comune di Lecce. Il PCC considera la strada Casalabate-San Cataldo l'asse su cui si attrezzeranno i parcheggi ed i servizi a supporto delle attività localizzate nella fascia costiera. Il PCC, inoltre, individua le strade di penetrazione dell'area annessa asfaltate e non asfaltate che raggiungono il demanio marittimo. La carrabilità del demanio marittimo non urbanizzato sarà limitata ai soli mezzi di soccorso e navette elettriche pubbliche e private.

L'accesso al demanio proposto dal PCC non prevede nuovi accessi carrabili e inibisce il transito carrabile e ciclo pedonale a tutti gli accessi spontanei non evidenziati nelle tavole di progetto (*ibidem*, p. 36).

Il sistema delle infrastrutture pubbliche

Le valutazioni e le indicazioni del PCC riguardano anche il sistema delle infrastrutture pubbliche finalizzato al miglioramento dei servizi e dell'offerta turistico-balneare, con particolare riferimento:

- ai percorsi, distinti per tipologia di utilizzo, pedonali e ciclabili, al fine di favorire una mobilità eco-compatibile;
- agli accessi al mare;
- ai parcheggi.

Recupero ambientale

A tale riguardo nel PCC si afferma che "*il Comune di Lecce prevederà progetti di qualificazione, recupero e risanamento costiero finalizzati al contenimento, stabilizzazione e alla riduzione della criticità all'erosione dei litorali sabbiosi e della sensibilità ambientale, perseguendo l'obiettivo di una generale rinaturalizzazione del sistema costiero e ricostruzione degli habitat acquatici, restituendo, compatibilmente con i vincoli di tutela ambientale, i tratti di costa sottratti alla balneazione. Tutti gli interventi di recupero e risanamento saranno messi in atto con metodi e tecniche tali da minimizzare l'impatto ambientale, perseguendo, anche nel lungo periodo, l'obiettivo di una generale rinaturalizzazione del sistema costiero e la ricostruzione degli habitat acquatici*" (*ibidem*, p. 37).

Le proposte progettuali elencate nel PCC sono le seguenti:

- riqualificazione dell'ambiente costruito, lasciando estendere la naturalità dell'ambiente che lo circonda e permettendo il facile accesso ai siti di rilevanza ambientale;
- localizzazione di parcheggi di interscambio a ridosso della strada litoranea e comunque oltre i 300 metri dalla battigia, con l'istituzione di zone ZTL (Zone a Traffico Limitato) e servizi navetta ecologica sul litorale prossimo alle dune;
- localizzazione di parcheggi privati a servizio delle attività turistico-ricreative riservando parcheggi pubblici e di facile accesso senza impermeabilizzare i suoli o occludere visuali preferenziali di paesaggio marino;
- riqualificazione delle reti ecologiche, dei canali e delle vie d'acqua pubbliche in disuso, restituendo la funzione originale irrigua alle aree agricole e di bonifica di quelle urbanizzate. Sovrapposizione alle reti ecologiche delle reti di percorrenza ciclo/pedonale che colleghino le emergenze ambientali naturali, urbane e i servizi di spiaggia;
- divulgazione delle sensibilità ambientali, delle emergenze architettoniche ed archeologiche;
- istituzione di un parco archeologico marino per valorizzare le campagne di scavi e studi in corso d'opera individuando all'interno del demanio le aree per attrezzature idonee alla divulgazione e alla fruizione delle emergenze archeologiche (I giardini di Adriano con arena proiezioni e conferenze e diving etc..);
- istituzione di un parco agri-marino che valorizzi le risorse agricole del paesaggio costiero del Comune di Lecce e le integri con quelle marine di sfruttamento turistico balneare, ecosostenibile, ittico produttivo, sportivo e diportistico;
- progetti di recupero e valorizzazione (ad esempio Illuminazione passiva e cartellonistica divulgativa) ed istituzione di punti di divulgazione e connessione del territorio costiero in corrispondenza delle emergenze ar-

chitettoniche (faro di San Cataldo, Torre Veneri, Torre Chianca, Torre Rinalda, Idrovora di Frigole) storiche ed archeologiche (molo di Adriano, aree archeologiche subaquee). Localizzazione sotto le torri delle Spiagge Libere con servizi pubblici (guardie mediche, postazioni polizia municipale, postazioni per la sicurezza alla balneazione su spiagge pubbliche, bike sharing, turist information, etc.) e localizzazione delle infrastrutture comunali a servizio del pubblico (docce per bagnanti, attacchi ricariche energia elettrica, postazione scarichi fognari e aree camper comunali, wifi comunale, etc);

- localizzazione delle Spiagge Libere in prossimità delle sorgenti, foci e dei corsi d'acqua pubblica ed emergenze architettoniche;
- localizzazione delle Spiagge Libere in prossimità dei maggiori parcheggi prossimi all'urbanizzato incentivando le Spiagge Libere con Servizi;
- progettazione degli accessi con mobilità ecosostenibile, previsione di navette elettriche e interdizione degli accessi non previsti dal PCC;
- aumento dei posti barca disponibili nelle darsene e individuazione di aree per ampliamento dell'offerta di posti barca in acqua e a terra, nuovi scali di alaggio e attracchi per imbarcazioni in visita in specchi d'acqua sicuri;
- localizzazione dei parcheggi pubblici su aree pubbliche e su aree private in convenzione;
- localizzazione di accessi privati resi pubblici;
- utilizzare i pennelli esistenti come prolungamento degli accessi liberi al mare (fascia ortogonale) usati per scopi di attività ricreative, sportive ed ormeggi.

Proposte progettuali per i paraggi costieri

Il PCC individua una serie di proposte progettuali per i seguenti contesti costieri:

Torre Rinalda: "*l'ampia fascia demaniale marittima prossima alla Torre risulta strategica per la localizzazione di spiagge libere con servizi pubblici riproponendo usi divulgativi della stessa torre servita da facili e comodi accessi e parcheggi, confermando le concessioni esistenti che, più rade che in altri ambiti costieri comunali, offrono una più ampia scelta di servizi turistico-ricreativi*";

Spiaggiabella: previste opere di difesa della linea di costa "morbide" preferite ad altre rigide localizzate in altri ambiti comunali. Al fine di favorire gli interventi di rinaturalizzazione si prevede la chiusura al traffico veicolare privato del viale Eolo e di via Marebello favorita da servizi di navette di iniziativa pubblica e privata che porteranno i bagnanti dai parcheggi di scambio decentrati oltre i 300 metri dalla linea di costa. Una rete di Piste ciclabili e pedonali saranno sovrapposte alla maglia stradale ricucendo gli spazzi pubblici demaniali e delle aree annesse (piazze, parcheggi, canali RER, immobili di rilevanza storica architettonica archeologica e culturale, etc.).

Torre Chianca: sul demanio mancano servizi e stabilimenti balneari. I fabbricati, per lo più case unifamiliari private, si organizzano lungo strade carrabili a volte asfaltate che raggiungono il demanio e costituiscono acceso comodo alla spiaggia agli avventori residenti.

La spiaggia ha una buona profondità ma soggetta a livelli critici di erosione. Il PCC intende localizzare spiagge libere in questa porzione di demanio incentivando le spiagge libere con servizi e/o localizzazione di quest'ultime sulle aree private annesse al demanio, che dovrebbero essere inserite in un futuro ampio progetto di recupero dei cordoni dunari con individuazione degli accessi privilegiati ed interdetti al fine da agevolare la rinaturalizzazione e la ricostituzione delle dune. Passerelle in legno segneranno i percorsi pedonali obbligati e renderanno accessibili i nuovi servizi in concessione localizzati ogni 150 metri così come previsto dalle NTA del PRC.

Montegrappa: si configura come aggregato di case, per lo più spontaneo, in un'area in cui i vincoli ambientali sono persistenti per la localizzazione di zone umide con canali RER. Il PCC, coordinandosi con il redigendo Piano Urbanistico Generale del Comune di Lecce, prevede la riqualifica della Rete Ecologica Regionale localizzando lungo i canali di bonifica i percorsi ciclo-pedonali di connessione ai servizi per i bagnanti localizzati sul demanio e i parcheggi riequilibrando l'attuale assetto idrologico di superficie manutenendo i

canali in disuso e restituendo funzione irrigua per la coltivazione dei campi. La presenza di spiagge poco profonde (meno di 15 metri) e tratti in cui la Dividente Demaniale ricade addirittura in mare, stabilisce che tutto il demanio marittimo di Montegrappa a ridosso dell'edificato non sia concedibile, se non con deroghe. Per restituire demanio pubblico lì dove non esiste, sarà necessario prevedere opere di ripascimento con difesa a mare o, come indicato nelle apposite tavole, ricostruire la profondità di spiaggia posando pedane in legno che si protraggono in mare, galleggianti o su palificata.

Acquatina: Il demanio che corre su di una stretta fascia, dalla foce armata del canale di acqua pubblica a nord e alla "bocca di porto" a sud, per la maggior parte non è concedibile per SB e SLS poiché la profondità di spiaggia è inferiore ai 15 metri. Inoltre è presente forte erosione con conseguente arretramento della linea di costa fino alla Dividente Demaniale che in più punti ricade in mare. A questa stretta striscia di spiaggia non vi sono accessi pubblici per circa 2,5 Km. Il PCC prevede di localizzare un accesso al demanio marittimo a nord del bacino con area a parcheggi pubblici e privati lungo la strada provinciale Casalabate - San Cataldo tipizzata dal vigente PRG come area di rispetto strada.

Opere di difesa dell'arenile sono previste a protezione del bacino che in alcuni tratti si sta per aprire all'ingresso dell'acqua marina compromettendo il sistema di regimentazione delle acque. La parte centrale del demanio marittimo di Acquatina è meno frequentata per l'impossibilità di creare nuovi accessi; tuttavia è spesso frequentata da velisti e kite surfer, per questo il PCC individua in quest'area di mare territoriale appositi corridoi di lancio per sport acquatici.

Frigole: I lidi formano una cortina invalicabile di recinzioni e fabbricati senza discontinuità che non permettono la percezione del mare e la libera fruizione del demanio. Come indicato dal PRC verranno individuati accessi liberi al demanio, non delimitati da cancelli, ogni 150 metri in comunicazione con i parcheggi pubblici già posizionati lungo via A. Mori. Le strutture turistiche poste su area privata lasceranno accedere gli avventori lungo gli accessi privati e raggiungere le spiagge che in alcuni tratti sono inferiori ai 15 metri, parametro essenziale perché siano date in concessione. Per restituire demanio pubblico lì dove non esiste, sarà necessario prevedere opere di ripascimento con difesa a mare o come indicato nelle apposite tavole, ricostruire la profondità di spiaggia posando pedane in legno che si protraggono in mare, galleggianti o su palificata. Le spiagge libere, potranno essere garantite in questo ambito sfruttando anche gli accessi pubblici esistenti. In ultimo va ricordato che per i principi di evidenza pubblica dettati dalla Comunità Europea, vanno predisposti bandi di gara per l'assegnazione delle aree demaniali marittime. Non viene per questo garantito all'operatore turistico possessore di un lido attrezzato in proprietà privata la sicura assegnazione in concessione della prospiciente area demaniale.

In prossimità di aree tipizzate dal PRG da destinare ad attività legate ad esempio alla cantieristica navale, la scelta progettuale è stata quella di destinare le porzioni di fascia demaniale a supporto di queste. E' comunque data opportunità ai proprietari delle aree a vocazione turistica che insistono a ridosso del tratto di spiaggia interessato da spiagge inferiori ai 15 metri di profondità, di redigere insieme all'amministrazione comunale eventuali "studi di dettaglio" soggetti ad approvazione da ente preposto in cui sia evidente l'utilità pubblica e la sostenibilità economica-ambientale del progetto di sfruttamento del demanio. Interventi di ripascimento in questo ambito vengono comunque programmati dal PCC che considera l'area turistica privata già edificata e ormai consolidata a ridosso del demanio opportunità di volano economico per creare una offerta turistica suggestiva, attraente e di qualità, nel rispetto dell'ambiente e delle norme del costruire ecosostenibile.

Torre Veneri: Ridurre l'area demaniale di pertinenza militare coinvolgendo le forze attive del territorio nella manutenzione degli arenili sarà l'obiettivo a lunga scadenza del PCC inteso come strumento di pianificazione flessibile e mutabile nel corso degli anni; coinvolgere il Ministero della Difesa per istituire un protocollo interistituzionale per la tutela delle spiagge incontaminate di Torre Veneri, potrebbe essere progetto pilota per la salvaguardia, recupero, risanamento ed uso ecocompatibile degli arenili dell'intera penisola[1].

[1] A tale riguardo si rammenta che le attività militari all'interno del Poligono sono state oggetto di Valutazione di incidenza. Il relativo procedimento è stato concluso dalla Sezione Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) con la Determinazione dirigenziale n. 75 del 21/04/2016 (B.U.R.P. n. 75 del 28/04/2016).

San Cataldo: la darsena di San Cataldo, che ospita oltre alle imbarcazioni da diporto una piccola flottiglia di pescherecci, sarà oggetto di ampliamento su area demaniale antistante già interessata da erosione.

Descrizione del sito

La fascia costiera del Comune di Lecce, e i relativi tratti di mare ad essa prospicienti, è vede la presenza dei SIC (e SIC mare) "Rauccio", "Aquatina di Frigole" e "Torre Veneri" All'interno di tali siti si rinvengono, secondo quanto riportato nel Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016), i seguenti habitat:

1120*: Le praterie a *Posidonia oceanica* rappresentano lo stadio di maggior evoluzione degli habitat della fascia infralitorale nei fondi molli mediterranei; l'habitat presenta una produttività paragonabile a quella delle foreste terrestri e, conseguentemente, riveste un ruolo ecologico di primaria importanza, anche per la sua capacità di stabilizzazione delle coste sabbiose rispetto all'erosione. Si tratta di un habitat strutturante per numerose specie bentoniche, habitat di specie necto bentiche, con capacità di stabilizzazione e protezione della fascia costiera.

1150*: Questo tipo di habitat prioritario è rappresentato da corpi idrici con acque lentiche o debolmente fluenti, poco profonde; può trattarsi di: 1) Stagni o laghi separati dal mare da un cordone dunale; 2) Depressioni carsiche inondate; 3) Bacini di bonifica. La salinità varia da acque salmastre ad iperaline, ed è generalmente soggetta ad oscillazioni stagionali. Le comunità vegetali possono essere costituite da praterie sommerse ascrivibili alle classi *Charetea fragilis*, *Cystoseiretea*, *Ruppietea maritimae*, *Potametea pectinati* e *Zosteretea marinae*.

1170: Fondi duri mediolitorali e infralitorali. Tra le biocenosi di maggiore rilevanza le differenti enclaves del coralligeno e le alghe fotofile infralitorali. Si tratta di ambienti rocciosi che interessano sia la fascia costiera compresa fra bassa ed alta marea, sia quella permanentemente sommersa che si estende in genere fino al limite del piano infralitorale. Sono ambienti di particolare rilevanza per la presenza di biocostruttori che si insediano sul substrato roccioso formando comunità complesse e fortemente strutturate; fra queste particolare rilevanza assumono le enclaves del coralligeno.

1210: È un tipo di habitat strettamente costiero. Occupa la fascia di spiaggia compresa tra il piede della duna e la battigia, colonizzata da diversi tipi di comunità erbacee annuali, tutte inquadrabili nell'alleanza *Euphorbion peplis*. Il materiale organico proveniente dai fondali marini, trasportato dal moto ondoso, può accumularsi in grande quantità, costituendo depositi come le banquettes di *Posidonia* oceanica, che svolgono un'azione protettiva contro l'erosione costiera e favoriscono la formazione delle dune embrionali mobili. Rappresenta habitat potenziale di nidificazione per la tartaruga marina (*Caretta caretta*).

1410: Questo tipo di habitat è caratterizzato da substrati umidi, inondati da acque salmastre per periodi medio-lunghi e con una componente sabbiosa presente in percentuali medio-alte. È un tipo di habitat costiero, colonizzato da giuncheti e praterie inquadrabili, in maggioranza, nell'ordine *Juncetalia maritimi*. Il termine pascoli inondati mediterranei rimanda all'antico uso di questo habitat per gli scopi dell'allevamento. In passato era anche comune la pratica della raccolta dei giunchi per la produzione di manufatti intrecciati.

1420: Questo tipo di habitat è caratterizzato da substrati di tipo argilloso o limoso, salati, umidi, soggetti a forti oscillazioni stagionali del livello idrico. È un tipo di habitat costiero, colonizzato da comunità di piante perenni crassulente, quali le salicornie dei generi *Sarcocornia* e *Arthrocnemum* (classe *Sarcocornietea fruticosae*).

2110: l'habitat include comunità pioniere su dune embrionali con elevato contenuto in nutrienti, dominate da piante psammofile perenni tra cui prevale *Elymus farctus*, che rappresentano i primi stadi dell'edificazione delle dune, trattenendo e consolidando le sabbie

2120: l'habitat individua le dune costiere più interne ed elevate, colonizzate da *Ammophila* arenaria, cui si aggiungono altre specie psammofile.

2250*: È un tipo di habitat prioritario, caratterizzato da comunità forestali dominate da ginepri, in particolare *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa* e, con frequenza minore, anche *Juniperus phoenicea*

subsp. *turbinata*. Si sviluppa nelle aree sommitali dei sistemi dunali, in una posizione più interna rispetto a quella occupata dal tipo di habitat 2120. Questo tipo di habitat offre servizi ecosistemi fondamentali in termini di stabilizzazione delle dune, formazione dei suoli e biodiversità. Le specie alloctone sono frequenti a causa soprattutto degli inadeguati interventi di riforestazione condotti nel secolo scorso.

2260: Si tratta di un tipo di habitat caratterizzato da substrato sabbioso, stabilizzato, asciutto. Si sviluppa nelle aree interne dei sistemi dunali, sottoposte ad incendio, al pascolo o ad altre forme di perturbazione. È colonizzato da comunità arbustive di vario tipo, ascrivibili (limitatamente al territorio pugliese) alle alleanze *Cisto cretici-Ericion manipuliflorae*, *Cisto eriocephali-Ericion multiflorae* e, nel caso delle formazioni più evolute, *Juniperion turbinatae*.

3150: Questo tipo di habitat è rappresentato da corpi idrici con acque lentiche, dolci, eutrofiche e calcaree. È colonizzato da comunità di idrofite (natanti o radicanti), tra cui specie dei generi *Lemna*, *Potamogeton*, *Ceratophylum* e *Utricularia*. Sono comunità normalmente paucispecifiche, dal punto di vista fitosociologico ascrivibili a diverse alleanze delle classi *Lemnetea minoris* e *Potametea pectinati*.

3170*: Si tratta di un tipo di habitat d'acqua dolce a carattere ciclico, in cui i suoli vengono inondati in inverno, restano umidi in primavera e si asciugano in estate. Le superfici occupate sono generalmente limitate a piccole depressioni del terreno, e possono essere estese addirittura pochi metri quadrati, come accade ad esempio nel caso delle vaschette di dissoluzione su rocce calcaree. Le comunità vegetali sono ascrivibili alla classe *Isoëto- -Nanojuncetea* (in particolare agli ordini *Nanocyperetalia flavescentis* e *Isoëtalia durieui*) e sono costituite principalmente da terofite e geofite, in diversi casi, molto rare e a rischio di estinzione.

3260: Questo tipo di habitat è rappresentato da corsi d'acqua permanenti, colonizzati da comunità di idrofite natanti, tra cui quelle dei generi *Ranunculus* (subgen. *Batrachium*), *Callitriche*, *Potamogeton*. Tali comunità si inseriscono nelle alleanze *Ranunculion aquatilis* e *Batrachion fluitantis*, entrambe afferenti alla classe *Potametea pectinati*.

6220*: È un tipo di habitat prioritario, caratterizzato da substrati aridi, generalmente calcarei, colonizzati da praterie dominate da graminacee. Si manifesta comunemente in risposta a processi di degradazione della vegetazione arbustiva sotto il controllo del pascolamento, degli incendi, del calpestio e della lavorazione del terreno. Le comunità vegetali sono varie: si distinguono quelle dominate da specie perenni, ascrivibili alle alleanze *Thero-Brachypodion* ramosi (classe *Artemisietea vulgaris*), *Plantaginion serrarie* (classe *Poetea bulbosae*) e *Hyparrhenion hirtae* (classe *Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae*), e quelle dominate da specie annuali, ascrivibili all'alleanza *Hypochoeridion achyrophori* (classe *Tuberarietea guttatae*).

9340: Formazioni tipiche degli ambienti costieri e sub-costieri, con penetrazione nei piani meso e supra-mediterraneo in corrispondenza di stazioni favorevoli. Frequentemente si mostrano con l'habitus di macchia alta.

Per quanto concerne le porzioni dei predetti SIC ubicati in mare aperto, si precisa che essi sono stati istituiti per la presenza dell'habitat 1120*. Le praterie a *Posidonia oceanica* rappresentano lo stadio di maggior evoluzione degli habitat della fascia infralitorale nei fondi molli mediterranei; l'habitat presenta una produttività paragonabile a quella delle foreste terrestri e, conseguentemente, riveste un ruolo ecologico di primaria importanza, anche per la sua capacità di stabilizzazione delle coste sabbiose rispetto all'erosione. Si tratta di un habitat strutturante per numerose specie bentoniche, habitat di specie necto bentiche, con capacità di stabilizzazione e protezione della fascia costiera[1].

Tra le cause di degrado della prateria sono da citare indubbiamente le modificazioni della linea di costa, intervenute in prossimità di tutti i grossi comuni costieri, con la costruzione dei vari moli portuali. Tali costruzioni potrebbero aver provocato variazioni nel ritmo di sedimentazione alterando il regime idrodinamico della zona. Non meno importanti sono da considerarsi tutti gli scarichi fognari, che per molti anni hanno riversato in mare reflui non trattati nonché l'azione deleteria di alcune attività di pesca sottocosta (strascico, vongolare), da tempo insistenti sull'area marina.

[1] Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016).

Per quanto in particolare riguarda le praterie di Posidonia, in accordo con il Manuale italiano Direttiva Habitat[1], "*Le praterie di Posidonia oceanica (Linnaeus) Delile sono caratteristiche del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili, queste praterie costituiscono una delle principali comunità climax. Esse tollerano variazioni relativamente ampie della temperatura e dell'idrodinamismo, ma sono sensibili alla dissalazione, normalmente necessitano di una salinità compresa tra 36 e 39 ‰.*" (...) "*È anche sensibile all'inquinamento, all'ancoraggio di imbarcazioni, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie rizofitiche aliene, all'alterazione del regime sedimentario. Apporti massivi o depauperamenti sostanziali del sedimento e prolungati bassi regimi di luce, derivanti soprattutto da cause antropiche, in particolare errate pratiche di ripascimento delle spiagge, possono provocare una regressione di queste praterie. Le praterie marine a Posidonia costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo, e assumono un ruolo fondamentale nell'ecosistema marino per quanto riguarda la produzione primaria, la biodiversità, l'equilibrio della dinamica di sedimentazione. Esse rappresentano un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso*". (...) "*Le praterie sottomarine a Posidonia oceanica del Posidonietum oceanicae costituiscono una formazione climax bentonica endemica del Mediterraneo. Nel piano infralitorale le praterie a* Posidonia oceanica *si trovano in contatto con le fitocenosi fotofile dell'ordine* Cystoserietalia Cystoserietalia *e dell'ordine* Caulerpetalia *e con quelle sciafile dell'ordine* Rhodymenietalia*. Tra gli stadi di successione dinamica si ipotizza che il* Cymodoceetum nodosae *costituisca lo stadio iniziale della serie dinamica progressiva. Fanno parte della serie dinamica regressiva oltre al* Cymodoceetum nodosae*, il* Thanato-Posidonietum oceanicae*, il* Nanozosteretum noltii noltii *ed il* Caulerpetum proliferae."

Nello specifico, gli erbari di Posidonia presenti nel predetto SIC mare, secondo i dati dello studio "*Inventario e cartografia delle praterie di Posidonia nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto*" (COISPA Tecnologia e Ricerca, 2006) rientrano nella tipologia "posidonia su matte". Inoltre, la scheda di screening allegata al PCC riporta il dato, desunto dal progetto BIOMAP, secondo il quale nella porzione di SIC prospiciente la costa di Lecce sono presenti i seguenti habitat: biocenosi dei fondi a coralligeno e mosaico di coralligeno e detritico costiero (Fig. 1).

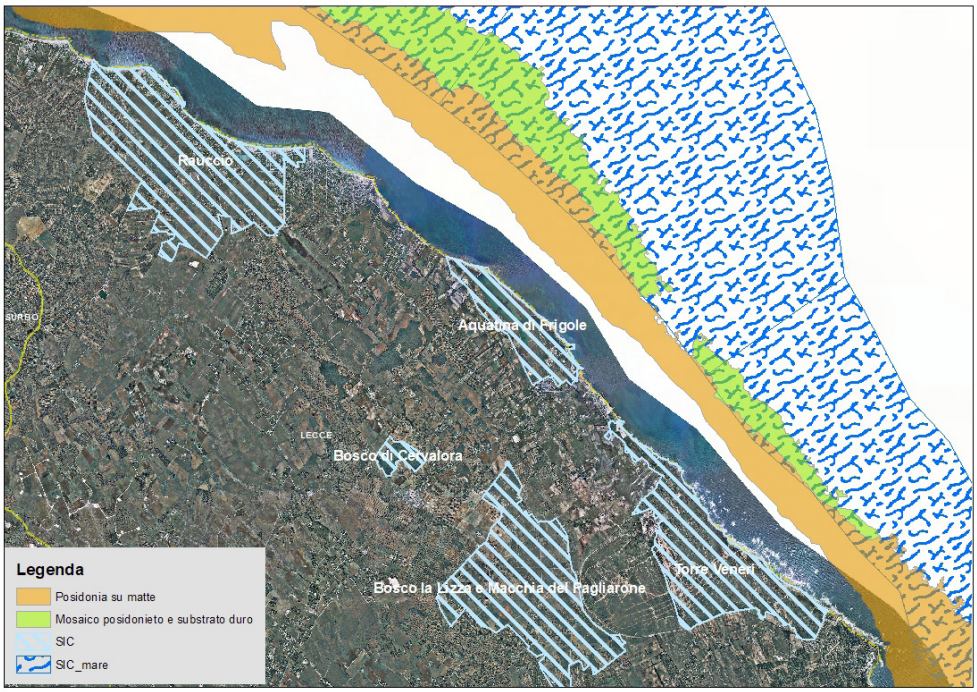


Figura 1

[1] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=64

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Cordoni dunari;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP territori costieri (300 m);
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (Canale presso i Bacini, Canale presso T.re Chianca, Canali di bonifica presso Frigole);
- UCP - Vincolo idrologico;
- BP - Territori contermini ai laghi (300 m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP - Aree umide;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e Riserve: Parco Naturale Regionale “Bosco e paludi di Rauccio”;
- UCP - Aree di rispetto ai Parchi;
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC e SIC mare “Rauccio”, “Aquatina di Frigole” e “Torre Veneri”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico;

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*
Figure territoriali: *La campagna leccese*

considerato che:
- le previsioni del Piano oggetto della presente valutazione non determinano direttamente sottrazione di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- i notevoli problemi di carico antropico dovuto all’afflusso di turismo stagionale, in particolare nel periodo estivo, e allo sviluppo edilizio avvenuto nei decenni passati in maniera incontrollata devono essere ulteriormente approfonditi al fine di non determinare un presumibile ulteriore degrado degli habitat presenti;
- la Sezione Vigilanza Ambientale e il Comune di Lecce, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell’intervento.

Esaminati gli atti acquisiti dalla Sezione ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il Piano in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC e SIC mare ““Rauccio”, “Aquatina di Frigole” e “Torre Veneri”“ si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti misure di mitigazione che tengono specificatamente conto di quanto previsto dalle Misure di conservazione riportate nel R.r. n. 6/2016 per la tutela degli habitat presenti nell’area interessata dal Piano comunale delle coste nonché delle misure di salvaguardia contemplate dalla L.r. 25/2002 “Istituzione del Parco naturale regionale ‘Bosco e paludi di Rauccio’”:

1. habitat 1120* (praterie a *Posidonia oceanica*):
   a. divieto di ancoraggio sui fondi coperti da praterie a *Posidonia oceanica*. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo *Harmony*), consistenti nel posizionamento di un dispositivo

che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "*Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (2006). Predisposizione di punti di ancoraggio/ormeggio in aree a bassa sensibilità ambientale;

b. individuare "zone di pesca protette" ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1967/06 e successive modifiche ed integrazioni, dotate di idonea regolamentazione per la loro gestione e finalizzate al miglioramento dello stato di conservazione degli habitat;

2. habitat 1150* (Lagune costiere): lungo le sponde dei corpi d'acqua il transito di pedoni deve avvenire esclusivamente lungo i percorsi stabiliti. Il transito di autoveicoli è consentito solo ai residenti, ai mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e altri da loro autorizzati. Lungo le sponde dei corpi d'acqua non è consentita la sosta prolungata di mezzi a motore;
3. habitat 1170: divieto di effettuare la pesca a strascico all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat, anche se ricadenti a profondità superiore a 50 metri di profondità;
4. habitat 1210 (Vegetazione annua delle linee di deposito marine): promuovere la formazione dedicata ai gestori dei lidi riguardo le corrette pratiche di manutenzione delle spiagge;
5. habitat 1410 (Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)), 1420 (Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)): al fine di conservare il carattere stagionale, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione;
6. habitat 1410: divieto di realizzare parcheggi per mezzi motorizzati;
7. habitat 2110 (Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)):
   - divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi;
   - divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali;
   - eventuali operazioni di pulizia manuale delle dune da rifiuti solidi di origine antropica devono essere eseguite esclusivamente durante il periodo compreso tra il 1° ottobre e il 1° marzo, quando la sabbia è umida e la duna è più consistente;
   - realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (chiusura di accessi impropri, recinzioni in pali di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno rimovibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto ecc.);
   - realizzazione di opere di difesa e recupero delle dune tramite tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica (es. viminate basali, recinzioni frangivento in canna, messa a dimora di specie vegetali ecc.), anche mediante interventi puntuali di ripascimento e rimodellamento con sabbie provenienti da eventuali opere di dragaggio dopo averne verificata l'idoneità (devono essere utilizzati materiali di provenienza, granulometria e caratteristiche generali compatibili con quelli delle aree di intervento);
   - per la cantierizzazione delle opere di difesa e riqualificazione, utilizzo di mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati rispetto a quelli gommati;
8. 2250* – 2260: divieto di accesso di veicoli a motore; realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili;
9. 3170*: divieto di aratura, coltivazione e scavo di pozzi e di impianto di specie arboree (in particolare di quelle che consumano grandi quantità di acqua come *Eucalyptus* sp. pl.) al fine di proteggere la falda acquifera;
10. 6220*: divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale; sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini stradali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.

11. dovrà essere inibita ogni forma di accesso e di parcheggio dei veicoli sulla costa rocciosa e sulle formazioni dunose presenti. A tal fine dovranno essere posti dissuasori fissi;
12. le infrastrutture degli stabilimenti balneari e gli accessi che dalla viabilità ordinaria giungono alla linea di costa devono essere realizzati mediante strutture amovibili e sopraelevate rispetto al piano campagna;
13. per l'allestimento degli stabilimenti balneari si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8.1 e 8.13 delle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste;
14. recuperare e riqualificare il sistema insediativo a ridosso della fascia costiera al fine di ridurne l'impatto ambientale e paesaggistico (art. 2 c. 1 della L.r. 25/2002 "*Istituzione del Parco naturale regionale 'Bosco e paludi di Rauccio'*");
15. eventuali e auspicati lavori di ricostituzione della copertura vegetale lungo la fascia costiera interessata dal PCC dovranno essere preceduti da un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale prossimo alle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale. Inoltre, a tal fine, si prescrive di seguire, ove necessario, le indicazioni contenute nelle "*Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia*";
16. siano fornite risposte (ipotesi di intervento, misure di mitigazione, ecc.) in merito all'eccessivo carico antropico. Inoltre, deve essere verificata la possibilità di aumentare la superficie di spiaggia da lasciare a disposizione per persona, in considerazione della presenza di erosione e/o di habitat tutelati;
17. la balneazione deve essere interdetta nei tratti di costa in cui sono in atto fenomeni erosivi;
18. deve essere verificata la possibilità di acquisire informazioni e dati relativi alla gestione dei sedimenti (ripascimenti stagionali e non, dragaggio dei canali e dei bacini, accumuli in area portuale, ecc.) o, ancora, in relazione alle spiagge (analisi delle variazioni della linea di riva riferita ad anni più recenti, valutazioni anche quantitative delle zone in accrescimento/in erosione, ecc.). Si ritiene utile acquisire informazioni, anche mediante idonea cartografia, circa la gestione, anche futura, delle *banquettes* presenti in quantità considerevoli sul litorale di Lecce. Deve essere perseguita la riduzione del numero dei varchi attualmente presenti tra le dune e dei vicini parcheggi;
19. deve essere approfondita l'analisi delle aree da destinare a parcheggi di importanza strategica per lo sviluppo del Parco Regionale;
20. la realizzazione di eventuali opere volte a contrastare l'azione del moto ondoso e dei venti nonché di ripascimento è subordinata all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità V.I.A. (ovvero di V.I.A. comprensiva di Valutazione di incidenza, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente), ai sensi del punto B.1.e) dell'Allegato B alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii;
21. si proceda alla progressiva eliminazione di tutti gli scarichi diretti a mare ove presenti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole** per il Piano comunale delle coste del Comune di Lecce per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'Autorità procedente: Comune di Lecce;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 novembre 2017, n. 168

PSR 2014-2020 – Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Opere di miglioramento fondiario in azienda agrituristica". Comune di Mottola (TA) - Proponente: Ditta LATORRATA Agnese. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".* ID_5327"

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui e stato nominato Direttore del Dipartimento mobilita, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA l'Atto n. 124 del 24/08/2017 con cui la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, ha attribuito la responsabilità equiparata a PO denominata "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore agronomico e dello sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18

luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione con relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- **l'**art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.

Premesso che:
- con istanza acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/8030 del 16/08/2017, la Ditta Latorrata Agnese chiedeva la valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- con nota prot. AOO_089/8606 dell'11/09/2017, al fine di verificare l'effettiva applicabilità dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.R. n. 18 del 3.07.2012 e, quindi, la competenza del procedimento, questo Servizio chiedeva al proponente, per il tramite del tecnico incaricato, di perfezionare l'istanza *de qua* dando almeno evidenza dell'avvenuta presentazione della domanda di sostegno per l'accesso alla Misura di finanziamento comunitario a cui concorre il progetto proposto;
- quindi, con nota prot. AOO_089/10573 dell'08/11/2017, non risultando ad allora acquisito agli atti di questa Sezione alcun riscontro alla nota prot. 8606/2017, in ragione del tempo già trascorso, lo scrivente rappresentava alla proponente che, qualora entro **10 (*dieci*) giorni** dal ricevimento della stessa nota/PEC non fosse pervenuto quanto richiesto, l'istanza si sarebbe intesa ritirata, venendo contestualmente archiviata ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota/pec dell'08/10/2017, acquisita al prot. uff. n. **AOO_089/10803 del 14/11/2017**, il tecnico incaricato, per. agr. Antonio Miccolis, trasmetteva quanto richiesto e sollecitato dallo scrivente.

Premesso altresì che:
- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della domanda di sostegno PSR 2014-2020, emerge che il piano di miglioramento in argomento concorre al finanziamento di cui alla Misura 6, Sottomisura 6.4 "S*ostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale concerne la realizzazione di un piano di miglioramento fondiario nell'ambito dell'azienda agrituristica di cui la proponente è titolare, al fine di ampliarne l'attività, in modo da consentire anche la fornitura dei pasti.

Nello specifico, in base a quanto riportato nell'elab. "*Relazione tecnica*", di cui al prot. uff. 8030/2017, l'intervento proposto prevede il cambio di destinazione d'uso di n. 2 locali, ora adibiti a deposito agricolo, e la realizzazione di un vano tecnico.

Di seguito quanto descritto nella succitata Relazione Tecnica in merito alla proposta progettuale:

"*(Omissis).*

Gli interventi che si intendono eseguire saranno mirati a rivalutare i fabbricati aziendali, migliorandone la funzionalità della struttura da un punto di vista igienico sanitario (….).

Dal punto di vista distributivo, gli immobili verranno in parte adeguati alle nuove esigenze aziendali. Nello specifico, il fabbricato adiacente al corpo masserizio principale, non subirà modifiche interne, mentre quello dislocato più a nord, verrà suddiviso in vari ambienti, mediante la realizzazione di tramezzature interne. Per quanto concerne i prospetti, questi non subiranno alcun tipo di variazione.

(Omissis)

A seguito della realizzazione di divisori interni, mediante l'utilizzo di blocchi di laterizio forati, verranno creati 4 ambienti destinati rispettivamente a:

Zona Cottura - Lavaggio - Preparazione (della dimensione di 31,29 mq. circa)

Zona Dispensa (della dimensione di 5,08 mq. circa)

Zona Servizi Igienici (della dimensione di 15,53 mq circa)

Zona Filtro (della dimensione di 14,17 mq. circa)."

Nella "scheda di screening", in atti con prot. n. 8030/2017, sono riportati i seguenti caratteri dimensionali (superficie, lunghezza, volume, ecc.) relativi all'intervento:

"*I locali adibiti ad uso deposito oggetto di intervento, si sviluppano su una superficie utile di circa 55 mq e suddivisi in due locali identici e comunicanti tra loro tramite un'apertura; l'altro deposito si presenta come un unico ambiente di 69 mq circa. Il vano tecnico per proteggere la caldaia a biomassa verrà realizzato in muratura e avrà una dimensione di circa 19,31 mq utili e un'altezza massima sarà di 3,20 mt., mentre quella minima sarà di 2,62 mt*."

La planimetria relativa allo stato di progetto è riportata nell'elab. "Tavola 03", scala 1:100, in atti al prot. n. 8030/2017, dalla consultazione della quale si evince che il deposito agricolo adiacente al corpo masserizio principale, a seguito dei lavori previsti, sarà adibito a "*zona pranzo*", mentre quello dislocato più a nord conterrà una "*zona servizi igienici*", una "*zona magazzino/dispensa*", una "*zona cucina*" ed una "*zona lavaggio-preparazione-cottura*".

Descrizione del sito d'intervento

Il complesso masserizio di cui fanno parte i manufatti oggetto d'intervento è ubicato in c.da Tamburello, al Foglio di mappa 103 p.lla 69 sub 2, del Comune di Mottola (TA), in Zona agricola E in base al vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e aggiornato come disposto dalla DGR n. 1162/2016 e dalla DGR n. 496/2017, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino;*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine.*

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "*Gravine*".

Gli immobili oggetto di intervento ricadono nel SIC/ZPS "*Area delle Gravine*"**, cod. IT9130007,** esteso 26740 ettari**,** di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

4. SITE DESCRIPTION
4.1 General site character
Habitat class Cover
N22 .....15.0 %
N18 .....10.0 %
N09 .....50.0 %
N08 .....25.0 %
Total .....100 %
Other Site Characteristics
Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacino e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

4.2 Quality and importance
Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è *la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente; A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A*.

Rilevato che:
- nella documentazione tecnica prodotta è specificato che il complesso rurale di cui fanno parte gli immobili oggetto d'intervento è stato recuperato dalla proponente con Permesso di Costruire n. 27 del 06/06/2012, "*attraverso un massiccio piano di opere di ristrutturazione edilizia e di adeguamento funzionale*" (pag. 1, "Relazione Tecnica");
- la Provincia di Taranto, competente ex LR 17/2007 e ss.mm.ii., con nota proprio prot. PTA/2012/0003426/P del 17/01/2012, in atti al prot. uff. AOO_089/1237 del 13/02/2012, rilasciava **parere favorevole con prescrizioni** per le opere di cui sopra.

Considerato che:
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, con particolare riferimento a quella fotografica, e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS in dotazione al Servizio, le opere proposte interessano manufatti esistenti, annessi al nucleo residenziale della masseria e funzionali all'attività svolta in azienda;
- il progetto di cui trattasi, coinvolgendo unicamente superfici già antropizzate, non comporta sottrazione di suolo agrario tantomeno naturale;
- in base alla tipologia ed al dimensionamento dell'intervento proposto, alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf*

• la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

1. in fase di cantiere vengano adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. così come indicato in progetto, le coperture dell'immobile destinato alla ristorazione e del vano tecnico a farsi, dovranno essere realizzate con tegole o coppi;
3. i reflui dovranno essere smaltiti secondo le relative previsioni normative;
4. gli impianti di illuminazione siano progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, secondo criteri di risparmio energetico;
5. eventuali aree a verde dovranno essere realizzate con vegetazione arborea e/o arbustiva autoctona, senza il ricorso a specie estranee ai luoghi;
6. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato *"Opere di miglioramento fondiario in azienda agrituristica"* proposto dalla Ditta Latorrata Agnese, in agro di Mottola, concorrente al finanziamento di cui alla Misura 6, Sottomisura 6.4 "S*ostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 6.4, al Comune di Mottola, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 22 ottobre 2017, n. 222

CODICE CUP: B39D17005790006 - PSR Puglia 2014/2020 Mis. 20 "Assistenza Tecnica".– Approvazione bando e relativi allegati del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale".

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO Comunicazione PSR riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'ambiente il prof. Gianluca Nardone ed è stabilito che l'incarico comporterà il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore d'Area in materia di fondi comunitari;

VISTO il contratto n. 113/2015 stipulato in data 14/12/2015 tra il prof. Gianluca Nardone e la Regione Puglia;

VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

Vista la DAG n. 16 del 10/03/2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 con relativa attribuzione di funzioni e responsabilità;

VISTA la DAG n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati nominati i responsabili di misura e sottomisura del PSR 2014-2020, tra i quali Renato Palmisano quale responsabile della Misura 20 "Assistenza Tecnica negli Stati membri";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 6 del 31/01/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Comunicazione PSR alla dott.ssa Tiziana Crudele;

VISTA la DAG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2017;

CONSIDERATO che il PSR impartisce disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla "Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità" di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e come previsto dall'articolo 115, Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che alle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale è affidato il compito di elaborare tale Strategia in modo da garantire che i potenziali beneficiari, le parti sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative siano adeguatamente informate sull'opportunità offerte dal programma e sulle condizioni per poter accedere ai finanziamenti;

CONSIDERATO che la Strategia deve prevedere azioni di informazione e pubblicità, rivolte ai cittadini sul ruolo svolto dall'Unione europea nell'attuazione del PSR 2014–2020, contribuendo ad aumentare la visibilità

e la trasparenza delle iniziative dell'UE e fornendo un'immagine omogenea degli interventi attraverso l'informazione e sensibilizzazione sugli obiettivi perseguiti e sui risultati ottenuti dalle Misure messe in atto;

VISTA la "Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 nella seduta del 16 marzo 2016;

VISTO il Piano di Comunicazione del PSR Puglia 2014-2020, approvato con DGR n. 622 del 02/05/2017 che quantifica in € 100.000,00 il budget per la campagna di promozione;

RILEVATO che il piano suddetto prevede tra gli strumenti attuativi della campagna di promozione un Concorso fotografico finalizzato alla realizzazione di una banca dati sul tema della realtà rurale, per cogliere i mille volti del mondo agricolo, da poter utilizzare in occasione di tutte le attività/strumenti/eventi di comunicazione del PSR e da valorizzare anche con azioni di comunicazione e materiale promozionale ad hoc;

VISTA la proposta della Responsabile della Comunicazione PSR di approvare il bando del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" allegato A alla presente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Documento di programmazione: PSR Puglia 2014-2020
Competenza: 2017
Esercizio Finanziario: 2017
Bilancio: vincolato
COFOG: 04.02

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 6.000,00 Iva inclusa. Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate da A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per essere introitate dalla Regione su:

Capitolo di Entrata 3065110 <<Rimborso da parte di AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020>>
Piano conti: 2.1.1.1.999
Codice siope: 2117
CRA: 64.01
Debitore: Agea
Titolo giuridico: Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia

DGR stanziamento somme n. 599/2017

DGR prenotazione impegno sul Cap. 1150900 n. 622 del 2 maggio 2017 di approvazione del "Piano di comunicazione 2017 del PSR 2014 - 2020"

Capitolo di spesa: 1150900
Codifica capitolo: 16.3.01.03.02.99.999
Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 6.000,00 Iva Inclusa

Codice SIOPE: 1364

Codice PSI: n. 270 - Spese correlate a Programmi Comunitari PO FEASR 2014 -2020 SPESA DIRETTA - **SPESA CORRENTE**

Causale dell'impegno: concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale"

Creditore: soggetti privati

Destinatario della spesa: soggetti privati

Natura della spesa: corrente

Indicazioni contabili ex D.Lgs. 118/2011: 16.3.01.03.02.99.999

Dichiarazioni:

- La spesa di cui al presente provvedimento è ricompresa nella prenotazione effettuata sul Cap. 1150900 con la DGR n. 622 del 2 maggio 2017 di approvazione del "Piano di comunicazione 2017 del PSR 2014 – 2020";
- L'obbligazione si perfezionerà entro il 31/12/2017;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1150900 così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 17.01.2017;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);
- Tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.: CUP: B39D17005790006;
- Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 d. lgs. 33/2013.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Responsabile A.P. della Misura 20
Renato Palmisano

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Comunicazione PSR
Tiziana Crudele

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTA la proposta del responsabile della comunicazione PSR Dott.ssa Tiziana Crudele e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui s'intendono integralmente riportate;

- di approvare il bando del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" allegato A alla presente e parte integrante della stessa e i relativi allegati 1 e 2;

- di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 6.000,00 IVA inclusa cosi come

specificato nella sezione “Adempimenti contabili”;
- di pubblicare il bando del concorso fotografico “Fotogrammi della Puglia Rurale” sul sito http://psr.regione.puglia.it;

- di pubblicare il bando del concorso fotografico “Fotogrammi della Puglia Rurale” sul BURP;

- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate, e un allegato composto da 7 (sette) facciate timbrate e vidimate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento.

Due copie conformi saranno trasmesse al Dipartimento Programmazione e Finanza – Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

Ad avvenuta esecutività, una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia del presente provvedimento sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari e all’Ufficio proponente. Il presente atto verrà pubblicato nell’albo istituito presso il Dipartimento.

L’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1 alla DAG n. 222 del 22/10/2017)
CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE"

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, NOME _____

COGNOME _____

DATA DI NASCITA_____

LUOGO DI NASCITA _____

INDIRIZZO_____NUM._____

CITTÀ_____CAP_____

TELEFONO_____ CELL. _____

E-MAIL _____

Nel caso di professionista indicare P.IVA_____

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO_____

SEDE LEGALE _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE"

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

- ✓ di avere preso visione e di accettare senza condizioni tutte le clausole del Concorso fotografico;
- ✓ di essere l'autore della foto denominata_____;
- ✓ di aver scattato la foto nel comune di_____ Prov. _____ coordinate di georeferenziazione_____;
- ✓ di essere nella piena ed esclusiva disponibilità della foto, la quale non viola leggi o i regolamenti vigenti né i diritti di terzi e in particolare il diritto d'autore, il diritto all'immagine, i segni distintivi e i brevetti per invenzioni industriali;
- ✓ di sollevare la Regione Puglia da eventuali perdite, danni, responsabilità, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenute a causa del contenuto della foto;
- ✓ di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al trattamento dei dati personali in base al D.lgs. n.196/03.

Si allegano:

- bando di concorso “Fotogrammi della Puglia Rurale” sottoscritto per accettazione di tutte le clausole;
- liberatoria redatta secondo l’allegato 2;
- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante
- n. _____ foto denominata/e “_____”

Data_____

Firma

_____

Liberatoria (allegato 2)
CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE"

IL SOTTOSCRITTO, NOME _____

COGNOME _____

DATA DI NASCITA_____

LUOGO DI NASCITA _____

INDIRIZZO_____NUM._____

CITTÀ_____CAP_____

TELEFONO_____ CELL._____

E-MAIL _____

Nel caso di professionista indicare P.IVA_____

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO_____

SEDE LEGALE _____

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

- ✓ di rinunciare a ogni forma di copyright sull'utilizzo della/e foto inviata/e per la partecipazione al concorso "Fotogrammi della Puglia Rurale" che rimane a uso esclusivo della Regione Puglia;
- ✓ di assicurare che la/e foto non presenta/no contenuti a carattere diffamatorio e di sollevare in caso contrario la regione Puglia da ogni responsabilità in merito al carattere diffamatorio.

Data_____

Firma

_____

Si allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 novembre 2017, n. 231

CODICE CUP: B39D17005790006 - PSR Puglia 2014/2020Mis. 20 "Assistenza Tecnica".– Approvazione e sostituzione del modello di domanda di partecipazione allegato del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale".

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO Comunicazione PSR riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'ambiente il prof. Gianluca Nardone ed è stabilito che l'incarico comporterà il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore d'Area in materia di fondi comunitari;

VISTO il contratto n. 113/2015 stipulato in data 14/12/2015 tra il prof. Gianluca Nardone e la Regione Puglia;

VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

Vista la DAG n. 16 del 10/03/2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 con relativa attribuzione di funzioni e responsabilità;

VISTA la DAG n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati nominati i responsabili di misura e sottomisura del PSR 2014-2020, tra i quali Renato Palmisano quale responsabile della Misura 20 "Assistenza Tecnica negli Stati membri";

VISTA la DAG n. 6 del 31/01/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Comunicazione PSR alla dott.ssa Tiziana Crudele;

VISTA la DAG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2017;

CONSIDERATO che il PSR impartisce disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla "Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità" di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e come previsto dall'articolo 115, Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che alle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale è affidato il compito di elaborare tale Strategia in modo da garantire che i potenziali beneficiari, le parti sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative siano adeguatamente informate sull'opportunità offerte dal programma e sulle condizioni per poter accedere ai finanziamenti;

CONSIDERATO che la Strategia deve prevedere azioni di informazione e pubblicità, rivolte ai cittadini sul

ruolo svolto dall'Unione europea nell'attuazione del PSR 2014–2020, contribuendo ad aumentare la visibilità e la trasparenza delle iniziative dell'UE e fornendo un'immagine omogenea degli interventi attraverso l'informazione e sensibilizzazione sugli obiettivi perseguiti e sui risultati ottenuti dalle Misure messe in atto;

VISTA la "Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 nella seduta del 16 marzo 2016;

VISTO il Piano di Comunicazione del PSR Puglia 2014-2020, approvato con DGR n. 622 del 02/05/2017 che quantifica in € 100.000,00 il budget per la campagna di promozione;

RILEVATO che il piano suddetto prevede tra gli strumenti attuativi della campagna di promozione un Concorso fotografico finalizzato alla realizzazione di una banca dati sul tema della realtà rurale, per cogliere i mille volti del mondo agricolo, da poter utilizzare in occasione di tutte le attività/strumenti/eventi di comunicazione del PSR e da valorizzare anche con azioni di comunicazione e materiale promozionale ad hoc;

VISTA la DAG n. 222 del 22/10/2017 che approva il bando del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" e i relativi allegati;

PRESO ATTO che l'allegato 1 modello di "domanda di partecipazione" non indica la categoria per la quale si chiede di partecipare al concorso e la relativa tematica;

RITENUTO che l'indicazione della categoria e della tematica siano necessarie ai fini della valutazione delle foto da parte della commissione da nominare;

VISTA la proposta della Responsabile della Comunicazione PSR di sostituire il modello della domanda di partecipazione al concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" allegato A alla presente, senza apportare alcuna modifica al bando approvato e pubblicato;

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso

Non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va

Trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Comunicazione PSR
dott.ssa Tiziana Crudele

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTA la proposta del responsabile della comunicazione PSR Dott.ssa Tiziana Crudele e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui s'intendono integralmente riportate;

- di approvare e sostituire il modello della domanda di partecipazione al bando del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" allegato A alla presente e parte integrante, confermando tutte le condizioni di partecipazione indicate nel bando approvato con DAG n. 222 del 22/10/2017;

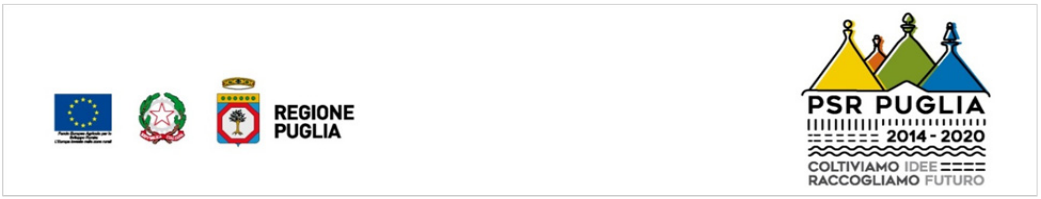
- di pubblicare il modello della domanda di partecipazione al bando del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" sul BURP e sul sito http://psr.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, e un allegato composto da 2 (due) facciate timbrate e vidimate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento.

Due copie conformi saranno trasmesse al Dipartimento Programmazione e Finanza – Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

Ad avvenuta esecutività, una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente. Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Dipartimento.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1 alla DAG n. 231 del 7/11/2017)
CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE"

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, NOME _____

COGNOME _____

DATA DI NASCITA_____

LUOGO DI NASCITA _____

INDIRIZZO_____NUM._____

CITTA'_____CAP_____

TELEFONO_____ CELL. _____

E-MAIL _____

Nel caso di professionista indicare P.IVA_____

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO_____

SEDE LEGALE _____

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE" per la seguente categoria e tematica (indicare sia la categoria che tematica)

PROFESSIONISTA

- ☐ paesaggio rurale e agroforestale;
- ☐ biodiversità animale e vegetale;
- ☐ prodotti agroalimentari;
- ☐ attività agricole, zootecniche e di diversificazione extra-agricole.

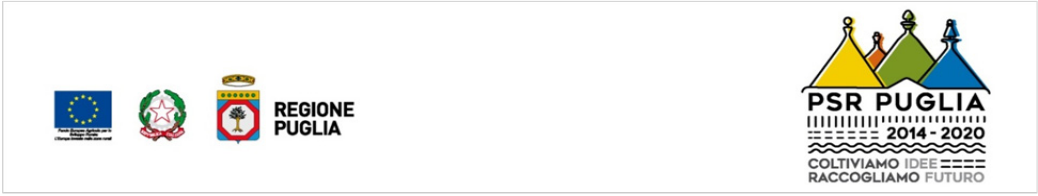
OVVERO

AMATORIALE

- ☐ paesaggio rurale e agroforestale;
- ☐ biodiversità animale e vegetale;
- ☐ prodotti agroalimentari;
- ☐ attività agricole, zootecniche e di diversificazione extra-agricole.

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità



- ✓ di avere preso visione e di accettare senza condizioni tutte le clausole del Concorso fotografico;
- ✓ di partecipare nella categoria
- ✓ di essere l'autore della foto denominata_____;
- ✓ di aver scattato la foto nel comune di_____ prov. _____ coordinate di georeferenziazione_____;
- ✓ di essere nella piena ed esclusiva disponibilità della foto, la quale non viola leggi o i regolamenti vigenti né i diritti di terzi e in particolare il diritto d'autore, il diritto all'immagine, i segni distintivi e i brevetti per invenzioni industriali;
- ✓ di sollevare la Regione Puglia da eventuali perdite, danni, responsabilità, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenute a causa del contenuto della foto;
- ✓ di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al trattamento dei dati personali in base al D.lgs. n.196/03.

Si allegano:

- bando di concorso "Fotogrammi della Puglia Rurale" sottoscritto per accettazione di tutte le clausole;
- liberatoria redatta secondo l'allegato 2;
- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante
- n_____ foto denominata/e "_____"

Data_____

Firma

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 246

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1"Produzione integrata" - Bando 2017. Approvazione dell' elenco delle domande rilasciate nel portale Sian ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa. Adempimenti consequenziali.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale tutte le funzioni in Materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019" e la DGR n. 16 del 17/01/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Operazione 10.1.1, Dott. Angelo Bozza, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, contiene le norme sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 809/2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la DAG n. 48 del 03/04/2017 con la quale è stato approvato il bando 2017 per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.1 "produzione integrata" del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAG n. 68 del 16/05/2017, con la quale sono stati prorogati al 15 giugno 2017 i termini previsti dalla DAG n. 48 del 03/04/2017, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2017.

CONSIDERATO che il paragrafo 8.3 dell'Allegato B alla DAG n. 48 del 03/04/2017 prevede che, *concluse le fasi di rilascio delle DdS, vengono elaborati i dati relativi agli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di valutare il fabbisogno finanziario delle istanze rispetto alla disponibilità dei fondi del bando. In caso di insufficienza dei fondi rispetto alle DdS presentate vengono ulteriormente implementati ed elaborati*

controlli informatizzati specifici, nell'ambito del S.I.G.C. Agea/SIAN.

CONSIDERATO che il paragrafo 8.4 dell'Allegato B alla DAG n. 48 del 03/04/2017 prevede che, c*oncluse le operazioni informatiche di cui al precedente punto 8.3, la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva l'elenco delle DdS rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, determinando gli adempimenti conseguenti. In caso di richieste di sostegno in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria del bando, tale elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con elenco delle ditte richiedenti in ordine crescente di S.O.I..*

CONSIDERATO che nel termine stabilito dal bando sono state rilasciate sul Portale Sian n° 716 domande di sostegno per un importo annuale richiesto pari a Meuro 5,79, comprensivo dei premi aggiuntivi per l'adozione delle tecniche di difesa avanzata.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite dal bando sono pari a 20,00 Meuro e che tale disponibilità consente di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa le domande riportate nell'Allegato A, costituito da n. 716 ditte, parte integrante del presente provvedimento.

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria automatizzata a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando e dalla normativa di riferimento.

CONSIDERATO che il presente provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica per le ditte collocate nello stesso elenco;

RITENUTO che, ai fini dell'istruttoria tecnico- amministrativa, le ditte collocate nello stesso allegato devono produrre ai Servizi Territoriali competenti per territorio la copia cartacea della DdS firmata e il documento d'identità in corso legale di validità, entro il 30/11/2017.

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- approvare l'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'Allegato A, costituito da n. 14 pagine che comprende n. 716 ditte riportate in ordine crescente di SOI (prima ditta PADULA MONACHE DI VITO ANTONIO GIULIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, ultima ditta TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.), parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata dall'esito favorevole dell'istruttoria a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando e dalla normativa di riferimento;
- stabilire che, ai fini dell'istruttoria tecnico- amministrativa, per le domande di cui all'Allegato A, i titolari devono produrre ai Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro il 30/11/2017 la copia cartacea della DdS firmata e il documento d'identità in corso legale di validità;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di notifica per le ditte riportate nell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- **di approvare** l'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'Allegato A, costituito da n. 14 pagine che comprende n. 716 ditte riportate in ordine crescente di SOI (prima ditta PADULA MONACHE DI VITO ANTONIO GIULIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, ultima ditta TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.), parte integrante del presente provvedimento;

- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata dall'esito favorevole dell'istruttoria a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal bando e dalla normativa di riferimento;

- **di stabilire** che, ai fini dell'istruttoria tecnico- amministrativa, per le domande di cui all'Allegato A, i titolari devono produrre ai Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro il 30/11/2017 la copia cartacea della DdS firmata e il documento d'identità in corso legale di validità;

- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di notifica per le ditte riportate nell'Allegato A;

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate, vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n. 14 (quattordici) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Misura 10 - Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata"

ALLEGATO A alla DAG n. 246 del 14/11/2017

N. Prog.	N. Domanda	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Superficie richiesta a premio
1	74240893292	07749680729	PADULA MONACHE DI VITO ANTONIO GIULIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	0,0001
2	74240577457	GDNRCC61H16D883S	GUIDANO ROCCO	0,5143
3	74240684212	FRTNMR46A70A662M	FORTUNATO ANNAMARIA GRAZIA	0,5273
4	74240770573	MNDGCM61E31A892S	AMENDOLA GIACOMO	0,5876
5	74240376777	MCCSVR69E21A055U	MACCHIA SAVERIO	0,5996
6	74240676325	DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO	0,7383
7	74240567292	GRFRZO76C04C933N	GAROFALO ORAZIO	1,0731
8	74240764659	CFGNDR53E10A669B	CAFAGNA ANDREA	1,1226
9	74240744792	GTARCN41M16G131T	GAETA ROCCO ANDREA	1,1282
10	74240840863	PRRGPP41B13E469G	PERRONE GIUSEPPE	1,191
11	74240620950	04095510758	COOPERATIVA SOCIALE TERRAROSSA	1,2844
12	74240680517	PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO	1,4422
13	74240753843	MCCRGR37L30A669I	MACCHIARULO RUGGIERO	1,4447
14	74240770565	PSTNCL75E26A669Y	PISTILLO NICOLA	1,5338
15	74240682059	DSTFRZ64C27F152F	DISTANTE FABRIZIO	1,6656
16	74240661384	VNCMHL62M26D508Z	VINCI MICHELE	1,6857
17	74240765425	DRGGPP58E21A669H	DARGENIO GIUSEPPE	1,69
18	74240894134	SRNGRD68A10A662O	SORANNO GERARDO	1,7019
19	74240746581	SLCCHR76D60C514W	SALACONE CHIARA	1,7137
20	74240499686	GVNMNG76H54Z614Q	GIOVANNIELLO MARIANGELA	1,7416
21	74240590278	STNGNR61H19D508C	OSTUNI GENNARO	1,8499
22	74240659560	RNDRFL70R54F531Z	RONDINONE RAFFAELLA	1,9007
23	74240713409	DMRNCL71M26E223X	DE MARCO NICOLA	1,9163
24	74240694302	GNNSVT64P30C978O	GIANNOTTA SALVATORE	2,001
25	74240916796	RTGGNN76D16E223P	RUTIGLIANO GIOVANNI	2,0013
26	74240684311	RSNMSM85T18I119O	ARSIENI MASSIMO	2,0751
27	74240222542	SGRFNC61M09A285E	SGARAMELLA FRANCESCO	2,1
28	74240124094	RCCMNT51R48I917C	ROCCANOVA MARIA ANTONIETTA	2,2
29	74240960133	LRSFNC93H22F839A	LA RUSSA FRANCESCO	2,2209
30	74240863212	RSSRSN34L27E469Y	RUSSO ARSENIO	2,3839
31	74240123807	CLDMSM54R14D643T	CALDARA MASSIMO ANGELO	2,5
32	74240640891	GNTLSN77S14H926N	GENTILE ALESSANDRO	2,5557
33	74240618293	DMRDNT61C06L419R	DE MARCO DONATO	2,7356
34	74240735907	07405170726	SOC. COOP. ESCAVAZIONI BORRACCINO	2,7358
35	74240296454	07709790724	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI DI PIETRO N. & C.	2,74
36	74240644158	FLCNLM58R67E885Y	FALCONE ANGELA MARIA	2,7477
37	74240327960	CNALCN59T49H280A	CAON LUCIANA	2,8921
38	74240754627	ZCCCSM76H24F376L	ZACCARIA COSIMO	2,9285
39	74240127741	RGNRCC60R04L571R	ROGONDINO ROCCO	2,9525
40	74240574777	BTTSIA61D58F205K	BOTTANI ISA	2,9771
41	74240724380	02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	2,9853
42	74240096292	DLDNLT78E54A883N	DI LIDDO NICOLETTA	3,1503
43	74240333315	FSRSVT84H11A285X	FUSARO SALVATORE	3,1845

44	74240763073	CFGLSU78M64A669M	CAFAGNA LUISA	3,2024
45	74240624994	RCLNGL72D68A669Q	ROCIOLA ANGELA	3,2343
46	74240784228	MSCMRA80M63A669X	MASCOLO MARIA	3,2625
47	74240626650	VTRGPP33H23A669J	VITRANI GIUSEPPE	3,277
48	74240100748	DNNLRD60M09B619Y	DI NUNNO LEONARDO	3,3372
49	74240544770	CRBNRC74H10B180R	CARBONARA ENRICO	3,3936
50	74240781224	SNTFNC68B19A662H	SANTAMARIA FRANCESCO	3,4454
51	74240541784	MRDMRZ61S30H781V	MURADOR MAURIZIO	3,5372
52	74240576087	VVINTN54R30H632T	VIVA ANTONIO	3,5757
53	74240737556	TROVCN32S29A285V	TROIA VINCENZO	3,6453
54	74240765565	DRGMHL66E20A669Y	DARGENIO MICHELE	3,7055
55	74240652078	DBSLRA61H70D643F	DI BIASE LAURA	3,7347
56	74240301932	GRGNGL78R24L049L	GARGARO ANGELO	3,7407
57	74240421995	SPRMRA36E46H645F	SPERANZA MARIA	3,7492
58	74240673058	MLTGCR81E18H096W	MELIOTA GIANCARLO	3,778
59	74240764006	CRTFNC74M15A669C	CORTELLINO FRANCESCO	3,8827
60	74240765664	DRGRGR62C30A669A	DARGENIO RUGGIERO	3,9092
61	74240565643	02890100734	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3,9174
62	74240765169	LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO	3,9404
63	74240756143	PRNFNC60T05E885X	PRENCIPE FRANCESCO	3,9656
64	74240527569	PGNVCN76B01H645A	PAGANO VINCENZO	3,9963
65	74240613534	FLNGPP83C10A669J	FILANNINO GIUSEPPE	3,9967
66	74240606405	MZZPQL66B18H096P	MEZZAPESA PASQUALE	4,0117
67	74240296884	LTNVNT91P02F280W	LIOTINE VITO ANTONIO	4,0742
68	74240667670	DMBCCT63C67A285N	D'AMBRA CONCETTA LUCIA ANNA	4,0891
69	74240911409	08030670726	EREDI DI MIRACAPILLO GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4,0929
70	74240800644	MTRMHL59C08B619N	MATARRESE MICHELE	4,103
71	74240747639	VTRMHL69L21F952N	VITRANI MICHELE	4,1219
72	74240788328	02177260714	AGRICOMM - S.R.L.	4,3246
73	74240398680	DBRMHL67A09L109C	D'ABRAMO MICHELANGELO	4,3439
74	74240629704	DBTNCL73P29L425C	DIBATTISTA NICOLA	4,3703
75	74240564257	MNCRCC75S05C424Z	MONACO ROCCO	4,4269
76	74240713763	SRNMHL62L18A892H	SORANNO MICHELE	4,4271
77	74240133285	MSNNGL72H59A883J	MISINO ANGELA	4,4735
78	74240290317	MNZRNZ64H30C514Z	MANZULLI ORONZO	4,4755
79	74240630389	VLNPTR94R05C975U	VALENZANO PIETRO	4,4765
80	74240481684	MSTMHL65E04F027X	MASTRONUZZI MICHELE ANGELO RAFFAELE	4,5076
81	74240770656	RZZGPP66C08A669L	RIZZI GIUSEPPE	4,5157
82	74240632195	MCCFNC74E21E223Y	MACCHIA FRANCESCO	4,54
83	74240752019	DPLNLG78T07A662B	DI PALMA NICOLA GIANLUCA	4,5543
84	74240786082	CSSPQL67R03A669Q	CASSANO PASQUALE	4,5603
85	74240419239	04070470713	SOCIETA' AGRICOLA OLIVETO BELMONTE SRL	4,6166
86	74240491246	FTGVTI52R03G251G	FATIGUSO VITO	4,6173
87	74240541149	LSGMCR75B59C136J	LASIGNA MARIA CARMELA	4,6257
88	74240192646	02911740732	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE C. MONDELLI	4,6275
89	74240125687	CRSFNC62M67L219B	CRISTIANO FRANCA DANIELA	4,69
90	74240737374	TROSVT73E05A285B	TROIA SALVATORE	4,7667
91	74240678123	SLTFTN75T18F152K	SOLITO FORTUNATO	4,771
92	74240600788	CSSNTN33P12H926J	CASSANO ANTONIO	4,8822
93	74240616768	LSIVTI73H01A149Q	LISI VITO	4,9148
94	74240170733	LCCVCN85T31E456U	LECCE VINCENZO	4,9422
95	74240102546	NTTRFL71C10A285P	INTOTARO RAFFAELE	4,9802
96	74240270061	VSSSFN94R02B619E	VASSALLI SERAFINO	4,9852
97	74240769179	CLAFNC96D56E882E	CALO' FRANCESCA	5,0284

98	74240631874	DLLNGL88R13A662A	DELL'AIA ANGELO	5,0816
99	74240581046	LBBGPP52L26F376V	LABBATE GIUSEPPE	5,0839
100	74240628144	TSCGPP72A06E716D	TOSCHES GIUSEPPE	5,1623
101	74240286430	DPTLNS67M21A285X	DI PIETRO ALFONSO	5,2
102	74240787163	07182150727	SOCIET? AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI DI PALMA	5,2163
103	74240852819	LTTPQL66E16A669B	LATTANZIO PASQUALE	5,2396
104	74240746433	RBRNGL68R02D643R	ROBERTO ANGELO	5,2714
105	74240748785	BZZCMD83P08A669B	BIZZOCA COSIMO DAMIANO	5,2869
106	74240427612	07366190721	AZIENDA AGRICOLA LOVINO DEI F.LLI CICCO	5,3094
107	74240287198	CPTRLT71H41C514I	CAPUTO RIPALTA	5,3241
108	74240645833	NTTGFR86R27C134Z	NITTI GIANFRANCO	5,3877
109	74240741814	LSIMRA71C55E205U	LISI MARIA	5,4693
110	74240566153	MRZVTI78C18C975M	MIRIZZI VITO	5,4712
111	74240625496	DLVCRL65S16A669J	DELVECCHIO CARLO	5,5304
112	74240770516	DMNFNC61A19A892I	DAMONE FRANCESCO	5,5371
113	74240578182	CSSPTT66D22D643R	CASSESE POTITO	5,6273
114	74240894688	07749700725	MASSERIA SCORCOLA DI VITO ANTONIO GIULIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5,6327
115	74240643648	RCCMDN81P69C514S	RICCIARDI MARIA DONATA	5,683
116	74240568878	PNSRFL95C28D643U	PENSATO RAFFAELE	5,7175
117	74240545793	RSTPTR35E01D508M	ROSATO PIETRO	5,7339
118	74240621891	CNVNCL78M25F280E	CONVERTINO NICOLA	5,7361
119	74240525571	MZZVTI80D48D508L	MIZZI VITA	5,7441
120	74240698394	DNNDNC79M17H096D	DONNALOIA DOMENICO	5,7479
121	74240786637	TSCGNN69T12B619C	TISCI GIOVANNI	5,7584
122	74240647185	CRRRRA60H59E986F	CARRIERI AURORA	5,7587
123	74240480686	DTMRSO84A53A048R	DE TOMMASO ROSA	5,8206
124	74240544275	LRANGL60R44F915H	LAERA ANGELA	5,8551
125	74240421292	PCCVCN61T12A669X	PICCOLO VINCENZO	5,8806
126	74240423363	02339770741	TENUTE DEI FRATELLI G. E L. CIOTOLA DI GIUSEPPE E LUIGI CIOTOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5,885
127	74240761135	PTRNDR94A23I158E	PETRUZZELLIS ANDREA	5,901
128	74240642152	MLOMCR57R57G187Z	MOLA MARIA CARMELA	5,9245
129	74240919980	LGRNNZ67A51B923F	LEOGRANDE NUNZIA	5,9491
130	74240768601	LNZGPP81C30C134D	LANZILOTTA GIUSEPPE	5,9556
131	74240355078	MNFDNC62E04H645N	MINAFRA DOMENICO	5,9798
132	74240480504	MCCMHL67L14L294F	MICCOLI MICHELE	5,9825
133	74240398904	QRCNTN60H17L109U	QUERCIA ANTONIO	6,0523
134	74240651112	TRLGRZ49R54C514J	TERLIZZI GRAZIA	6,078
135	74240770938	CLBNCL75H11A662H	CALABRESE NICOLA	6,0846
136	74240171905	GNNPTR43B21D761E	GIANNUZZI PIETRO	6,0996
137	74240415658	DTRMHL71B20A662R	DI TARDO MICHELE	6,1034
138	74240491493	TRLTRS77M53A285E	TERLIZZI TERESA	6,1066
139	74240617527	DLLFNC75S03A669C	DILILLO FRANCESCO	6,1324
140	74240681168	TRONTN77H14G187I	TROIA ANTONIO	6,2069
141	74240621487	FRNRCC64T23E205I	FORNARO ROCCO	6,2298
142	74240031117	SCHLNZ38A12B923K	SCHIAVONE LORENZO	6,2366
143	74240508544	DBTFNC40D19A669Z	DIBITONTO FRANCESCO	6,2504
144	74240851589	CSCGPP84A28A669J	CASCELLA GIUSEPPE DANIELE	6,272
145	74240573035	DMTDNC32M23A281D	DE MATTEIS DOMENICO BIAGIO	6,317
146	74240715057	LTMDNC48C21C983Y	ALTAMURA DOMENICO	6,327
147	74240841606	NZZMRA41E55I330O	NUZZI MARIA	6,3827
148	74240268362	07955960724	AZIENDA AGRICOLA LA G.M. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6,4255
149	74240765755	DLLMRA53E47A669A	DILILLO MARIA	6,4485
150	74240620182	BSCMTN55S12D851V	BIASCO MARTINO	6,4834
151	74240619531	MLENMR73S65H729C	MELI ANNA MARIA	6,5058

152	74240568696	PRDGRD67S70C514H	PARADISO GERARDA	6,5159
153	74240565007	CMPVTI89T27C424Q	CAMPANELLA VITO	6,5185
154	74240760459	MTRVNT96A57B619L	MATARRESE VALENTINA	6,5324
155	74240658059	PVNMRA65D44H643H	PAVONE MARIA	6,533
156	74240538962	DLRCCL57A41H643Y	DILORENZO CECILIA	6,5642
157	74240283148	06773150724	SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6,5819
158	74240649926	GRLDNG94A09C514H	GRILLO DAMIANO GERARDO	6,6113
159	74240622683	PSTGNN64A17L920R	PASTORE GIOVANNI	6,6362
160	74240730502	MSTGPP76C10L328N	MASTROTOTARO GIUSEPPE	6,6469
161	74240286679	DCRLZI40P61A285Z	DE CORATO LIZIA	6,66
162	74240493416	LNZGCM54B15A892X	LANZILLOTTA GIACOMO	6,7096
163	74240612981	STTDNC54P23F923E	SETTANNI DOMENICO	6,7178
164	74240794342	PTRSRN76B43A669P	PETROSINO SABRINA	6,8062
165	74240493630	RZZNDR74M11E223V	RIZZI ANDREA	6,8236
166	74241312417	DMLNLT77S52D761B	DE MILATO ANGELITA	6,834
167	74240491816	DLFNNZ63A42E036K	DELFINO ANNUNZIATA	6,8543
168	74240670468	03994970717	TENUTA FUJANERA - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6,8582
169	74240357140	DSTFNC55S24F839Z	DE STASIO FRANCESCO SAVERIO	6,8921
170	74240636774	NRDBRT77P57L197C	NARDIELLO BERTA	6,9615
171	74240569496	CRVLSS94C47L049F	CERVELLERA ALESSIA	6,9657
172	74240690250	DBRFNC73H14A285M	DI BARI FRANCESCO	6,9674
173	74240726906	LMSDTC50T49B584A	LOMAESTRO DONATA CARMELA	6,9946
174	74240743315	03885170716	AZIENDA AGRICOLA POSTA NOBILE SRL	7,0145
175	74240623376	DBSVCN56L01C983Q	DI BISCEGLIE VINCENZO	7,0146
176	74240286000	MNSLRI92B49C514N	MANSI ILARIA	7,0161
177	74240609813	DLVVCN62M01A669O	DELVECCHIO VINCENZO	7,0455
178	74240822960	DRNNCL63E15A285K	DI RENZO NICOLA	7,0958
179	74240787015	SBNTNI85L02D940M	SABINO TINO	7,1091
180	74240660170	FRIMCR88A67A669U	FIORE MARIA CRISTINA	7,1294
181	74240743869	GHLPTT69A03G131L	AGHILAR POTITO	7,1439
182	74240269188	RCCSLL78E51A883R	RICCHIUTI ISABELLA	7,1523
183	74240421490	SRDMNL72C22A669W	SARDARO EMANUELE	7,1581
184	74240492574	MRZNNA64A50A892U	MARZILIANO ANNA	7,207
185	74240752134	BNRFNC48A30E036P	BUONORA FRANCESCO	7,2147
186	74240994306	RGNDNT88L23Z129I	ARGINT DORU IONUT	7,2706
187	74240649587	LGRDNC63H01F027Z	LIGURGO DAMIANO COSIMO	7,2888
188	74240356886	MRNSVN78P02C514Y	MARINARO SILVANO	7,3169
189	74240756093	RNLNGL57L27E036A	RANALDO ANGELO	7,3242
190	74240611652	07739690720	TERRA D'ORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	7,4364
191	74240765631	BRBGPP62A20B619W	BARBAROSSA GIUSEPPE	7,4593
192	74240575782	MLLCLG63B66Z112L	MELELEO CECILIA GIUSEPPINA	7,4894
193	74240487764	GTASVT77B24D643Q	GAETA SALVATORE	7,58
194	74240672506	FRLGPP72P18A669M	FIORELLA GIUSEPPE	7,5945
195	74240107180	LRADNT58T15H096P	LAERA DONATO	7,6589
196	74240581277	SVNNMR56E66F376C	SAVINI ANNAMARIA	7,671
197	74240567516	LRLRFL76D15C514F	LAURIOLA RAFFAELE	7,6811
198	74240727854	MRTGPP47A56G251W	MARTINO GIUSEPPINA	7,7046
199	74240502224	PRCLRD83E07L109X	PORCELLI LEONARDO	7,7097
200	74240918602	ZCRGPP57S25E036X	ZICARI GIUSEPPE	7,7396
201	74240342985	DLCRSO60B51C514H	DILUCIA ROSA	7,7493
202	74240270152	SFRSVT86M03C514R	SFORZA SALVATORE	7,7508
203	74240531256	MMMGNN56C10D761J	MEMMOLA GIOVANNI	7,7746
204	74240594874	NTNNLT63B67E038H	ANTONICELLI NICOLETTA	7,7986
205	74240673850	06782570722	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO ZUCARO & FIGLI SRL	7,8005
206	74240740659	06997760720	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASTRICALE	7,8436
207	74240699277	MRCRCR62S10C983S	MARCONE RICCARDO	7,8756

208	74240656517	MCCDNC75R05E223H	MACCHIA DOMENICO	7,91
209	74240524244	MNDFNC88A16L109L	AMENDOLAGINE FRANCESCO	7,9196
210	74240287867	PZZMHL51A27C514U	PIZZI MICHELE	7,9327
211	74240618475	GRMPLM73T62A669M	GRIMALDI PALMA	7,9824
212	74240927744	DBNRGR72L11A669N	DIBENEDETTO RUGGIERO	7,9924
213	74240426663	LGHGPP57R29D508H	LAGHEZZA GIUSEPPE	7,9991
214	74240666748	DMBSRG71B15A285F	D'AMBRA SERGIO	8,0022
215	74240247812	VNTSVT82L14B619B	VENTRELLA SALVATORE	8,0117
216	74240614979	LDVNMR68L59C136I	LUDOVICO ANNA MARIA	8,014
217	74240770904	LNGLRT95E27D862B	LONGO ALBERTO	8,0172
218	74240491618	02676340736	SOCIETA' AGRICOLA LA MAGARELLA DI MARAGLINO & C.	8,0365
219	74240760665	DCRMTR76L04A669I	DICORATO MARTIRE	8,0484
220	74240611694	BNCFNC63T11E036X	BIANCO FRANCESCO	8,0608
221	74240102470	FRNNTN87C30A669L	FARANO ANTONIO	8,0674
222	74240673363	SCCMRC75H42C514K	SECCIA MARIA ARCANGELA	8,11
223	74240743281	PLMDNC58S05D643C	PALUMBO DOMENICO	8,1267
224	74240919881	BNUGLM68A42F923P	BUONO GIROLAMA	8,1302
225	74240470208	GLLMCN74C52A662S	GALLIANO MARIA CONCETTA	8,1325
226	74240688049	STNTMS59T19A662I	OSTUNI TOMMASO	8,1464
227	74240188107	07476090720	SOCIETA' AGRICOLA VILLAR DEL MONTE S.S. DI DI PIETRO ALFONSO & C.	8,16
228	74240746128	PTRGRD65H41B619W	PETRONI GERARDA	8,1745
229	74240478565	SBNNNA77C69F205P	SBANO ANNA	8,2176
230	74240867338	NGRMDL61C67E469S	NIGRO MADDALENA	8,2508
231	74240528864	DRSPTR77P01E205B	D'URSO PIETRO	8,2753
232	74240380548	SMNGNN60M26A662D	SIMEONE GIOVANNI	8,2861
233	74240767082	DTCDRD33C12C983A	DI TACCHIO EDUARDO	8,325
234	74240744586	MLLGCM54H01H749J	MILILLO GIACOMO	8,3465
235	74240102488	MRCSLS40B56A285F	MIRACAPILLO SCOLASTICA	8,4644
236	74240163514	MNLSNT78S50G580H	MANUELLA SAMANTA	8,4701
237	74240740873	LMCGPP74M59A669W	LAMACCHIA GIUSEPPINA	8,5116
238	74240687546	DPRNCL88S29C975I	DAPRILE NICOLA	8,5148
239	74240269683	RCCGNN53D05C514L	RUOCCO GIOVANNI	8,574
240	74240313614	CLOFNC59L25A285R	COLIA FRANCESCO	8,597
241	74240632443	02219280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	8,6163
242	74240471842	MRNLNU90H66I119N	MAURANTONIO LUANA	8,6683
243	74240570601	PLCDNC85A27D643N	PLACENTINO DOMENICO	8,6825
244	74240514336	NTRGNN71R14C975J	NOTARANGELO GIOVANNI	8,6995
245	74240598875	CLLMRA69T01C983M	COLELLA MARIO	8,707
246	74240607262	DPRSFN55P16H096N	DAPRILE STEFANO	8,7552
247	74240623970	SCCFDL72L11A669E	SECCIA FEDELE	8,7978
248	74240780218	DLLMHL64E11B619Z	DELL'ISOLA MICHELE	8,8104
249	74240794854	VRSCLD56L25C983U	VARESANO CATALDO	8,8184
250	74240615810	DCITRS73D61A669S	IODICE TERESA	8,8454
251	74240545876	CSTSVT56C30L273M	COSTANTINO SALVATORE	8,8533
252	74240573902	FTGBRD76M28E038S	FATIGUSO BERARDINO	8,8785
253	74240183504	GZZNTN95H17A285I	GAZZILLI ANTONIO	8,91
254	74240408042	BBSNTN71T31A285K	ABBASCIANO ANTONIO	8,9296
255	74240654157	SLCLGU69C12E493I	SALACONE LUIGI	8,939
256	74240736319	TMBCLL67P43C424X	TAMBURRINO CLELIA	8,9764
257	74240738091	CRCNTN79L13C983N	CRACA ANTONIO	9,0044
258	74240368329	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	9,0241
259	74240637608	SMNMCN51A41A285P	SIMONE MARIA CONCETTA	9,1126
260	74240470182	SLMRRT91L02B180W	SALAMINA ROBERTO	9,1128
261	74240181953	05459550728	TORRESANTA S.R.L.	9,15

262	74240665815	MRNMRA68R29L049K	MARANGI MAURO	9,1643
263	74240660972	TTRLSL96C30H926A	TOTARO ALESSIO LORENZO	9,207
264	74240690821	CHMNGL57B01E223D	CHIMIENTI ANGELO	9,2279
265	74240571708	MREMLR78L21I119I	MERO MARIO LORENZO	9,2537
266	74240470786	PGNMHL77B13E882H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO	9,26
267	74240420658	MNTRCR80R19A2U5P	MONTRONE RICCARDO	9,2681
268	74240694658	DDDGNN78R17A883L	D'ADDATO GIOVANNI	9,27
269	74240121389	NTTGNN77C08H096Q	NETTI GIOVANNI	9,3381
270	74240471099	RCNNNA81L58I158N	RACANO ANNA	9,3392
271	74240674049	BRRMHL55D19H898K	BORRELLI MICHELE	9,391
272	74240426275	PLGNGL66D68H096X	POLIGNANO ANGELA	9,4224
273	74240567938	NMRVCN48R22A783N	NUMERO VINCENZO	9,4427
274	74240278809	VCCGPP76T08D761T	VECCHIO GIUSEPPE	9,4954
275	74240624218	03010780736	AGRICOLA ALBA SOCIETA'AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	9,5051
276	74240770045	03810280713	AZIENDE RIUNITE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	9,5159
277	74240737606	TMPFNC55A01L109D	TEMPESTA FRANCESCO	9,5164
278	74240745211	PPEMRA91D24Z112O	PEPE MARIO	9,55
279	74240182936	06427460727	SOCIETA' AGRICOLA LOPOLITO S.S.	9,61
280	74240753397	RSCNCL71R29A662F	RUSCIGNO NICOLA	9,6177
281	74240471198	CMNSVT55A01E882J	CIMINO SALVATORE	9,7011
282	74240534102	QDLRTI34S60L049P	QUIDELLO RITA	9,7897
283	74240419429	MRTLSN81E71L328E	MARTINELLI ALESSANDRA	9,82
284	74240746284	DMMTRS80E43C514Q	DIMMITO TERESA	9,8473
285	74240570692	DDNMTR49S50A184W	DE DONNO CHIANCA MARIA TRIFONA	9,8708
286	74240767827	CRTDNC77P29A883P	CORTESE DOMENICO	9,8793
287	74240626288	MCCCHR83E46E223Z	MACCHIA CHIARA	9,9
288	74240741574	MZZLRD53S16B619O	MAZZA LEONARDO	9,96
289	74240919105	07936440721	FAMILY GATTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10,0187
290	74240490412	TRTVNI77R55C136I	TORTORELLI IVANA	10,0534
291	74240136478	DCHLRZ84L49A883A	DI CHIARO LUCREZIA	10,0941
292	74240944657	DRDCRL80D16C514P	DI REDA CARLO	10,127
293	74240514278	07465120728	MADRE TERRA DI COLUCCI GIUSEPPE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10,1622
294	74240736145	DSLNCL62A15H839K	DISALVO NICOLA	10,1635
295	74240760954	PCCSMN97L56L109N	PICCARRETA SIMONA	10,2152
296	74240626023	MCCPTR77A22E223R	MACCHIA PIETRO	10,27
297	74240915541	ZCCCLD51S41A883Z	ZECCHILLO CLAUDIA	10,2732
298	74240490388	DGTDNT54L26B619P	DI GAETANO DONATO	10,32
299	74240782818	DGSMRC76B01A669I	DAGOSTINO MARCO	10,327
300	74240653829	CNQMTT94E22A662G	CINQUEPALMI MATTEO	10,3631
301	74240666060	TTTGVN64S55A285V	TATTOLO GIOVINA	10,3791
302	74240193990	92072140723	ACOR SOCIETA' AGRICOLA CORMIO GIOVANNA E ROBERTA S.S.	10,39
303	74240714076	DMRFDL69H28A892P	DEMARCO FEDELE	10,4422
304	74240963285	SRECSM70P27F152O	SERIO COSIMO	10,4512
305	74240290127	DMAVNT61B08I053G	ADAMO VITO ANTONIO	10,4817
306	74240620745	SCMRGR82H19A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO	10,511
307	74240778956	CRCFLC58T16A883T	CURCI FELICE	10,63
308	74240956842	07477090729	AZIENDA AGRICOLA PARCO RIZZO DI CECCA ERSILIA E PANGELLIERI ROSANNA S.S.	10,6487
309	74240761069	PTRGPL73H25I158E	PETRUZZELLIS GIANPAOLO	10,6561
310	74240637921	MREGPL91E01E882B	MERO GIANPAOLO	10,665
311	74240688163	NTZFLV64H12I330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO	10,6702
312	74240755723	03947460717	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLI DELLE VIGNE	10,6814
313	74240102538	CNNMHL84L08A285U	CANNONE MICHELE	10,7212
314	74240732391	MLDPRZ71B57C983G	MALDERA PATRIZIA	10,7556

315	74240611207	BLCFNC77M02A669C	BALICE FRANCESCO	10,8321
316	74240636394	DLLLDM71B09A669D	DILILLO LUIGI DAMIANO	10,8532
317	74240937842	CLDVTI55C17H643K	COLADONATO VITO	10,8763
318	74240607015	FLNMNL58A09A669Q	FILANNINO EMANUELE	10,8884
319	74240407820	LMNFNC72M31A285Z	LOMANUTO FRANCESCO	10,8955
320	74240641295	CPNVTI71M08C514H	CAPUANO VITO	10,9096
321	74240766019	DVCNTN44C07A669U	DIVICCARO ANTONIO	10,9647
322	74240607791	CCCVCN82D22H501C	CICCOLELLA VINCENZO	10,9667
323	74240499447	MNGNGL59R43C983I	MANGANO ANGELA	10,9832
324	74240737523	CSNLGU64M14C983S	CUSANNO LUIGI	11,0665
325	74240420195	CMPCHR45T49A669V	CAMPESE CHIARA	11,1257
326	74240768429	TTOGPP81D41C983H	TOTA GIUSEPPINA	11,1262
327	74240506985	CFGMHL63B26A669M	CAFAGNA MICHELE	11,1352
328	74240799903	LNTVCN86S15L109X	LANOTTE VINCENZO	11,1872
329	74240423819	PTMNLN87D10F284C	PATIMO ANGELANTONIO	11,2076
330	74240854799	BRRVCN66B54G252Q	BORRACCI VINCENZA	11,2571
331	74240614474	BZZNTN72S09A669A	BIZZOCA ANTONIO	11,2798
332	74240188503	07890030724	SOC.AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI LEONE	11,28
333	74240424346	LVRGPP87R13H926O	OLIVIERI GIUSEPPE	11,2982
334	74240623046	DGRFNC87R09D851A	DE GIORGI FRANCESCO	11,323
335	74240746524	RTGMRC79C05A669U	RUTIGLIANO MARCO	11,3238
336	74240531108	07061340720	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	11,3551
337	74240813829	GRCNNA45M57C136O	GRECO ANNA	11,4138
338	74240645577	NLLCML75P58C975C	ANELLI CARMELA	11,4408
339	74240765458	DRDVPS73M15I158B	DIRODI IVAN PASQUALE	11,515
340	74240236922	GZZRCR61S03A285H	GAZZILLO RICCARDO	11,53
341	74240744743	FRLRFL81S20A669W	FIORELLA RAFFAELE	11,5383
342	74240402623	TRORFL64R29A285D	TROIA RAFFAELE	11,6229
343	74240669163	DMTMHL56B05A669R	DAMATO MICHELE	11,6313
344	74240626643	CRLRFL75D26L109P	CARLUCCI RAFFAELE	11,6318
345	74240735113	MRTFNC49P10E629L	MARTINA FRANCESCO MICHELE AN	11,672
346	74240937313	LMNRSO34M57C983M	LA MONICA ROSA	11,6885
347	74240397385	VLNVNG59D12L472Z	VALENTINI VITANGELO	11,7166
348	74240290762	LPNNCL64R21B998R	LOPANE NICOLA	11,7393
349	74240609045	07929990724	SOCIETA' AGRICOLA LANCIANO	11,7546
350	74240871272	SVNFLC65A64F376E	SAVINO FELICIA	11,7775
351	74240619028	SCMGNN60H25A669E	SCOMMEGNA GIOVANNI	11,821
352	74240710827	07794590724	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIBATTI S.S.	11,8519
353	74240768403	SCCCRN71P58D508S	SACCO CATERINA	11,8522
354	74240575220	MNNGPP32C59L064M	MINONNI GIUSEPPA	11,9553
355	74240771472	SCNDNC68M08F284Q	SCIANCALEPORE DOMENICO	11,9581
356	74240136304	07891050721	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE POVIA	11,96
357	74240530183	SCTGRZ31R59D508O	SCATIGNA GRAZIA	12,0323
358	74240744909	RZZCMN56E11G131X	IURIZZI CLEMENTE	12,0511
359	74240746185	04463630725	AZIENDA AGRICOLA MONTE DELLA VECCHIA DI SGOBBA G. & F. SNC	12,0708
360	74240269949	MRGFCT71E64C514Q	MURGOLO FELICITA	12,1501
361	74240737440	CNNGNN44H23C983Y	CANNILLO GIOVANNI	12,1561
362	74240595145	05515310729	AZIENDA AGR.LA CAPURSO & C. SOC. SEMPLICE	12,1601
363	74240765862	DMCVCN66R27A669X	DIMICCOLI VINCENZO	12,1682
364	74240357082	PPADNL88B66A669N	PAPA DANIELA	12,2109
365	74240590062	07744790721	F.LLI GUARNIERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	12,2349
366	74240520853	LCRNLN88C02A669T	LACERENZA ANGELO ANTONIO	12,2969
367	74240543707	SNTMCL45A66D508I	SANTINI IMMACOLATA	12,3514
368	74240686902	03062350735	SOCIETA' AGRICOLA LA LAMA SRL	12,3713
369	74240815139	GBLMRC78T15F842Y	GABELLONE MARCO	12,4747
370	74240845664	02459490732	F.LLI TERZUOLI S.S.	12,4874

371	74240623780	CTLLGU90C12F839Y	CIOTOLA LUIGI	12,5124
372	74240699137	STNDRN55T21A662F	OSTUNI ADRIANO	12,5257
373	74240508403	CLSFNC80B15A285K	COLASUONNO FRANCESCO	12,5275
374	74240672159	NVLGLD72R63H467H	NOVIELLO GESILDA	12,593
375	74240748991	LMRGPP89R07L109D	LAMURA GIUSEPPE	12,5958
376	74240196936	CRCDNC69H26A285G	CROCETTA DOMENICO	12,614
377	74240538913	DMCPTR53A17C134P	DE MICHELE PIETRO	12,6201
378	74240522248	VLLTLD96H09D508V	VELLETRI TEOBALDO	12,6727
379	74240510839	DMRFNC51R10D761A	DI MARIA FRANCESCO	12,7097
380	74240712336	RGGNCL80R18D761B	RUGGIERO NICOLA	12,7536
381	74240943360	ZGRSVN63E09A285W	ZAGARIA SAVINO	12,8311
382	74240617576	VRSGRG94E16F839B	VERUSIO GIORGIO	12,8908
383	74240612700	DDBNTN63P15C860J	ADDABBO ANTONIO	12,9991
384	74240598602	CFGLNZ55R30A669X	CAFAGNA LORENZO	13,0262
385	74240735956	CTLNCL83M19H645C	CATALANO NICOLA	13,0722
386	74240553201	06440700729	IEMMA S.R.L.	13,1463
387	74240268131	BLLNCL94A24C514C	BOLLINO NICOLA	13,2005
388	74240508882	SRDSVR30P17A669V	SARDARO SAVERIO	13,2325
389	74240418595	07988550724	SOCIETA' AGRICOLA POSTA CANALE S.S.	13,305
390	74240700729	TDNMLL70B57C983L	TEDONE MARIELLA	13,349
391	74240120761	MNRNLR56S22B619T	MINERVA NICOLA ROSARIO	13,44
392	74240397062	MRLSFN65D07A669N	MORELLI STEFANO	13,4691
393	74240274998	TDNRTI68H59C983Y	TEDONE RITA	13,5163
394	74240732144	DBNPQL68A01C983S	DE BENEDITTIS PASQUALE	13,5426
395	74240736129	FRLGPP76M07A669C	FIORELLA GIUSEPPE	13,5487
396	74240425517	MROSFN95R54C514H	MOREO STEFANIA	13,6153
397	74240617956	CFGGPP59A18A669E	CAFAGNA GIUSEPPE	13,6311
398	74240164165	MSCLNZ63M10D761F	MUSCI LORENZO MARIO	13,6511
399	74240469655	LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO	13,6535
400	74240798814	04543280756	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	13,678
401	74240670526	06141240728	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FENICIA	13,683
402	74240574769	PRTNNL61D04Z133P	PREITE ANTONIO ELISEO	13,7112
403	74240428453	06999540724	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI PUTTILLI DEI F.LLI SAVINO E MARIA RITA PUTTILLI	13,7577
404	74240122668	PSTMHL85T21A285L	PASTORE MICHELE	13,81
405	74240569710	LEILSN82D16F152S	ELIA ALESSANDRO DOMENICO	13,8464
406	74240668264	NCLFLV84R11C136E	NICOLINI FULVIO	13,8919
407	74240411657	DBNFNC59D05C983F	DE BENEDITTIS FRANCO	13,9588
408	74240763636	BRRSRG63S23L273W	BORRELLI SERGIO	13,9823
409	74240553433	GDLDNC36C01F284O	GADALETA DOMENICO	14,0105
410	74240858972	MSCMRA49H70A285A	MUSCIO MARIA	14,0111
411	74240298336	LMNGPP89L06A883L	LAMANUZZI GIUSEPPE	14,04
412	74240748132	PLCLGU60C31A669A	PAOLICELLI LUIGI	14,0927
413	74240734041	RMNSVT56H06A285I	ERMINIO SALVATORE	14,1904
414	74240736467	DBRLGU66T12C983L	DI BARTOLOMEO LUIGI	14,1956
415	74240298484	PSODAA64P54L711X	POSI ADA	14,2478
416	74240746805	07611480729	SANTA TAVELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14,3589
417	74240986054	MSTRCR69P24C983J	MASTRODONATO RICCARDO	14,3871
418	74240765276	DRVPSQ67S68Z112L	DE RUVO PASQUA	14,4004
419	74240670203	PPDVTI82E24L109L	IPPEDICO VITO	14,4056
420	74240492806	GRNGNN53L05A892B	GRANDE GIOVANNI	14,4419
421	74240741186	DCRMHL74B24A669B	DICORATO MICHELE	14,4657
422	74240429568	CLCMRP59E50F915D	COLUCCI MARIA PIA	14,4892
423	74240768569	LMCGCH71P10A669A	LAMACCHIA GIOACCHINO	14,5946

424	74240761366	SNTFNC80A18A669S	SANTE FRANCESCO	14,64
425	74240707997	MSTCLD72M05C983R	MUSTO CATALDO	14,7419
426	74240226360	LLLSVS43H06G787B	LILLA SILVESTRO	14,7729
427	74240247739	DRNSVN87E04A669P	DORONZO SAVINO	14,7855
428	74240204102	06265560729	SOCIETA' AGRICOLA ERMES SRL CON SOCIO UNICO	14,7929
429	74240826045	PSTRNT60R02L273T	PISTILLO RENATO	14,8719
430	74240490628	DLVNLS64L47A669T	DELVECCHIO ANNA LUISA	14,931
431	74240265590	CLLRCC71P26Z133N	AUCIELLO ROCCO	14,9507
432	74240621503	DCRFNC74A11A662P	DICORATO FRANCESCO	14,953
433	74240428230	CNNNNZ78H23A285R	CANNONE NUNZIO	14,9541
434	74240269931	MRMLSN90H48A285U	MARMO ALESSANDRA	15,0045
435	74240309885	DMTGPP50A07A669A	DAMATO GIUSEPPE	15,0329
436	74240139373	01927140432	SOCIETA' AGRICOLA UNIPUGLIA S.R.L.	15,098
437	74240269964	MRMMSM90H23A285G	MARMO MASSIMO	15,2019
438	74240473699	RSCNTN75A26A662H	RUSCIGNO ANTONIO	15,2203
439	74240576772	CSTNCL69D12D508I	CISTERNINO NICOLA	15,2295
440	74240524756	TRTRLL91T67A893P	TRAETTA ORNELLA	15,23
441	74240769526	MNZGNT72D10B923C	MANZARI GIACINTO	15,2303
442	74240825336	GNNDNC70L31L049E	GIANNUZZI DOMENICO	15,26
443	74240653043	NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE	15,3119
444	74240700562	CRDVNC33E24A048W	CARDETTA VITO NICOLA	15,3389
445	74240541248	BBRQRC35A05F376R	ABBRACCIAVENTO QUIRICO	15,4773
446	74240787346	PPECML74S64B180M	PEPE CARMELA	15,4975
447	74240356860	DVTPQL69C17D643U	DE VITA PASQUALE	15,5009
448	74240736079	RSTPTR38A02D761D	RESTA PIETRO	15,514
449	74240324744	LBNGNN80H14A662G	ALBANESE GIOVANNI	15,5663
450	74240534458	CHNCMD63S20I467Y	CHIANURA COSIMO DAMIANO	15,6315
451	74240743208	PLCMRA81D63H926U	PLACENTINO MARIA	15,6481
452	74240283387	SPNNTL77P09C136X	SPONTELLA NATALE	15,7797
453	74240900204	SPSGPP91L16I549V	ESPOSITO GIUSEPPE	15,8327
454	74240477856	GLLFNC74T01B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO	15,91
455	74240589247	SNNGNN64B07F220D	SANNELLI GIOVANNI	15,986
456	74240288030	CMPFNC60E55H645Y	CAMPANALE FRANCESCA	16,081
457	74240492335	GTTFNC61E25A662L	GATTA FRANCESCO	16,1175
458	74240534037	CCCVCN53E19A285U	CICCO VINCENZO	16,121
459	74240125554	CNSGSI90H20A883B	CONSIGLIO GIOSUE'	16,13
460	74240101134	BSLFNC39H01H645R	BASILE FRANCESCO	16,1581
461	74240699947	07549280720	VERDE PIU' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. CON UNICO SOCIO	16,2157
462	74240554639	ZCCVTR65P06F027P	ZECCHINO VITTORIO ROSARIO	16,3089
463	74240572292	SCHGPP90D04D643R	SCHIAVONE GIUSEPPE	16,3307
464	74240783972	RTGNCL76B17A669Y	RUTIGLIANO NICOLA	16,3518
465	74240247879	FLNBTL80C25A669V	FILANNINO BARTOLOMEO	16,4306
466	74240544465	CSCNCL72A11E885S	CASCAVILLA NICOLA	16,4417
467	74240734868	MRSGPP84R01C983K	AMORESE GIUSEPPE	16,4931
468	74240937628	CRCLGU76C16C983Z	CURCI LUIGI	16,5302
469	74240619135	LTMFNC76H27L109D	ALTAMURA FRANCESCO	16,5381
470	74240663174	GSSNLG61L66A818S	GISSI ANGELA GIUSEPPINA	16,5558
471	74240626403	TPPFMN58R04A669S	TUPPUTI FILOMENO	16,6278
472	74240735352	DLIRFL69L19A669O	DILEO RAFFAELE	16,6499
473	74240356035	BLLNCL91S13C514H	BOLLINO NICOLA	16,72
474	74240757745	MRRFMN57C54C514N	MORRA FILOMENA	16,8764
475	74240749353	SPNDNT92B19C424A	SAPONARO DONATO	16,8917
476	74240714902	LTMFNC77L02C983J	ALTAMURA FRANCESCO	17,0916
477	74240623442	LEOMNI91B49E882M	LEO MINA	17,1316
478	74240628904	TMLRFL63T02E885W	TOMAIUOLO RAFFAELE	17,1408

479	74240425871	SCTVTI34R04D508E	SCATIGNA VITO	17,1662
480	74240666649	07943860721	SOCIETA' AGRICOLA AGRIDANY S.R.L.	17,296
481	74240945241	PLLMRA71A47H645N	PELLEGRINI MARIA	17,3338
482	74240687165	PRCLCU85P22B180B	PERCHINENNA LUCA	17,4315
483	74240866314	RZZCCT54A50A669S	RIZZI CONCETTA	17,5285
484	74240321849	07878100721	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO DI PETRUZZI PIER ANGELO E CONIGLIO NICOLA CARMELO S.S.	17,596
485	74240234224	FSLFNC66H27A285P	FUSIELLO FRANCESCO	17,6195
486	74240737317	DBNPLA65S23C983W	DE BENEDITTIS PAOLO	17,811
487	74240664479	BZZPQL56P13A669W	BIZZOCA PASQUALE	17,8621
488	74240579149	LNTNDR95B08A883R	LA NOTTE ANDREA	17,8624
489	74240825492	02875500734	SOCIETA' AGRICOLA ALCOST SRL	17,9143
490	74240853064	RCLSVN65C12A669Y	ROCIOLA SAVINO	17,947
491	74240189139	PDNNTN50S23A883E	PEDONE ANTONIO	17,9493
492	74240313481	CNNGPP77C04A285W	CANNONE GIUSEPPE	18,0119
493	74240403274	MSCDNC82R06A669W	MASCOLO DOMENICO	18,0211
494	74240737424	02262850742	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MONTE	18,1339
495	74240670419	NTTGPP56C08H096W	NETTI GIUSEPPE	18,1554
496	74240699319	TTONNZ88A23C983V	TOTA NUNZIO	18,2361
497	74240486956	02491190746	BAGNARDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	18,3963
498	74240492491	DBNRRT58P29F842W	DE BENEDITTIS SELVAGGI ROBERTO SALVATORE MICHELE	18,5316
499	74240742903	02312440742	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	18,5453
500	74240475199	LLLLRI94T60B506R	LOLLI ILARIA	18,6583
501	74240921226	LTMFNC79B02L109B	ALTAMURA FRANCESCO	18,7095
502	74240622238	MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA	18,7453
503	74240511183	SRCCML40A01I119B	SARACINO CARMELO	18,9543
504	74240480835	LGRVTI73L31A149J	LEOGRANDE VITO	18,9598
505	74240853403	SCMMRA57T27A669R	SCOMMEGNA MARIO	18,9828
506	74240121371	BBSMGH66M58A883O	ABBASCIA' MARGHERITA	18,99
507	74240540638	CZZFPP78P30E155A	CAZZETTA FILIPPO	19,0619
508	74240852520	PRCFNC64E12A669Y	PORCELLA FRANCESCO	19,064
509	74240572029	CPTLRD68H27F376T	CAPITANIO LEONARDANTONIO	19,1427
510	74240268537	PNNLCU89A66L109Y	PENNUZZI LUCIA	19,1442
511	74240538517	DDNLGU62C09L273T	ADDANTE LUIGI	19,1512
512	74240853056	RSUSVT54M11F221H	URSO SALVATORE	19,2242
513	74240737820	LDCSFN81C27H645J	LOIODICE SERAFINO	19,2373
514	74240270392	VSSSBN69R23B619U	VASSALLI SABINO	19,2564
515	74240732565	CNNSVT75B12C983V	CANNILLO SALVATORE	19,422
516	74240925011	TRNSNC94A48A662K	TROIANO SIMONA COSTANZA	19,44
517	74240734678	DCNGPP53R06A669E	DE CANDIA GIUSEPPE	19,4664
518	74240471081	MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO	19,4775
519	74240735329	SRRSVT67B07B616Z	SERRA SALVATORE	19,6539
520	74240310008	FRIFNC59B10A669M	FIORE FRANCESCO	19,8566
521	74240621966	PTTNTN58D07A669H	PUTTILLI ANTONIO	19,8726
522	74240620521	GRSCLD82B10F152N	GRASSI CLAUDIO	19,9369
523	74240607429	PTTFBN76H42E506F	PETITO FABIANA	20,0195
524	74240619853	DCNNTN58A14A669N	DE CANDIA ANTONIO	20,0664
525	74240776083	CRSRSO58S69L858J	CRISTINO ROSA	20,0903
526	74240852868	QRTRGR88P27A669V	QUARTO RUGGIERO	20,1145
527	74240612734	07429460723	CAVALLIERE & DICUONZO S.S.	20,418
528	74240506142	LPZGNN76E31H839K	LOPEZ GAETANO NICOLA	20,4304
529	74240229307	STLVTR73R42A285U	STALLONE VITTORIA	20,4645
530	74240690243	02338730746	SOCIETA' AGRICOLA PROTOPAPA A R.L.	20,4805
531	74240490925	02287800730	SOC. AGR. F.LLI BASTA DI BASTA ANGELO, PAOLA E DANIELA S.S.	20,4888

532	74240891122	07117260724	MASSERIA OVILE DELL'ERA DI GIULIANO VITO ANTONIO E C.	20,5084
533	74240596440	MPPVNT51E23F027X	MAPPA VITO ANTONIO	20,6168
534	74240852082	DCNGPP66T27A669T	DE CANDIA GIUSEPPE	20,6815
535	74240782065	LSTPLA77T01E036M	LOSITO-BUONSANTI PAOLO	20,736
536	74240676028	RDDFNC65P01C514P	REDDAVIDE FRANCESCO	20,8524
537	74240908876	02395090737	NUOVA ETA' SRL SOCIETA' AGRICOLA	20,8579
538	74240479506	07639150726	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TUFARELLE	20,948
539	74240309521	DRNGPP80L25A669S	DORONZO GIUSEPPE	20,9722
540	74240398565	01535820748	AGRI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	21,0499
541	74240125844	CLDLRT54A20C983Q	CALDAROLA ALBERTO	21,14
542	74240556683	RNASFO42B51E882P	ARNO' SOFIA	21,1503
543	74240782982	LMCGPP69L26A669C	LAMACCHIA GIUSEPPE	21,2091
544	74240726955	DTTNCL64S17L273S	D'ETTORRES NICOLA	21,3093
545	74240173323	VRSPIA63E59H926P	AVERSA PIA	21,3698
546	74240769955	LTMNZT82D69L109B	ALTAMURA NUNZIA TIZIANA	21,3721
547	74240618137	06556900725	SOC. COOP. AGR. IL MELOGRANO	21,3829
548	74240589502	MRNLGU91S30A662J	MARIANI LUIGI	21,4079
549	74240851183	LBNMLL78T13A669L	ALBANESE EMANUELE LUCIANO	21,516
550	74240627856	PGLNTN69P06L049C	PAGLIARA ANTONIO	21,702
551	74240247648	RZZMNL69C02A669T	RIZZI EMANUELE	21,9568
552	74240561345	DSCSVT76P09B619G	DASCANIO SALVATORE	22,0367
553	74240358023	CRMCSM67P20E986M	CARAMIA COSIMO	22,1368
554	74240687363	02909590735	SOCIETA' AGRICOLA TITOLATO A R.L.	22,2403
555	74240607197	04082350713	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI DI SAPIO FRANCESCO E F.LLI	22,4312
556	74240507124	07001830723	AZIENDA AGRICOLA F.LLI IODICE SALVATORE & RUGGIERO SOCIETA' SEMPLICE	22,5754
557	74240894761	TRRVTI62E24B716X	TERRUSI VITO	23,0321
558	74240744149	BVRSGN52P04A339D	BEVERE STIGNANO	23,0667
559	74240736632	MSSSNC65P69F205F	MASSA SIMONA CARLA	23,326
560	74240146568	CNTGNN68D08E506W	CANTELE GIOVANNI	23,3469
561	74240488523	LPRFNC82A18L328F	LOPRIENO FRANCESCO	23,36
562	74240475595	VLRGPP59R30H839H	VALERIO GIUSEPPE	23,3811
563	74240567854	PSQRCC50P26G131P	PASQUARIELLO ROCCO	23,4584
564	74240485875	03081980736	SOCIETA' AGRICOLA GI.MAR. FRUIT SRL	23,5494
565	74240737945	MNGDNC63T24C983W	MANGANO DOMENICO	23,5731
566	74240543897	ZGRGNN77T15A285Y	ZAGARIA GIOVANNI	23,6621
567	74240493465	LNDSVN75T17A285P	OLANDA SAVINO	23,7807
568	74240765599	FRRMCR72D70H839A	FERRERI MARIA CRISTINA ANNUNZIATA	23,8662
569	74240735824	CVLGTN56M10E205U	CAVALLO GAETANO	24,1758
570	74240508064	07950350723	FRATELLI FILANNINO S.S.	24,2503
571	74240851159	02873670737	MEDITERRANEA FRUTTA E VERDURA SRL - UNIPERSONALE - SOCIETA' AGRICOLA	24,312
572	74240339817	SPGSVV79S64H501I	SPAGNOLETTI ZEULI SVEVA	24,363
573	74240482278	SLRRMR57L45G252P	SALERNO ROSA MARIA	24,3801
574	74240481205	02987160732	VITACHIARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	24,4046
575	74240692181	SFRRGR69E28A669O	SFREGOLA RUGGIERO	24,7295
576	74240221478	PPEMHL81B20A662M	PEPE MICHELE	25,0062
577	74240852447	MSCNLR49D20A669P	MASCOLO ANGELO RAFFAELE	25,0894
578	74240624408	CVLFNC58D13E205L	CAVALLO FRANCESCO	25,2603
579	74240579511	LEOFNC78D11C983N	LEO FRANCESCO	25,2939
580	74240739610	DPTMRC71E05C514T	DI PIETRO MARCO	25,576
581	74240557970	LZPGLL90S65A662B	LOZUPONE GISELLA	25,6218
582	74240506597	LTMLSN81C01C983K	ALTAMURA ALESSANDRO	25,7423
583	74240396122	DLVMPL62E45A669J	DELVECCHIO MARIA PAOLA ISABELLA	25,7494

584	74240648712	LNTMDD71S62L328D	LANOTTE MARIA ADDOLORATA	25,8745
585	74240799101	03978920753	EREDI DR. VINCENZO RESTA S.S.	25,9587
586	74240600457	RTNNNT68L57F376A	ROTONDO ANTONIETTA	26,1992
587	74240736525	LRSFNC72L20A285I	LORUSSO FRANCESCO	26,2915
588	74240945290	CNTCCL60L57H645A	CANTATORE CECILIA	26,3023
589	74240502943	06341610720	SOCIETA' SEMPLICE DI CONDUZIONE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA F.LLI DI BARI S.S.	26,5063
590	74240610472	DCNRGR54C31A669P	DICUONZO RUGGIERO	26,9168
591	74240673991	SPCNNA74L54C514Z	SPECCHIO ANNA	27,1274
592	74240653001	PRNMTT72L10E885Y	PRENCIPE MATTEO	27,1449
593	74240504667	DBLFBA41S05C134O	DE BELLIS FABIO	27,2713
594	74240748926	MSCMHL55P01C983K	MUSCI MICHELE	27,36
595	74240747316	SPDGPP81L20A669X	SPADARO GIUSEPPE	27,373
596	74240780267	DGVPSV85H21L328X	DIGIOVANNI PAOLO SAVINO	27,5783
597	74240708631	GRVMRA28E67I119H	GRAVILI MARIA	27,7626
598	74240691563	LTTGNN67C27A669I	LATTANZIO GIOVANNI	27,8489
599	74240650379	LRDGPP52T13G252G	L'EREDE GIUSEPPE	27,8629
600	74240673900	MNDPTR58S30C983D	MENDUNI PIETRO	28,0916
601	74240692678	RCCGPP77R62L109K	RICCO GIUSEPPINA	28,1399
602	74240782396	02245160730	D'ATTOLI S.N.C. DEI F.LLI PIGNALOSA	28,3815
603	74240937826	MNPFDN49C07H839T	MONOPOLI FERDINANDO	28,5298
604	74240765367	LRSPTR33S20A225U	LORUSSO PIETRO	28,5879
605	74240784376	TNZGPP54M27A669O	TANZI GIUSEPPE	28,8801
606	74240578224	FRMMHL63L04F376X	FORMICA MICHELE	29,0359
607	74240551387	DNSNZE70R44F784T	DE NISCO ENZA	29,0678
608	74240737580	07523390727	AZIENDA AGRICOLA VALLE CASTEL DEL MONTE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	29,1398
609	74240279799	MTTLGU44D06B619O	MATTOLI LUIGI	29,4137
610	74240138805	07340120729	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DIVITTORIO S.S.	29,4444
611	74240690524	07175060727	SOCIETA' AGRICOLA PALMIERI S.R.L.	29,4474
612	74240620455	DVCMHL48S07A669F	DIVICCARO MICHELE	29,7602
613	74240344957	CCEGCR62S12A285B	CECI GIANCARLO	29,79
614	74240729454	STSGZT79M49L049P	STASOLLA GRAZIA TERESA	29,8265
615	74240606561	PZZPQL68H10A669L	PIAZZOLLA PASQUALE	29,8591
616	74240267802	DPLLGU67A07E047I	DEPALO LUIGI	29,8958
617	74240749072	LBSNTN86S05C983P	LOBASCIO ANTONIO	30,492
618	74240127279	PLMLCU33R68A669X	PALUMBO LUCIA	30,52
619	74240600960	06714010722	ALBA NUOVA S.R.L. AGRICOLA	30,6468
620	74240852306	GRGNTN69A12A669E	GORGOGLIONE ANTONIO	30,9704
621	74240732334	QRTLGU57A04A662J	QUARTO DI PALO LUIGI	31,096
622	74240528757	07843880720	SOCIETA' AGRICOLA DIFESA DI CANNETO DI DEL CORE MASSIMILIANO & C. S.S.	31,194
623	74240143656	GNNGLI57C14F054R	GIANNELLI GIULIO	31,4446
624	74240224894	BZZGRL65S25E506W	BIZZARRO GABRIELE	31,6303
625	74240645619	RGNNTN49H21C514G	RIGNANESE ANTONIO	32,184
626	74240506050	BRRPQL70A10C514Y	BARRASSO PASQUALE	32,2476
627	74240675327	TPPGPP83P02A669Y	TUPPUTI GIUSEPPE	32,4696
628	74240750005	SPNGNN90M27C424K	SAPONARO GIOVANNI	32,7205
629	74240411871	MSTNGL64M55A285O	MASTROPASQUA ANGELA	32,801
630	74240307525	CMMPQL76S09F376B	CAMMISA PASQUALE	32,8734
631	74240403688	CLNCSM40D29C424T	CALIANDRO COSIMO	32,905
632	74240515309	CVLSNT66D08A669U	CAVALIERE SANTE	33,3644
633	74240546700	LCNSVT97A31C983N	LOIACONO SALVATORE	33,455
634	74240961701	CRLNTN75T13B180Q	CAROLI ANTONIO	33,5005
635	74240676721	DRNMHL56A28A669L	DORONZO MICHELE	33,9004
636	74240123286	LCNMRA62T04A285I	ALICINO MARIO	34,29

637	74240500251	LCCPLA64L30D883Q	LECCISI PAOLO	34,8739
638	74240825310	06976050721	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI ZAGARIA	34,9268
639	74240221734	MSCSVT54H28A669D	MASCOLO SALVATORE	34,943
640	74240272885	03717400711	AGRICOLA TRIDENTINO MICHELINO & PAOLO G. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35,1005
641	74240800081	VLNMHL45C13A883M	VALENTE MICHELE	35,33
642	74240577135	90003660751	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO-UGENTO	35,3994
643	74240542543	DMMGPP54L18C514X	DIMMITO GIUSEPPE	35,5764
644	74240579602	LBTVNT81L14F376R	LABATE VITANTONIO	36,254
645	74240772892	PRFRSO47P55F376R	PROFILO ROSA	36,6396
646	74240625066	SLMRMR53E50A149T	SALAMIDA ROSA MARIA	36,7424
647	74240669056	CLVPTR76R09A662U	COLAVITO PIETRO	36,7983
648	74240501028	NGRGCM69P18A662A	UNGARO GIACOMO	36,8535
649	74240353073	LEIMLT75C24L049H	ELIA AMLETO	36,9915
650	74240743596	RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI	37,0209
651	74240844634	04135040717	LE TIERRE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. SEMPLIFICATA	38,484
652	74240255096	SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO	39,0039
653	74240746250	PZZVTI91A13L109B	PIAZZOLLA VITO	39,0053
654	74240779715	CRTMRC75S07A669V	CORTELLINO MARCO	39,1271
655	74240523451	02985570833	SOCIETA' AGRICOLA PARCO SRL	39,824
656	74240548920	CCEMRT61S03A662M	CECI UMBERTO	39,846
657	74240902002	RRCMRA75T57C514D	ERRICO MARIA	40,0127
658	74240507728	06279800723	PANTANELLA DI SURIANO SABINO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	40,0485
659	74240267968	MRCGPP34B16E047N	MARCOTRIGIANO GIUSEPPE ONOFRIO	40,0746
660	74240601299	RTNSVS62S02F376F	ROTONDO SILVESTRO	40,2018
661	74240833728	SPNPSQ51B56H645H	SPONTINI PASQUA	40,9598
662	74240682927	SRNSBN67M28Z112Q	SURIANO SABINO	40,9947
663	74240514625	BLLGPP40D19A662Z	BELLAROSA GIUSEPPE	41,3555
664	74240330105	PSTLNN74L53F205J	PESTILLO ELENA ANNA MARIA	41,513
665	74240668140	06475090723	AZIENDA AGRICOLA ZUCARO S.R.L.	41,6356
666	74240641832	CCRVNC78H45F152C	CICIRIELLO VERONICA	41,6414
667	74240661194	DPRLSS81C51A662X	D'APRILE ALESSIA	41,7018
668	74240690698	MNNFNC70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO	41,7206
669	74240269998	MTRNNL66A68B619S	MATARRESE ANTONELLA	41,8599
670	74240486378	06733460726	AGRICOLA D'ADDATO DI ANTONIO E MICHELE D'ADDATO	42,16
671	74240573803	CMPVTI82P21H096R	CAMPANELLA VITO	42,245
672	74240937453	05497650720	AGRICOLA LA FITTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	42,4357
673	74240574058	BRLNTN46R04C424L	BARLETTA ANTONIO	43,2582
674	74240552518	RRAVDM62S16A662H	ARRE' VITO DOMENICO	44,3615
675	74240701768	CRBSML82R28A048N	CARBONE SAMUELE	45,4315
676	74240622618	13813491001	SOCIETA' AGRICOLA TERRASOL SRL	46,4844
677	74240665260	PLLVCN86H11L109C	PELLEGRINI VINCENZO	47,2192
678	74240737663	PCCNTN53D28L220J	PACCIONE ANTONIO	47,6558
679	74240853320	SNTRGR65H05A669Y	SANTERAMO RUGGIERO	48,851
680	74240686100	LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE	49,5648
681	74240386594	DCSFNC46R18F152C	DE CASTRO FRANCESCO	51,8417
682	74240675889	06145220726	AZ. AGRICOLA F.LLI MONTEREALE	52,4335
683	74240269519	CTCMRA56M60C514O	CATUCCI MARIA	52,6291
684	74240761648	01096480734	SOCIETA' AGRICOLA FERRARA S.AS DI CONVERTINO MICHELA M. &C	53,7971
685	74240692520	FLNFNC69R01A669P	FILANNINO FRANCESCO	54,3821
686	74240949987	GNCRRT74B09E506V	GIANCANE ROBERTO	54,7103

687	74240577739	02405710720	LEONARDO E VITTORIO BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	55,4472
688	74240754494	03534830751	EREDI DI DE PALMA VITO S.S. AGRICOLA	55,7944
689	74240359294	06341920723	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRI.CON. DEI FRAT. GIOVANNI E MICHELE CONENNA	56,8955
690	74240816947	09048511001	LE COGNARE - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	58,5262
691	74240490859	04603610751	SANTI DIMITRI AZIENDA AGRICOLA DEGLI EREDI DI VINCENZO VALLONE	59,0404
692	74240543194	02951220728	SOCIETA' AGRICOLA MONTRONE VINCENZO & C. S.N.C.	59,3284
693	74240222633	DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA	61,3841
694	74240917109	07424550726	FRUITS LAND DI ANGELO DI PALMA & C. S.S.- SOCIETA' AGRICOLA	61,6213
695	74240736087	PLCNCL61C22C136S	POLICARPO NICOLA	61,954
696	74240580766	06360950726	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.	62,6613
697	74240656921	04817160759	SOCIETA' AGRICOLA CECERE S.R.L.	63,1991
698	74240944152	CLDGPP66E08H643Z	COLADONATO GIUSEPPE	64,9586
699	74240659222	03442760710	SOCIETA' AGRICOLA DISTASO S.S.	65,0601
700	74240781695	DMLVTI71L26B915L	DI MOLFETTA VITO	65,9577
701	74240548946	03098280732	SOCIETA' AGRICOLA ACCETTA GRANDE SOCIETA' SEMPLICE	67,0395
702	74240658802	GSPNNA50L65H643I	GASPARRO ANNA	67,4495
703	74240661319	04129190718	AZIENDA AGRICOLA CORRADO SOCIETA' SEMPLICE	71,9052
704	74240576194	BRNDNC41H03F376A	BARNABA DOMENICO	79,8293
705	74240331897	PGNCMN63D18I930K	PAGANO CARMINE	83,1729
706	74240874425	03662320724	AZIENDA AGRICOLA FRUTTI DI PUGLIA SOCIETA' SEMPLICE	94,7429
707	74240735576	02354300580	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	104,2138
708	74240518576	04742260757	APE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	112,3393
709	74240279666	02484300740	SOCIETA' AGRICOLA MARILU' S.R.L.	120,3379
710	74240120100	LNESND59B02B619C	LEONE SABINO DONATO CLAUDIO	121,88
711	74240327457	08491921006	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA AGRICOLA A R.L.	133,8902
712	74240754395	RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO	135,9413
713	74240257522	03465600751	TERRA DEI PADRI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	156,9633
714	74240766399	07997640722	SOCIETA' AGRICOLA LE MOLE DI CASTEL DEL MONTE S.R.L.	175,6965
715	74240525753	13813501007	SOCIETA' AGRICOLA FOGLIA VERDE SRL	195,4498
716	74240499900	02935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	295,5408

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 247

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - operazione 10.1.2 - Bando 2017: Proroga dei termini per la Informatizzazione dei dati sul portale SIT Puglia.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale tutte le funzioni in Materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019" e la DGR n. 16 del 17/01/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Operazione 10.1.2, Dott. Angelo Bozza, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, contiene le norme sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 809/2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la DAG n. 48 del 03/04/2017 con la quale è stato approvato il bando 2017 per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.2 "Incremento Sostanza Organica e Difesa dei suoli" del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAG n. 68 del 16/05/2017, con la quale sono stati prorogati al 15 giugno 2017 i termini previsti dalla DAG n. 48 del 03/04/2017, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2017.

VISTA la DAG n. 187 del 29 settembre 2017 con la quale sono state stabilite le procedure di informatizzazione dei dati delle analisi dei terreni nel portale www.sit.puglia.it. entro il termine delle ore 12,00 del 14/11/2017.

TENUTO CONTO che le analisi dei terreni, per singola area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico interessano circa 3.300 domande di sostegno rilasciate e che risultano attualmente inserite nel

sistema informatico n. 600 circa domande, mentre circa n. 2.700 domande non risultano ancora inserite a sistema.

CONSIDERATO che sono pervenute diverse richieste di proroga, al termine stabilito, da parte delle Organizzazioni di Categoria e degli Ordini e Collegi Professionali, con le quali sono state rappresentate le difficoltà operative dovute all'ingente mole di lavoro da parte dei tecnici, alla sovrapposizione di alcuni bandi emanati dalla Regione Puglia, nonché a talune interruzioni del servizio informatico.

Tutto ciò premesso si propone di stabilire che:

il termine finale di operatività, ai fini dell'acquisizione dei dati con la procedura informatizzata nel portale SIT, fissato alle ore 12,00 del 14 Novembre 2017 dalla D.A.G. n. 187/2017, è prorogato alle **ore 12,00 del 30/11/2017**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicate nelle premesse e che qui s'intendono riportate;

- **di stabilire** che il termine finale di operatività, ai fini dell'acquisizione dei dati con la procedura informatizzata nel portale SIT, fissato alle ore 12,00 del 14 Novembre 2017 dalla D.A.G. n. 187/2017, è prorogato **alle ore 12,00 del 30/11/2017;**

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - viene redatto in forma integrale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n. 04 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 248

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura8.2"Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 avente ad oggetto: "……..Precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A delle D.A.G. nn. 100 e 101 del 16.06.2017, pubblicate sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017 "*, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la richiesta di una adeguata proroga dei termini per il rilascio delle Domande di sostegno, pervenuta da parte della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia,

assunta al protocollo di questo Dipartimento con il n. 13375 del 14.11.2017, con la quale si fa presente che le imminenti scadenze dei bandi delle Sottomisure forestali 8.1,8.2,8.3,e 8.4, che sopraggiungono a breve distanza l'una dall'altra, stanno determinando notevoli difficoltà soprattutto nelle progettazioni più complesse.

CONSIDERATO che sono stati riscontrati ritardi nella trasmissione, da parte degli uffici competenti ed errori tecnici, da parte dei richiedenti, nella compilazione dei Formulari, propedeutici al rilascio delle domande nel portale SIAN.

CONSIDERATO che allo stato attuale per la Sottomisura 8.2 è stato rilasciato un numero limitato di Domande di sostegno, per un importo richiesto notevolmente inferiore alla dotazione finanziaria prevista dal bando.

RITENUTO opportuno, per quanto innanzi riportato, prorogare ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2 di cui alla DAG n.101/2017.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di prorogare** ulteriormente e definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale Sian delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2, di cui alle DAG n. 101/2017 e n. 190/2017, **fino alle ore 12,00 del 30/11/2017**;
- **di stabilire** che il termine per l'inoltro della richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN da parte dei tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti è fissata per le ore 12,00 del 27.11.2017;
- **di stabilire** che la Domanda di sostegno e la documentazione preliminare di cui al paragrafo 13 punto ii del bando dovrà essere inviata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2, pena l'irricevibilità della stessa entro le ore 12,00 del giorno 11/12/2017.
- **di confermare** quant'altro stabilito nella DAG n.101 del 16/06/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- **di prorogare** ulteriormente e definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale Sian delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2, di cui alle DAG n. 101/2017 e n. 190/2017, **fino alle ore 12,00 del 30/11/2017**;

- **di stabilire** che il termine per l'inoltro della richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN da

parte dei tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti è fissata per le ore 12,00 del 27.11.2017;

- **di stabilire** che la Domanda di sostegno e la documentazione preliminare di cui al paragrafo 13 punto ii del bando dovrà essere inviata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2, pena l'irricevibilità della stessa entro le ore 12,00 del giorno 11/12/2017.

- **di confermare** quant'altro stabilito nella DAG n.101 del 16/06/2017.

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 novembre 2017, n. 249

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura8.1"Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento geom. Marcello Marabini, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Giuseppe Clemente, riferiscono:

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 avente ad oggetto: **"……..***Precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A delle D.A.G. nn. 100 e 101 del 16.06.2017, pubblicate sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017".*

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017 "*, con la quale a seguito proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno",* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alla data del 20 novembre 2017.

VISTA la richiesta di una adeguata proroga dei termini per il rilascio delle Domande di sostegno, pervenu-

ta da parte della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, assunta al protocollo di questo Dipartimento con il n. 13375 del 14.11.2017, con la quale si fa presente che le imminenti scadenze dei bandi delle Sottomisure forestali 8.1,8.2,8.3,e 8.4, che sopraggiungono a breve distanza l'una dall'altra, stanno determinando notevoli difficoltà soprattutto nelle progettazioni più complesse.

CONSIDERATO che sono stati riscontrati ritardi nella trasmissione, da parte degli uffici competenti ed errori tecnici, da parte dei richiedenti, nella compilazione dei Formulari, propedeutici al rilascio delle domande nel portale SIAN.

CONSIDERATO che allo stato attuale per la Sottomisura 8.1 è stato rilasciato un numero limitato di Domande di sostegno, per un importo richiesto notevolmente inferiore alla dotazione finanziaria prevista dal bando.

RITENUTO necessario, per quanto innanzi riportato, prorogare ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 di cui alla DAG n.100/2017.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di prorogare** ulteriormente e definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, di cui alle DAG n. 100/2017 e n. 182/2017, **fino alle ore 12,00 del 30.11.2017**;
- **di stabilire** che il termine per l'inoltro della richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN da parte dei tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti è fissata per le ore 12,00 del 27.11.2017;
- **di stabilire** che la Domanda di Sostegno e la documentazione preliminare dovrà essere inviata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1, pena l'irricevibilità della stessa **entro le ore 12,00 del giorno 11.12.2017;**
- **di confermare** quant'altro stabilito nella DAG n.100 del 16.06.2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- **di prorogare** ulteriormente e definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, di cui alle DAG n. 100/2017 e n. 182/2017, **fino alle ore 12,00 del 30.11.2017**;

- **di stabilire** che il termine per l'inoltro della richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN da parte dei tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti è fissata per le ore 12,00 del 27.11.2017;

- **di stabilire** che la Domanda di Sostegno e la documentazione preliminare dovrà essere inviata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1, pena l'irricevibilità della stessa **entro le ore 12,00 del giorno 11.12.2017;**

- **di confermare** quant'altro stabilito nella DAG n.100 del 16.06.2017.

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.8 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 novembre 2017, n. 250

Indizione di avviso pubblico e impegno di spesa per il conferimento di n. 25 contratti di incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2014/2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione n. 1742 del 12/10/2015 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegnano al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia dal 1° gennaio 2016;

Vista la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

Sulla base della seguente relazione, espletata dal responsabile della PO "Giuridico Economico" e dell'AP Misura 20 del PSR Puglia 2014/2020, confermata dalla dirigente della struttura di staff Amministrazione e AAGG, dott.ssa Anna Maria Guerrieri che riferiscono quanto segue:

Premesso che:

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) contribuisce alla realizzazione della strategia Europea 2020, promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'ambito dell'Unione, in sinergia con gli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e dell'accordo di partenariato.

Il PSR risponde alla seguenti priorità:

1. trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e rurale;
2. competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste;
3. organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
4. preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste ;
5. migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e nel clima;
6. favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.

I compiti da adempiere da parte dell'Amministrazione regionale sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. La corretta realizzazione di tali attività, all'interno di un quadro organizzativo definito, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PSR, ivi compresi i target di spesa nel rispetto della regola del cosiddetto n+3.

Con nota della Sezione Personale e Organizzazione n. 17/017/RMC è stato pubblicato su Prima Noi avviso interno di mobilità per n.25 unità di personale, proposto per fare fronte al carico di lavoro aggiuntivo sopra evidenziato ed è pervenuta una sola istanza di una dipendente regionale la cui professionalità non corrisponde

ai requisiti richiesti.

Tanto premesso, si propone di attivare, prevedendo la relativa spesa, l'avviso esterno per n.25 unità di personale.

Trattasi di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, con una selezione da effettuarsi con procedura semplificata. I collaboratori da selezionare dovranno svolgere attività di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.

In particolare, trattasi delle seguenti attività:

- gestione amministrativo-contabile delle domande afferenti alle diverse Misure del Programma;
- controllo e rendicontazione delle spese sostenute durante l'attuazione del programma;
- gestione dei contenzioni relativi al Programma;
- gestione giuridico amministrativa dei rapporti di lavoro;
- gestione della fase di chiusura finale del PSR Puglia 2007/2013 in transizione;
- informazione e comunicazione del PSR Puglia 2014/2020 e social media marketing.

Per lo svolgimento delle suindicate attività sono richieste figure in possesso di diploma di laurea specialistica, di cui ai DDMM 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, oppure diploma di laurea di primo livello, in relazione alle specifiche attività da espletare. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa, come meglio esplicitato nell'allegato avviso di selezione pubblica.

Si richiedono, pertanto:

n. 14 figure di esperti nella gestione tecnico-amministrativa delle domande di pagamento afferenti al PSR Puglia 2014/2020;

n. 4 figure di esperti in contenzioni e gestione giuridico amministrativa relativi all'attuazione del PSR Puglia 2014/2020;

n. 5 figure di esperti in attività di controllo e di rendicontazione afferenti sia alla fase di transizione che a quella attuativa del Programma di Sviluppo Rurale;

n. 2 esperti di attività di informazione e comunicazione del PSR, di gestione di attività di pubbliche relazioni e di rapporti con la stampa; creazione e sviluppo di files interattivi, ideazione di testi, creazione di contenuti e gestione di social network; diffusione attività di monitoraggio.

La durata complessiva dell'incarico è di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'incarico verrà espletato nei Servizi del Dipartimento a supporto dell'Autorità di Gestione, del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, dei Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020. Pertanto, le sedi di lavoro potrebbero essere anche le strutture periferiche del Dipartimento.

Si precisa, infine, che laddove i curricula fossero ripetitivi di esperienze similari, potrebbe essere previsto un colloquio al fine di selezionare le figure maggiormente rispondenti alle necessità dell'Amministrazione.

Con DGR n. 1834 del 14/11/2017 sono stati Istituiti i nuovi capitoli di spesa correlati al Capitolo di entrata 3065110, per le spese dirette della Regione per le attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020, ed è stata prevista la copertura finanziaria per il biennio stabilito dall'incarico.

Il compenso annuo previsto per ogni persona è pari a € 20.000,00 - a cui si aggiungono €4.630,72 per INPS C + INAIL carico Amm.ne ed € 1.700,00 per IRAP - per un totale lordo di € 26.330,72, gravanti sul Capitolo 1150909, CRA 64.01 - Miss. 16 e Progr. 3, relativo alla Misura 20.

In considerazione delle esigenze e dall'esito negativo risultato dalla possibilità di reperire all'interno dell'Amministrazione le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del conferimento degli incarichi, si propone di adottare avviso pubblico per il conferimento di n. 25 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure,

Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e D.lgs. 118/2011 e s.m.i

Documento di programmazione: PSR Puglia 2014-2020

Bilancio: Vincolato

Atto autorizzato dalla DGR n. 1834 del 14/11/2017

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di € 51.314,00 per l'anno 2017, l'accertamento in entrata di € 615.768,00 per l'anno 2018, l'accertamento di € 564.454,00 per l'anno 2019, a titolo di rimborso da parte di AGEA, quale Organismo Pagatore del PSR Puglia 2014-2020 da introitare sul capitolo di entrata 3065110**;**

Titolo Giuridico: DGR di stanziamento n.599/2017; Decisione di esecuzione n.8412/2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Puglia 2014/2020

Piano dei conti finanziario: 2.01.01.01

Esercizio Finanziario: 2017

Variazione compensativa: Prelevare la somma di € 51.314,00 dal cap 1150906 "Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 – 2020 – Consulenze" e apportare una variazione in aumento di pari importo al Capitolo di spesa: 1150909;

Somma complessiva da impegnare per 24 mesi € 1.000.000,00 capitolo di spesa: 1150909 - "Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 – 2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate e a progetto";

Somma complessiva da impegnare per 24 mesi € 231.536,00 capitolo di spesa: 1150903 – "Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale (feasr) puglia 2014-2020 - contributi sociali a carico dell'ente"

Somma complessiva da impegnare per 24 mesi € 85.000,00 capitolo di spesa: 1150821 "Pagamento IRAP per attuazione del PSR 2007/2013 e 2014/2020

Codice Missione: 16 - Codice Programma: 3 - piano dei conti finanziario 1.3.2.12

Importo da impegnare periodo 1/12-31/12/2017:

Capitolo di spesa 1150909: € 41.666,67 **-** quale compenso - Codice SIOPE: 1215

Capitolo di spesa 1150903: € 9.647,33 - quali contributi Sociali **-** Codice SIOPE: 1221

Capitolo di spesa 1150821 € 3. 541,67 - quale pagamento IRAP **-** Codice SIOPE**:** 1811

Esercizio Finanziario: previsione 2018

Importo da impegnare periodo 1/1-31/12/2018:

Capitolo di spesa 1150909: € 500.000,00 **-** quale compenso - Codice SIOPE: 1215

Capitolo di spesa 1150903: € 115.768,00 - quali contributi Sociali **-** Codice SIOPE: 1221

Capitolo di spesa 1150821 € 42.500,00 - quale pagamento IRAP **-** Codice SIOPE**:** 1811

Esercizio Finanziario: previsione 2019

Importo da impegnare periodo 1/1-30/11/2019:

Capitolo di spesa 1150909: € 458.333,33 **-** quale compenso - Codice SIOPE: 1215
Capitolo di spesa 1150903: € 106.120,67 - quali contributi Sociali **-** Codice SIOPE: 1221
Capitolo di spesa 1150821 € 38.958,33 - quale pagamento IRAP **-** Codice SIOPE**:** 1811

Causale dell'impegno: Avviso pubblico per il conferimento di n. 25 contratti di incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2014/2020 della durata di due anni.

Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1150909, giusta variazione intervenuta con DGR n.1834/2017;
- la spesa grava sul capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale PSR Puglia 2014/2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017)
- i contratti di che trattasi non concorrono alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravante sui fondi del bilancio vincolato, così come da nota n. AOO_106/18123 del 02/08/2011 dell'Ufficio reclutamento Mobilità e Contrattazione del Servizio Personale;
- i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e dall'art. 44 del D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n.89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. n.78/2009;
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 D.lgs. 33/2013.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Responsabile A.P. Misura 20 del PSR Puglia 2014/2020
Renato Palmisano

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO "Giuridico Economico"
Angelo Grassi

La dirigente della struttura di Staff
Dott.ssa Anna Maria GUERRIERI

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- impegnare la somma di € 1.316.536,00 per l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di n.25 contratti di incarichi di lavoro autonomo per espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo afferenti l'attuazione del PSR Puglia 2014/2020, della durata di due anni, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili";

- di indire avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 25 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei

programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020, allegato al presente provvedimento (all.A), assieme al modello di proposizione della candidatura (all.B), e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto (all.C), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- che per il pagamento di che trattasi, pari ad € 1.316.536,00 sarà richiesto il rimborso all'AGEA a valere sulle risorse previste dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" del PSR Puglia 2014-2020 da introitare sul capitolo di entrata 3065110;

- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

- di trasmettere successivamente alla pubblicazione sul BURP il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la pubblicazione sul sito concorsi;

- che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 6 (n. sei) facciate, e tre allegati composti complessivamente da n. 10 (dieci) facciate, timbrate e vidimate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Due copie conformi saranno trasmesse al Dipartimento Programmazione e Finanza – Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza. Ad avvenuta esecutività, una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e alla Autorità di Gestione. Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Dipartimento.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale di:
n. 25 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) contribuisce alla realizzazione della strategia Europea 2020, promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'ambito dell'Unione, in sinergia con gli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e dell'accordo di partenariato.
Il PSR risponde alla seguenti priorità:

1. trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e rurale;
2. competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste;
3. organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
4. preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste ;
5. migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e nel clima;
6. favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.

I compiti da adempiere da parte dell'Amministrazione regionale sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. La corretta realizzazione di tali attività, all'interno di un quadro organizzativo definito, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PSR, ivi compresi i target di spesa nel rispettodella regola del cosiddetto n+3.

Tale quadro organizzativo, delineato con Determinazione Dirigenziale n.16 del 10/3/2016, prevede i Responsabili di Raccordo (RR), i Responsabili di Misura (RM) e Posizioni Organizzative dedicate (PO).

Al fine di assicurare l'adempimento di tutte queste funzioni nel loro complesso, in considerazione delle esigenze legate alla nuova programmazione del PSR 2014/2020, nonché quelle legate alla chiusura finale del PSR Puglia 2007/2013 in transizione, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, nella sua qualità di autorità di Gestione, con nota 2409 del 6/10/2017, ha formalizzato l'esigenza di attivare la procedura per acquisire le seguenti figure professionali:

Profilo A: n. 14 figure di esperti nella gestione amministrativa-contabile delle domande di pagamento afferenti al PSR Puglia 2014/2020,

Profilo B:n. 4 figure di esperti in contenzioni ed in gestione giuridico amministrativa relativi all'attuazione del PSR Puglia 2014/2020;

Profilo C:n. 5 figure di esperti in attività di controllo e di rendicontazione afferenti alla fase finale di chiusura di Programmi operativi inerenti lo Sviluppo Rurale;

Profilo D:n. 2 esperti di attività di informazione e comunicazione del PSR, di gestione di attività di pubbliche relazioni e di rapporti con la stampa; creazione e sviluppo di files interattivi, ideazione di testi, creazione di contenuti e gestione di social network; diffusione attività di monitoraggio.

Trattasi di collaborazione coordinata e continuativa, con una selezione da effettuarsi con procedura semplificata.

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

I collaboratori da selezionare dovranno svolgere attività di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.
In particolare, trattasi delle seguenti attività:
- gestione amministrativo- contabile delle domande afferenti alle diverse Misure del Programma;
- controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- gestione dei contenzioni relativi al Programma;
- gestione della fase di chiusura finale del PSR Puglia 2007/2013 in transizione;
- informazione e comunicazione del PSR Puglia 2014/2020 e social media marketing.

Art. 3 – Requisiti generici per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali al momento della presentazione della domandadi partecipazione alla selezione:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:

del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con Regione Puglia;
- possesso di titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e la maturata esperienza nel settore.

Art. 4 – Requisiti specifici ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati interessati alla figura richiesta devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti titoli e competenze specifiche:

- diploma di laurea specialistica, di cui ai DDMM 28 novembre 200 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 199 n. 509, oppure diploma di primo livello, in relazione alle specifiche attività come di seguito indicato;:
  - **Profilo A**: diploma di laurea specialistica in scienze agrarie o scienze forestali e scienze forestali e ambientali ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 199 n. 509,oppure con classe di laurea di primo livello in scienze e tecnologie agrarie e forestali;
  - **Profilo B:** diploma di laurea specialistica in giurisprudenza ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 199 n. 509;
  - **Profilo C**:diploma di laurea specialistica ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 199 n. 509
  - **Profilo D**:diploma di laurea specialistica ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 199 n. 509

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

- per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Costituiranno, per tutti i profili, sulla base del curriculum professionale presentato, elementi di valutazione per il conferimento dell'incarico:

- il punteggio del Diploma di Laurea;
- dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, nelle discipline attinenti al profilo ricercato;
- master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività attinenti al profilo ricercato;
- ulteriori aspetti aggiuntivi, rispetto a quelli precedenti, riportati nel C.V. che avvalorano la professionalità e l'esperienza del candidato in relazione all'attività da espletare.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà pervenire al protocollo del Dipartimento, in busta chiusa indirizzata a **Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale- Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 Lungomare n. Sauro 45/47, 70121 BARI**, riportando sulla busta la seguente dicitura:*"Avviso di selezione pubblica per n. 25 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020" con l'indicazione del profilo scelto.*

Per ogni profilo scelto dovrà essere presentata apposita domanda, che dovrà prevenire all'indirizzo su indicato - a pena di esclusione dalla procedura di selezione – entro le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - B.U.R.P.

In caso di spedizione a mezzo posta, non farà fede il timbro postale della data di spedizione della domanda. **Quest'ultima, infatti, dovrà necessariamente pervenire al Protocollo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale entro e non oltre il termine suddetto.**

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- cittadinanza;

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
- il possesso di titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e la maturata esperienza nel settore, da evidenziare analiticamente nel curriculum;
- il possesso di ogni altro elemento di valutazione di cui all'art. 4 del presente avviso, da evidenziare analiticamente nel curriculum;
- del titolo di studio, data e l luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione ;
- se straniero, di possedere un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto a eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente Avviso, con l'indicazione di recapito telefonico e indirizzo e-mail e con l'impegno a comunicare tempestivamente al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale il mutamento dei recapiti suddetti
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Il candidato dovrà, altresì, compilare, in caso di sottoscrizione del contratto, l'esplicita dichiarazione di incompatibilità – pena la non sottoscrizione dello stesso contratto-, come da allegato C.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena di esclusione, il curriculum vitae e professionale in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del DPR 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ART. 6 – Procedura selettiva

La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

La valutazione della procedura selettiva è espressa in cinquantesimi.

La valutazione dei titoli, sulla base del curriculum professionale presentato sarà articolato come di seguito indicato.

Costituiranno, per tutti i profili, sulla base del curriculum professionale presentato, elementi di valutazione per il conferimento dell'incarico:

- punteggio del Diploma di Laurea (fino a max. 10 punti);
- dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, nelle discipline attinenti al profilo ricercato(fino a max. 6 punti);
- master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività attinenti al profilo ricercato(fino a max. 4 punti);
- ulteriori elementi aggiuntivi, rispetto a quelli precedenti, riportati nel C.V. che avvalorano la professionalità e l'esperienza del candidato in relazione all'attività da espletare(fino a max. 10 punti);

Inoltre:

- relativamente ai profili A,B,C, D : esperienza lavorativa specifica e comprovata di almeno 24 mesi presso amministrazioni pubbliche per attività connesse al PSR-Fondo FEASR (20 punti);

- per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

All'esito dell'esame dei curricula, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al Direttore del Dipartimento – Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale dei vincitori, nonché degli idonei.

La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo.

Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati) per la Regione Puglia costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

Nel caso di assenza candidati idonei, si provvederà all'indizione di una nuova procedura selettiva.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 7 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati dovranno presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro massimo 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova.

Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale in caso di invio a mezzo posta, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8 – Durata del contratto

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa hanno una durata di 2 anni.

I contratti decorrono dalla data dell'effettiva sottoscrizione dello stesso, sino alla scadenza del 2° anno di attività.

Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto del presente Avviso e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso mensile stabilito in sede di affidamento dell'incarico.

Art.9 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del DipartimentoAgricoltura, sviluppo rurale ed ambientale ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supportoall'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020; l'incarico verrà espletato nei Servizi del DipartimentoAgricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e, pertanto, le sedi di lavoro potrebbero essere anche le strutture periferiche del Dipartimento.

L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del collaboratore strumenti a di volta in volta siano ritenti più idonei all'espletamento dell'attività sopra specificata.

A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo di € 20.000,00 (ventimila) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile sulla base di un report presentato dal collaboratore all'Autorità di Gestione, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente Avviso di selezione è l'Autorità di Gestione Prof. Gianluca Nardone.

(*per informazioni tel. 080 5405232– e-mail: a.guerrieri@regione.puglia.it*)

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

All. B)

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione

Selezione per il conferimento di n. 25 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020.
Profilo _____

Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Lungomare N. Sauro 45
70121 - BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento n. 25 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le funzioni di supporto all'Autorità di Gestione, al Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, ai Responsabili di Raccordo, Misure, Sottomisure ed Operazioni del PSR Puglia 2014/2020, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a_____,nato/aa_____ il_____, residente in _____via_____, Pr _____CAP _____,C.F_____,P.I._____tel._____e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimentodi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il seguente PROFILO _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- di essere cittadino_____
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
- di possedere i titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e la maturata esperienza nel settore, da evidenziare analiticamente nel curriculum
- di possedere i requisiti specifici e gli elementi di valutazione di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico, evidenziati analiticamente nel curriculum;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio/ _____
  conseguito in data_____
  presso(l'Università_____
  con una votazione di_____);
  (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente_____)
  □(barrare la casella) se straniero, di possedere una ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana;
- di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verrano specificati ;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

□Presso il seguente indirizzo
_____via_____

Città_____Prov._____CAP_____Tel./cell._____email_____
_____

Allega:
□Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
□CV in Formato Europeo – Europass debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma _____

Allegato C

Modello di dichiarazione di incompatibilità (da compilare in caso di sottoscrizione del contratto)

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

***Dichiarazione* sostitutiva *di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46* e *47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,* n. 445**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il	Comune di nascita	**Prov.**
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	**n.** j	**Prov.**

con riferimento alla propria candidatura a _____[1]

dell'ente _____ [2], consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 **e** 20, comma 5, del Dlgs. 39/2013,

DICHIARA

SEZIONE A-REQUISITI GENERALI DI CONFERIBILITÀ

ai sensi dell'art. 3 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi in coso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)*

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I *{Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione)* del titolo II del libro **II** del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____ [3], con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data , per il reato previsto dall'art. _____

In tal caso dichiara altresì:

☐ di non aver subito la pena accessoria dell'interdizione perpetua o dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici e di non essere cessato dal rapporto di lavoro, a seguito di procedimento disciplinare, né di essere cessato dal rapporto di lavoro autonomo;

☐ di aver subito la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici della durata di anni___

☐ di essere stato prosciolto con sentenza definitiva/non definitiva, in data _____

ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziatidalle pubbliche amministrazioni)*

☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale [5];

ai sensi dell'art. 6. comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale)

☐ di non essere titolare di cariche di governo, ai sensi della L 215/2004[6].

ai sensi dell'art. 7. comma 1 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)*

☐ di non ricoprire, né di aver ricoperto, nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia oppure di una provincia o di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione;

☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo anno, l'incarico di Presidente o Amministratore delegato di un ente privato in controllo pubblico[7] da parte della Regione Puglia o da parte di uno degli enti locali della Regione Puglia.

SEZIONE A -BIS INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER I DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI SANITARI E DIRETTORI AMMINISTRATIVI NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

ai sensi dell'art. 5. comma 1 del DLgs. 39/2013 *{Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitari locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati)*

☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati Servizio sanitario regionale

ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali)*

☐ di non essere, né di essere stato nell'ultimo quinquiennio, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria.

☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, *Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato;*

☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di amministratore di ente pubblico o ente privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

☐ di non svolgere né di aver svolto nell'ultimo anno, funzioni di parlamentare.

☐ di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo triennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale.

☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo triennio, l'incarico di amministratore di un ente pubblico o di un ente privato in controllo pubblico[8] da parte della Regione Puglia, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.

☐di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune, o di un'associazione tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda per assistenza sanitaria regionale.

[1] Indicare l'incarico amministrativo di vertice (Direttore generale o assimilabile) o l'incarico di amministratore dell'ente pubblico (Presidente con deleghe gestionalidirette, amministratore delegato, membro del Consiglio di indirizzo con deleghe gestionali espresse, o assimilabile)

[2] Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui afferisce la nomina.

'3 Indicare il giudice che ha pronunciato la sentenza (Tribunale di _, etc..).

[4] Indicare le condanne o i patteggiamenti per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale e dall'art. 3 della legge 1383/1941.

[5]Ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. d) del Dlgs. 39/2013, per enti di diritto privato regolati o finanziati si intendono "le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di ~~personalità giuridica,~~ nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni oconcessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione:
- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali i contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."

[6] Si intende il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, i Vice ministri, i sottosegretari di Stato ed i commissari straordinari del governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988.

[7] Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e) del DLgs. 39/2013, sono enti di diritto privato in controllo pubblico, te società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche 0 di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici 0 dei componenti degli organi.

8 " Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett I) del DLgs. 39/2013, rientrano nella definizione di incarico di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico: "gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, dell'organo di indirizzo dell'attività dell'ente, comunque denominato nell'ente pubblico".

SEZIONE B - ALTRE INFORMAZIONI

ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L 7 agosto 2012, n. 135 *(Riduzione di spesedelle pubbliche amministrazioni)*

☐ di non essere collocato in quiescenza;

ovvero

☐di essere in quiescenza dalla data di _____

ai sensi dell'art. 53, commi 8 e 9 del DLgs. 165/2001 *(Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi) e dell'art. 11, co. 8 del D.lgs. n. 175/2016*

☐di non essere attualmente dipendente pubblico;

ovvero

□ di essere dipendente pubblico presso _____

□ di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, co. 734 della L. n. 296/2006

Ai fini di consentire all'Amministrazione di svolgere le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse:

Dichiara

di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche e incarichi:

1)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
2)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
3)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
4)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale Sezione/Dipartimento _____qualsiasi eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data II dichiarante

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Dichiarazione* sostitutiva *di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46* e 47 *del decreto del Presidente della

***Repubblica* 28 *dicembre 2000,* n. 445**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il	Comune di nascita	**Prov.**
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	**n.**	**Prov.**

con riferimento alla propria nomina a_____

presso _____, consapevole delle sanzioni penali,

nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 **e** 20, comma 5, del Dlgs. 39/2013,

DICHIARA

che, ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui sopra conferito con ……..del……., con effetto a decorrere dalla data odierna, non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dal Capo V e dal Capo VI del Dlgs. 39/2013, nonché di cui alla disciplina specifica di settore (……..) come risulta agli atti dell'Amministrazione regionale.

Il sottoscritto si impegna a trasmettere annualmente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, come previste dal Capo V e dal Capo VI del Dlgs. 39/2013, e dalla normativa di settore (……..) ed a comunicare tempestivamente qualsiasi eventuale variazione del contenuto delle dichiarazioni agli atti dell'Amministrazione regionale.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data Il dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 17 novembre 2017, n. 251

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura -9- Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori Art.27 Reg. (UE) n. 1305/2013. Sottomisura -9.1- "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale". Avviso approvato con DAdG n. 192 del 29/09/2017, pubblicato nel BURP n. 115 del 05/10/2017. Proroga termini per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della domanda di sostegno alla Regione Puglia.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura -9- sottomisura 9.1 del PSR 2014-2020 "Costituzione di Associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale", Domenico Laera e dell'istruttoria espletata dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C (2015) 8412".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 3151 del 5/5/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 5454 del 27/07/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 192 del 29/09/2017 pubblicata nel B.U.R.P. n. 115 del 05/10/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Misura -9- sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale" del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la nota A00/001/PROT. 13/11/2017-0002773 di consultazione della modifica dei criteri di selezione della sottomisura 9.1 inviata in data 13/11/2017 ai componenti il Comitato di Sorveglianza;

CONSIDERATO che sono pervenute richieste di proroga dei termini stabiliti dall'avviso, presentate da alcune OP/AOP;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione prorogare i termini stabiliti per consentire la compilazione, la stampa ed il rilascio nel portale SIAN delle domande di sostegno e la conseguente presentazione della copia cartacea relativa alla sottomisura 9.1 di cui alla DAdG n. 192/2017.

Tutto ciò premesso, si propone:

1) di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS alle ore 24,00 del **30 dicembre 2017**. Entro tale termine di operatività deve essere effettuato il rilascio della DdS;
2) di stabilire che la copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura -9- sottomisura -9.1- sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con tutta la documentazione indicata al paragrafo 11 – Fase 3 dell'Avviso, deve pervenire al Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 – 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del **15 gennaio 2018;**
3) di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 192 del 29/09/2017 e pubblicato nel BURP n. 115 del 5/10/2017;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valer sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura -9-
Sottomisura -9.1-
Rag. Domenico LAERA

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

2) di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS alle ore 24,00 del **30 dicembre 2017**. Entro tale termine di operatività deve essere effettuato il rilascio della DdS;

3) di stabilire che la copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura -9- sottomisura -9.1- sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con tutta la documentazione indicata al paragrafo 11 – Fase 3 dell'Avviso, deve pervenire al Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 – 70121 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del **15 gennaio 2018;**

4) di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 192 del 29/09/2017 e pubblicato nel BURP n. 115 del 5/10/2017;

5) **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

7) **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nel sito internet del PSR: psr.regione.puglia.it ;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - è composto da n° 05 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale;
   - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
Dott. Prof. Gianluca NARDONE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2017, n. 252

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". DAG n. 205 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: modifiche e precisazioni all'Allegato A.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici,

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione' del PSR 2014/2020, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.1;

CONSIDERATO che sono pervenuti numerosi quesiti e richieste di chiarimenti relative all'Allegato A della DAG n. 205 del 16/10/2017

VISTO l'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 che stabilisce la verificabilità e la controllabilità delle misure di sviluppo rurale;

RITENUTO necessario apportare delle precisazioni ed integrazioni all'allegato A alla D.A.G. n. 205 del 16/10/2017 e precisamente;

- di sostituire al Paragrafo 2 'Principali definizioni' – la dicitura '*Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2* con la dicitura '*Misura 1 - Sottomisura 1.1'*, inserita per mero errore materiale;
- di inserire al paragrafo 8 ' Condizioni di Ammissibilità', dopo il punto ' *Ciascun intervento formativo potrà riguardare piu' tematiche tra quelle sopra citate*', il seguente capoverso: '*Le tematiche trattate nel progetto formativo devono riferirsi ad argomenti che riguardano prodotti elencati nell'Allegato I del TFUE o argomenti del settore forestale (vedi successivo paragrafo 12).* ';
- di precisare, come indicato al paragrafo 8, che la frase '*I Beneficiari assicurano che ai corsi di formazione, attuati ripetutamente durante il periodo di programmazione vigente dallo stesso soggetto, non partecipino le medesime persone*' è riferita a tutte le tipologie di corsi di formazione: collettiva, individuale e di coaching;
- di inserire al paragrafo 10.1 primo capoverso, dopo la frase "*Ai fini del principio di 'ragionevolezza' per l'acquisizione di servizi*" le parole " *compresi i servizi di consulenza specialistica*,";

• confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205/2017.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

• di sostituire al Paragrafo 2 'Principali definizioni' – la dicitura '*Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2* con la dicitura '*Misura 1 - Sottomisura 1.1'*, inserita per mero errore materiale;

• di inserire al paragrafo 8 ' Condizioni di Ammissibilità', dopo il punto ' *Ciascun intervento formativo potrà riguardare piu' tematiche tra quelle sopra citate*', il seguente capoverso: '*Le tematiche trattate nel progetto formativo devono riferirsi ad argomenti che riguardano prodotti elencati nell'Allegato I del TFUE o argomenti del settore forestale (vedi successivo paragrafo 12).* ';

• di precisare, come indicato al paragrafo 8, che la frase '*I Beneficiari assicurano che ai corsi di formazione, attuati ripetutamente durante il periodo di programmazione vigente dallo stesso soggetto, non partecipino le medesime persone*' è riferita a tutte le tipologie di corsi di formazione: collettiva, individuale e di coaching;

• di inserire al paragrafo 10.1 primo capoverso, dopo la frase "*Ai fini del principio di 'ragionevolezza' per l'acquisizione di servizi*" le parole " *compresi i servizi di consulenza specialistica*,";

• confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205/2017.

• di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2017, n. 253

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione". DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: modifiche e precisazioni all'Allegato A.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici,

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione' del PSR 2014/2020, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;

CONSIDERATO che sono pervenuti numerosi quesiti e richieste di chiarimenti relative all'Allegato A della DAG n. 206 del 16/10/2017

VISTO l'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 che stabilisce la verificabilità e la controllabilità delle misure di sviluppo rurale;

RITENUTO necessario apportare precisazioni ed integrazioni all'allegato A alla D.A.G. n. 206 del 16/10/2017;

Tutto ciò premesso, si propone quanto segue:

- di sostituire al Paragrafo 2 'Principali definizioni' – la dicitura '*Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2*' con la dicitura '*Misura 1 - Sottomisura 1.2'*, inserita per mero errore materiale;
- di inserire al paragrafo 8 ' Condizioni di Ammissibilità' dopo il punto '*Ciascun intervento informativo potrà riguardare piu' tematiche tra quelle sopra citate*', il seguente capoverso: '*Le tematiche trattate nel piano informativo devono riferirsi ad argomenti che riguardano prodotti elencati nell'Allegato I del TFUE o argomenti del settore forestale (vedi successivo paragrafo 12).* ';
- di inserire al paragrafo 10.1 'Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza ' dopo la frase "*Ai fini del principio di 'ragionevolezza' per l'acquisizione di servizi*" le parole " *compresi i servizi di consulenza specialistica*,";
- confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206/2017.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di sostituire al Paragrafo 2 'Principali definizioni' – la dicitura '*Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2*' con la dicitura '*Misura 1 - Sottomisura 1.2'*, inserita per mero errore materiale;

- di inserire al paragrafo 8 ' Condizioni di Ammissibilità' dopo il punto ' *Ciascun intervento informativo potrà riguardare piu' tematiche tra quelle sopra citate*', il seguente capoverso: '*Le tematiche trattate nel piano informativo devono riferirsi ad argomenti che riguardano prodotti elencati nell'Allegato I del TFUE o argomenti del settore forestale (vedi successivo paragrafo 12).* ';

- di inserire al paragrafo 10.1 'Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza ' dopo la frase "*Ai fini del principio di 'ragionevolezza' per l'acquisizione di servizi*" le parole " *compresi i servizi di consulenza specialistica*,";

- confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206/2017;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è adottato in originale ed è composto da n. 3 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 20 novembre 2017, n. 515

Procedura di gara ai sensi dell'art. 36 del D.LGS. n. 18 aprile 2016 n. 50 in forma telematica finalizzata all'affidamento del Servizio di Rassegna stampa e Rassegna Social per le esigenze dell'ARET PUGLIAPROMOZIONE. Approvazione atti e indizione gara.
CIG LOTTO A): ZE62065AD3
CIG LOTTO B): ZE12065C6B

L'anno 2017, il giorno venti del mese di novembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Puglia-Promozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, n. 18, recante "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della L. 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1596 del 09 settembre 2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm..ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.lgs. 50/2016 e smi recante codice dei contratti pubblici e smi;
- VISTA la propria Determinazione n. 390 del 29/12/2016 con la quale è stato approvato il B.P. 2017 ed il Bilancio pluriennale 2017/2019;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 260 del 24/07/2017 con la quale è stata approvata la prima variazione al B.P. 2017;

PREMESSO CHE

- l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- l'articolo 7 della L.R. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla L.R. n. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";

CONSIDERATO CHE:

- In data 16.06.2016 è scaduto il contratto stipulato da Pugliapromozione con la ditta Data Stampa, rispettivamente, per la rassegna stampa e per la rassegna social;
- Con determinazione n. 385 del 28.09.2016 questa amministrazione ha provveduto alla proroga del servizio per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della nuova procedura di gara;

- Con nota prot. N. 17429 del 28.09.2017 Pugliapromozione rendeva nota, mediante pubblicazione sul proprio sito aziendale, la prossina pubblicazione della nuova procedura di gara;

n. è necessario indire una procedura negoziata telematica ex art. 36, co. 2 lett. B), del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di rassegna stampa e monitoraggio social per le esigenze dell'ARET Pugliapromozione, della durata di ventiquattro (24) mesi, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 95, co. 2, del D.lgs. n. 50 del 2016, con un importo a base di gara pari ad € 40.000,00 i.e., ovvero € 48.800,00 i.i., di cui € 20.000,00 i.e. per il lotto A), ed € 20.000,00 i.e. per il lotto B);

- la predetta procedura di gara sarà svolta mediante inoltro degli inviti sulla piattaforma telematica di EMPULIA invitando almeno dieci operatori iscritti nella categoria merceologica n. 431100000 denominata Servizi editoriale e giornalistico, nel rispetto del criterio di rotazione;
- a tal fine occorre approvare lo schema di lettera invito/disciplinare di gara, nonché capitolato d'oneri ed i relativi allegati, tutti acclusi al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per il predetto servizio trova in toto applicazione il codice dei contratti pubblici;
- per il presente procedimento di gara si nomina RUP l'avv. Anna Binetti, la quale è autorizzata ad operare sulla piattaforma telematica EMPULIA secondo le indicazioni fornite dal direttore amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- per il presente procedimento e contratto si nomina quale D.E.C. (Direttore Esecuzione del Contratto) la dott. ssa Bianca Maria Tricarico;
- la procedura trova copertura di spesa sul capitolo 10901 "Spese per la promozione del Territorio" per la spesa complessiva di € 48.000,00 (IVA, Inclusa) relativamente agli esercizi finanziari 2018/2019, e che in adempimento al principio di competenza finanziaria potenziata, gli impegni verranno assunti a conclusione delle procedure di affidamento del servizio;

P**RECISATO CHE**:

- L'appalto è costituito da due lotti aggiudicabili separatamente, ovvero il lotto a) riguardante il servizio di rassegna stampa ed il lotto b) relativo alla rassegna social;
- il contratto, potrà essere aggiudicato per singoli lotti, pertanto riguarderà, a seconda dei lotti, il servizio di rassegna stampa o il servizio di rassegna social per conto dell'ARET Pugliapromozione;
- l'importo, per il singolo contratto, sarà determinato dall'importo aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;
- il contratto sarà stipulato non prima di 35 (trentacinque) giorni, a decorrere dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 32, commi 9, dlgs 50/2016 e smi; è fatta salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 32, co. 10, del Codice dei Contratti pubblici.
- Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata firmata digitalmente.
- che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lett. B) del D. Lgs. 50/2016 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

PRESO ATTO CHE:

- Il CIG relativo alla presente procedura
  a. per il lotto A) è: **ZE62065AD3**
  b. per il lotto B) è: **ZE12065C6B**

VISTA

- la regolarità dell'attività amministrativa svolta;

- La disponibilità sul capitolo 10901 “Spese per la promozione del Territorio” relativamente agli esercizi finanziari 2018-2019;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della necessità di procedere all’indizione di una procedura negoziata telematica per l’affidamento del servizio di rassegna stampa e social per le esigenze dell’Ufficio Stampa di Pugliapromozione della durata di 24 mesi, suddivisa in due lotti aggiudicabili separatamente, e prevedendo una base di gara di € 20.000,00 per ciascun lotto, per un totale di € 40.000,00 (Oltre IVA).;

2. di approvare gli atti di gara (schema di lettera invito/disciplinare di gara, capitolato d’oneri e allegati) tutti acclusi alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativi all’affidamento del servizio di rassegna stampa e rassegna social per conto dell’ARET Pugliapromozione, prevedendo quale modalità di aggiudicazione l’offerta economicamente più vantaggiosa e distinguendo la procedura in due lotti aggiudicabili separatamente;

3. di inoltrare gli inviti ad almeno dieci operatori economici iscritti sulla piattaforma Empulia nella categoria merceologica n. 431100000 denominata Servizi editoriale e giornalistico, nel rispetto del principio di rotazione;
4. di nominare responsabile del procedimento della gara l’avv. Anna Binetti che provvederà ad operare sulla piattaforma telematica EMPULIA secondo le indicazioni fornite dal direttore amministrativo dott. Matteo Minchillo;

5. di nominare quale D.E.C. (Direttore Esecuzione del Contratto) la dott.ssa Bianca Maria Tricarico;

6. Il CIG relativo alla procedura negoziata indetta è:
   a. per il lotto A) è: **ZE62065AD3**
   b. per il lotto B) è: **ZE12065C6B**

7. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

8. Di dare atto che la procedura trova copertura di spesa sul capitolo 10901 “Spese per la promozione del Territorio” per la spesa complessiva di € 48.000,00 (IVA Inclusa)., relativamente agli esercizi finanziari 2018-2019, e che in adempimento al principio di competenza finanziaria potenziata, gli impegni di spesa verranno assunti a conclusione delle procedure di affidamento del servizio;

9. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all’indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it – sezione trasparenza/determine;
   c) viene trasmesso all’Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall’art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) Composto da n. 5 facciate (più 38 facciate di allegati relativi agli atti di gara della procedura negoziata), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

PARTE USCITE:

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2017.

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile OP "Ufficio Bilancio"

rag. Oronzo Bisanti

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore/RUP
Avv. Anna Binetti

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG lotto A): ZE62065AD3
CIG lotto B): ZE12065C6B

SPETT.LE DITTA
Iscritta nell'Albo fornitori Empulia

PREMESSA
L'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione intende affidare, per la durata di due anni, il servizio di rassegna stampa e rassegna social al fine di monitorare l'efficacia e orientare le politiche di promozione del brand Puglia.

Pertanto, l'Aret Pugliapromozione ricerca un servizio di rassegna stampa (consegnata in formato digitale) personalizzato che raccoglie articoli e commenti relativi all'amministrazione, alla Puglia come destinazione turistica e al turismo in Italia e all'estero che appaiono su testate cartacee e on-line e su TV.

Codesta spett.le Ditta, pertanto, è invitata a partecipare alla presente procedura di gara, la quale si esperirà nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate nella presente lettera invito e nel relativo capitolato tecnico di gara, parte integrante della presente.

Alla presente procedura di gara sono invitati a partecipare tutti gli operatori economici iscritti alla seguente categoria merceologica **431100000 denominata - Servizi editoriali e giornalistico**, presente sulla piattaforma Empulia.
La presente procedura si svolge interamente con modalità telematiche descritte nel presente disciplinare, mediante accesso alla piattaforma telematica di Empulia.

La S.V. è invitata a formulare una offerta economica secondo lo schema allegato.
Il termine di presentazione delle offerte è fissato per il giorno _____ ore 9.00 Le offerte presentate non saranno oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 62, co. 8 codice appalti pubblici.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi di interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Si comunica ai partecipanti, che stante l'importo posto a base di gara per la presente procedura, nulla è dovuto a titolo di versamento CIG all'ANAC.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:
Nominativo: avv. Anna Binetti
E -mail: a.binetti@viaggiareinpuglia.it

Responsabile dell'esecuzione del contratto:
Nominativo: dott.ssa Bianca Maria Tricarico
E-mail: biancatric@gmail.it

2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

E' possibile richiedere chiarimenti e/o informazioni inerenti la presente procedura di gara esclusivamente attraverso il Portale Empulia, utilizzando l'apposita funzione ("Invia quesito") **entro il termine perentorio del giorno _____ ore 10.00.**
La richiesta di chiarimento e/o informazioni complementari, formulate in lingua italiana, dovrà indicare il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine su stabilito.
Le risposte dell'Amministrazione saranno pubblicate nell'area riservata del Portale EMPULIA **entro e non oltre giorni 5 (cinque)** antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si invitano gli operatori economici partecipanti a prestare la massima attenzione a tutti i chiarimenti che l'Amministrazione fornirà e pubblicherà sulla piattaforma telematica, prima dell'inoltro della propria offerta.

3. OGGETTO, DURATA E IMPORTO

La presente procedura telematica è costituita da due lotti, aggiudicabili separatamente.
lotto A) SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA (MEDIA ON E OFF LINE) italiana ed estera

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

lotto B) SERVIZIO DI RASSEGNA SOCIAL (FACEBOOK, TWITTER, PINTEREST, INSTAGRAM, YOUTUBE, BLOG E FORUM IN MATERIA TURISTICA).

Le caratteristiche dei lotti sono indicati espressamente e dettagliatamente nel capitolato tecnico allegato alla presente lettera invito e che qui si intende per ripetuto e ritrascritto.

Il servizio viene richiesto per la durata di ventiquattro mesi, (24), non rinnovabili e/o prorogabili, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

L'importo della gara posto a base d'asta è pari a complessivi **€ 40.000,00** (IVA esclusa), di cui € 20.000,00 i.e. per il lotto A) ed € 20.000,00 i.e. per il lotto B). L'impegno è stato assunto da questa amministrazione sul Bilancio Ordinario.
Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato. Le offerte andranno formulate al netto di IVA.
Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2, d.lgs. 50/2016 e smi.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti invitati sulla piattaforma Empulia.
Inoltre i partecipanti alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi.

5. SOCCORSO ISTRUTTORIO – ART. 83 co. 9 D.LGS. 50/2016

La stazione appaltante può richiedere tramite Empulia ad ogni fornitore che partecipa alla gara, nei limiti di cui all'art. 83, co. 9 del d.lgs. n. 50/2016 e smi, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentante del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.
L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".
Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Risposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta integrazione.
Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "Comunicazione Generica": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

procedimento descritto per la "Comunicazione integrativa" potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, munita di firma digitale e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 09.00 del giorno _____**, pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1. accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "Entra" (presente nel riquadro in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI;
2. cliccare sulla sezione "INVITI";
3. cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4. visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5. creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6. Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Busta "**Documentazione**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Aggiungi Allegato";
9. Busta "**Tecnica**" ed "**Economica**": inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente sulla lista dei lotti di interesse

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

nell'"Elenco Prodotti", secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo "Esito riga" mostrerà gli eventuali errori di importazione). È possibile eliminare la riga corrispondente ai lotti cui non si intende cliccando sul tasto "Elimina";

10. In alternativa è possibile **scaricare il file excel** da compilare (presente nella stessa sezione DOCUMENTI) con l'indicazione dei lotti di gara. Le uniche modifiche consentite sono l'eliminazione dei lotti (attraverso la cancellazione delle righe corrispondenti del file excel) a cui l'operatore economico non intende partecipare e la compilazione dei campi preimpostati;
11. caricare il foglio prodotti, completo in ogni campo, inserendolo nella sezione "Caricamento Lotti" sulla riga "Carica file offerte".
12. Durante il caricamento, all'interno della sezione "Caricamento Lotti", l'operatore economico ha la possibilità di:
    - controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando "Verifica informazioni";
    - ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando "Aggiorna Dati Bando";
13. La busta tecnica ed economica, vengono generate automaticamente dal sistema nella sezione "Elenco Lotti", dopo aver inserito i documenti richiesti negli appositi campi previsti nel file foglio prodotti, o direttamente nell'"Elenco prodotti";
14. **Genera PDF** dell'offerta tecnica ed economica: nella sezione "Elenco Lotti", cliccando su tale funzione, il sistema genererà un file zip contenente le buste tecniche ed economiche in formato pdf. In alternativa si possono generare i pdf per ogni singolo lotto, utilizzando l'apposito pulsante in fondo alla pagina; salvare il file zip o i singoli file sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** sui documenti pdf generati che compongono la busta tecnica e la busta economica, comprimere in un unico file zip se si sceglie di importare in piattaforma con unica azione;
16. **Allegare i file pdf firmati** e compressi in un unico file zip utilizzando il comando "Importa buste pdf" o in alternativa i file pdf firmati possono essere caricati singolarmente nell'apposita area denominata "Allega PDF Firmato", per singola busta di ogni lotto. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
17. Cliccare su "**INVIA**", verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "INVIA" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

E' sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "INVITI";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";

e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmPULIA, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.2 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" / "Inserisci esecutrice", per indicare i relativi dati.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.
La ridetta operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale.

Firma digitale

La firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato) deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firmeelettroniche/certificatori-attivi.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato e valido, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro.
Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti all'uopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

a) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
b) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica ed economica e ogni ulteriore eventuale documento;
c) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
d) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente proceduta, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
e) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
f) entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà modificare l'offerta già inviata e protocollata dal sistema ed effettuare un nuovo invio; l'offerta così modificata sostituirà in automatico quella inviata precedentemente, che verrà annullata dal sistema. Tale operazione non verrà effettuata, in modo automatico dal sistema, utilizzando la funzione "Nuovo": in questo caso il sistema darà evidenza, nella procedura di aggiudicazione, di tutte le offerte presentate. Si consente tale modalità di presentazione solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione in "forme giuridiche differenti" e per "diversi Lotti";
g) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato")

7

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

h) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

1) Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2) Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3) Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

7. CRITERIO DI SELEZIONE E MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

La prestazione richiesta verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 2 del d.lgs. n. 50/2016, s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione di congruità e convenienza.

BUSTA AMMINISTRATIVA

In particolare L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione del portale EmPULIA "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

- dichiarazione di offerta (modello allegato da compilare).

BUSTA TECNICA

La Busta tecnica/conformità viene generata in automatico dal sistema nella sezione "Elenco lotti".

A tal fine occorre inserire a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati, caricando i singoli file, in formato elettronico, munita/e di firma digitale del suo legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta "Documentazione", nella sezione "Caricamento lotti", direttamente sulla lista dei lotti di interesse negli appositi campi predisposti.

All'interno dell'"elenco prodotti", nel campo denominato "Relazione tecnica" l'operatore economico dovrà inserire:

1. il "Progetto tecnico" che dovrà:

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

- non superare complessivamente l'estensione massima di 20 (venti) pagine utilizzato con carattere "calibri", dimensione 11 punti, interlinea singola;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

2. indice dei documenti allegati;
3. relazione descrittivo-progettuale riportante le caratteristiche metodologiche, tecnico-organizzative e qualitative del servizio che si intende fornire, rispondenti alle esigenze di Pugliapromozione;
4. esperienze pregresse dell'azienda, (tale requisito deve essere provato mediante la presentazione di almeno tre referenze positive rilasciate dagli enti presso cui si è prestato servizio);
5. curriculum e consistenza delle risorse umane e professionali impiegate;

a) una demo del servizio offerto con tre giorni di simulazione.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa all'interno della sezione "Relazione di conformità";
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

9

Si raccomanda di prestare la massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.
SI PRECISA CHE OVE VENGA CARICATA UN'OFFERTA PRIVA DI FIRMA DIGITALE, ESSA VERRA' ESCLUSA DALLA PROCEDURA.

BUSTA ECONOMICA
La Busta economica viene generata in automatico dal sistema nella sezione "Elenco lotti".
L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Caricamento Lotti", direttamente sulla riga dei lotti di interesse nell' "Elenco Prodotti" (ovvero nelle modalità precedentemente descritte al paragrafo 6):

1. il prezzo complessivo offerto nell'apposito campo denominato "Valore offerto";

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

2. la dichiarazione di offerta economica per ogni singolo lotto firmata digitalmente, utilizzando preferibilmente lo schema in Allegato, inserendola nell'apposito campo dell'elenco prodotti denominato "Allegato economico";
3. l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza ex art. 95 comma 10 del D.Lgs.n.50/2016;

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Le offerte presentate saranno aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 95, co. 2 del Codice dei Contratti pubblici.
La graduatoria verrà formata secondo i criteri seguenti:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

A) OFFERTA TECNICA

La Commissione, all'uopo nominata, in seduta riservata, procederà alla valutazione e all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**80**
Prezzo riportato nell'Offerta economica	**20**
Totale	**100**

Più precisamente, i criteri che la Commissione tecnica, all'uopo nominata, utilizzerà per la valutazione delle offerte tecniche ammesse, vengono specificati come di seguito:

VOCE	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	Fruibilità e adattabilità del servizio	20

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

2	Integrazione fra le varie fonti	10
3	Progetto grafico con il formato pdf ed anche il formato digitale sfogliabile	30
4	Qualità dei report sul sentiment sui media censiti e sui social network	20

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e punteggi secondo i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Ottimo	1,0
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Insufficiente	0

11

L'attribuzione del punteggio di qualità sarà determinato applicando il criterio dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio) variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.
Più precisamente secondo la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma n \, [Wi * V(a) i]$$

dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; *Il calcolo del coefficiente verrà determinato secondo quanto previsto nella lettera a.4) della*

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

citata formula, ovvero la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.
Σn = sommatoria.
SI PRECISA CHE NEL CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SARA' PRESO IN CONSIDERAZIONE SOLO UNA CIFRA DOPO LA VIRGOLA SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO IN ECCESSO E/O IN DIFETTO.

Si precisa che non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, quindi saranno esclusi dal prosieguo della gara, le ditte che hanno ottenuto un punteggio pari e/o inferiore a 40/80 punti nella valutazione qualitativa. Per queste ultime non si procederà all'apertura della busta economica.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi mediante utilizzo della piattaforma Empulia, la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;

2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

B) OFFERTE ECONOMICHE
Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:
La Commissione provvederà, **in relazione al prezzo complessivo offerto**, al netto di IVA, ad attribuire il punteggio in base alla seguente formula dell'interpolazione lineare:

$$V_{ai}=Ra/Rmax$$

dove:
V_{ai} = è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0e1
Ra: è il valore(ribasso) dell'offerta più conveniente
Rmax = valore (ribasso) offerto dal concorrete a
Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale.
Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà a sorteggio in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione a norma di quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Il Responsabile del procedimento (RUP), scaduti i termini per la presentazione, procederà all'apertura delle offerte il _____ **ore 10.00** presso l'Ufficio Patrimonio, sede Direzione Generale, p.zza Aldo Moro, 33/A, Bari, in seduta riservata, conformemente ai recenti orientamenti giurisprudenziali (cfr. sentenze del Consiglio di Stato del 29/10/2014 n. 5377 e la sentenza del 05/12/2014 n. 6018).
Il RUP, avvalendosi della procedura telematica, procederà a determinare le offerte che siano rispondenti a quanto richiesto. 13
Ove gli esiti della procedura siano considerati soddisfacenti per la stazione appaltante, essa procederà ad aggiudicare alla ditta che avrà offerto per ciascun lotto il punteggio più alto ex art. 95, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016.
Il RUP potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida previa valutazione della validità e congruità della stessa.
Successivamente si procederà alla stipula del contratto nella forma della scrittura privata firmata digitalmente.

9. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica presentata dagli offerenti, redatta secondo le modalità della piattaforma e conformemente alla dichiarazione di cui **all'allegato B),** non vincola in alcun modo la stazione appaltante e deve riportare il prezzo complessivo così come richiesto.
L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali e consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

Si precisa che i costi della sicurezza, legati ai rischi propri dell'attività d'impresa, dovranno essere esplicitamente e specificatamente indicati nell'offerta, così come previsto dal .lgs. 81/2008, anche se pari a zero, pena l'esclusione dalla gara.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario (cauzione definitiva).

Si applicano in ogni caso le norme di cui all'art. 93 co. 8, 8bis, 9 e 10.

Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c.7 del d.gls. 50/2016 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa, inoltre, che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo de tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

Si precisa che per le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda si invia a quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016.

10. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara avvengono attraverso il Portale EMPULIA.

L'Amministrazione si riserva di trasmettere le comunicazioni altresì a mezzo fax o a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo è disposto da parte dell'Amministrazione a seguito di regolare trasmissione di fattura, a conclusione del servizio, con cadenza mensile.

In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione Appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione appaltante.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

La fattura (da emettere in formato elettronico ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. n. 55/2013 e D.L. n. 66/2014I deve essere intestata all'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione, p.zza A. Moro 33/A, 70121- Bari e dovrà riportare:

- Il CIG della presente procedura;
- Il codice Univoco Ufficio: **UFNQOW;**
- Il Nome dell'Ufficio liquidazione Aret: **Uff_eFatturaPA**
- Il documento di attestazione di avvenuta e regolare esecuzione del servizio.

In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura presso l'Aret Pugliapromozione, previa verifica della regolarità del servizio erogato.
Il pagamento a mezzo bonifico bancario o postale comporta, per la ditta affidataria del servizio, l'accollo delle relative commissioni, quantificate dall'Istituto Cassiere e che saranno addebitate alla ditta stessa.

12. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

15

Per la presentazione dell'offerta è richiesto agli offerenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.
Pertanto, con riferimento all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, l'Amministrazione informa le imprese, associazioni, cooperative e i prestatori d'opera professionale o manuale che i dati richiesti con la lettera invito o con i capitolato speciale sono trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti, cui aggiudicare la fornitura o l'esecuzione dei servizi richiesti.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste per legge e/o dei regolamenti interni.
Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art. 4, co. 1 lett. D) ed e) del d.lgs. 196/2003.
I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Alle commissioni di collaudo, ove previste;
- All'Assessorato al Turismo, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e dall'art. 53 del dlgs 50/2016;

Al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale. Le informazioni richieste a pena di esclusione devono essere necessariamente conferite; per il resto è facoltà del soggetto che partecipa alle procedure selettive, presentare dati ed informazioni ritenuti utili agli scopi in oggetto.
Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso a pubblicazione della relativa determinazione nell'albo dell'Ente.
Con riferimento al dlgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento di servizi di cui al presente capitolato la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezze e tutela della riservatezza.
Si informa, infine che il titolare del trattamento è ARET Pugliapromozione con sede in Bari alla p.zza Moro, 33/a.
Si indica quale soggetto responsabile il dott. Matteo Minchillo, direttore amministrativo di Pugliapromozione.
Si possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto, presentando istanza al responsabile del trattamento, secondo la normativa prevista.

16

13. ALLEGATI

La documentazione della presente procedura è costituita dalla Lettera di invito, Capitolato tecnico, planimetrie e dagli allegati: modello di domanda all. a), Dichiarazione d'offerta all. b), schema contratto all. c).

Tale documentazione è vincolante e costituisce elemento essenziale per la procedura amministrativa connessa all'esecuzione delle prestazioni in oggetto, posto che gli elementi essenziali e minimi sono contenuti in essa.

Firmata digitalmente dal
Direttore Generale ad interim
Matteo Minchillo

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG lotto A): ZE62065AD3
CIG lotto B): ZE12065C6B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Pugliapromozione, al fine di monitorarne l'efficacia e orientare le politiche di promozione del brand Puglia, necessita di una rassegna quale strumento di lavoro per lo staff della direzione generale, la rete locale, i partner pubblici e privati e di interesse per l'intera platea del pubblico degli addetti ai lavori, attraverso la pubblicazione sul nuovo portale nel quale è possibile anche di volta in volta inserire dei titoli nella sezione News della Home page.

Pertanto, l'Aret Pugliapromozione ricerca un servizio di rassegna stampa (consegnata in formato digitale) personalizzato che raccoglie articoli e commenti relativi all'amministrazione, sulla Puglia come destinazione turistica e sul turismo in Italia e all'estero che appaiono su testate cartacee e on-line e su TV.

I servizi richiesti comprendono la raccolta di ritagli di stampa, la registrazione sistematica delle trasmissioni radiofoniche e televisive, la raccolta di dati provenienti da fonti di informazione on-line. Il materiale raccolto in genere è da qualsiasi output media che fa riferimento alle key word fornite da Pugliapromozione circa gli argomenti di interesse comunicati di volta in volta.
La procedura telematica negoziata indetta è costituita da due lotti aggiudicabili separatamente.
lotto A) SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA (MEDIA ON E OFF LINE) italiana ed estera

lotto B) SERVIZIO DI RASSEGNA SOCIAL (FACEBOOK, TWITTER, PINTEREST, INSTAGRAM, YOUTUBE, BLOG E FORUM IN MATERIA TURISTICA).

1. **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

LOTTO A) SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA (MEDIA ON E OFF LINE) italiana ed estera

- una **rassegna stampa giornaliera** che raccolga le testate estere, italiane e locali quotidiane cartacea e on line sostanzialmente su tre argomenti che sono Puglia come destinazione turistica , Pugliapromozione e Assessorato all'Industria Turistica e culturale della regione Puglia e poi turismo in generale (dati, indagini ecc. del settore).
- una **rassegna settimanale** nazionale ed estera, con particolare attenzione ai Paesi esteri che hanno destinazioni collegate direttamente con la Puglia, delle riviste specializzate in campo turistico su Puglia come destinazione turistica con parole chiave legate essenzialmente ai luoghi turistici della Puglia, Salento, piuttosto che Gargano ecc.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

- un report **semestrale** che raccolga una selezione dei più importanti articoli, dati quantitativi sulle uscite stampa del semestre di riferimento, analisi qualitativa del "sentiment" espresso dai media censiti.
- Rassegna dedicata (su richiesta) in occasione di particolari eventi di promozione turistica e/o campagne di comunicazione.

LOTTO B) SERVIZIO DI RASSEGNA SOCIAL (FACEBOOK, TWITTER, PINTEREST, INSTAGRAM, YOUTUBE, Motori di ricerca e informazione turistica, BLOG E FORUM IN MATERIA TURISTICA)

Si tratta della fornitura di una piattaforma (dashboard di veloce e facile utilizzo, user friendly, editabile all'occorrenza) per il monitoraggio del "sentiment" sulla Puglia turistica e su Pugliapromozione nei principali canali social. Tale piattaforma, personalizzata sulle esigenze dell'amministrazione e gestita da vostro team, che possa produrre report (almeno mensili) sui principali canali social, e che includa i seguenti contenuti:

- monitoraggio costante della rete e rassegna social
- Analisi del sentiment + semantica dei nostri piani editoriali
- Web e social data analysis (con riferimento alla nostra attività redazionale e di content marketing)
- Indicatori di misurazione delle nostre attività (non solo social, ma anche di comunicazione + in generale)
- Segnalazione di Criticità e opportunità
- Materiali e spunti per il piano editoriale
- Reportistica quali/quantitativa

SI PRECISA CHE TUTTI I PRODOTTI RICHIESTI DEVONO ESSERE INTESI OBBLIGATORI E QUINDI COMPRESI NELLA PROPRIA OFFERTA.

2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio andrà erogato **obbligatoriamente entro le ore 08:30 di ogni giorno,** in stretta collaborazione con Pugliapromozione: l'Agenzia, anche attraverso i propri collaboratori dell'ufficio stampa, coordinerà il lavoro dell'aggiudicatario. Pugliapromozione fornirà all'aggiudicatario un elenco completo delle key words per la produzione della rassegna. L'elenco è in costante mutamento ed è dunque soggetto a costanti variazioni. Ad ogni modo, gli argomenti e le aree di interesse all'interno delle due rassegne sono i seguenti:

- Il brand Puglia: la percezione della Puglia fuori dalla Puglia;
- Puglia quale destinazione turistica;
- Esperienze di viaggio in Puglia;
- Pugliapromozione ed il lavoro dell'Agenzia regionale del Turismo;
- Gli eventi di maggiore attrattività turistica della Puglia;
- Le politiche turistiche della Regione Puglia e l'andamento del turismo in Puglia;
- Le eventuali "crisi" della destinazione: emergenze ambientali, disagi sull'accessibilità del territorio, etc
- L'andamento del turismo in Italia e nel mondo;

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

- I programmi e le campagne di promozione della destinazione Puglia.

Il servizio richiesto ha durata di ventiquattro (24) mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.
Non sono ammessi rinnovi e/o proroghe del contratto.

3. STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, anche a seguito dell'esito positivo dei controlli obbligatori previsti per legge, l'Amministrazione procederà alla stipula del Contratto con l'aggiudicatario, dandone comunicazione ai concorrenti, anche a mezzo PEC o fax, secondo quanto previsto dall'art. 32 co. 9 del Codice dei Contratti pubblici.
Con l'aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto **non prima di 35 (trentacinque) giorni**, a decorrere dalla data della suddetta comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 32, commi 9, dlgs 50/2016 e smi; è fatta salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 32, co. 10, del Codice dei Contratti pubblici.
Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata firmata digitalmente.

4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso previsto per il servizio in oggetto è pari a complessivi € 40.000,00 i.e., di cui € 20.000,00 i.e. per il lotto A) e di € 20.000,00 i.e. per il lotto B), comprensivi di tutti gli oneri e rischi,
Il pagamento del corrispettivo è disposto da parte dell'Amministrazione a seguito di regolare trasmissione di fattura, a conclusione del servizio, con cadenza mensile.
In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione Appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione appaltante.
La fattura (da emettere in formato elettronico ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. n. 55/2013 e D.L. n. 66/2014I deve essere intestata all'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione, p.zza A. Moro 33/A, 70121- Bari e dovrà riportare:

- Il CIG della presente procedura;
- Il codice Univoco Ufficio: **UFNQOW;**
- Il Nome dell'Ufficio liquidazione Aret: **Uff_eFatturaPA**
- Il documento di attestazione di avvenuta e regolare esecuzione del servizio.

In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura presso l'Aret Pugliapromozione, previa verifica della regolarità del servizio erogato.
Il pagamento a mezzo bonifico bancario o postale comporta, per la ditta affidataria del servizio, l'accollo delle relative commissioni, quantificate dall'Istituto Cassiere e che saranno addebitate alla ditta stessa.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

5. CLAUSOLA RISOLUTORIA ESPRESSA.

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera invito, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte di Pugliapromozione.
PugliaPromozione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.
Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti, PugliaPromozione intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di dieci giorni, a mezzo di raccomandata A.R.
Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, PugliaPromozione potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.
In caso di risoluzione, PugliaPromozione procederà all'escussione della fideiussione bancaria o assicurativa definitiva prestata dall'appaltatore, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivante dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento, dalla mancata esecuzione delle attività, dal danno d'immagine, eccetera. PugliaPromozione potrà rivalersi sui pagamenti ancora da effettuare.

6. PENALI

L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifica.
L'offerente dovrà dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità previste nella presente lettera d'invito e nella documentazione ad essa allegata.
La ditta appaltatrice è responsabile per ogni parte del servizio richiesto per tutta la durata stabilita per la sua completa realizzazione.
Nel caso in cui l'aggiudicatario non svolga il servizio richiesto, viene fissata una penale pari ad €100,00, per ogni ora di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, cioè per ogni giorno di mancato invio della mail con i commenti degli utenti social, raccolti fino alle ore 24,00 del giorno precedente, previa contestazione formale degli addebiti da parte di Pugliapromozione.
In ogni caso la ditta aggiudicataria non sarà in alcun modo ritenuta responsabile per qualsiasi danno dovuto a causa di forza maggiore, a scioperi, a problemi tecnici imputabili all'Amministrazione o ai propri gestori di reti.
La ditta, inoltre, non sarà responsabile per perdite di natura economica (a mero titolo esemplificativo: perdita di fatturato, mancato guadagno, mancata conclusione di contratti) o per perdite di avviamento, di notorietà, nonché per danni all'immagine o alla reputazione, indipendentemente dal fatto che tali perdite fossero prevedibili dalle parti alla data del Contratto.

7. CONTROVERSIE- FORO COMPETENTE

Ogni eventuale controversia di qualunque tipo, genere e natura che insorgesse tra PugliaPromozione e la ditta appaltatrice sarà di competenza dell'autorità giudiziaria del foro di Bari.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto agli offerenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.
Pertanto, con riferimento all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, l'Amministrazione informa le imprese, associazioni, cooperative e i prestatori d'opera professionale o manuale che i dati richiesti con la lettera invito o con i capitolato speciale sono trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti, cui aggiudicare la fornitura o l'esecuzione dei servizi richiesti.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste per legge e/o dei regolamenti interni.
Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art. 4, co. 1 lett. D) ed e) del d.lgs. 196/2003.
I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Alle commissioni di collaudo, ove previste;
- All'Assessorato al Turismo, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e dall'art. 53 del dlgs 50/2016;

Al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale. Le informazioni richieste a pena di esclusione devono essere necessariamente conferite; per il resto è facoltà del soggetto che partecipa alle procedure selettive, presentare dati ed informazioni ritenuti utili agli scopi in oggetto.
Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso a pubblicazione della relativa determinazione nell'albo dell'Ente.
Con riferimento al dlgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento di servizi di cui al presente capitolato la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezze e tutela della riservatezza.
Si informa, infine che il titolare del trattamento è ARET Pugliapromozione con sede in Bari alla p.zza Moro, 33/a.
Si indica quale soggetto responsabile il dott. Matteo Minchillo, direttore amministrativo di Pugliapromozione.
Si possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto, presentando istanza al responsabile del trattamento, secondo la normativa prevista.

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. A)

Spett.le **AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO**
PUGLIAPROMOZIONE
Lungomare Starita c/o pad. N. 172 Fiera del Levante
BARI

SEDE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG lotto A): ZE62065AD3
CIG lotto B): ZE12065C6B

Il/ La sig._____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____, Via _____, codice fiscale _____ , partita IVA n. _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata,*

1. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
   b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

1

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. A)

2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
4. Di voler partecipare alla procedura in oggetto, accettando tutte le condizioni previste nella lettera invito;
   - o per il lotto a)
   - o per il lotto b)
   - o per entrambe i lotti

(barrare la casella interessata)

1. che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e specificatamente:
2. Di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara di _____ (I soggetti aventi sede legale nei territori dei paesi membri dell'U.E., autorizzati all'esercizio dell'attività relativa all'oggetto della gara secondo legislazione dello Stato membro dell'Unione europea, rendono documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza). 2
3. che il servizio verrà svolto con propria forza lavoro, regolarmente impiegato, secondo le disposizioni di legge;
4. di garantire a Pugliapromozione l'orario di consegna giornaliera entro e non oltre le ore 08.30 quotidiane; nonchè un'assistenza h24 durante l'intero periodo della procedura di gara;
5. di nominare il dott._____, in qualità di referente del servizio prestato, riservandosi, in caso di cambiamento, di comunicare tempestivamente a Pugliapromozione il nuovo nominativo;

ALLEGA:

1. IMPEGNO A COSTITUIRE GARANZIA FIDEIUSSORIA EX ART. 93 CO. 8 DLGS 50/2016
2. ATTESTAZIONE DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. A)

3. AUTOCERTIFICAZIONE DURC
4. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

3

Allegato b)

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

Marca da Bollo *
(Valore corrente € 16,00 per ogni 4 fogli)
*In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. n. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG lotto A): ZE62065AD3
CIG lotto B): ZE12065C6B

Il/ La_____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale _____ , partita IVA n. _____, rappresentata da _____ nella sua qualità di_____,

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata, oltre ad incorrere nelle altre sanzioni e nei reati previsti dalla legge*

DICHIARA

- di offrire per il servizio di cui al lotto A) il prezzo complessivo di € _____ (ovvero in lettere _____) IVA esclusa, ovvero € _____ (ovvero in lettere _____) IVA inclusa;

- di offrire per il servizio di cui al lotto B) il prezzo complessivo di € _____ (ovvero in lettere _____) IVA esclusa, ovvero € _____ (ovvero in lettere _____) IVA inclusa.

- Che i costi della sicurezza (dlgs 80/2008 e smi) connessi all'esecuzione dell'appalto ammontano ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) +IVA (da indicare anche se pari a zero);

Allegato b)

- Che i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs 50/2016, sono pari a:
- € _____ (in cifre); € _____ (in lettere)
- Che tale offerta deve considerarsi comprensiva di tutte le attività indicate nel capitolato d'oneri e nella lettera invito/disciplinare di gara, e che qui si intendono per ripetute e ritrascritte ed espressamente accettate alle condizioni ivi indicate;
- Che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa per almeno al 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tuttavia la ditta si impegna a rinnovare la garanzia a richiesta della stazione appaltante nel caso in cui entro il termine indicato non si pervenga ad aggiudicazione;
- Di assumere l'impegno di adempiere tutte le obbligazioni previste nella Lettera d'invito e nel capitolato d'oneri;
- Di attenersi a tutte le indicazioni fornite nella Lettera d'invito e nel Capitolato tecnico;
- Di essere consapevole che i termini per l'esecuzione della prestazione sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 Cod. civ.;
- Di avere considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze relative all'esecuzione del contratto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- Di impegnarsi a non richiedere aumenti e/o integrazioni alla presente offerta economica.
- **DICHIARA ESPRESSAMENTE Che nell'offerta tecnica ed economica non sono presenti elementi che possano comportare lock-in o che richiedono utilizzo di licenze per l'utilizzo.**

Chiede che, in caso di affidamento, il pagamento del corrispettivo contrattuale avvenga sul conto corrente dedicato intestato alla ditta_____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice ABI _____, Codice CAB _____ IBAN_____

ALLEGATI:

- **Documento di riconoscimento del rappresentante legale**

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

PUGLIAPROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.

STIPULATO OGGI, _____, IN BARI, ALLA PIAZZA MORO 33/A

Tra

Il dott. Matteo Minchillo, nella qualità di Direttore Generale pro tempore dell'Agenzia Regionale del Turismo PUGLIAPROMOZIONE, munito dei più ampi poteri per la stipula del presente contratto ed elettivamente domiciliato per la carica in Bari alla P.zza A. Moro, 33/a, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta, di seguito indicata "Agenzia".

– committente -

E

La ditta _____., con sede legale in _____, alla via _____, partita IVA _____, in persona del legale rappresentante _____Levi nato a _____ il _____e residente a _____, alla via _____, c.f. _____, riconosciuto a mezzo documento di identità N. _____

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG lotto A): ZE62065AD3
CIG lotto B): ZE12065C6B

– attuatore -

****

Premesso che:

- Con determina n. _____del _____ è stata indetta la gara relativa ai servizi di RASSEGNA STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. CIG LOTTO A): **ZE62065AD3 e** CIG LOTTO B): **ZE12065C6B** per la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente contratto;
- Con determina n. __ del _____ si è proceduto ad affidare i servizi di RASSEGNA

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

STAMPA E RASSEGNA SOCIAL PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, per la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente contratto alla ditta _____ per il lotto _____;

- Con nota prot. n. _____ è stato comunicato il predetto affidamento alla ditta _____ per il lotto _____

Tanto premesso e richiamato integralmente, le parti convengono e stipulano quanto segue:

1. OGGETTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Con la stipula del presente contratto, l'attuatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione Contraente a svolgere i servizi indicati nel capitolato speciale d'appalto , cui integralmente si rinvia, per il lotto _____.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AGENZIA

Pugliapromozione si impegna a fornire alla ditta appaltatrice la collaborazione del proprio personale, tutti gli atti, i documenti e dati necessari per gli adempimenti riguardanti il servizio.

Pugliapromozione si riserva il diritto di chiedere e concordare con l'affidatario modifiche rispetto al progetto esecutivo, anche in corso d'opera, al fine di garantire funzionalità e coerenza con le strategie di promozione e valorizzazione turistica dell'Agenzia, in conformità con il panel delle chiavi di ricerca concordate.

3. DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico ha la durata di 24 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto non rinnovabili e/o prorogabili, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 32, co. 10, del Codice dei Contratti pubblici, ove l'Amministrazione ne ravvisi la necessità di valersene e ne ricorrano i relativi presupposti di legge.

Qualora durante l'esecuzione della prestazione, vengano avanzate motivate richieste di proroga da parte dell'aggiudicatario, queste potranno essere concesse, con apposito provvedimento di Pugliapromozione e su conforme parere dell'amministrazione regionale. Per le sospensioni non spetterà all'aggiudicatario alcun compenso od indennizzo.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel computo del termine fissato per l'ultimazione dell'erogazione dei servizio. Qualora la sospensione derivi da giustificati motivi,

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

ovvero da cause di forza maggiore, il periodo sospeso verrà recuperato alla scadenza contrattuale.

4. PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto si perfezionerà alla data di attivazione da parte della ditta aggiudicataria dei servizi oggetto del contratto stesso. A tal fine Pugliapromozione, con l'invio alla ditta aggiudicatrice del presente contratto, richiede espressamente ai sensi dell'articolo 1327 c.c. che la prestazione dell'attivazione dei servizi venga eseguita senza una preventiva risposta da parte della società, ferma comunque la facoltà della ditta di rifiutare la proposta ricevuta da Pugliapromozione tramite comunicazione inviata a quest'ultimo entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. In tal caso nulla sarà dovuto dalla ditta a Pugliapromozione.

5. LUOGO DEL SERVIZIO

Il contratto sarà eseguito presso gli uffici della ditta aggiudicatrice.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio andrà erogato obbligatoriamente entro le ore 08:30 di ogni giorno, in stretta collaborazione con Pugliapromozione: l'Agenzia, anche attraverso i propri collaboratori dell'ufficio stampa, coordinerà il lavoro dell'aggiudicatario. Pugliapromozione fornirà all'aggiudicatario un elenco completo delle key words per la produzione della rassegna. L'elenco è in costante mutamento ed è dunque soggetto a costanti variazioni. Ad ogni modo, gli argomenti e le aree di interesse all'interno delle due rassegne sono i seguenti:

- Il brand Puglia: la percezione della Puglia fuori dalla Puglia;
- Puglia quale destinazione turistica;
- Esperienze di viaggio in Puglia;
- Pugliapromozione ed il lavoro dell'Agenzia regionale del Turismo;
- Gli eventi di maggiore attrattività turistica della Puglia;
- Le politiche turistiche della Regione Puglia e l'andamento del turismo in Puglia;
- Le eventuali "crisi" della destinazione: emergenze ambientali, disagi sull'accessibilità del territorio, etc
- L'andamento del turismo in Italia e nel mondo;
- I programmi e le campagne di promozione della destinazione Puglia.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

Il servizio richiesto ha durata di ventiquattro (24) mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Non sono ammessi rinnovi e/o proroghe del contratto.

I servizi richiesti si svolgeranno secondo le modalità organizzative e gestionali previste dall'offerta tecnica allegata cui si rinvia.

La ditta si impegna a eseguire la prestazione con personale idoneo, per numero e qualità, alle necessità derivanti per la realizzazione del progetto.

La ditta aggiudicataria si impegna ad avvalersi del personale necessario per l'erogazione del servizio, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria e la normativa sul volontariato.

Il rapporto contrattuale si instaura esclusivamente tra Pugliapromozione e la ditta appaltatrice, pertanto Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità per i soggetti che a qualunque titolo collaborino con l'appaltatore, rimanendo quest'ultimo l'unico responsabile per il loro operato e per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle norme ad essi applicabili, anche con riferimento a luogo di prestazione del Servizio.

La ditta si obbliga a tenere indenne Pugliapromozione da qualsiasi rischio e/o pericolo che le attività svolte dalla ditta possano arrecare agli utenti finali e a terzi. Inoltre si obbliga a garantire la sicurezza dei servizi prestati nei confronti degli utenti e dei terzi.

7. COMPENSO E FATTURAZIONE

Il compenso previsto per il servizio in oggetto è pari a complessivi € _____ i.e., per il lotto _____ e di € _____ per il lotto _____, comprensivi di tutti gli oneri e rischi,

Il pagamento del corrispettivo è disposto da parte dell'Amministrazione a seguito di regolare trasmissione di fattura, a conclusione del servizio, con cadenza mensile.

In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione Appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione appaltante.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

La fattura (da emettere in formato elettronico ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. n. 55/2013 e D.L. n. 66/2014I deve essere intestata all'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione, p.zza A. Moro 33/A, 70121- Bari e dovrà riportare:

- Il CIG della presente procedura;
- Il codice Univoco Ufficio: UFNQOW;
- Il Nome dell'Ufficio liquidazione Aret: Uff_eFatturaPA

Il documento di attestazione di avvenuta e regolare esecuzione del servizio.

In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.

Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura presso l'Aret Pugliapromozione, previa verifica della regolarità del servizio erogato.

Il pagamento a mezzo bonifico bancario o postale comporta, per la ditta affidataria del servizio, l'accollo delle relative commissioni, quantificate dall'Istituto Cassiere e che saranno addebitate alla ditta stessa.

Infine alle fatture dovrà essere allegata la dichiarazione di "visto di regolare esecuzione dei servizi resi" da parte del Responsabile dell'esecuzione.

Tale dichiarazione va obbligatoriamente allegata alla presentazione della fattura, quale condizione di liquidabilità della stessa.

8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

In particolare, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare all'Agenzia gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati con l'indicazione dei servizi, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di BARI – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

9. PENALI

La ditta appaltatrice è responsabile per ogni parte del servizio richiesto per tutta la durata stabilita per la sua completa realizzazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non svolga il servizio richiesto, viene fissata una penale pari ad €100,00, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, cioè per ogni giorno di mancato invio della mail con i commenti degli utenti social, raccolti fino alle ore 24,00 del giorno precedente, previa contestazione formale degli addebiti da parte di Pugliapromozione.

In ogni caso la ditta aggiudicataria non sarà in alcun modo ritenuta responsabile per qualsiasi danno dovuto a causa di forza maggiore, a scioperi, a problemi tecnici imputabili all'Amministrazione o ai propri gestori di reti.

La ditta, inoltre, non sarà responsabile per perdite di natura economica (a mero titolo esemplificativo: perdita di fatturato, mancato guadagno, mancata conclusione di contratti) o per perdite di avviamento, di notorietà, nonché per danni all'immagine o alla reputazione, indipendentemente dal fatto che tali perdite fossero prevedibili dalle parti alla data del Contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

La penale prevista al comma 1 non esonera l'appaltatore dall'adempimento delle proprie obbligazioni.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

Il contratto può essere risolto dall'Agenzia con comunicazione scritta, in qualunque momento, avvalendosi della facoltà di cui al comma 1 dell'art.1373 c.c. con espressa esclusione di quanto previsto nel terzo comma del medesimo articolo.

Nel caso in cui l'attuatore non ottemperi agli obblighi contrattuali, il presente contratto viene risolto di diritto, mediante semplice raccomandata a/r.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere a qualsiasi titolo il contratto a pena di nullità della cessazione, di risoluzione del contratto e risarcimento del danno.

12. COPERTURE ASSICURATIVE

Il fornitore è ritenuto responsabile di qualunque danno alle persone e alle cose appartenenti alla Amministrazione appaltante, ai propri dipendenti ed ai terzi e, quindi, l'Amministrazione appaltante si intende sempre sollevata dal fornitore stesso da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti ed i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi durante l'esecuzione del servizio, tanto se dipendente da violazione alle norme di legge o contrattuali, quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza del fornitore e dei suoi dipendenti. Il fornitore deve, perciò, adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti ed accorgimenti necessari ed utilizzare diligentemente tutte le opportune precauzioni.

L'assuntore è, altresì, responsabile per vizi, difetti o mancanza di qualità del servizio.

Pugliapromozione è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni che per le stesse cause dovessero derivare dalla ditta fornitrice o al suo personale.

13. RISCHI

L'ente committente è estraneo ai rapporti dell'aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo.

Perciò, l'aggiudicatario terrà indenne l'Ente nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario medesimo.

Nel caso in cui alla stazione appaltante fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare all'Ente, a prima richiesta e senza poter opporre

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

eccezioni di alcun tipo, quanto l'Ente fosse costretto a pagare, con facoltà per quest'ultimo di rivalersi sui crediti vantati dall'appaltatore o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato. L'aggiudicatario assicura di tenere indenne l'Amministrazione, anche nel caso di eventuali pretese di terzi relative a violazioni delle leggi sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale in generale.

14. ASSENZA DI ESCLUSIVA

Sottoscrivendo la presente, Pugliapromozione dichiara di essere consapevole e di accettare che i servizi di cui al presente contratto non sono resi in esclusiva a suo favore.

15.RISERVATEZZA – UTILIZZO DI USERNAME E PASSWORD

Resta inteso che "username" e "password" rilasciate per l'accesso ai servizi della ditta sono strettamente personali e che Pugliapromozione è responsabile della riservatezza di tali chiavi d'accesso.

Pugliapromozione è responsabile di tutte le attività che vengono svolte tramite l'utilizzo della Sua "username" e "password" e di ogni conseguenza derivante da tale utilizzo e/o connessa allo stesso.

Pugliapromozione si impegna, altresì, a comunicare immediatamente alla ditta qualsiasi impiego non autorizzato della Sua "username" e "password" di cui dovesse venire a conoscenza.

La ditta aggiudicataria non sarà responsabile per eventuali danni causati dall'utilizzo improprio della "username" e "password" di Pugliapromozione da parte di un'altra persona, con o senza l'autorizzazione di Pugliapromozione stesso che sarà, comunque, ritenuto responsabile di eventuali perdite subite da Ditta o da terzi in ragione di tale fatto.

16. LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria non è responsabile della veridicità, correttezza e completezza e più in generale del contenuto degli articoli riportati nella/e rassegna/e stampa.

La ditta aggiudicataria non è neppure responsabile della diffusione a terzi da parte di Pugliapromozione degli articoli riportati nella/e rassegna/e stampa (mediante pubblicazione e/o in altre forme) e di ogni conseguenza che ne possa derivare, nonchè dell'utilizzo illegittimo e/o illecito di tali articoli , e/o dei servizi forniti.

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

Pugliapromozione è sempre tenuto a manlevare e tenere indenne la Ditta da ogni e qualsiasi richiesta risarcitoria e, comunque, da oneri e/o pregiudizi nei confronti della Ditta derivanti dagli articoli diffusi da Pugliapromozione e dall'uso illegittimo dei servizi forniti, tale clausola non si applica ove la ditta diffonda i dati di Pugliapromozione in modo illegittimo o in danno a terzi.

Quanto previsto ai precedenti capoversi permane anche dopo la cessazione degli effetti del contratto.

Pur svolgendo la Ditta un'intensa e sistematica attività di monitoraggio della diffusione di virus informatici nella rete internet, la stessa non può garantire, proprio per le caratteristiche di eterogeneità ed imprevedibilità dei fenomeni di diffusione dei virus, che il proprio sito ne sia indenne e non è responsabile dell'eventuale diffusione di tali virus e/o di danni derivanti dagli stessi.

17.RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si obbliga ad impegnare nella prestazione del servizio propria idonea figura professionale in grado di fungere da referente per Pugliapromozione, a cui quest'ultimo indirizzerà tutte le comunicazioni relative alla convenzione (denominato Responsabile del servizio), in grado di garantire l'interlocuzione tra le parti.

La ditta DITTA individua la Sig.a Anna Pezzato quale referente del servizio, in caso di cambiamento della persona designata a svolgere il ruolo di responsabile del servizio, la sostituzione, pur nell'ambito dell'autonomia organizzativa della ditta, dovrà avvenire con persona di competenza non inferiori.

Pugliapromozione nomina quale responsabile del procedimento l'avv. Anna Binetti (Responsabile Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali di Pugliapromozione) e responsabile dell'esecuzione la dott.ssa Bianca Maria Tricarico (Responsabile Ufficio Stampa di Pugliapromozione).

18. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che potrebbero insorgere tra le parti è competente il foro di Bari.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

PUGLIA PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

Il presente contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986.

20. MODIFICHE E RINVII

Qualsiasi modifica o deroga al presente contratto non avrà efficacia alcuna se non concordata per iscritto tra le Parti.

Le Parti espressamente si accordano affinché l'eventuale nullità o invalidità di una delle clausole del contratto o di parte di esse, non comporterà l'automatico venir meno di tutte le altre clausole, e, pertanto, il contratto manterrà la sua validità ed efficacia tra le Parti senza tener conto della clausola nulla o invalida o tenendo conto della clausola eventualmente sostituita e/o modificata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento al contratto e agli allegati acclusi al presente atto per farne parte integrante, alle leggi vigenti, alle consuetudini ed usi locali.

21. DIVIETO DI UTILIZZO DI SEGNI DISTINTIVI E RISERVATEZZA

E' fatto reciproco divieto alle parti di utilizzare il nome, il marchio, il logo o qualsiasi altro segno distintivo dell'altra parte, rilasciare comunicati stampa o dichiarazioni - anche pubbliche - a terzi relative al contratto e, comunque, inerenti al rapporto tra le parti senza il consenso scritto dell'altra. In ogni caso le parti sono tenute alla riservatezza e a non diffondere notizie o dettagli relativi al contratto sottoscritto.

Le parti si obbligano a non divulgare e a non utilizzare per finalità extracontrattuali notizie e informazioni delle quali siano venute a conoscenza in occasione della conclusione ed esecuzione del contratto anche dopo la cessazione per qualsiasi causa dello stesso.

22. AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI (ai sensi della Legge 163/2006)

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente al rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di stipulare il presente contratto;

PUGLIAPROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione- Bari.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art.4, co. 1, lett. d) ed e) del Dlgs 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Agenzia che cura il rapporto contrattuale;
- Al responsabile del servizio nominato dall'Agenzia Pugliapromozione.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale.

Con riferimento al Dlgs n. 163/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali) la Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, il dott. Giancarlo Piccirillo quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto D.lgs. e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezza e tutela della riservatezza.

Si possono esercitare i diritti, di cui all'art. 7, presentando istanza al Responsabile del trattamento.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Per PUGLIAPROMOZIONE per _____

Dott._____ _____

PUGLIAPROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo
PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

All. c)

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., si approvano espressamente le clausole "vessatorie" contenute negli artt. 1, 2 co.2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 21.

ALLEGATI:

a. Lettera invito
b. Capitolato speciale d'appalto
c. Istanza di partecipazione
d. Offerta tecnica
e. Offerta economica
f. Dichiarazione DURC
g. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
h. Copia del documento del legale rappresentante

Pugliapromozione autorizza Ditta ad utilizzare i dati forniti ai fini di invio di informazioni commerciali su altri servizi o prodotti della Ditta via e-mail e fax.

Bari,

Letto approvato e sottoscritto.

Per PUGLIAPROMOZIONE per _____

Dott.

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 20 novembre 2017, n. 520

Avviso pubblico per la selezione di un Esperto Senior in materia di Sviluppo Locale Area Taranto. Approvazione ed indizione bando.

L'anno 2017, il giorno venti del mese di novembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1596 del 09/09/2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell' 11.08.2014 recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 29.12.2016, n. 390 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2017 – 2019;

PREMESSO CHE

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre

l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a), stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

PREMESSO ALTRESI' CHE

- l'art 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che l'Agenzia è lo strumento operativo della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia;
- gli artt. 2 e 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";

CONSIDERATO CHE:

- PUGLIAPROMOZIONE, pertanto, è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità;
- Ha fra gli altri compiti, quello di promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze; sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale delle aree naturali protette e delle attività culturali nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
- Con Deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 141, avente oggetto "Legge n. 20 del 4 marzo 2015, art. 5 "Contratto istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto", la Regione ha inteso rafforzare il suo protagonismo, nell'ambito del tavolo che il governo nazionale ha costituito per affrontare la situazione tarantina e che è sfociato nella sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo che, essenzialmente con fondi regionali, ha il compito di accelerare la realizzazione dei progetti di bonifica;
- La Regione Puglia intende favorire ed accelerare un processo di recupero identitario che consenta a Taranto e ai suoi cittadini di ripensare al proprio futuro orientandolo verso paradigmi di sostenibilità; e questo nell'interesse non solo della città ma dell'intera regione, il cui stesso equilibrio è minato dalla situazione in cui versa oggi la città di Taranto;
- La Regione Puglia intende quindi orientare la propria azione di governo al sostegno della comunità tarantina al fine di consentire alla stessa di ritornare rapidamente protagonista del proprio sviluppo ed artefice della propria felicità;

- L'Agenzia regionale Pugliapromozione realizza anche per conto del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio interventi e iniziative volte a migliorare il Brand Puglia nell'ambito delle strategie di potenziamento del sistema economico produttivo del Turismo;
- La Regione Puglia con l'approvazione della Legge di Bilancio ha approvato e stanziato €300.000,00 per la costruzione del Piano Strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto, nonché per dare l'impulso alla realizzazione partecipata della legge regionale per la città di Taranto;
- In particolare la Giunta regionale intende promuovere e sostenere una azione di elaborazione e condivisione di un percorso di confronto tra tutte le componenti della società tarantina che, basato sul concetto della partecipazione attiva dei cittadini al processo normativo, consenta di elaborare una proposta di legge regionale orientata a:
  a. rafforzare capacità tecnica di progettazione degli enti locali;
  b. creare un coordinamento fisico e stabile tra le strutture regionali e il territorio;
  c. rafforzare i processi di partecipazione attiva della comunità al processo di elaborazione delle strategie e delle progettualità relative al futuro della Città;
  d. definire, nell'ambito degli strumenti di governo regionale azioni peculiari, anche temporanee, finalizzate a consentire interventi di ausilio allo sviluppo del territorio(sotto il profilo della regolamentazione urbanistica, ambientale, produttiva, sanitaria);
  e. definire eventuali modalità di attuazione mirata degli strumenti di Pianificazione regionale (Piano Strategico del Turismo e della Cultura, Piano regionale dei trasporti, Acqua, salute, rifiuti, PPTR)
  f. creare uno specifico coordinamento con le Autorità di Gestione dei fondi FSE e FEASR per garantire che la programmazione di risorse integrate nel ciclo 2014-2020 recepisca e sostenga le istanze di sviluppo del territorio.

PRESO ATTO

- Che con Avviso interno prot. nr. 0012612-U-2017 del 07/09/2017 la Direzione amministrativa provvedeva ad avviare interpello interno all'Agenzia Pugliapromozione finalizzato alla verifica della sussistenza di competenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività indicate con particolare riferimento allo sviluppo locale;
- Che, ad esito negativo della suddetta procedura interna, si rende opportuno procedere all'indizione di un avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Esperto Senior in materia di sviluppo locale per l'area di Taranto;
- Che la figura di un Esperto Senior è fondamentale poiché dovrà supportare la Direzione generale di PUGLIAPROMOZIONE nel coordinamento e nella definizione delle attività per la costruzione del Piano Strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto. Nello specifico dovrà redigere progetti esecutivi che verranno richiesti dalla Direzione Generale; curare i rapporti con gli attori locali, con la Regione Puglia e con gli altri enti pubblici eventualmente coinvolti nelle attività progettuali; curare il management del progetto; gestire l'ideazione ed organizzazione di eventi ed attività per realizzazione degli obiettivi progettuali; partecipare agli incontri e/o alle iniziative programmate;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di selezione, per il conferimento di 1 incarico individuale, nella forma di incarico professionale, relativamente al seguente profilo:
  • Esperto Senior in materia di sviluppo locale area Taranto;

- Dare atto che l'Esperto individuato dovrà possedere i seguenti requisiti:
  - Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
  - Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
  - Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso

pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
- Non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;
- Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
- buona padronanza della lingua inglese sia parlata che scritta e conoscenza di almeno un'altra lingua straniera, nonché dei principali strumenti informatici;
- approfondita e documentabile conoscenza ed esperienza nei temi dello sviluppo locale e nell'assistenza tecnica all'attività di programmazione regionale e nella redazione di bandi regionali;

- Dare atto che costituirà titolo preferenziale il possesso, sempre alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:
  - Esperienza nella consulenza ed assistenza tecnica ai processi di programmazione dei Fondi Strutturali;
  - esperienza nella elaborazione di documenti strategici territoriali;

- di dare atto che a favore dell'incaricato, in qualità di esperto senior, sarà erogato un compenso lordo annuale, onnicomprensivo, di euro 30.000,00 (trentamila/00), parametrato ad un costo di € 166,66, (centosessantasei/66) gg/uomo, pari ad € 208,33 (duecentotto/33) costo gg/uomo onnicomprensivo, per un massimo di 144 (centoquarantaquattro) giornate di lavoro nel corso dei dodici mesi.
- Che lo schema dell'avviso pubblico e dei suoi allegati vengono acclusi al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante;

PRESO ATTO CHE

• Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 così come recentemente modificato dal D.L. del 25 maggio 2017 nr. 75 "…le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
  a) L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
  b) L'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  c) La prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
  d) Devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;
• L'Agenzia ha verificato previamente il rispetto dei suddetti presupposti di legittimità;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 11022 denominato "Fondi vincolati per progetti ed attività straordinarie della Regione Puglia" del B.P. 2017;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'avviso pubblico di selezione (Allegati 1 e modulo di partecipazione), per il conferimento di n. 1 incarico individuale, nella forma di incarico professionale, relativamente al seguente profilo:

- Esperto Senior in materia di sviluppo locale area Taranto;

2) di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile A.P. dell'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;

3) di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà nominata a conclusione dei termini di presentazione delle domanda e della ricezione delle stesse;

4) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di provvedere ad espletare tutta l'istruttoria e gli adempimenti necessari relativamente al compimento della selezione ed all'affidamento dell'incarico;

5) di dare atto che il presente provvedimento trova copertura sulla disponibilità finanziaria sul cap. 11022 denominato "Fondi vincolati per progetti ed attività straordinarie della Regione Puglia" del B.P. 2017, e che si procederà, ad affidamento dell'incarico, al relativo impegno di spesa;

6) di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) è pubblicato sul BURP della regione Puglia;
   c) viene pubblicato all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it – area Trasparenza;
   d) viene trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   e) Composto da n. 7 facciate (più 11 pagine degli allegati) , è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio autonomo/vincolato: 2017-2019
Esercizio finanziario: 2017

Il presente provvedimento trova copertura sulla disponibilità finanziaria sul cap. 11022 denominato "Fondi vincolati per progetti ed attività straordinarie della Regione Puglia" del B.P. 2017;

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Ufficio Bilancio"
Rag. Oronzo Bisanti

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile AP (Ufficio Risorse Umane)
Dott. Giovanni Occhiogrosso

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
dott. Matteo Minchillo

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN

ESPERTO SENIOR IN MATERIA DI SVILUPPO LOCALE AREA TARANTO

Art. 1
Obiettivi generali delle attività oggetto del presente avviso

La Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1 (così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18) e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, ha istituito l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE.

PUGLIAPROMOZIONE, pertanto, è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità.

Ha fra gli altri compiti, quello di promuovere la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze; sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale delle aree naturali protette e delle attività culturali nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 141, avente oggetto "Legge n. 20 del 4 marzo 2015, art. 5 "Contratto istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto", la Regione ha inteso rafforzare il suo protagonismo, nell'ambito del tavolo che il governo nazionale ha costituito per affrontare la situazione tarantina e che è sfociato nella sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo che, essenzialmente con fondi regionali, ha il compito di accelerare la realizzazione dei progetti di bonifica

La Regione Puglia intende favorire ed accelerare un processo di recupero identitario che consenta a Taranto e ai suoi cittadini di ripensare al proprio futuro orientandolo verso paradigmi di sostenibilità; e questo nell'interesse non solo della

città ma dell'intera regione, il cui stesso equilibrio è minato dalla situazione in cui versa oggi la città di Taranto.

La Regione Puglia intende quindi orientare la propria azione di governo al sostegno della comunità tarantina al fine di consentire alla stessa di ritornare rapidamente protagonista del proprio sviluppo ed artefice della propria felicità.

L'Agenzia regionale Pugliapromozione realizza anche per conto del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio interventi e iniziative volte a migliorare il Brand Puglia nell'ambito delle strategie di potenziamento del sistema economico produttivo del Turismo;

La Regione Puglia con l'approvazione della Legge di Bilancio ha approvato e stanziato €300.000,00 per la costruzione del Piano Strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto, nonché per dare l'impulso alla realizzazione partecipata della legge regionale per la città di Taranto;

In particolare la Giunta regionale intende promuovere e sostenere una azione di elaborazione e condivisione di un percorso di confronto tra tutte le componenti della società tarantina che, basato sul concetto della partecipazione attiva dei cittadini al processo normativo, consenta di elaborare una proposta di legge regionale orientata a:

a. rafforzare capacità tecnica di progettazione degli enti locali;
b. creare un coordinamento fisico e stabile tra le strutture regionali e il territorio;
c. rafforzare i processi di partecipazione attiva della comunità al processo di elaborazione delle strategie e delle progettualità relative al futuro della Città;
d. definire, nell'ambito degli strumenti di governo regionale azioni peculiari, anche temporanee, finalizzate a consentire interventi di ausilio allo sviluppo del territorio(sotto il profilo della regolamentazione urbanistica, ambientale, produttiva, sanitaria);
e. definire eventuali modalità di attuazione mirata degli strumenti di Pianificazione regionale (Piano Strategico del Turismo e della Cultura, Piano regionale dei trasporti, Acqua, salute, rifiuti, PPTR)
f. creare uno specifico coordinamento con le Autorità di Gestione dei fondi FSE e FEASR per garantire che la programmazione di risorse integrate nel ciclo 2014-2020 recepisca e sostenga le istanze di sviluppo del territorio.

Obiettivo del presente avviso è individuare un esperto in materia di Sviluppo Locale in possesso di idonei requisiti, in grado di coordinare e definire le modalità di attuazione delle attività garantendo il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Art. 2
Attività oggetto dell'incarico

L'esperto dovrà supportare la Direzione generale di PUGLIAPROMOZIONE nel coordinamento e nella definizione delle attività per la costruzione del Piano Strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto.

Nello specifico tali attività dovranno consistere in:
- redigere progetti esecutivi che verranno richiesti dalla Direzione Generale;
- curare i rapporti con gli attori locali, con la Regione Puglia e con gli altri enti pubblici eventualmente coinvolti nelle attività progettuali;
- curare il management del progetto;
- gestire l'ideazione ed organizzazione di eventi ed attività per realizzazione degli obiettivi progettuali;
- partecipare agli incontri e/o alle iniziative programmate.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'esperto, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dalla Direzione di PUGLIAPROMOZIONE.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione alla selezione e requisiti preferenziali

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti generali:
- Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
- Non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;
- Diploma di Laurea magistrale o vecchio ordinamento;
- buona padronanza della lingua inglese sia parlata che scritta e conoscenza di almeno un'altra lingua straniera, nonché dei principali strumenti informatici.
- approfondita e documentabile conoscenza ed esperienza nei temi dello sviluppo locale e nell'assistenza tecnica all'attività di programmazione regionale e nella redazione di bandi regionali;

Costituisce titolo preferenziale il possesso, sempre alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:
- esperienza nella consulenza ed assistenza tecnica ai processi di programmazione dei Fondi Strutturali;
- esperienza nella elaborazione di documenti strategici territoriali;

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Deve essere in grado di gestire gruppi di lavoro, coordinare project work, raggiungere gli obiettivi condivisi con la Direzione Pugliapromozione attraverso la gestione delle risorse umane coinvolte nello staff di lavoro. Ha capacità di problem solving. E' dotato di spirito d'iniziativa, capacità comunicative e relazionali, capacità di public speaking, capacità d'ascolto, team building e gestione del rischio.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare alle selezioni, i candidati:
- inviare apposita domanda di ammissione alla selezione, allegando curriculum vitae in formato europeo e copia del documento di identità;

La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso (Allegato A), redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato dovrà essere inoltrata entro e non oltre 10 giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, tramite PEC all'indirizzo risorseumanepp@pec.it.

Nella domanda, formulata in autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità, i dati richiesti (dati anagrafici, iscrizione alle liste elettorali, godimento dei diritti civili e politici, titoli di studio, consenso al trattamento dei dati personali) e dichiarare la veridicità del curriculum vitae allegato.
Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai fini dell'ammissione della domanda farà fede la data e l'ora di invio della PEC.

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo i termini di cui al presente articolo;
- mancanti delle informazioni richieste;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti articoli 3 e 4;
- non sottoscritte per esteso ed in modo leggibile;

Nella domanda (Allegato A) ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- Nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale, informazioni di contatto (telefono fisso, telefono mobile, indirizzo e- mail ove presenti);
- Per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Per i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- Dichiarazione/i sul possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Consenso per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5
Procedura selettiva

La procedura selettiva è basata sulla valutazione dei titoli e dei curriculum. La valutazione sarà effettuata da una commissione presieduta dal Direttore di PUGLIAPROMOZIONE e composta da altri due membri nominati dallo stesso.

Per il profilo in oggetto gli esaminatori avranno a disposizione **100 punti** da assegnare alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali, così articolati:

Tipologia diploma di laurea (massimo 10 punti)
1. Diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in scienze giuridiche, politiche o economiche o lauree equivalenti **(10 punti)**

2. Altri diplomi di laurea magistrale **(5 punti)**

Votazione diploma di Laurea (massimo 10 punti)
- 110 e lode - **10 punti**;
- 110 - **8 punti**;
- 108 - 109 – **7 punti**;
- 107 - 106 – **6 punti**;
- 105 - 104 – **5 punti**;
- 103 - 102 – **4 punti**;
- 101 – 100 – **3 punti**;
- 99 - 90 – **2 punti**;
- 80 - 89 – **1 punto**;
- da 66 a 79 – **0 punti**

Nel caso di votazione espressa in centesimi o in maniera differente, l'attribuzione dei punteggio sarà effettuata in rapporto alla votazione espressa in 110/110 con il punteggio massimo (10 punti) assegnato alla votazione massima con lode.

Conoscenza della lingua inglese (massimo 5 punti)

Esperienza professionale (massimo 45 punti)

Esperienza nei temi dello sviluppo locale e nell'assistenza tecnica all'attività di programmazione regionale e nella redazione di bandi regionali;
(max 20 punti)

Esperienza nella consulenza ed assistenza tecnica ai processi di programmazione dei Fondi Strutturali;
(max 15 punti)

Esperienza nella elaborazione di documenti strategici territoriali;
(max 10 punti)

Verrà assegnato un punto per ciascun mese di attività con riferimento agli incarichi svolti negli ultimi 10 anni.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

La commissione, inoltre, disporrà di ulteriori **30 punti** da assegnare sulla base di colloquio nel quale verrà verificata la specifica conoscenza delle tematiche oggetto del presente avviso.

Gli esiti del procedimento di selezione saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web **www.agenziapugliapromozione.it** nella sezione Bandi di Concorso, della relativa graduatoria, con l'indicazione, per ciascun candidato, del punteggio ottenuto.

Saranno inseriti in graduatoria i soli candidati che avranno ottenuto un punteggio finale superiore a 70/100.

In caso di assenza di candidati si provvederà ad una nuova procedura selettiva.

Art. 6

Validità della graduatoria

La graduatoria di cui all'art. 5 avrà validità di tre anni a partire dalla data di pubblicazione.

PUGLIAPROMOZIONE, se necessario, ricorrerà a detta graduatoria per ogni esigenza connessa al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, inclusi i casi di interruzione, rinnovo o proroga dell'incarico o di allargamento del gruppo di lavoro.

Art. 7

Attribuzione dell'incarico

L'incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti (qualora non già allegata alla presentazione della domanda) e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di affidamento dell'incarico.

L'esperienza lavorativa e le competenze acquisite dovranno essere sostenute da dichiarazioni rese dai datori di lavoro o da responsabili degli organismi presso cui è stata svolta l'attività. Detta documentazione potrà essere consegnata a mano presso gli uffici di PUGLIAPROMOZIONE ovvero trasmessa a mezzo PEC. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di incompletezza o non corrispondenza della documentazione relativa al possesso dei requisiti, PUGLIAPROMOZIONE potrà richiedere al candidato la produzione di documentazione integrativa, stabilendo un termine, non inferiore a 7 giorni per la produzione della stessa. Nel caso l'insufficienza dovesse permanere,

decorso tale termine, l'affidamento non sarà perfezionato e si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8
Trattamento contrattuale ed economico

La durata del contratto è stimata in mesi 12 (dodici) dalla stipula dello stesso, fatte salve eventuali proroghe e rimodulazioni che dovessero intervenire prima dell'attribuzione del contratto o durante lo svolgimento delle attività progettuali.

Il luogo di svolgimento dell'attività è rappresentato dalla Direzione generale di PUGLIAPROMOZIONE in Bari (Padiglione 172, Fiera del levante).

A favore dell'incaricato, in qualità di esperto senior, sarà erogato un compenso lordo annuale, onnicomprensivo, di euro 30.000,00 (trentamila/00).
Tale compenso è parametrato ad un costo di € 166,66, (centosessantasei/66) gg/uomo, pari ad € 208,33 (duecentotto/33) costo gg/uomo onnicomprensivo, per un massimo di 144 (centoquarantaquattro) giornate di lavoro nel corso dei dodici mesi.

Il compenso come innanzi indicato per detto incarico è comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, nonché di ogni onere di competenza di Pugliapromozione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP, IVA se dovuta).

Nel compenso sono anche compresi i costi connessi per le eventuali trasferte per l'espletamento dell'incarico all'interno del territorio regionale. Ulteriori eventuali trasferte al di fuori del territorio regionale che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore di PUGLIAPROMOZIONE e saranno rimborsate all'esperto senior sempre ricorrendo esclusivamente alle risorse derivanti dal progetto finanziato.

Qualora ne ricorrano le condizioni e con il consenso dell'incaricato, in caso di finanziamento di ulteriori progetti similari e/o complementari da parte della Regione Puglia, PUGLIAPROMOZIONE potrà concordare con l'incaricato un ampliamento dell'oggetto del contratto e del relativo compenso lordo annuo.

Art. 9
Diritto di accesso e trattamento dei dati personali

I candidati avranno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni/integrazioni, i dati richiesti dal presente avviso, dal modulo di domanda e dalla documentazione allegata saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dallo stesso avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività di PUGLIAPROMOZIONE.
Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs196/03 è il dott. Matteo Minchillo direttore generale ad interim.

Art. 10
Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

Gli importi riportati nel presente avviso non costituiscono vincolo/impegno di spesa per PUGLIAPROMOZIONE, ma dichiarazione di intenti, in quanto suscettibili di variazione a seguito della stipula delle relative convenzioni.

Responsabile del procedimento del presente avviso di selezione è il Dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile Ap Ufficio Risorse Umane di PUGLIAPROMOZIONE.

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente procedimento di selezione faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito **www.agenziapugliapromozione.it**

Per informazioni sulla presente procedura è possibile inviare una mail a: risorseumane@viaggiareinpuglia.it .

Bari, lì 20 novembre 2017

Il Direttore generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Allegati:

- Allegato A;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

All.a

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN ESPERTO SENIOR IN MATERIA DI SVILUPPO LOCALE AREA TARANTO

Domanda di partecipazione

PugliaPromozione
Direzione Generale
Piazza Aldo Moro 33/a
70121 Bari

Il sottoscritto ……..…….
nato a ……. il ……, residente
a ……..……, Via ……,
Codice Fiscale ……., Partita IVA (eventuale) ……,
Tel. ……, Cellulare …… Email ……,
Pec……

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per la selezione di un Esperto in materia di sviluppo locale area Taranto,

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, quanto segue:

1	di essere nato a		Prov.	Il	
2	di essere residente a				
	via			n.	
	codice fiscale				
3	di essere cittadino italiano				
4	di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea				
5	di avere una buona conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*)				
6	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di				
7	di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per la seguente				

	motivazione	
8	di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;	
9	di non essere stato escluso dall'elettorato attivo né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ;	
10	di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;	
11	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;	
12	di non avere contenziosi in corso con PUGLIAPROMOZIONE e la Regione Puglia;	
13	di non essere incorso, nell'ambito della propria attività professionale, di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;	
14	di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;	
15	di essere in possesso del seguente titolo di studio :	
	rilasciato da	il
	con votazione	
16	di avere una buona conoscenza della lingua inglese;	
17	Di essere in possesso delle seguenti esperienze nei temi dello sviluppo locale e nell'assistenza tecnica all'attività di programmazione regionale e nella redazione di bandi regionali…….	
18	Di essere in possesso delle seguenti esperienze nella consulenza ed assistenza tecnica ai processi di programmazione dei Fondi Strutturali …….	
19	Di essere in possesso delle seguenti esperienze nella elaborazione di documenti strategici territoriali…….	
20	che tutte le informazioni inserite nel proprio Curriculum vitae allegato corrispondono al vero;	
21	di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissibilità previsti dall'Avviso;	
23	di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successe vie modifiche e integrazioni, per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale affidamento dell'incarico.	

Data …… Firma _____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via …… CAP …… Città ……. Prov. ……
Tel. ……. Cell. ……. e-mail ……..

Si allega:
- Curriculum vitae in formato europeo;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Data …… Firma _____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Deliberazione C.C. 20 settembre 2017, n. 31

Approvazione definitiva Documento Programmatico di Rigenerazione Territoriale.

Oggetto: Legge Regionale nr. 21 del 29.07.2008. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **2017**, addì **20** del mese di **settembre**, alle ore **18:10** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta Pubblica di 1ª° convocazione, partecipata a norma di legge.

Risultano all'appello nominale i signori consiglieri:

	Presenti	Assenti
GRECO Paolo	Sì	
LETTERE Paolo	Sì	
CONTE Salvatore		Sì
LEO Jessica	Sì	
CUCURACHI Mario	Sì	
PERRONE Vincenzo Francesco	Sì	
CONTE Anna Oronza	Sì	
ZECCA Marcello	Sì	
FINGI Michele	Sì	
APRILE Anna Lucia	Sì	
VERRI Oronzo Luigi	Sì	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza IL PRESIDENTE Paolo GRECO.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Manuela RIZZO.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000

Visto: Si esprime **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In apertura al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente chiarisce che il Consiglio è oggi chiamato ad approvare in via definitiva il Documento programmatico di rigenerazione territoriale che andrà successivamente ad integrare quello dell'Unione dei Comuni terre di Acaya e Roca.

Premesso che:

• la Regione Puglia, con la L.R. n.° 21 del 29/07/2008 ha approvato le "Norme per la Rigenerazione Urbana"

che mirano a promuovere la riqualificazione di parti di città e di sistemi urbani, mediante l'elaborazione di "Programmi Integrati di Rigenerazione urbana". L'art. 3 di detta Legge Regionale prevede che i comuni "definiscono gli ambiti territoriali che, per le loro caratteristiche di contesti urbani periferici e marginali interessati, rendono necessari interventi di rigenerazione urbana. A tal fine predispongono un documento programmatico per la rigenerazione urbana, da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti, tenendo conto anche delle proposte di intervento avanzate da altri soggetti pubblici e da soggetti privati, e da approvarsi con apposito atto deliberativo del consiglio comunale applicando le procedure previste dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 della L.R. n. 20/2001".

- che è stato pubblicato dalla Regione Puglia un Avviso Pubblico per l'utilizzo dei fondi P.O. FERS 2014/2020 - XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile;
- con delibera di G.C. N. 66 del 30.05.2017 l'amministrazione comunale ha stabilito di predisporre un documento programmatico per la rigenerazione urbana da potersi integrare con quello già redatto dalla Unione dei Comuni di Terre di Acaia e di Roca al fine di predisporre un documento comune da sottoporre a candidatura e finanziamento nell'ambito delle risorse di cui al P.O. FERS 2014/2020 - XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile;
- Che con determina dirigenziale n. 186 del 8.06.2017 è stato affidato incarico professionale per la redazione del suddetto documento all'Arch. Giulio Ciccarese;
- **che** il suddetto professionista ha presentato al Comune di Caprarica di Lecce il "Documento Programmatico per la rigenerazione urbana" ex articolo 3 della L.R. 29.07.2008 n. 21 acclarato al prot. n. 3000 del 19.06.2017;
- Considerato che la Giunta Comunale con atto nr. 77 del 20.06.2017 ha fatto proprio il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana redatto dal citato professionista per la sua adozione da parte del Consiglio Comunale;
- Con delibera di C.C. n. 20 del 27.06.2017 è stato adottato adottare il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana, formato da un unico elaborato conservato agli atti dell'Ufficio Tecnico, redatto dall'Arch. Giulio Ciccarese così come proposto dalla Giunta Comunale con atto nr. 77 del 20.06.2017;
- Che si è provveduto al deposto dello stesso presso l'Ufficio Tecnico per 15 giorni consecutivi a partire dal 25.07.2017;
- Che dell'avvenuto deposito è stato data pubblicità mediante, avviso pubblicato all'albo pretorio online in data 25.07.2017, con avviso pubblicato sul sito web istituzionale in data 25.07.2017 nonché con avviso pubblicato su "Nuovo Quotidiano di Puglia/Ed. Lecce" e su "Messaggero" in data 27.07.2017 ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;
- Che durante il periodo di depositi non è pervenuta nessuna osservazione;
- Ritenuto di provvedere alla approvazione definitiva del predetto Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana che si compone di un unico elaborato;

Visti:

- l'art. 3 della L.R. n.° 21 del 29/07/2008 ed i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 della L.R. n. 20/2001;

Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione: votazione resa favorevolmente dai consiglieri presenti, tutti votanti, nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare definitivamente il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana, formato da un unico

elaborato conservato agli atti dell'Ufficio Tecnico, redatto dall'Arch. Giulio Ciccarese così come adottato dal C.C. con atto n. 20 del 27.06.2017;

3. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico gli adempimenti consequenziali al presente atto e previsti dal 6° comma dell'art. 5 della Legge Regionale nr. 21/2008;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/200 con separata votazione recante il medesimo esito.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paolo GRECO	F.to Dott.ssa Manuela RIZZO

COMUNE DI CASTRI DI LECCE

Deliberazione C.C. 21 luglio 2017, n. 15

Approvazione definitiva variante urbanistica al PRG.

OGGETTO: Progetto per l'ampliamento della R.S.S.A. "Villa Elena" sita a Castri di Lecce in via Giordano BRUNO contrada Cafaro in variante al PRG vigente ex art. 8 DPR n. 160-2010. Ditta Paolo PALADINI, Pietro PALADINI e Giuseppina PALADINI. Approvazione definitiva

Pareri ex art. 49 – c. 1 – D. Lgs.

18 Agosto 2000 n° 267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 21-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Renato INNOCENTE

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 21-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Giuseppe IANNONE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella Sala Tabacchine del Comune, regolarmente convocata dal IL SINDACO Andrea DE PASCALI, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

DE PASCALI Andrea	**P**	**PELLE' ERICA**	**P**
NUZZO Enza	**P**	**MORELLO Irene**	**A**
DE PASCALI Giuseppe	**P**	**Buttazzo Antonio Luigi**	**A**
Caricato Antonio	**P**	**MONTINARO Danilo**	**P**
STABILE Diomede	**P**	**BUTTAZZO Rocco**	**A**
ARIGLIANI Roberta	**A**		

Presenti 7 Assenti 4

Riscontrato il numero legale, il Presidente Andrea DE PASCALI dichiara aperta la seduta e/o la discussione.
Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Antonio ANTONICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che in data 23/03/2012 prot. n. 1218 i Sigg. Sig.ri Paolo PALADINI, Pietro PALADINI e Giuseppina PALADINI in qualità di proprietari, la domanda intesa ad ottenere il Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2011 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.2011, per l'ampliamento della Residenza Socio-Sanitaria Assistita denominata "Villa Elena" ubicata in Castri di Lecce alla via Giordano Bruno per la quale il C.C. con atto n. 08 del 27.04.2009 aveva già approvato un progetto di ampliamento, in variante al PRG vigente, individuata catastalmente al NCT al foglio 10 particelle 818 nonché al NCEU foglio 10 particelle 1050;
- che il R.U.P. pro-tempore del procedimento di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, ha verificato la sussistenza dei presupposti per poter attivare il procedimento previsto dal DPR 160/2010 (ex DPR 447/98);
- in data 15/05/2012 prot. n. 1985, è stata convocata dal SUAP, per il giorno 19/06/2012, la conferenza di servizi in prima seduta, relativa al progetto per l'ampliamento della Residenza Socio-Sanitaria Assistita denominata "Villa Elena";

• Con nota del 11.06.2012 acclarata al prot. n. 2417 del 11.06.2012, la Regione Puglia ha chiesto integrazioni e chiarimenti in merito al progetto presentato per cui con nota comunale prot. n. 2491 del 13.06.2012 si è provveduto al rinvio della Conferenza dei servizi a nuova data;

- successivamente alla acquisizione dei pareri di Provincia di Lecce, Vigili del Fuoco, ASL servizio SISP e SPESAL, in data 03/08/2012 prot. n. 3132, il SUAP ha riconvocato per il giorno 21/09/2012, la conferenza di servizi relativa al progetto per l'ampliamento della Residenza Socio-Sanitaria Assistita denominata "Villa Elena" per la quale è stato redatto il verbale della conferenza in pari data;
- con nota prot. n. 4208 del 22/11/2013, i sig.ri Paladini hanno chiesto a questo Sportello Unico, di sospendere i lavori della conferenza di servizi in oggetto, nelle more della ridefinizione degli elaborati di progetto ritenendo necessario un ridimensionamento dell'intervento;
- in data 22/05/2015 prot. n. 1916, sono stati trasmessi al S.U.A.P. del Comune di Castri di Lecce, dai Sig.ri Paolo PALADINI, Pietro PALADINI e Giuseppina PALADINI, gli elaborati del "progetto di variante, predisposto al fine di ridurre ulteriormente la volumetria da realizzare e in data 8.07.2015 si è svolta la conferenza dei servizi convocata con l'atto del 12.06.2015 prot. N. 2190 nella quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli della ASL /LE1 servizio SISP e della Provincia di Lecce nonché i pareri favorevoli con prescrizioni dei Vigili del Fuoco e Commissione Locale del Paesaggio, tutti allegati al verbale della conferenza del 8.07.2015. La conferenza dei servizi ha acquisito agli atti inoltre la nota della Regione Puglia Ufficio Urbanistico di Lecce del 3.07.2015, prot. comunale n. 2474 del 6.07.2015, pure allegata al citato verbale della conferenza;
- che l'intervento consiste, sommariamente, nel progetto di ampliamento della R.S.S.A. esistente, mediante la riqualificazione ed ampliamento dei manufatti esistenti non conforme allo strumento urbanistico vigente, atteso che l'area interessata dall'intervento, di circa mq 14.460,00 è classificata dal vigente PRG come "Zona E2 – zona agricola con prevalenti colture arboree", ha una destinazione non conforme;
- Constatando la necessità di ulteriori integrazioni e precisazione per la conclusione dell'iter procedurale di cui trattasi, la conferenza dei Servizi, si è riservata di adottare ogni definitiva determinazione ed ha aggiornato i propri lavori a nuova data;
- con nota comunale prot. n. 2941 del 20.08.2015 sono state rese le integrazioni richiesta dalla Regione Puglia e con nota acclarata al prot. n. 2657 del 22.07.2015 i richiedenti hanno trasmesso le integrazioni documentali richieste, per cui con atto comunale prot. n. 2948 del 20.08.2015 il Responsabile del SUAP ha convocato la conferenza dei servizi per il giorno 16.09.2015 per il riesame dell'istanza presentata come integrata dai **Sig.ri Paolo PALADINI, Pietro PALADINI e Giuseppina PALADINI** invitando le amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta, per la conclusione del presente procedimento amministrativo e comunque, esentando dalla partecipazione le stesse, qualora ritengano tutt'ora valido il parere già espresso ed acquisito agli atti della conferenza;
- con nota comunale prot. n. 3324 del 21.09.2015 è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 16.09.2015 con i relativi pareri allegati e con la stessa nota è stata convocata la conferenza dei servizi per il giorno 7.10.2015 per la necessità di ulteriori approfondimenti;
- la conferenza prevista per il 7.10.2015 è stata rinviata al 21.10.2015 con nota comunale prot. n. 3554 del 6.10.2015 e con nota comunale prot. n. 3806 del 21.10.2015 è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 21.10.2015 con i pareri allegati nel frattempo acquisti, a tutti gli Enti convocati, dichiarando concluso negativamente il procedimento per il dissenso espresso dalla Regione Puglia che con nota del 15.09.2015 concludeva con *"non ritenere ammissibile il progetto in oggetto alle procedure di variante in deroga secondo le disposizioni del citato art. 8"* principalmente con riferimento specifico alla carenza relativa alla verifica di *legittimità urbanistica* del progetto in questione;
- Il verbale conclusivo con esito negativo della conferenza dei servizi del 21.10.2015 nonché le note regionali prot. n. 5756 dell'11 giugno 2012, prot. n. 10166 del 21 settembre 2012, prot. n. 0005190 del 3 luglio 2015 e prot 6817 del 15.09.2015, sono state impugnate dai richiedenti dinnanzi al TAR Puglia sez. di Lecce;

- Con sentenza n. 377 del 13.12.2016, il Tar Puglia Sez. di Lecce, ha accolto il ricorso e per l'effetto annullato il verbale conclusivo della conferenza dei servizi del 21.10.2015 e le note regionali sopra indicate e pertanto, questo SUAP, conseguentemente alle decisioni del TAR Lecce, ha riconvocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 4.04.2017 poi rinviata al 21.04.2017 al fine di acquisire anche i pareri degli Enti preposti ad esprimere parere in relazione alla procedura di Valutazione Ambientale strategica ai sensi dell'art 6 co 5 della L.R. n. 44/2012;
- Che il RUP, nella qualità di Autorità Procedente, ha avviato nell'ambito della procedura di variante urbanistica, il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013;
- Visto il verbale della conferenza dei servizi del 21.04.2017 con il quale si è preso atto:
  A) Relativamente all'aspetto urbanistico – edilizio:
     1) Della nota della REGIONE PUGLIA prot. n. 2855 del 20.04.2017 acquisita al prot. comunale n. 1839 del 21.04.2017 che esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con le condizioni nella stessa nota riportate;
     2) Della nota dei VIGILI DEL FUOCO prot. n. 6446 del 20.04.2017 di conferma dei pareri già espressi;
  B) Relativamente all'aspetto Valutazione Ambientale Strategica:
     1) Della nota della SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO prot. n. 8022 del 21.04.2017, che esprime la propria valutazione in relazione alla assogettabilità a VAS dell'intervento. La suddetta nota riporta la segnalazione che, nell'ambito dell'istruttoria in esame ed a seguito di consultazione di stradali e foto aeree disponibili on line, ha riscontrato che un manufatto di progetto (piccolo fabbricato destinato a servizi igienici individuato con la lett. C nella tav. 05 "Stato di progetto: dati tecnici") sarebbe già realizzato chiedendo le opportune verifiche.
     2) Della nota dell'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA prot. n. 5295 del 20.04.2017 dalla quale risulta l'inesistenza di vincoli PAI sull'area di intervento;
- in relazione ai rilievi indicati nella nota prot. n. 8022 della sovrintendenza si è appurato che non risulta edificato alcun manufatto edilizio ma risulta che detta area è stata attrezzata per attività ludiche a servizio degli utenti della struttura residenziale assistenziale classificabili come *"opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, …. "* e *"aree ludiche senza fini di lucro"* annoverate rispettivamente al comma e-ter ed e-quinquies dell'art 6 "attività edilizia libera" del DPR 380/2001 e s.m.i. per la cui esecuzione non occorre titolo edilizio;
- con lo stesso verbale della conferenza dei servizi del 21.04.2017, si è rinviata la conclusione della conferenza dei servizi all'ottenimento del provvedimento conclusivo in ordine alla VAS;
- la conferenza dei servizi integrata ex art. 6.2 bis della l.r. 18/2013 (procedura semplificata V.A.S.) per l'acquisizione del provvedimento conclusivo della Valutazione Ambientale strategica ai sensi dell'art 6 co 5 della L.R. n. 44/2012 è stata convocata per il 26.05.2017 prendendo atto della determina dirigenziale n. 36 del 26.05.2017 emessa dal Responsabile dell'UTC dell'Unione dei Comuni "Terre di Acaya e di Roca" con la quale si determina di escludere la variante al PRG di Castri di Lecce in SUAP inerente il procedimento di cui all'oggetto, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli art da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. per le motivazioni in essa espresse ed alle condizione nella stessa riportate;

• che risultano acquisiti agli atti della conferenza dei servizio i seguenti pareri:
  - parere favorevole del COMUNE DI CASTRI DI LECCE, espresso in sede di conferenza dei servizi del 26.05.2017;
  - parere favorevole della PROVINCIA DI LECCE, servizio attività produttive ed economiche, prot. 38522 del 18.06.2015;
  - parere favorevole (conforme) del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE, prot. n. 9333.03 del 3.07.2015;

- parere favorevole della ASL LE/1 Servizio SISP in data 7.07.2015 acquisito al prot. n 2506 del 8.07.2015;
- parere favorevole della REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA prot. n. 2855 del *20.04.2017*

• che con il verbale in data 26.05.2017, la conferenza dei servizi si è conclusa con l'approvazione della variante composta dalle seguenti tavole ed elaborati:
- Gen 01 – relazione tecnica illustrativa;
- Gen 02 – atti autorizzativi cronologia stato dei luoghi
- Gen 03 – documentazione fotografica
- Gen 04 – relazione di compatibilità PTCP
- Gen 05 – relazione compatibilità PPTR;
- Gen 06 – relazione compatibilità PUTT/P;
- Gen 07 – bozza convenzione
- Arch 01 – stato dei luoghi: ubicazione – piante
- Arch 02 – stato dei luoghi: prospetti – sezioni
- Arch 03 – stato di progetto: planimetria generale – piante
- Arch 04 – stato di progetto: prospetti – sezioni
- Arch 05 – stato di progetto: dati tecnici
- Arch 06 – ricostruzione cronologica degli interventi
- Arch 07 – rendering dell'intervento
- Tav P/01 – relazione tecnica di conformità antincendio
- Tav P/02 – adeguamento struttura alle norme prevenzione incendi – ubicazione, pianta PT, pianta PP
- Tav P/03 - adeguamento struttura alle norme prevenzione incendi – prospetti, sezioni
- Tav SISM_01 – Relazione geotecnica e geologica
- Tav ELT 01 – progetto impianto elettrico – relazione tecnica
- Tav ELT 02 – progetto impianto elettrico – elaborati grafici
- Relazione sulle valutazioni di carattere urbanistico e sui motivi di opportunità economici e sociali alle seguenti prescrizioni:
  • PROVINCIA DI LECCE: *"questa Provincia già due volte ha espresso parere favorevole, come segue: 1. una prima volta, su un analogo progetto, ma assai più corposo ed invasivo, con: 1.a nota del 3.10.2008 del Dirigente del Servizio Gestione Territoriale, da cui si evince che quel progetto originario "non interessa la viabilità provinciale"; 1.b parere favorevole del 30.9.2008 del Servizio Gestione Territoriale, che attesta la compatibilità del progetto originario con il P.T.C.P.; 1.c parere favorevole del 8.10.2008 del Servizio Ambiente; 2. una seconda volta, su un analogo progetto, ridotto rispetto a quello originario ed in quello completamente compreso, sulla base: 2.a della citata nota del 3.10.2008 del Dirigente del Servizio Gestione Territoriale; 2.b del citato parere favorevole del 30.9.2008 del Servizio Gestione Territoriale; 2.c del parere favorevole in data 29.5.2012 del Servizio Ambiente, che impone le seguenti prescrizioni: [] la gestione dei rifiuti in fase di cantiere e di esercizio della struttura dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto alla parte IV del D.Lgs. 152/06; [] a lavori ultimati, relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile ali 'interno del lotto, dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del novembre 2003. La terza versione del progetto, all' odierno esame, apporta una corposa riduzione anche alla seconda versione, atteso che: - la superficie coperta aumenta da mq. 1.034 a mq. 1.510 (+ mq. 476) rispetto ai mq. 1.987 (+ mq. 953) della seconda versione; - la superficie lorda di pavimento aumenta da mq. 1.395 a mq. 2.058 (+ mq. 663) rispetto ai mq. 2.275 ((+ mq. 880) della seconda versione; - il volume netto v.p.p. aumenta da mc. 5.760 a mc. 8.020 (+ mc. 2.260) rispetto ai mc. 9.508 (+ mc. 3.748) rispetto alla seconda versione; - la superficie parcheggio aumenta da mq. 576 a mq. 802 (+ mq. 226) rispetto ai mq. 950,8 (+ mq. 374,8) rispetto alla seconda versione. Il presente procedimento si conclude con esito favorevole sulla base: a) della nota del 3.10.2008 del Dirigente del Servizio Gestione Territoriale, relativa al progetto originario, da cui si evince che il medesimo "non interessa la viabilità provinciale"; b) del*

parere favorevole del 30.9.2008 del Servizio Gestione Territoriale, relativo al progetto originario, che ne attesta la compatibilità con il P.T.C.P.; c) del parere favorevole in data 29.5.2012 del Servizio Ambiente, innanzi richiamato, con le n.2 prescrizioni anch'esse innanzi riportate;

- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE: "*1. il presente parere è riferito solo all'attività 68.3.B del d.P.R. 151/2011 (per le attività di cat. A il rispetto delle norme di sicurezza, vedi attestazione di almeno il 15% del perimetro su "spazio scoperto" per le centrali termiche, dovrà essere asseverato e dimostrato in occasione della presentazione della SCIA); 2. le scale di sicurezza esterne abbiano le caratteristiche di sicurezza di cui al punto 12.1 lettera e) del D.M. 19.03.15; 3. l'impianto idrico antincendio sia potenziato con l'aggiunta di n. 2 idranti UNI 45 al piano terra (n. 1 idrante a protezione della zona stireria-lavanderia e n. 1 idrante a protezione della zona soggiorni); 4. i tre ripostigli situati al piano terra abbiano le caratteristiche di cui al punto 17.2 del D.M. 19.03.2015 (porte di accesso almeno REI 60 con congegno di auto chiusura);*
- Determinazione n. 36 del 26/05/2017 del Responsabile dell'U.T.C. dell'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI ACAYA E DI ROCA, di esclusione del progetto da VAS: • *gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli mediante utilizzo di soluzioni drenanti e materiali naturali; • nella realizzazione delle opere sia privilegiato l'uso di tipologie e tecniche costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali e l'uso di soluzioni cromatiche compatibili con l'intorno in cui insistono, privilegiando i colori prevalenti nei luoghi di intervento. • le aree a standard siano collocate al di fuori dell'area di proprietà e rese accessibili alla pubblica fruizione • si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi e si rispetti quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.R. n. 26 del 09/12/2013 disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia); • si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione: - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti; - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati); - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.); • tutte le aree a verde siano realizzate utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D.Lgs. 386/2006, introducendo altresì idonea vegetazione arborea e arbustiva lungo il perimetro del lotto; • sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005; • siano adottate idonee tecniche costruttive che prevedano l'impiego di materiali fonoassorbenti allo scopo di limitare entro i limiti massimo cautelativi di rumorosità previsti per aree particolarmente protette; • si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori; • per quel che riguarda l'inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dal la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal DPCM 14/11/1997; • l'intero intervento previsto in variante non dovrà interferire in alcun modo con il libero deflusso delle acque superficiali mettendo in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti ad allontanare naturalmente le acque meteoriche; • che, qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il soggetto responsabile dell'esecuzione sospenda immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunica-*

zione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza";

- REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA: " - la nuova zonizzazione conseguente alla eventuale favorevole conclusione della presente conferenza dei servizi (laddove il progettato intervento venga effettivamente realizzato) deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto; - l'assenso regionale all'approvazione dell'insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico vigente è limitato al tipo di attività proposta; - la variante urbanistica non determina alcun effetto giuridico qualora il progettato intervento non sia realizzato; - gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni drenanti e materiali naturali; - nella realizzazione delle opere sia privilegiato l'uso di tipologie e tecniche costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali e l'uso di soluzioni cromatiche compatibili con l'intorno in cui insistono privilegiando i colori prevalenti nei luoghi d'intervento; - le aree a standard siano collocate al di fuori dell'area di proprietà e rese accessibili alla pubblica fruizione; - la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti, ciò poiché come esplicitato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 di cui alla DGR 2581/2011, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva; - nella stessa delibera di approvazione sia previsto un tempo congruo di non frazionabilità e inalienabilità delle aree interessate dalla variante oggetto della presente conferenza di servizi";
- ASL LE/1 Servizio SISP: favorevole senza prescrizioni;

- che con determinazione n. 226 del 31.05.2017 pubblicata all'Albo Pretorio n. 360 del 7.06.2017 ai sensi e per gli effetti dell' art. 14 quater della L. 241/90, il Responsabile del S.U.A.P. ha concluso la conferenza;

CONSIDERATO:

- che il progetto consiste nell'ampliamento del complesso R.S.S.A., denominato "Villa Elena", sito in Castri di Lecce via G. Bruno, ricadente in aree tipizzate E2 dal vigente P.R.G. approvato con delibera di G.R. n. 987 del 9.07.2007;
- che l'intervento proposto è da qualificarsi come ampliamento di una struttura R.S.S.A. esistente;

DATO ATTO

- che l'intervento approvato dalla Conferenza di Servizi avrà i seguenti parametri urbanistici:

Indice o parametro	Sigla	Unità di misura	Esistente	ampliamento	TOTALE DI PROGETTO
Superficie territoriale	St	Mq	14.460,00	0,00	14.460,00
Superficie coperta	Sc	Mq	1.034,00	476,00	1.510,00
Rapporto di copertura	Rc	%	7,15	3,25	10,4
Volume	V	Mc	5.760,00	2.260,00	8.020,00
Indice di fabbricabilità territoriale	Ift	Mc/mq	0,398	0,156	0,555

- che risulta soddisfatto lo standard di aree a parcheggio e a verde attrezzato di 80 mq ogni 100 mq di superficie utile di cui al secondo comma dell'art. 5 del DM 1444/68 (dei quali almeno il 50% destinato a parcheggio, in aggiunta allo standard di 1 mq/10mc di cui alla Legge 122/89);
- che è prevista la realizzazione e la cessione al Comune di una nuova area a parcheggio pubblico della superficie di mq 265,20 e di un' area da destinare a verde pubblico attrezzato della superficie di mq 265,20, per un totale quindi di mq 530,40;

- che con nota acclarata al prot. n. 2866 del 23.06.2017 i proponenti hanno manifestato la volontà a procedere alla monetizzazione delle aree a standard per parcheggi pubblici e verde pubblico per le superfici previste in progetto in sostituzione della cessione delle stesse al Comune;
- considerato che le aree a standard e verde pubblico previste in progetto sono di piccola dimensione e difficilmente accessibili dalla via pubblica e pertanto con scarsa utilità pubblica;
- che a tal proposito, la delibera di GR n. 2581 del 23.11.2011, ad oggetto "indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010. Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" dispone che *"……. caso di particolare rilievo è costituito dai piccoli interventi ove non si ritenga significativa la cessione delle aree per le U.S. o, per comprovata mancanza di superfici, le stesse non possano essere reperite in contiguità. E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di valutare, ed eventualmente ricorrere, alla monetizzazione delle stesse solo per i piccoli interventi";*
- che è evidente l'inopportunità e la non convenienza per l'Amministrazione Comunale di acquisire tali aree per la loro esigua dimensione che non risponde a specifici requisiti di funzionalità e di economicità e che comportano, per l'Amministrazione, dei costi che si riversano sulla collettività non commisurati al reale godimento del bene da parte dei cittadini;
- che con delibera di C.C. n. 14 del 3.07.2013 il Comune ha stabilito i costi di monetizzazione di aree a standard urbanistici per interventi eseguibili nelle zone B10, B11, C1 e C2;
- Precisato che la monetizzazione degli standard è una facoltà che l'Amministrazione si riserva esclusivamente in casi particolari, che non deve comunque determinare una riduzione delle superfici a standard ma solo una loro realizzazione differita attraverso una pianificazione urbanistica che individui soluzioni più idonee per la valorizzazione del sistema urbano, utilizzando le risorse economiche nel frattempo accantonate;
- Atteso che la monetizzazione dell'area da destinarsi ad uso pubblico, derivante dalla mancata cessione della stessa, deve essere pari al costo dell'area stessa sommato al costo di realizzazione delle opere di urbanizzazione e devono impiegarsi per l'acquisto dei terreni da destinare a parcheggi e verde a scala urbana e/o territoriale, ritenute di importanza strategica per l'Amministrazione inserendoli di volta in volta nel programma delle opere pubbliche;
- che possono applicarsi al caso di specie, in accoglimento della richiesta pervenuta dai proponenti, i costi per la monetizzazione di aree a standard stabiliti con la delibera di C.C. n. 14/2013 con i quali risulta che i proponenti dovranno versare la somma € 53.040,00 (mq 265,20 x € 80,00 + mq 265,20 x € 120,00)
- che la nuova zonizzazione si deve intendere quale zona speciale, limitata alle particelle catastali interessate dall'intervento è costituenti il lotto di intervento;
- che l'approvazione dell'insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico vigente è limitato al tipo di attività proposta;
- che la variante urbanistica non determina alcun effetto giuridico qualora il progettato intervento non sia realizzato;
- che il termine essenziale per l'inizio dei lavori è fissato in anni uno dal ritiro del titolo unico autorizzativo e quello finale per la conclusione degli stessi è fissato in anni tre decorrenti dalla comunicazione di inizio lavori, il cui mancato rispetto comporterà la decadenza della variante urbanistica;
- che per anni 10 le aree oggetto di variante non potranno essere frazionate ed alienate separatamente dal complesso ricettivo cui accedono;
- che le condizioni ed i termini per l'attuazione dell'intervento, nonché le conseguenti obbligazioni pecuniarie e/o le eventuali compensazioni sono stabilite nella bozza di convenzione allegata ed approvata con la presente;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22/11/2011 — Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 — "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".
- VISTO il T.U sull'Edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 07/09/2010, n. 160;

- VISTO il T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO che il verbale del 26.05.2017 conclusivo della Conferenza di Servizi e la successiva determina del S.U.A.P. di conclusione della stessa n. 226 del 31.05.2017 risultano pubblicati sull'Albo Pretorio, rispettivamente, al n. 361 e n. 360 del 7.06.2017 e trasmessi a mezzo PEC a tutte le Amministrazioni che hanno partecipato al procedimento di variante;
- DATO ATTO che tutti gli atti del progetto di variante sono stati resi pubblici e liberamente consultabili da chiunque, in quanto visionabili ed estraibili dal profilo istituzionale web del Comune dalla data di presentazione, oltre che depositati, in uno con tutti gli atti del procedimento, in formato cartaceo, presso l'U.T.C.;
- **DATO ATTO** che non risultano essere pervenute opposizioni e/o contestazioni;
- **DATO ATTO** che la determina di chiusura positiva della Conferenza di Servizi, ed il relativo verbale presupposto, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell' art. 8 del D.P.R. 160/2010 e succ. modifiche ed integrazioni, proposta di variante sulla quale è chiamato a pronunciarsi definitivamente il Consiglio Comunale;

AQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
Dopo la lettera da parte del Sindaco della proposta in oggetto
Con votazione: favorevole all'unanimità

DELIBERA

1. di richiamare la premesse per farne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto, fare propri e approvare la determinazione definitiva assunta dalla Conferenza di servizi con verbale del 26.05.2017 e successiva determinazione conclusiva del S.U.A.P. n. 226 del 31.05.2017 nonché i pareri espressi dagli Enti intervenuti e riportati nel verbale della richiamata seduta conclusiva e richiamati negli atti della conferenza;

3. di approvare la variante urbanistica proposta dai **Sig.ri Paolo PALADINI, Pietro PALADINI e Giuseppina PALADINI** nella loro qualità di proprietari della R.S.S.A. Villa Elena, sita in Castri di Lecce alla via G. Bruno, contrada "Cafaro", relativa ai lavori di ampliamento di una R.S.S.A. esistente denominata "Villa Elena", in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con le prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di conferenza di servizi, tutto come meglio specificato in narrativa e secondo quanto riportato nei seguenti elaborati:
   - Gen 01 – relazione tecnica illustrativa;
   - Gen 02 – atti autorizzativi cronologia stato dei luoghi
   - Gen 03 – documentazione fotografica
   - Gen 04 – relazione di compatibilità PTCP
   - Gen 05 – relazione compatibilità PPTR;
   - Gen 06 – relazione compatibilità PUTT/P;
   - Gen 07 – bozza convenzione
   - Arch 01 – stato dei luoghi: ubicazione – piante
   - Arch 02 – stato dei luoghi: prospetti – sezioni
   - Arch 03 – stato di progetto: planimetria generale – piante
   - Arch 04 – stato di progetto: prospetti – sezioni
   - Arch 05 – stato di progetto: dati tecnici
   - Arch 06 – ricostruzione cronologica degli interventi
   - Arch 07 – rendering dell'intervento
   - Tav P/01 – relazione tecnica di conformità antincendio
   - Tav P/02 – adeguamento struttura alle norme prevenzione incendi – ubicazione, pianta PT, pianta PP

- Tav P/03 - adeguamento struttura alle norme prevenzione incendi – prospetti, sezioni
- Tav SISM_01 – Relazione geotecnica e geologica
- Tav ELT 01 – progetto impianto elettrico – relazione tecnica
- Tav ELT 02 – progetto impianto elettrico – elaborati grafici
- Relazione sulle valutazioni di carattere urbanistico e sui motivi di opportunità economici e sociali

4. di stabilire che, per quanto attiene il profilo urbanistico, l'intervento è complessivamente caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici:

Indice o parametro	Sigla	Unità di misura	Esistente	ampliamento	TOTALE DI PROGETTO
Superficie territoriale	St	Mq	14.460,00	0,00	14.460,00
Superficie coperta	Sc	Mq	1.034,00	476,00	1.510,00
Rapporto di copertura	Rc	%	7,15	3,25	10,4
Volume	V	Mc	5.760,00	2.260,00	8.020,00
Indice di fabbricabilità territoriale	Ift	Mc/mq	0,398	0,156	0,555

5. di prescrivere, in aggiunta a tutto quanto contenuto nei verbali della Conferenza di servizi, tenuto conto di quanto riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011 e all' art. 15 del D.P.R. 380/2001, a tutela dell'interesse pubblico, che la ditta proprietaria dovrà presentare istanza e gli elaborati finalizzati all'ottenimento del Provvedimento Autorizzativo Unico entro sei mesi dalla notificazione presente deliberazione e dovrà ritirare lo stesso entro i successivi sei mesi dalla notifica di accoglimento dell'istanza;

6. di stabilire sin d'ora che in caso di mancato inizio dei lavori entro il termine di un anno dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico, l'area interessata ritornerà alla destinazione urbanistica precedente;

7. di stabilire che la variante urbanistica non determina alcun effetto giuridico qualora il progettato intervento non sia realizzato, né la stessa ha alcun effetto sanante per eventuali manufatti difformi/abusivi;

8. di stabilire il termine essenziale per l'inizio dei lavori in anni uno dal ritiro del Provvedimento Autorizzativo Unico e quello finale per la conclusione degli stessi in anni tre decorrenti dalla comunicazione di inizio lavori, il cui mancato rispetto comporterà la decadenza della variante urbanistica;

9. di stabilire che per anni 10, decorrenti dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico, le aree oggetto di variante non potranno essere frazionate ed alienate separatamente dal complesso ricettivo cui accedono per funzione;

10. di stabilire in € 53.040,00 (mq 265,20 x € 80,00 + mq 265,20 x € 120,00) la somma per la monetizzazione di aree a standard in sostituzione della cessione delle aree previste in progetto in accoglimento della richiesta acclarata al prot. n. 2866/2017;

11. di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinate i rapporti tra proprietari istanti e Comune di Castri di Lecce**;**

12. di autorizzare il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castri di Lecce a sottoscrivere la convenzione urbanistica secondo i contenuti di cui allo schema allegato;

13. di demandare al Responsabile del Settore competente l'adozione degli atti consequenziali alla presente

deliberazione ai fini della comunicazione, ai soggetti interessati, dei contenuti della presente, ivi compreso l'allegato schema;

14. di disporre la pubblicazione del presente atto, anche per estratto, a cure e spese dei proponenti sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, secondo quanto previsto dall'allegato alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 2581/2011;

In prosieguo, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi ,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a termini di legge.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Andrea DE PASCALI

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio ANTONICA

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto deliberazione G.C. 31 ottobre 2017, n. 76

Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione.

OGGETTO: "Piano di Lottizzazione residenziale della Maglia B della Zona di espansione Ca del P.R.G.C. di Via Terlizzi. Approvazione definitiva".

OMISSIS

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Prendere atto** della mancanza di osservazioni al "Piano di Lottizzazione residenziale della Maglia B della Zona di espansione "Ca" del P.R.G.C. di Via Terlizzi" e recepire la Relazione del Dirigente del Settore Territorio allegata sub "A" al presente provvedimento per far parte integrante e sostanziale.

2. **Approvare** ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, il "Piano di Lottizzazione residenziale della Maglia B della Zona di espansione "Ca" del P.R.G.C. di Via Terlizzi" costituito dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:
   Relazione Tecnica;
   Norme Tecniche di Attuazione;
   Relazione geologica, geomorfologia, idrogeologica e geotecnica;
   Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS;
   Tav. 1 Stralcio Tav.D07 di P.R.G.C. Planimetria con individuazione maglie — Planimetria con viabilità interna;
   Tav. 2 Planimetria con individuazione degli immobili da demolire — Planimetria con individuazione delle distanze dai confini e dai fabbricati - Planimetria individuazione delle aree stralciate e a standard;
   Tav. 3 Tipologie edilizie — Scheda urbanistica.

   con le prescrizioni di cui al Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 37710 del 30 giugno 2017, allegato sub "B" al presente provvedimento a far parte integrante e sostanziale.

3. **Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'approvazione del presente Piano costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal Piano.

4. **Stabilire** in dieci anni dalla data di approvazione del piano il termine di validità dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L. 1150/1942, nonché ai fini delle eventuali procedure espropriative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

5. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti, Dirigente del Settore Territorio.

6. **Demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. 56/1980, nonché la verifica, in fase di attuazione del Piano, delle prescrizioni sopra richiamate.

Propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del

D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per quanto espresso in narrativa.

OMISSIS

Molfetta, 13 NOV. 2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alessandro Binetti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevate a settembre 2015.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 29/07/2009 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 92, ACN 29/07/2009 DALLE AZIENDE SANITARIE A SETTEMBRE 2015. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n° 276123 Andria			
AREA	**POSTAZIONE**	**INCARICHI**	**DELIBERA o NOTA**
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1 INCARICO	Nota n. 41525 del 04/07/17 (residui settembre2014)
2	TRANI	1 INCARICO	
3	CANOSA DI PUGLIA	2 INCARICHI	
2	TRANI	2 INCARICHI	Delibera n.10 del 14/01/2016 (carenze settembre 2015)
3	MINERVINO M.	4 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n. 6 70123 Bari			
AREA	**POSTAZIONE**	**INCARICHI**	**DELIBERA o NOTA**
2	ALBEROBELLO	1 INCARICO	Delibera n. 1746 del 06/10/15 (carenze settembre 2015)
1	MOLA DI BARI	1 INCARICO	

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BR\1 Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
AREA	**POSTAZIONE**	**INCARICHI**	**DELIBERA o NOTA**
1	CISTERNINO	2 INCARICHI	Nota n. 68321 del 04/10/2017 (residuo marzo 2015)
1	CEGLIE MESSAPICA	5 INCARICHI	Delibera n.1702de1 02/10/2017 (carenze settembre 2015)

2	MESAGNE	5 INCARICHI	
1	FASANO	5 INCARICHI	
2	SAN PIETRO VERNOTICO	5 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
AREA	**POSTAZIONE**	**INCARICHI**	**DELIBERA o NOTA**
1	VOLTURINO	1 INCARICO	Nota n. 143224 del 26/04/17 (residui settembre2014)
4	CERIGNOLA	1 INCARICO	
8	VICO DEL GARGANO	1 INCARICO	
8	RODI GARGANICO	1 INCARICO	
9	PESCHICI	4 INCARICHI	
10	ZAPPONETTA	1 INCARICO	
1	PET LUCERA	1 INCARICO	Delibera n. 707del 23/10/2015(carenza settembre 2015)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Maglietta n°5 73100 Lecce			
AREA	**POSTAZIONE**	**INCARICHI**	**DELIBERA o NOTA**
1	CAMPI SALENTINA	1 INCARICO	Nota n.167641de1 02/11/17 (residuo marzo2015)
4	MAGLIE	1 INCARICO	(carenza settembre 2015)

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA\1 Viale Virgilio n°31 74100 Taranto			
AREA	**POSTAZIONE**	**CARENZE**	**DELIBERA o NOTA**
2	TARANTO NORD	1 INCARICO	Delibera n. 2141 del 19/09/2017 (residuo settembre 2012)
2	TARANTO SUD	1 INCARICO	(residuo settembre 2012)
2	TALSANO	5INCARICHI	(residui settembre 2012)
2	CRISPIANO	3INCARICHI	(residui settembre 2012)
3	TORRICELLA	1 INCARICO	(residuo marzo 2013)
3	PULSANO	1 INCARICO	(residuo settembre 2013)
1	CASTELLANETA	1 INCARICO	(residuo settembre 2014)
1	LATERZA	1 INCARICO	(residuo settembre 2014)
1	MOTTOLA	1 INCARICO	(residuo marzo 2015)
3	MANDURIA	1 INCARICO	(residuo marzo 2015)
1	GINOSA	3INCARICHI	Del. n. 1824 del 08/08/2017 (carenze sett. 2015)
1	MOTTOLA	2INCARICHI	
2	TARANTO CENTRO	3INCARICHI	
3	TORRICELLA	1 INCARICO	

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2015, approvata con determinazione dirigenziale n. 17 deI 18/01/2016 e pubblicata sul BURP n. 5 del 21/01/2016.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento deI possesso dei requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).
b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.
c) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. I L.R. n° 7 deI 28/03/12.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

- Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui alt' art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3) di cui alla LR. n°26 deI 09/08/06).
- Allegato "D" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1) di cui alla L.R. n°7 deI 28/03/12 , e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell'incarico (comma 14, art. 92, ACN 29/07/09).

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Sig. Pietro Lamanna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Vito Carbone

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dr. Giuseppe Lella

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Giovanni Campobasso

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per trasferimento)

BOLLO

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____

Prov._____ il _____M__F__ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per graduatoria)

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2015 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 5 del 21/01/2016

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M__F__ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal _____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°_____ del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.

allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo _____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Manifestazione di interesse per la presentazione di candidature per l'assegnazione di contributi straordinari ai comuni per la sistemazione di aree verdi pubbliche.

Art.1. Premessa

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione dell'art. 64 della legge regionale L.R. 40/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" che prevede una dotazione finanziaria di €200.000,00

per la concessione di contributi straordinari ai comuni per la sistemazione e sanificazione di aree comunali adibite a verde pubblico in caso di situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di comuni ai quali concedere un finanziamento a copertura, anche totale, per le spese connesse alla realizzazione di interventi di recupero di aree verdi di proprietà comunale di valore storico e paesaggistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs del 22 gennaio 2004 n. 42;

Art.3. Finanziamenti

La Regione Puglia mette a disposizione un finanziamento totale di euro 200.000,00 (duecentomila) a copertura anche totale delle spese sostenute dai comuni per la progettazione e la realizzazione di interventi di sistemazione di aree verdi di proprietà comunale di valore storico e paesaggistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs del 22 gennaio 2004 n. 42.

Detto finanziamento sarà corrisposto alle proposte pervenute, secondo l'ordine della graduatoria risultante dalla valutazione di cui all'art. 5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e a seguito di stipula di apposito Protocollo di Intesa (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per la realizzazione dell'intervento.

Le aree oggetto di intervento dovranno essere di proprietà del soggetto proponente.

Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è destinato ai comuni della regione Puglia.

Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione

Le domande di partecipazione verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un presidente e da due commissari.

La commissione procederà alla valutazione di ogni singola domanda pervenuta in relazione ai seguenti criteri:

1. Pregio storico e ambientale dell'area oggetto di intervento (punteggio massimo attribuibile: 25 punti);
2. Esistenza di comprovate situazioni di degrado con rischio per la salute e incolumità pubblica (punteggio massimo attribuibile: 25 punti);
3. Coerenza dell'intervento di recupero con i valori storici, ambientali e paesaggistici del sito (punteggio massimo attribuibile: 25 punti);
4. Efficacia della strategia di intervento ai fini del perseguimento della finalità che, ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2008, le opere di architettura e di trasformazione del territorio devono perseguire (punteggio massimo attribuibile: 25 punti);

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intenderanno ammissibili a finanziamento le domande che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60.

Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto fino ad

esaurimento delle risorse disponibili.

Gli interventi proposti dovranno comunque essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti e ad altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 6 Presentazione della domanda e documentazione ed elaborati richiesti

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (allegato 1) che comprende anche un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9.

Alla domanda di candidatura devono essere allegati la seguente documentazione:

1. una relazione generale illustrativa compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quanto indicato nell'allegato 2 "*modello per la compilazione della relazione generale illustrativa"* al presente Avviso. A detta relazione andranno allegati:
   - Documentazione fotografica dell'area verde oggetto dell'intervento e delle sue criticità;
   - Due tavole in formato A3 che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.
   - Eventuale documentazione (delibere, ordinanze, atti vari ecc) comprovante situazioni di degrado e di rischio per la salute e l'incolumità pubblica dell'area;

Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate all'art.6, dovrà essere inoltrata mediante PEC all'indirizzo *osservatorio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it* oppure consegnata a mano in busta chiusa o tramite raccomandata all'ufficio protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile n. 52 - 70126 - Bari, assicurando la documentazione di cui all'art. 6 sia su supporto digitale.

Detta domanda, in qualunque forma trasmessa, dovrà riportare il seguente oggetto: **candidatura per l'assegnazione di contributi straordinari per la sistemazione di aree verdi pubbliche.**

Dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- non formulate secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- pervenute fuori termine;
- non corredate dalla documentazione richiesta dall'art. 6 punto 1 (si specifica che la mancanza anche solo di uno dei documenti ivi indicati determinerà l'esclusione della domanda presentata);

Saranno ammesse a finanziamento, in base alla graduatoria di cui all'art. 5, le proposte nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

La documentazione utile alla formulazione della proposta è depositata e consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e, della stessa, può essere presa visione sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Art. 8. Esito della selezione

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sarà reso pubblico l'esito della selezione e pubblicato sul BURP.

Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento sarà subordinata all'avvenuta stipula di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l' Amministrazione individuata, il cui schema è allegato alla DGR 1835 del 14.11.2017 e pubblicato

sul sito www.paesaggiopuglia.it.

L'Amministrazione individuata, entro il termine di 30 gg. dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, è obbligata a sottoscrivere con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale il Protocollo predetto attraverso il suo Legale rappresentante o suo delegato.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, quest'ultima procederà alla stipula del Protocollo con l'Amministrazione successiva utilmente collocata in graduatoria.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Barbara Loconsole

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'ing. Michele Cera tramite email (m.cera@regione.puglia.it) o telefono (080 5403967), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Allegato 1

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI PER LA SISTEMAZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

L'Amministrazione _____
rappresentata da _____
in qualità di _____
con sede in_____
C.F./ P.IVA _____
tel_____
mail_____PEC_____

CHIEDE

di partecipare con la seguente proposta di intervento

1. titolo dell'intervento

_____

2. localizzazione

_____

3. descrizione sintetica dell'opera prevista

_____

_____

_____

Si individua quale referente del procedimento:
nome e cognome_____
ufficio_____
indirizzo_____
tel_____e_mail_____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

_____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;
- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nello stesso.
- che l'intervento proposto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
- *(se previsto un cofinanziamento)* che la quota di finanziamento a carico di questa amministrazione sarà di € _____

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.
Si allega copia del documento di identità, in corso di validità.

lì ……

Il legale rappresentante……

Si autorizza la Regione Puglia nei modi e nei limiti previsti dalla legge l'utilizzo a fini divulgativi (sito www.regione.puglia.it, pubblicazioni, cataloghi ecc) della documentazione inviata. Ai sensi del Dlgs. 196/03 si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

lì……..

Il legale rappresentante……..

Allegato 2

Modello per la compilazione della relazione generale illustrativa

1 - Identificazione dell'intervento

Denominazione dell'intervento	
Comune nel cui territorio ricade l'intervento	
Livello di progettazione proposto	
Importo del **finanziamento richiesto**	
Importo dell'eventuale **cofinanziamento**	
Importo **complessivo** dell'intervento	

2 – Descrizione dell'intervento proposto;

Si descrivano i caratteri generali dell'area verde e dell'intervento proposto. Si alleghino alla descrizione due tavole in formato A3 che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

3 - Pregio storico e ambientale dell'area oggetto di intervento;

Si descriva l'area verde oggetto di intervento, mettendone in evidenza il pregio storico e ambientale
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

4 – Criticità dell'area

Si descrivano le criticità dell'area, mettendone in evidenza le eventuali situazioni di degrado e di rischio per la salute e l'incolumità pubblica; fornire a supporto della descrizione una documentazione fotografica e un'eventuale altra documentazione (delibere, ordinanze, atti vari ecc)
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

5 – Coerenza dell'intervento di recupero con i valori storici, ambientali e paesaggistici del sito;

Si descriva la coerenza dell'intervento proposto con i valori storici, ambientali e paesaggistici dell'area oggetto di intervento
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

6 – Efficacia dell'intervento ai fini del perseguimento della finalità che, ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2008, le opere di architettura e di trasformazione del territorio devono perseguire;

Si descriva l'efficacia dell'intervento proposto ai fini del perseguimento della finalità che, ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2008, le opere di architettura e di trasformazione del territorio devono perseguire;
Max. 4000 caratteri spazi inclusi

7 – Compatibilità con gli strumenti urbanistici

Esplicitare la compatibilità delle opere oggetto dell'intervento con gli strumenti urbanistici vigenti e con i vincoli vigenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
Max. 2000 caratteri spazi inclusi

Elenco degli allegati alla presente relazione:

-Documentazione fotografica dell'area verde oggetto dell'intervento e delle sue criticità;
-Due tavole in formato A3 che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.
-Eventuale documentazione (delibere, ordinanze, atti vari ecc) comprovante situazioni di degrado e di rischio per la salute e l'incolumità pubblica dell'area;

AREM PUGLIA

Avviso pubblico di comando per unità di categoria C e D - Area tecnica.

Determina del Commissario Straordinario

n. **124/2017** del registro delle Determine

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 5 unità di cui n. 1 unità di categoria C, area tecnica e 4 unità di categoria D, area tecnica presso A.Re.M. Puglia.

L' anno 2017 giorno 30 del mese di ottobre, in Bari, nella sede dell'Agenzia in via Gentile, 52, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell' AREM:

- VISTO l'art. 25 della Legge Regionale n.18 del 2002 e s.m.i. con il quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM);
- VISTO il regolamento dell'AREM approvato con DGR n. 1100 del 18/07/2006;
- VISTO il D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016;
- VISTO il D.P.G.R. n. 52 del 03/02/2017;
- VISTA la D.C.S. n. 22/2017 del 07/02/2017;
- VISTO il D.P.G.R. n. 593 del 27/10/2017;
- VISTA la D.C.S. n. 123/2017 del 30/10/2017;
- VISTO il modello organizzativo e la pianta organica dell'A.Re.M., approvati con D.G.R. n. 1825/2006;
- VISTA la dotazione organica dell'A.Re.M., adottata con determina del Direttore Generale n. 7/2009 del 10/06/2009;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTI i vigenti contratti collettivi del comparto "Regioni e Autonomie Locali";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009;
- VISTO il C.C.D.I. in vigore presso l'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 38/2014 del 11 dicembre 2014;
- VISTE le D.D.G.G. n. 9/2015 del 29/01/2015 e n. 15/2015 del 20/02/2015 di adozione nel nuovo "Modello organizzativo e dotazione organica" dell'A.Re.M., approvato con D.G.R. n. 454 del 17/03/2015;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 30 che prevede la possibilità per le amministrazioni della copertura di posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 3/57 del 10 gennaio 1957, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato" e in particolare gli art. 56 e 57 che disciplinano i comandi del personale delle pubbliche amministrazioni, il loro trattamento e la spesa relativa;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31/07/2015;
- tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di exploration, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e tra le Agenzie oggetto di tale processo di riforma è stata individuata anche l'A.Re.M., a cui saranno attribuite, all'esito della trasformazione suddetta, funzioni di exploration in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- in particolare, la nuova Agenzia regionale strategica, che assumerà la denominazione di ASSET — Agenzia

regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, avrà il compito di: promuovere piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico locale (TPL); favorire l'orientamento del Piano Regionale dei Trasporti verso temi quali la sicurezza stradale e ferroviaria; incoraggiare soluzioni che facilitino l'organizzazione della rete logistica e l'integrazione tra le reti di trasporto; supportare l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio; verificare il livello di servizio e la qualità del TPL, del sistema di bigliettazione e l'intermodalità; svolgere attività di miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani; promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale; avviare progetti per migliorare il ciclo dei rifiuti, rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente;

- con D.C.S n. 70/2017 del 24/05/2017 è stata effettuata la cessione del contratto di lavoro ex artt. 1406 e ss. del cc. della dipendente, categoria D, dr.ssa Valeria Monopoli, a favore del Comune di Bisceglie, già precedentemente in comando temporaneo presso lo stesso Ente, per motivi sia di organizzazione familiare che lavorativi, con riduzione di un'unità a partire dal 01/06/2017;
- con comunicazione acquisita al protocollo n. arlmrp/AOO_1/2111 del 18/10/2017 il dipendente, categoria D, nonché responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Antonio V. Scarano ha comunicato la volontà di esercitare il diritto di opzione per altro incarico pubblico a seguito di concorso pubblico presso altro Ente, a partire dal 01/11/2017, con riduzione del personale in servizio di un'ulteriore unità;

ATTESO CHE:

- dal "Modello organizzativo e dotazione organica" dell'A.Re.M., adottato con D.D.G.G. n. 9/2015 del 29/01/2015 e n. 15/2015 del 20/02/2015 e approvato con D.G.R. n. 454 del 17/03/2015, risultano vacanti delle posizioni;
- per la realizzazione dei compiti e delle attività dell'Agenzia è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo delle risorse umane disponibili, essendo in numero esiguo e che pertanto è necessario acquisire nuove unità di categoria C e D con profilo tecnico.

RITENUTO pertanto, al fine di gestire il periodo temporale di transizione da AREM ad ASSET, in vista dell'approvazione della legge regionale di riordino dell'A.Re.M., nonché di dotare l'Agenzia delle figure professionali necessarie per l'espletamento delle nuove funzioni, stante la necessità„ di indire apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando presso l'Agenzia per le seguenti 5 posizioni (le categorie giuridiche fanno riferimento al CCNL Regioni e Autonomie Locali), di cui n. 1 unità di categoria C, area tecnica e 4 unità di categoria D, area tecnica presso A.Re.M. Puglia;

RILEVATO che la presentazione della domanda non comporta alcun diritto al trasferimento nei ruoli dell'A. Re.M. Puglia da parte del dipendente;

Dato atto che:

- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'indizione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 5 unità di cui n. 1 unità di categoria C, area tecnica e 4 unità di categoria D, area tecnica presso A.Re.M. Puglia, (le categorie giuridiche fanno riferimento al CCNL Regioni ed Autonomie Locali);

2. di approvare il relativo avviso di comando, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la quantificazione della spesa sarà effettuata al momento dell'attivazione dei comandi, anche in base alle specifiche esigenze;

4. di dare al presente provvedimento immediata esecutività;

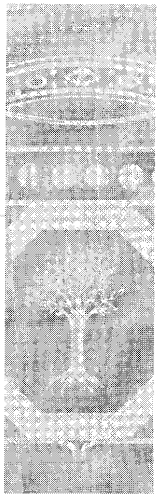
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'AREM www.arem.puglia.it, nella sezioni "Albo pretorio on line" e "Amministrazione Trasparente".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA

arem
AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA



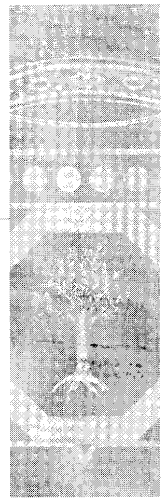
ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINA N. 124
DEL 30/10/17 COMPOSTO DA N. 8
FACCIATE.

ALLEGATO A

Avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 5 unità di cui n. 1 unità di categoria C, area tecnica e 4 unità di categoria D, area tecnica presso Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia – A.Re.M. Puglia.

PREMESSA

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31/07/2015.
Tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale.
Tra le Agenzie oggetto di tale processo di riforma è stata individuata anche l'A.Re.M., a cui saranno attribuite, all'esito della trasformazione suddetta, funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e del paesaggio.
In particolare, la nuova Agenzia regionale strategica, che assumerà la denominazione di ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, avrà il compito di: promuovere piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico locale (TPL); favorire l'orientamento del Piano Regionale dei Trasporti verso temi quali la sicurezza stradale e ferroviaria; incoraggiare soluzioni che facilitino l'organizzazione della rete logistica e l'integrazione tra le reti di trasporto; supportare l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio; verificare il livello di servizio e la qualità del TPL, del sistema di bigliettazione e l'intermodalità; svolgere attività di miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani; promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale; avviare progetti per migliorare il ciclo dei rifiuti, rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.
In relazione alle funzioni assegnate, come sopra elencate, è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia, essendo in numero esiguo ed anche per le diverse implicazioni tecniche che tali attività comportano.



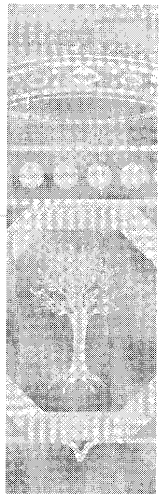
Pertanto, al fine di gestire il periodo temporale di transizione da AREM ad ASSET, in vista dell'approvazione della legge regionale di riordino dell'A.Re.M., nonché di dotare l'Agenzia delle figure professionali necessarie per l'espletamento delle nuove funzioni, stante la necessità, di indire apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando presso l'Agenzia per le seguenti 5 posizioni (le categorie giuridiche fanno riferimento al CCNL Regioni e Autonomie Locali):

- n. 1 unità di categoria giuridica C, istruttore tecnico;
- n. 4 unità di categoria giuridica D, istruttore direttivo tecnico.

Ai soggetti destinatari del comando saranno attribuiti i compiti propri del profilo professionale rivestito e secondo le esigenze organizzative del Commissario Straordinario/Direttore Generale.

Art. 1
REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:
a) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
b) non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;
c) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.
d) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Regioni e Autonomie locali" di cui all'art. 3 del CCNL 2006- 2009.
Il difetto dei requisiti richiesti con il presente avviso, accertato nel corso della procedura di comando, comporta l'esclusione dalla procedura stessa. L'attivazione dei comandi è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di rito, alle esigenze dell'Agenzia, nonché al nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza del candidato come sopra individuato.



Art. 2
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati devono redigere la domanda sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso e sottoscriverla in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dovrà pervenire entro venerdì 29 dicembre 2017 tramite una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (pec), al seguente indirizzo arem.puglia@pec.it.
- consegna a mano presso l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia in via Gentile, 52, Bari, 4° piano. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data ed orario di protocollo;
- raccomandata A/R indirizzata a: Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia – A.Re.M. Puglia - Via Gentile, 52, - 70126 – Bari (BA), con validità della data di invio.

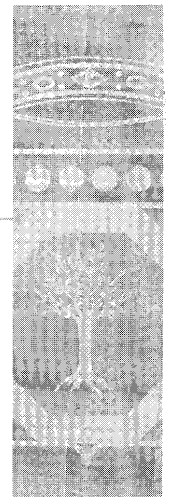
La domanda di partecipazione deve indicare il seguente oggetto "Manifestazione di interesse al comando – personale delle categorie".

Gli interessati devono presentare la domanda, autocertificando sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti sopra indicati, ed allegando:

- dettagliato curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

E' obbligatorio firmare la domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda deve essere attestato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alle mobilità, dandone



comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto idoneo.

Il curriculum formativo e professionale deve indicare, oltre i dati anagrafici, nell'ordine:

1. l'esperienza di lavoro attuale: l'amministrazione di appartenenza, la categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione giuridica ed economica all'interno della stessa, il profilo professionale, l'ufficio/struttura organizzativa presso il quale il candidato presta servizio e le attività lavorative svolte al suo interno;
2. le esperienze di lavoro pregresse, indicando espressamente il datore di lavoro, i periodi in gg/mm/aa e le attività svolte;
3. il percorso di studi: il/i titolo/i di studio posseduto/i con l'indicazione della tipologia del titolo, l'istituzione che l'ha rilasciato e la data di conseguimento;
4. le attività formative: corsi di formazione attinenti all'area tecnica.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione la domanda:

- priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- non contenente tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- pervenuta oltre i suddetti termini;
- non conforme all'Allegato B;
- incompleta e/o priva degli allegati richiesti;
- priva dei requisiti minimi per l'ammissione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale dell'AREM, sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*", e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 3
VALUTAZIONE CANDIDATURE

Tutte le domande pervenute nel termine e nei modi previsti dal presente avviso saranno esaminate dall'Agenzia ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di comando e potranno essere valutate sin dal momento del loro arrivo, viste le esigenze indicate in premessa.

L'Agenzia ha facoltà di procedere all'effettuazione di un colloquio informativo, finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato. La convocazione al colloquio avviene tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica semplice indicato dal candidato in domanda. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia al comando.

L'Agenzia individuerà il candidato prescelto, con atto motivato, facendo riferimento all'esperienza maturata in relazione ai contenuti richiesti dalla posizione lavorativa.

La presente procedura non ha natura concorsuale e pertanto non è prevista la formazione di una graduatoria dei candidati idonei. Le candidature pervenute considerate ammissibili, potranno essere considerate valide per eventuali ulteriori necessità dell'Agenzia.

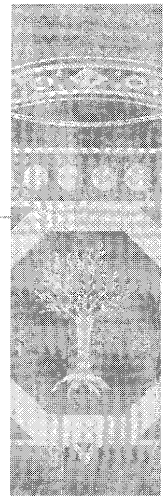
L'attivazione del comando presso l'A.Re.M. Puglia dei candidati selezionati è subordinato al rilascio del parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza. In caso di diniego si provvederà a scegliere un ulteriore candidato. Al dipendente comandato si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale dell'A.Re.M. Puglia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

I responsabili dell'istruttoria si riservano la possibilità di verificare, anche a campione, la veridicità dei dati indicati nella domanda e nel *curriculum* presentato, richiedendo idonea documentazione, a riprova delle attestazioni rese.

REGIONE PUGLIA

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA



Art. 4
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente Avviso è finalizzato esclusivamente alla valutazione delle istanze di partecipazione prodotte, nonché per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con l'Agenzia, e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'esecuzione della procedura. Il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla procedura stessa.

Art. 5
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è il dr. Francesco Vurchio, dipendente dell'Agenzia, telefono: 080/5404253, e-mail: personale.arempuglia@gmail.com.

Art. 6
NORME FINALI E DI RINVIO

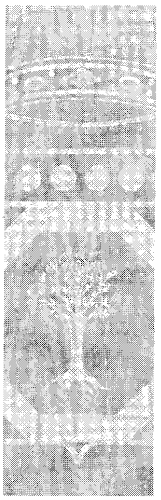
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.
Al presente Avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione sul BURP, nonché sul sito *web* istituzionale dell'Agenzia, raggiungibile all'indirizzo internet http://www.arem.puglia.it/, sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Bandi di concorso*".
Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
dell'AREM Puglia
Ing. Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA

arem

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA



ALLEGATO 1

Fac-simile domanda di partecipazione all'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 5 unità di cui n. 1 unità di categoria C, area tecnica e 4 unità di categoria D, area tecnica presso Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia – A.Re.M. Puglia.

da redigersi in carta semplice

All'Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia – A.Re.M. Puglia
Via Gentile, 52, 70126, Bari (BA)

La / il sottoscritta / o..... cod. fisc. ..... chiede di essere ammessa/o a partecipare all'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 5 unità di cui n. 1 unità di categoria C, area tecnica e 4 unità di categoria D, area tecnica presso Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia – A.Re.M. Puglia,
proponendo la propria candidatura per il seguente PROFILO:_____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA quanto segue:

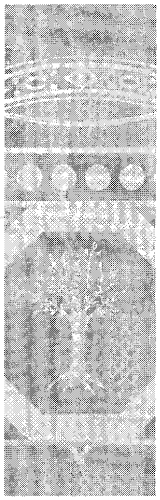
1) di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente Amministrazione: _____ ;

2) di essere inquadrato nella categoria giuridica _____ posizione economica _____profilo professionale_____;

3) di non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;

4) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.);

5) di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del



2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Regioni e Autonomie locali" di cui all'art. 3 del CCNL 2006-2009.

Allega alla presente:
¬ curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto;
¬ fotocopia documento di identità in corso di validità;

La/il sottoscritta/o chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione le/gli venga fatta al seguente indirizzo: Via .....
Cap ..... Città.....
Indirizzo di posta elettronica semplice .....
Indirizzo di posta elettronica certificata PEC (facoltativo) .....
Telefono ..... Cellulare .....
impegnandosi a comunicare, per iscritto le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...
(firma leggibile)

Ai sensi dell'art 39 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo alla esclusione dalla selezione

N.B. ELENCO ALLEGATI:

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA';
- CURRICULUM VITAE, DEBITAMENTE DATATO E SOTTOSCRITTO;

COMUNE DI BITRITTO

Bando pubblico per la partecipazione alla fiera della Madonna di Costantinopoli anno 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE
(Responsabile Unico del Procedimento)

- **VISTA** la L.R. 16 aprile 2015, n.24;

- **VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 09/12/2014 di approvazione del "Nuovo Piano Comunale di commercio su aree pubbliche e norme regolamentari"e ss.mm.ii.;

- **VISTA** la propria determinazione n.91 del 07/11/2017 di approvazione del bando di partecipazione alla Fiera della Madonna di Costantinopoli – Anno 2018;

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione temporanea delle concessioni di posteggio alla Fiera della Madonna di Costantinopoli che si terrà la domenica precedente del 1° martedì di marzo 2018;

Gli operatori per il commercio su aree pubbliche interessati alla concessione temporanea del posteggio alla predetta Fiera dovranno far pervenire le domande di partecipazione, complete di bollo da € 16,00, al Comune, utilizzando apposita modulistica predisposta dal Servizio di Polizia Municipale, scaricabile dal sito internet del Comune di Bitritto – Albo Pretorio On Line, e inviarle con una delle seguenti modalità:

1) Tramite posta elettronica (PEC) poliziamunicipale@pec.comune.bitritto.ba.it, farà fede la data di ricevuta di consegna della pec. La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec;
2) Tramite raccomandata AR (farà fede la data di spedizione al Comune) al seguente indirizzo: Comune di Bitritto – Piazza Leone n.14 - 70020 Bitritto (BA);

La domanda per la Fiera della Madonna di Costantinopoli dovrà pervenire entro e non oltre il **3 gennaio 2018.**

I posteggi della Fiera per la vendita di prodotti del settore alimentare e non alimentare, hanno due tipologie di superficie: mq. 35,00 (m.7,00 x m.5,00) e mq. 40,00 (m.8,00 x m.5,00) e sono complessivamente N. 167, tutti numerati progressivamente dal n.01 al n.167 e dislocati in Piazza A. Moro, Piazza Umberto I, Via C. Alberto, Via I. Silone, Via Pietragallo e Via Garibaldi, secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso.

Potranno partecipare alla Fiera gli operatori su aree pubbliche titolari di Autorizzazioni/SCIA (tipo A e B) provenienti da tutto il territorio nazionale.

La concessione del posteggio è valida solo per l'edizione della manifestazione relativa all'anno 2018.

La domanda dovrà contenere:

1) Dati anagrafici, codice fiscale, residenza, cittadinanza, numero di telefono e indirizzo pec;
2) La manifestazione a cui si intende partecipare (Fiera annuale della Madonna di Costantinopoli – Edizione 2018);
3) Settore e tipologia che si intende porre in vendita;

Inoltre la domanda dovrà contenere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (autocertificazione) riferite alle seguenti situazioni:

a) Tipologia dell'autorizzazione/SCIA per il commercio su aree pubbliche posseduta (tipo A/B), numero e data di rilascio, l'autorità che l'ha rilasciata, il settore merceologico e i prodotti che si intendono porre in vendita;
b) Data e numero d'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
c) Anzianità di partecipazione alla Fiera;

d) Vendita effettuata con l'ausilio di automezzo attrezzato ed omologato come per legge;
e) Limitatamente ai soggetti esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche, gli estremi della DIA sanitaria o di registrazione come impresa alimentare, specificando data di presentazione e ASL di competenza

Le domande saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei seguenti criteri previsti dalla L.R. 16 aprile 2015 n.24 e dal vigente Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n.34/2015:

- Anzianità di iscrizione presso il registro Imprese della CCIAA riferita al soggetto titolare dell'Impresa al momento di partecipazione al bando (anzianità di iscrizione fino a 5 anni: punti 40; maggiore di 5 anni e fino a 10 anni: punti 50; oltre i 10 anni: punti 60);
- Anzianità acquisita nella Fiera determinata in base al numero di volte che l'operatore vi ha partecipato dal 2000 in poi (1 punto per anno);
- Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) della ditta: punti 3;
- Ordine cronologico di arrivo delle domande, in caso di parità di punteggio.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata autocertificazione;
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione del posteggio della Fiera in parola (almeno 15 gg. prima della data fissata per lo svolgimento della Fiera) all'Albo Pretorio online sul sito internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it.

La pubblicazione della graduatoria su detto sito istituzionale, nonché l'affissione presso il servizio di Polizia Municipale, equivale ad ogni effetto quale notifica agli operatori e, pertanto, NON seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

Gli operatori commerciali o altre persone formalmente delegate, dovranno presentarsi muniti di copia del documento di identità, presso l'Ufficio Commercio della Polizia Municipale per la scelta e l'assegnazione di n.1 posteggio (max. 2 posteggi) seguendo la graduatoria nelle seguenti date:

N. Graduatoria	**Giorno e orario**
dal N. 1 al N. 30	19/02/2018 - dalle ore 16,00 alle ore 19,00
dal N. 31 al N. 60	20/02/2018 - " "
dal N. 61 al N. 90	21/02/2018 - " "
dal N. 91 in poi	23/02/2018 - " "

Il ritiro della concessione/autorizzazione avverrà previo pagamento della TOSAP (€ 18,00 per posteggio di mq.35, € 20,00 per posteggio di mq.40) e dei diritti di segreteria di € 10,00 al momento dell'assegnazione del posteggio;

Scegliendo la modalità di pagamento con bollettino postale si farà riferimento come di seguito:

• Bollettino di c/c postale n.1021347214, intestato a "Comune di Bitritto – Servizio di Tesoreria - TOSAP" con

la causale: Posteggio Fiera/Festa 2018.

- Bollettino di c/c postale n.18304709, intestato a Comune di Bitritto – Servizio di Tesoreria con la causale: diritti di segreteria autorizzazione posteggio Fiera/Festa 2018.

In mancanza sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla partecipazione alla manifestazione, salvo che non sia pervenuta espressa comunicazione scritta (a mezzo pec) in tal senso.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire gli operatori rinunciatari mediante lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione.

Al fine dell'assegnazione del posteggio, tutti gli operatori del Settore Alimentare, devono obbligatoriamente ottemperare alle prescrizioni indicate dall'ASL BA esibendo DIA sanitaria permanente dell'automezzo attrezzato, nel caso di utilizzo di banchi mobili la notifica dell'attività ai fini della registrazione dovrà essere effettuata almeno 7 gg. prima dell'effettivo svolgimento della manifestazione *(Circolare Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, prot. AOO/152/9426 del 5/08/2016)*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le indicazioni e le disposizioni nazionali e regionali in materia ed il vigente Regolamento Comunale in materia commercio su aree pubbliche.

Per informazioni e ritiro del modello della domanda è possibile rivolgersi all'ufficio commercio del Comando di Polizia Municipale, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 del giovedì, oppure chiamando al numero 080/3858256.

Bitritto, lì 16 novembre 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile del Servizio P.M.
Magg. PETRUZZELLIS dott. Vito

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 18170 DEL 16-11-2017 IN partenza CAT 14

Bollo
da € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER ASSEGNAZIONE POSTEGGI ALLA FIERA DELLA MADONNA DI COSTANTINOPOLI – ANNO 2018

Al Comune
di BITRITTO
Piazza Leone, 14
70020 BITRITTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di esercente l'attività di commercio su aree pubbliche,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla FIERA della "MADONNA DI COSTANTINOPOLI" per l'anno 2018 come assegnatario di posteggio.
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.-445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere nat__ a _____ Prov. _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ Prov. _____;
- in Via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al N._____ dal _____;
- di essere in possesso dell'autorizzazione Amministrativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo ____ N. _____, rilasciata dal Comune di _____il _____;
- di essere titolare della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) presentata al Comune di _____ Prov. _____ in data _____, Prot. N. _____(tipo A/B) settore Alimentare/Non Alimentare;
- di esercitare, nell'ambito del settore merceologico (indicare Alimentare o Non Alimentare) _____, la vendita della seguente specialità merceologica _____ ;
- di essere in possesso e di utilizzare per l'attività di vendita il veicolo _____, tipo _____, targato _____, attrezzato e omologato ad uso negozio;
- di essere in possesso della D.I.A. sanitaria o della registrazione come impresa alimentare presso l'ASL di _____ del _____ (*solo per coloro che svolgono l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche*);
- di aver partecipato alla manifestazione fieristica della Madonna di Costantinopoli negli anni _____;
- di essere subentrato nell'attività della Ditta _____, giusto atto notarile del _____ assegnatario dal _____;
- che il numero del recapito telefonico a cui fare riferimento per eventuali comunicazioni è il _____,

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 18170 DEL 16-11-2017 IN partenza CAT 14

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di rispettare le disposizioni igienico – sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.19672003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma _____

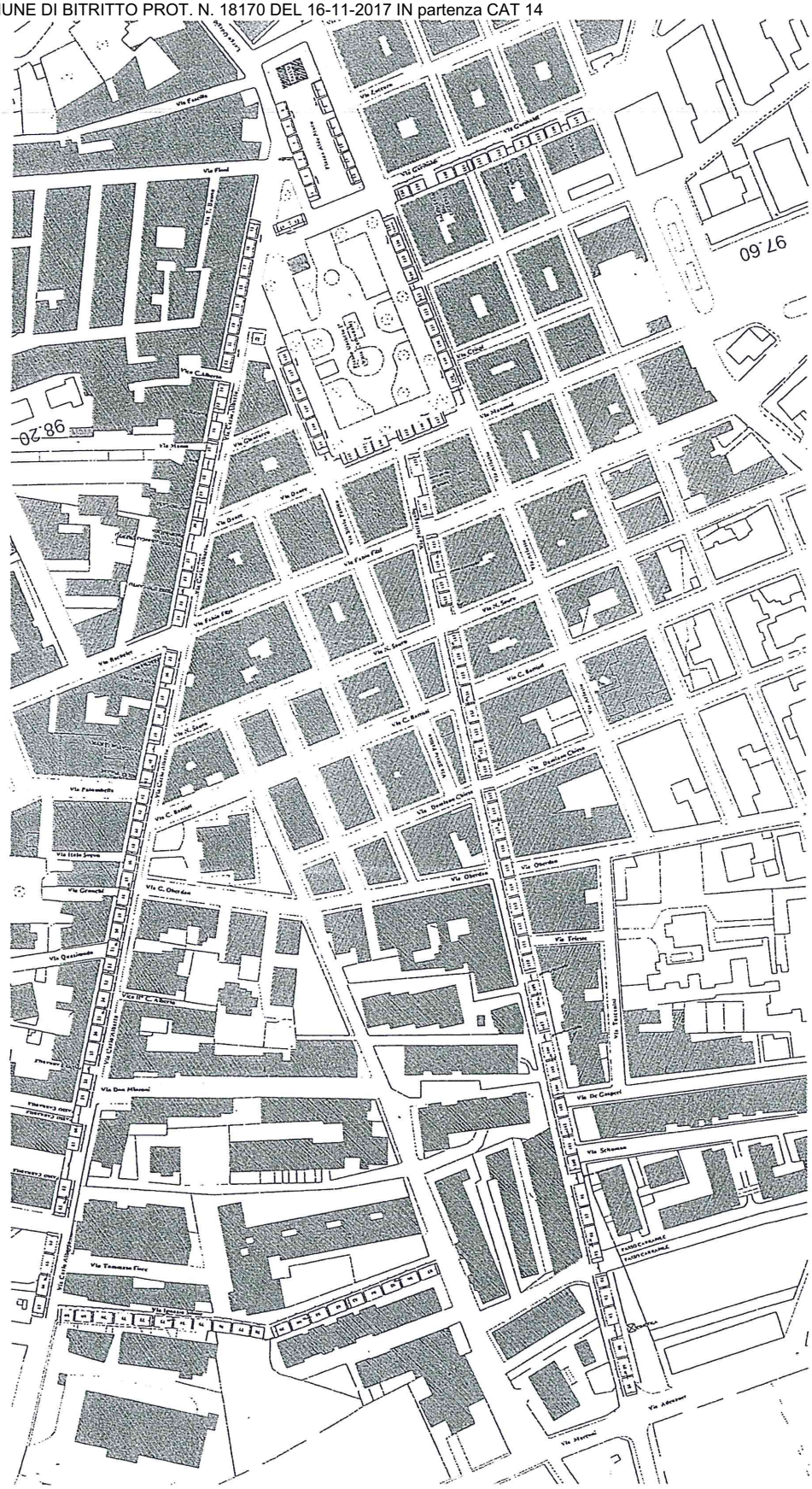
ALLEGA

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
- Copia dell'autorizzazione amministrativa/SCIA
- Copia DIA/SCIA sanitaria generale (solo per settore alimentare paninoteche)
- Certificato di regolarità contributiva (DURC)

COMUNE DI BITRITTO PROT. N. 18170 DEL 16-11-2017 IN partenza CAT 14

ALL. 2

FIERA MADONNA DI COSTANTINOPOLI



COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

Bando di concorso per assegnazione autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente.

BANDO DI CONCORSO PER SOLI TITOLI PER LASSEGNAZIONE DI UNA AUTORIZZAZIONE DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE SVOLTO MEDIANTE AUTOVEICOLI (FINO AD UN MASSIMO DI 9 POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge 15 gennaio 1992, n. 21;

VISTA la Legge Regionale 3 aprile 1995, n. 14;

VISTO il Regolamento comunale "REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 34 DEL 24/10/97 E MODIFICATO DEL cc NR 31 DEL 21/08/1998 E NR 57 DEL 29/09/1998

Tenuto conto che i titolari di Autorizzazione per il Servizio di Noleggio possono, ai sensi dell' art. 7 – comma 1 della Legge n. 21/92:

a) essere iscritti, nella qualita di titolare di Impresa Artigiana di trasporto all' Albo delle imprese artigiane previsto dall' art. 5 della Legge 443/1985;
b) associarsi in Cooperative di produzione e lavoro, oppure in Cooperative di Servizi;
c) associarsi in Consorzio tra Imprese artigiane;
d) essere imprenditori in tutte le forme previste dal Codice Civile.

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per soli titoli, per l'assegnazione di una autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente, mediante autovettura (N.C.C.) fino ad un massimo di 9 (nove) posti, compreso quello del conducente (art. 54, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285).

Ciascuna autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è riferita ad un singolo veicolo.

E' vietato, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e della licenza per l'esercizio di taxi, anche se rilasciate da comuni diversi.

E' invece ammesso in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di più autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Articolo 1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in bollo, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata A.R. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda dovrà essere presentata solo in busta chiusa. Sulla busta stessa dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo e alla denominazione del mittente, l'indicazione: "Domanda di SETTORE IV - Suap ammissione al concorso pubblico per l'assegnazione di una autorizzazione di Noleggio con Conducente mediante autoveicolo".

Il termine utile per l'invio delle domande al Comune di Castelluccio Valmaggiore è di gg. 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

La data di arrivo della domanda sarà comprovata esclusivamente dal numero di protocollo generato dal protocollo informatico del Comune.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito delle buste contenenti le domande, di conseguenza il recapito della stesse rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sarà motivo di esclusione dal concorso, per i partecipanti in possesso dei requisiti generali:

- la mancata apposizione, in calce alla domanda, della firma del concorrente;
- l'omessa presentazione del documento di identità personale;
- la presentazione della domanda fuori termine.

Articolo 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso potrà partecipare chi è in possesso dei seguenti requisiti:

a) Certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti per l'attività di noleggio autoveicoli rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Foggia requisito obbligatorio ed indispensabile per il rilascio della licenza, così come previsto dall'art 6 della Legge n.21/92 e dell'art. 6 della L.R. n. 14/95;
b) certificato penale;
c) certificazione medica attestante che il richiedente non è affetto da malattie contagiose o da altra malattia che impedisca l'esercizio del servizio;
d) dichiarazione di impiego a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
e) dichiarazione di impegno ad impiegare, per la guida dei veicoli, oltre il titolare, esclusivamente personale dipendente, regolarmente munito del certificato di cui alla lettera a)
f) copia autentica del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) del richiedente valido per la guida di autoveicoli in servizio di noleggio di cui alla licenza richiesta;
g) dichiarazione di disponibilità di rimessa nel Comune;
h) dichiarazione di essere proprietario o comunque di possedere la piena disponibilità anche il leasing del veicolo per il quale si chiede l'autorizzazione di esercizio;
i) dichiarazione di non essere incorso negli ultimi cinque anni in provvedimenti di decadenza di licenza di noleggio;
l) copia del certificato di immatricolazione del veicolo ad uso di noleggio.

Articolo 3 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Decorso il termine previsto per la presentazione delle domande, entro trenta giorni la Commissione procede alla valutazione dei titoli posseduti a cui è assegnato il punteggio appresso indicato:

Titoli Punti attribuiti

Idoneità professionale conseguita a norma della L.R. n. 14 del 3 aprile 1995	Punti 5
Laurea	Punti 4
Diploma di maturità	Punti 3
Periodo di servizio prestato in qualità di dipendente di impresa che gestisce il noleggio con conducente a semestre fino ad un massimo di 8 semestri	Punti 2

Agli effetti del punteggio, per titolare dovrà intendersi il proprietario di impresa individuale o il legale rappresentante di società commerciale che eserciti personalmente l'attività.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti.

Qualora a due o più candidati risulti attribuito lo stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza, in ordine di applicabilità:

a) documentata anzianità di presenza operativa nel settore del trasporto di persone, purchè legittimamente esercitata;
b) la continuità. La regolarità e l'efficienza dei servizi svolti;
c) l'organizzazione aziendale.

In caso di parità di titoli, costituisce titolo preferenziale l'aver esercitato il servizio di taxi e /o di autorizzazione di noleggio con conducente in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza, per un periodo di tempo complessivo di almeno 6 mesi; L'essere associati in forma cooperativa, di società o di consorzi di imprese purchè esercitanri ,

disponibilità di veicoli attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con Handicapp

Articolo 4 POSSESSO DEI REQUISITI E DEI TITOLI

I requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina la non ammissione allo stesso o, in qualunque tempo, la decadenza dell'assegnazione stessa.

Articolo 5 PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E VERIFICHE

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del bando di concorso, la Commissione consultiva per l'esercizio pubblico di trasporto non di linea procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti generali di partecipazione.

Qualora risultano presentate più richieste dallo stesso candidato (purchè con distinte domande) si procederà all'attribuzione dei punteggi e alla formazione di una graduatoria (provvisoria) tenendo in considerazione soltanto una delle richieste.

Dell'esito dell'istruttoria, sarà data formale comunicazione a tutti i partecipanti, a mezzo raccomandata A.R.

All'assegnatario sarà dato un termine massimo di 60 giorni per la presentazione della documentazione di cui al successivo art. 6, per comprovare il possesso dei relativi requisiti.

Qualora l'interessato non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, entro i termini sopra previsti, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passerà quindi in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria stilata.

Successivamente la Commissione, esaminata la regolarità della documentazione ricevuta, redigerà la graduatoria definitiva ai fini del rilascio del nulla-osta, per consentire l'immatricolazione del veicolo da immettere nel servizio.

Articolo 6 DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'Ufficio competente, ad approvazione della graduatoria, ne dà comunicazione all'interessato, invitandolo a presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, i seguenti documenti (qualora non fossero già stati presentati in sede di istanza):

a) Certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti per l'attività di noleggio autoveicoli rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Foggia, requisito obbligatorio ed indispensabile per il rilascio della licenza, così come previsto dall'art 6 della Legge n.21/92 e dell'art. 6 della L.R. n. 14/95;
b) Certificato di residenza;
c) certificato penale;
d) certificato di cittadinanza italiana;
e) certificazione medica attestante che il richiedente non è affetto da malattie contagiose o da altra malattia che impedisca l'esercizio del servizio;
f) dichiarazione di impiego a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
g) dichiarazione di impegno ad impiegare, per la guida dei veicoli, oltre il titolare, esclusivamente personale dipendente, regolarmente munito del certificato di cui alla lettera a)
h) copia autentica del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) del richiedente valido per la guida di autoveicoli in servizio di noleggio di cui alla licenza richiesta;
i) dichiarazione di disponibilità di rimessa nel Comune;
j) dichiarazione di essere proprietario o comunque di possedere la piena disponibilità anche il leasing del veicolo per il quale si chiede l'autorizzazione di esercizio;
k) dichiarazione di non essere incorso negli ultimi cinque anni in provvedimenti di decadenza di licenza di noleggio;
l) copia del certificato di immatricolazione del veicolo ad uso di noleggio;
m) n. 1 marca da bollo di euro 16,00.

La mancata presentazione di quanto richiesto, entro il termine di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla

graduatoria e la revoca dell'assegnazione.

All'assegnatario dell'autorizzazione è vietato svolgere qualsiasi attività incompatibile con quella di autonoleggiatore.

Articolo 7 GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, verrà pubblicato per almeno 15 giorni ed avrà la validità di anni tre a decorrere dalla data di approvazione.

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso stesso, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Copia del presente bando, nonché lo schema di domanda sono disponibili presso la Sede comunale, sul sito Internet e all'Albo pretorio del Comune, raggiungibili al seguente indirizzo:

Per quanto non previsto nel presente bando, si farà riferimento alla Legge 15.01.1992, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni, alla L. R. 03.04. 1995, n. 14 e al Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio con conducente.

INFORMATIVA EX ART 13 D. LGS. N. 196/2003

Il D. Lgs N. 196/2003 prevede la tutela delle persone o di altri soggetti rispetto dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando le riservatezza ed i diritti del richiedente. Il trattamento dei dati forniti ha come finalità l'espletamento delle procedure di rilascio dell'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente e la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'autorizzazione medesima. I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie all'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale. Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dall'art. 4, comma 1 lett a), del D. Lgs n. 196/2003, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale, con gestione informatizzata e manuale. Il richiedente ha il diritto di conoscere in ogni momento l'utilizzo dei propri dati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare e, ricorrendone gli estremi, richiederne il blocco od opporsi al loro trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio perché previsto dalla normativa vigente in materia di rilascio di autorizzazioni ed il mancato conferimento comporterà la esclusione dalla procedura concorsuale o la non assegnazione dei punteggi previsti dal presente bando. I dati personali del richiedente possono essere comunicati da altro Ente pubblico ma non possono essere ulteriormente diffusi ad altri soggetti. Inoltre, i predetti dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali. Il titolare del trattamento è il Comune di Castelluccio Valmaggiore

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del S.U.A.P. Dott.ssa Maria Telesca

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Commercio del Comune, nei giorni dal il Lunedi dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 19

E il Mercoledi dalle 17 alle 19 ,00 - Tel. 0881 972015 , fax 0881972015 ovvero tramite:

- Pec protocollo.cxastellucciovm@cittaconnessa.it

Castelluccio Valmaggiore , li 13/11/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Telesca

marca da bollo
da € 16,00
Allegato B

Al Responsabile SUAP
del Comune di Castelluccio Valmaggiore

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di una autorizzazione per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura.

Il sottoscritto.....nato a .....
(prov. di .....) il .....e residente in .....
(prov. di .....) alla via ..... n.....
codice fiscale..... tel.....
in qualità di .....
ai sensi di quanto disposto dalla Legge 15 gennaio 1992, n. 21- art. 7, comma 1,

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente autovettura.
A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di possedere i seguenti requisiti:

a) Certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti per l'attività di noleggio autoveicoli rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Lecce, requisito obbligatorio ed indispensabile per il rilascio della licenza, così come previsto dall'art. 6 della Legge n.21/92 e dell'art. 6 della L.R. n. 14/95;
b) Certificato di residenza;
c) certificato penale;
d) certificato di cittadinanza italiana;
e) certificazione medica attestante che il richiedente non è affetto da malattie contagiose o da altra malattia che impedisca l'esercizio del servizio;
f) dichiarazione di impiego a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
g) dichiarazione di impegno ad impiegare, per la guida dei veicoli, oltre il titolare, esclusivamente personale dipendente, regolarmente munito del certificato di cui alla lettera a)
h) copia autentica del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) del richiedente valido per la guida di autoveicoli in servizio di noleggio di cui alla licenza richiesta;
i) dichiarazione di disponibilità di rimessa nel Comune;
j) dichiarazione di essere proprietario o comunque di possedere la piena disponibilità anche il leasing del veicolo per il quale si chiede l'autorizzazione di esercizio;
k) dichiarazione di non essere incorso negli ultimi cinque anni in provvedimenti di decadenza di licenza di noleggio;
l) copia del certificato di immatricolazione del veicolo ad uso di noleggio.

Comunica il recapito presso cui dovranno essere inviate le comunicazioni, se diverso dalla residenza:.....
.....

Distinti saluti FIRMA

Data ....

COMUNE DI POGGIARDO

Avviso riapertura termini bando pubblico per l'assegnazione in concessione di posteggi in scadenza.

Si comunica che con Determinazione n. 18 del 17.11.2017, a firma del Responsabile del Servizio Polizia Locale Dott.ssa Maria Leone, sono stati prorogati al 31 gennaio 2018 i termini del Bando, pubblicato sul B.U.R.P. n. 144 del 15.12.2016, per la presentazione delle domande di partecipazione per l'assegnazione in concessione di posteggi in scadenza, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 16.05.2017.

Con la suddetta Determinazione sono state fatte salve, per gli effetti delle proroghe stabilite dalla citata normativa, tutte le domande sino ad oggi validamente pervenute.

Il testo del suddetto provvedimento è disponibile nell'Albo Pretorio on line del Comune di Poggiardo, accessibile attraverso il sito Internet www.comune.poggiardo.le.it

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Ciriolo

COMUNE DI POGGIARDO
PROVINCIA DI LECCE

POLIZIA MUNICIPALE
3 - Polizia Municipale

Determinazione N.18 Del 17.11.2017 Reg.Gen 1039

Oggetto: **BANDO PUBBLICO PER CONCESSIONI IN SCADENZA DI POSTEGGI MERCATALI. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Responsabile del servizio Dott.ssa Maria Leone

Responsabile del procedimento _____

CIG		CUP		CPV	

ORIGINALE

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO di regolarità contabile sulla determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D-Lgs. 267/2000

Li. . . IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Lucio Ruggeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del comune in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li. . . L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI IN SCADENZA SU AREE PUBBLICHE. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AL 31 GENNAIO 2018.

IL REPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:
- l'art. 107 del D.Lgs 267 del 18.08.2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di servizio;
- l'art.183 del D.Lgs ed il regolamento comunale di contabilità che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il Decreto del Sindaco con il quale sono state attribuite al Responsabile del Servizio le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lvo n. 267/2000;

VISTA la Determina n. 20 del 7.12.2016 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per le assegnazioni delle concessioni in scadenza dei posteggi ubicati nel mercato settimanale.

VISTO il D.L. n. 244 del 30.12.2016, convertito con modificazioni nella Legge 27.02.2017 che fissa al 31.01.2018 il termine ultimo da fissare nei bandi comunali delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della Legge predetta e stabilisce che i Comuni dovranno nel rispetto di quanto previsto dalla citata Legge completare le procedure di rinnovo delle concessioni medesime nel rispetto dei criteri dell' Intesa,"*al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza. Le Amministrazioni interessate, che non vi abbiano già provveduto , devono avviare le procedure di selezione pubblica , nel rispetto della vigente normativa dello Stato e delle Regioni , al fine del rilascio delle nuove concessioni entro la suddetta data . Nelle more degli adempimenti da parte dei Comuni sono comunque salvaguardati i diritti degli operatori uscenti* "

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 16.05.2017 la quale approva le indicazioni operative ai Comuni riportate nel documento allegato, parte integrante della citata Deliberazione , stabilendo al 31.01.2018 il termine ultimo da fissare nei bandi comunali per la presentazione delle domande inerenti le concessioni di posteggio in scadenza ai sensi del Decreto –Legge n. 244 / 2016, convertito con modificazioni della Legge 27 Febbraio 2017, n. 19.

DATO ATTO che il Bando pubblico approvato con determina n. 20 del 7.12.2016 e pubblicato sul B.U.R.P., n. 144 del 15.12.2016, prevedeva come termine per la presentazione delle domande la data del 31.01.2017 , successivamente prorogata al 15.02.2017;

DATO ATTO altresì che successivamente a tale data sono pervenute altre domande ;

RITENUTO necessario, nel rispetto della normativa citata, dover **prorogare i termini** del Bando al **31 Gennaio2018**, quale data ultima per la presentazione delle domande e fare salve, per gli effetti delle intervenute proroghe , le domande sino ad oggi regolarmente pervenute;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

PROROGARE i termini del Bando, pubblicato sul B.U.R.P. n. 144 del 15.12.2016, per la presentazione delle domande di partecipazione per l'assegnazione in concessione di posteggi in scadenza, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 16.05.2017, al **31 Gennaio 2018.**

FARE SALVE, per gli effetti delle proroghe stabilite dalla citata normativa , tutte le domande sino ad oggi validamente pervenute.

CONFERMARE ogni altra disposizione contenuta nel Bando allegato alla determina n. 20 del 7.12.2016 e pubblicato sul B.U.R.P., n. 144 del 15.12.2016.

TRASMETTERE la presente Determina:

- Alla Regione Puglia per la pubblicazione sul B.U.R.P.
- Alle Organizzazioni Sindacali di categoria
- all' Ufficio di segreteria per quanto di competenza e per la pubblicazione sul sito del Comune di Poggiardo.

La presente Determina non comporta impegno di spesa e pertanto non è richiesta l'attestazione di competenza del Servizio Finanziario.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE POGGIARDO (LE)

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Leone

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Riapertura termini bando pubblico per le assegnazioni di concessioni dei posteggi non assegnati.

DETERMINAZIONE N 34 del 18/11/2017

OGGETTO: RIAPERTURA E RIFISSAZIONE DEL TERMINE FINALE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO AL 31/01/2018, PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE NON ASSEGNATI CON PRECEDENTE DETERMINAZIONE N. 256 DEL 19/04/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;
Visti e richiamati i Decreti Sindacali di nomina dei responsabili dei settori, dei servizi e degli uffici;

Premesso che:

- con propria determinazione n. 854 del 9.12.2016, esecutiva, che qui si intende integralmente richiamata in punto di fatto e di diritto, è stato approvato lo schema di bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati;
- in data 15.12.2016 il suddetto bando è stato indetto, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P. nr. 144 e sul sito istituzionale dell'Ente;
- in data 19/04/2017 con determina n. 256 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande presentate per assegnazione posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

Rilevato che in data 30 dicembre 2016 è entrato il vigore il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cd. Decreto Milleproroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, che, all'art. 6, comma 8, ha previsto la proroga fino al 31/12/2018 delle concessioni per il commercio su aree pubbliche ("*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018")*;

Dato atto che, nelle more della conversione in legge del citato D.L. n. 244/2016, si è considerato sospeso il bando pubblico, indetto in data 9.12.2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, e facendo comunque salva l'adozione di ogni altro atto gestionale che la conclusione dell'iter legislativo richiedeva al momento della conversione in legge del D.L. n. 244/2016 (cd. Decreto Milleproroghe);

Considerato che il precitato D.L. n. 244/2016 è stato successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 19 del 27.02.2017, con riformulazione del c.8, art. 6, dal seguente tenore letterale:

"*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni di commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018 è prorogato fino a tale data.*

Le amministrazioni interessate, che non vi abbiano già provveduto, devono pertanto avviare le procedure di selezione pubblica, nel rispetto della vigente normativa dello Stato e delle Regioni, al fine del rilascio delle nuove concessioni entro la suddetta data. Nelle more degli adempimenti da parte dei Comuni sono comunque salvaguardati i diritti degli operatori uscenti";

Dato atto che il DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, pertanto, ha disposto che:

- il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018, è stato prorogato fino a tale data, con la conseguenza che la decorrenza delle nuove concessioni è stata fissata, per tutti, al 01 Gennaio 2019;
- le amministrazioni che non avevano provveduto all'avvio delle procedure di selezione dovevano avviarle e completarle entro il 31 dicembre 2018, con la conseguenza inevitabile, pertanto, per quelle che avevano già avviato le procedure con la pubblicazione dei bandi, come il Comune di San Pietro in Lama, di poter far salvo il lavoro già svolto e completare le medesime procedure;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, la Regione Puglia ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

Considerato che, allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi erano le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che "*I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018";*

Ritenuto doveroso, in osservanza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, concludere la procedura già avviata con il bando pubblico indetto in data 9.12.2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale del giovedì e nei posteggi isolati, riaprendo i termini del rispettivo bando, e rifissandoli, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, al **31 gennaio 2018**;

Visto il D.Lgs.vo n.267/2000;

Atteso che sul presente atto è stato apposto il parere di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.3 del D.L. n.174/2012 convertito in Legge n.213 del 2012;

Per tutto quanto sopra,

DETERMINA

DI RIAPRIRE, i termini del bando pubblico già indetto con determinazione n. 854 del 9.12.2016, seguito da avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 15 Dicembre 2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati (limitatamente ai posteggi non ancora assegnati, di cui alla Determina di approvazione della graduatoria definitiva n. 256 del 19/04/2017), fissando il **31 gennaio 2018**, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni;

DI STABILIRE che:

- e domande devono essere inviate e fatte pervenire con le stesse modalità richiamate nel bando in parola entro e non oltre il **31 gennaio 2018**. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;
- le domande già presentate a questo Ente sono fatte salve e le concessioni verranno rilasciate con decorrenza dal 01.01.2019 a seguito della proroga al 31 dicembre 2018 disposta dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, per quelle in essere alla data di entrata in vigore della disposizione;

DI APPROVARE lo schema di bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza nei mercati, allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;

DI RINVIARE a successivi atti la definizione delle ulteriori scadenze relative alla predisposizione delle graduatorie e alla presentazione di eventuali osservazioni;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando alcun impegno di spesa;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune *http://www.comune.sanpietroinlama.le.it*, nonché l'invio alla Regione Puglia per procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

DI TRASMETTERE la presente determinazione, per quanto di competenza al Sindaco e al Segretario Comunale.

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "*con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.*";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche (L.R. n. 24 del 16 aprile 2015);

RILEVATO che in data 30 dicembre 2016 è entrato il vigore il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cd. Decreto Milleproroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, che, all'art. 6, comma 8, ha previsto la proroga fino al 31/12/2018 delle concessioni per il commercio su aree pubbliche ("*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018")*;

DATO ATTO che, nelle more della conversione in legge del citato D.L. n. 244/2016, si è considerato sospeso

il bando pubblico, indetto in data 9.12.2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, e facendo comunque salva l'adozione di ogni altro atto gestionale che la conclusione dell'iter legislativo richiedeva al momento della conversione in legge del D.L. n. 244/2016 (cd. Decreto Milleproroghe);

CONSIDERATO che il precitato D.L. n. 244/2016 è stato successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 19 del 27.02.2017, con riformulazione del c.8, art. 6, dal seguente tenore letterale:

"*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni di commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018 è prorogato fino a tale data.*

Le amministrazioni interessate, che non vi abbiano già provveduto, devono pertanto avviare le procedure di selezione pubblica, nel rispetto della vigente normativa dello Stato e delle Regioni, al fine del rilascio delle nuove concessioni entro la suddetta data. Nelle more degli adempimenti da parte dei Comuni sono comunque salvaguardati i diritti degli operatori uscenti";

DATO ATTO che il DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, pertanto, ha disposto che:

- il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018, è stato prorogato fino a tale data, con la conseguenza che la decorrenza delle nuove concessioni è stata fissata, per tutti, al 01 Gennaio 2019;
- le amministrazioni che non avevano provveduto all'avvio delle procedure di selezione dovevano avviarle e completarle entro il 31 dicembre 2018, con la conseguenza inevitabile, pertanto, per quelle che avevano già avviato le procedure con la pubblicazione dei bandi, come il Comune di San Pietro in Lama, di poter far salvo il lavoro già svolto e completare le medesime procedure;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, la Regione Puglia ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

CONSIDERATO che, allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi erano le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che "*I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018";*

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **31 gennaio 2018**:

  MERCATO

  Frequenza: SETTIMANALE

  Giorno di svolgimento: GIOVEDI'

N. posteggio	Mq.	Settore merceologico	Ubicazione	C.F. concessionario uscente
2	28	NON ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	LNESVT62L31L074V

7 E 8	32	NON ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	RLLLCU56C47H826R
9	40	NON ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	NGRNTM72R17E506U
13	16	NON ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	CLBLNZ45S23A149C
14	24	NON ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	GRCFNN55D13L383L
15	20	NON ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	PSNLSN77C02E506N
25	28	ALIMENTARE	VIA ARENE- CADUTI DI VIA FANI	CRLLGU55M30C377P

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
   1. La concessione avrà durata di anni 12(dodici) e, pertanto, scadrà il 31/12/2030

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA
   1. Le concessioni saranno assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
   1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
      a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa:

PUNTEGGI	Punti
anzianità di iscrizione fino a 5 anni	40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10	50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni	60

      a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
      Si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda
      b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali
   2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità dì iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
   1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
   1. Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative dì pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
   1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico del SUAP www.impresainungiorno.gov.it
   2. *Le domande possono essere presentate entro e non oltre* ***31.01.2018****.* Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
   3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l›assegnazione nel limite massimo dì posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA
   1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
      - dati anagrafici del richiedente;
      - codice Fiscale e/o Partita IVA;
      - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
      - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
      - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
      - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.
   2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti a pena inammissibilità:
      - copia del documento di identità;
      - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
   3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
      - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
      - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
      - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
      - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;
   4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DISCLUSIONE
   1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
      - la presentazione con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
      - la mancata sottoscrizione della domanda;
      - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
      - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
      - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

9. INTEGRAZIONI
   1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA
    1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il 30/03/2018.
    2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
    3. Contro le graduatorie provvisorie possono essere presentate osservazioni al comune entro il 14/04/2018 Il comune si pronuncia entro i successivi 10 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
    4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 31/12/2018.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE
    1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 d.lgs. 196/2003
    1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
       a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
       b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90.
    2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;
    3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica:
       Titolare del trattamento: Dott. Vincenzo Rolli
       Responsabile del trattamento: Dott. Vincenzo Rolli

13. DISPOSIZIONI FINALI
    1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di commercio su aree pubbliche;
    2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (http://www.comune.sanpietroinlama.le.it/) e inviato alle associazioni di categoria.

Al fine di consentire la corretta archiviazione degli atti, il presente provvedimento viene trasmesso all'

ufficio di segreteria perchè ne curi la raccolta cronologica generale;

Ai fini della Legge n. 241/90 e successive sulla trasparenza, si dispone la pubblicazione della presente determina in estratto all'albo pretorio per n. 15 giorni consecutivi, a cura della segreteria:

****

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa alla ragioneria per gli eventuali conseguenti adempimenti.

L'ISTRUTTORE
VINCENZO ROLLI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ten. Rolli Vincenzo

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "*con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.*";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche (L.R. n. 24 del 16 aprile 2015);

RILEVATO che in data 30 dicembre 2016 è entrato il vigore il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cd. Decreto Milleproroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, che, all'art. 6, comma 8, ha previsto la proroga fino al 31/12/2018 delle concessioni per il commercio su aree pubbliche ("*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018")*;

DATO ATTO che, nelle more della conversione in legge del citato D.L. n. 244/2016, si è considerato sospeso il bando pubblico, indetto in data 9.12.2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, e facendo comunque salva l'adozione di ogni altro atto gestionale che la conclusione dell'iter legislativo richiedeva al momento della conversione in legge del D.L. n. 244/2016 (cd. Decreto Milleproroghe);

CONSIDERATO che il precitato D.L. n. 244/2016 è stato successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 19 del 27.02.2017, con riformulazione del c.8, art. 6, dal seguente tenore letterale:

"*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni di commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, il termine delle*

concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018 è prorogato fino a tale data.

Le amministrazioni interessate, che non vi abbiano già provveduto, devono pertanto avviare le procedure di selezione pubblica, nel rispetto della vigente normativa dello Stato e delle Regioni, al fine del rilascio delle nuove concessioni entro la suddetta data. Nelle more degli adempimenti da parte dei Comuni sono comunque salvaguardati i diritti degli operatori uscenti";

DATO ATTO che il DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, pertanto, ha disposto che:

- il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del DL n. 244/2016, convertito in legge n. 19 del 27.02.2017, con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018, è stato prorogato fino a tale data, con la conseguenza che la decorrenza delle nuove concessioni è stata fissata, per tutti, al 01 Gennaio 2019;
- le amministrazioni che non avevano provveduto all'avvio delle procedure di selezione dovevano avviarle e completarle entro il 31 dicembre 2018, con la conseguenza inevitabile, pertanto, per quelle che avevano già avviato le procedure con la pubblicazione dei bandi, come il Comune di San Pietro in Lama, di poter far salvo il lavoro già svolto e completare le medesime procedure;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, la Regione Puglia ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

CONSIDERATO che, allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi erano le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che "*I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018";*

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **31 gennaio 2018**:

MERCATO

Frequenza: SETTIMANALE

Giorno di svolgimento: GIOVEDI'

N. posteggio	Mq.	Settore merceologico	Ubicazione	C.F. concessionario uscente
2	28	NON ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	LNESVT62L31L074V

7 E 8	32	NON ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	RLLLCU56C47H826R
9	40	NON ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	NGRNTM72R17E506U
13	16	NON ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	CLBLNZ45S23A149C
14	24	NON ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	GRCFNN55D13L383L
15	20	NON ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	PSNLSN77C02E506N
25	28	ALIMENTARE	VIA ARENE-CADUTI DI VIA FANI	CRLLGU55M30C377P

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12(dodici) e, pertanto, scadrà il 31/12/2030

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni saranno assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa:

PUNTEGGI	Punti
anzianità di iscrizione fino a 5 anni	40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10	50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni	60

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

sì attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda

b) sì attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità dì iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative dì pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, *pena l'esclusione dalla selezione*, tramite il portale telematico del SUAP www.impresainungiorno.gov.it
2. *Le domande possono essere presentate entro e non oltre* ***31.01.2018***. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo dì posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti a pena inammissibilità:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DISCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la presentazione con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il 30/03/2018.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie provvisorie possono essere presentate osservazioni al comune entro il 14/04/2018 Il comune si pronuncia entro i successivi 10 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 31/12/2018.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 d.lgs. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica:

   Titolare del trattamento: Dott. Vincenzo Rolli

   Responsabile del trattamento: Dott. Vincenzo Rolli

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di commercio su aree pubbliche;
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (http://www.comune.sanpietroinlama.le.it/) e inviato alle associazioni di categoria.

Al fine di consentire la corretta archiviazione degli atti, il presente provvedimento viene trasmesso all' ufficio di segreteria perchè ne curi la raccolta cronologica generale;

Ai fini della Legge n. 241/90 e successive sulla trasparenza, si dispone la pubblicazione della presente determina in estratto all'albo pretorio per n. 15 giorni consecutivi, a cura della segreteria:

****

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa alla ragioneria per gli eventuali conseguenti adempimenti.

L'ISTRUTTORE
f.to VINCENZO ROLLI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ten. Rolli Vincenzo

Visto, ai sensi dell'art. 184 comma 4 del D.lgs n. 267/00
lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Dott.ssa Lucrezia BASTONE)

COPIA

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione in elenco oggetti all'Albo Pretorio On Line in data per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n.

f.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____

ASL BA

Avviso pubblico per Operatore Tecnico specializzato per trattamenti iperbarici.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 1944 del 2 NOV. 2017 indice Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di O.T.S. da adibire ai trattamenti iperbarici - Cat. ''Bs".

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Le disposizioni per l'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

In applicazione dell'art. 7, comma I. del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea:
b) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08: l'accertamento è effettuato a cura della A.S.L.. prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie:
c) Godimento dei diritti civili e politici:
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano. ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione:
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego:
f) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari:
g) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico:
h) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso Pubbliche Amministrazioni o Imprese Private:
i) Possesso di diploma/attestato di Operatore Tecnico di Camera ed Impianti lperbarici.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. ex L. n. 127/97. fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. ed il difetto anche di un solo requisito comportai esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere inoltrate esclusivamente per posta certificata

(PEC) al seguente indirizzo: *agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it* in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010. entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati **esclusivamente** in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda:
- elenco dei documenti:
- cartella con tutta la documentazione:
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione *e* ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata. rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. I.gs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale). anche se indirizzata alla P.E.C. del Protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione e quindi saranno escluse.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi. a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando:
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui *all'Allegato "A".* sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445.'00. e s.m.i.. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza:
2) procedura a cui intende partecipare:
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01.
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
5) titoli di studio posseduti:
6) di godere dei diritti civili e politici:

7) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la semenza prevista dall'art. 444 c.p.c.. cd. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
8) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
9) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
10) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
12) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196,[1]03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di selezione;
13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
14) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39. comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.**

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti Avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci. le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15. Comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione *(**Allegato A***) i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione *(**Allegato B**)* ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti e ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà *(**Allegato C**)* ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), il **profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), **la natura giuridica del rapporto di**

lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), **la durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e., in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) eventuali lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster. ecc.). che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, pena la non valutazione. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**
7) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando, pena la non ammissibilità, ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso pubblico, per O.T.S. da adibire ai trattamenti iperbarici. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.**

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare anche a campione idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati sul sito web aziendale, avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 220/01.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 220/01, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA

5 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI

10 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2. comma 9 della Legge n. 191/98.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area del Comparto.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Computo del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice. presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e

la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (1).1us. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842312 - 296-- 377 - 582 – 338, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bar.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Vita Montanaro

FAC - SIMILE DI DOMANDA *Allegato A*

Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di O.T.S. da adibire ai trattamenti iperbarici – cat. "Bs".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
   conseguito presso _____ in data _____
6. di essere in possesso del titolo specifico di _____
   conseguito in data _____;
7. di essere in possesso dei cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso Pubbliche Amministrazioni o Imprese Private;
8. di godere dei diritti civili e politici;
9. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento (la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.c., c.d. patteggiamento, è equiparata a condanna), di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di _____ (2);
10. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
11. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
13. Di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi del D. Lgs 30/12/2003 n. 196;
15. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via _____ n _____
    Città _____ Prov. _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti.
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare.
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Diploma di istruzione secondaria di primo grado** conseguito in data ____/____/____
presso _____ punteggio finale _____

☐ **Diploma/Attestato di** _____
conseguito in data _____ presso _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/____ al ____/____/____ esame finale ☐SI ☐NO
  Eventuali crediti ECM _____

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/____ al ____/____/____ esame finale ☐SI ☐NO
  Eventuali crediti ECM _____

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐SI ☐NO
  Eventuali crediti ECM _____

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐SI ☐NO
  Eventuali crediti ECM _____

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐SI ☐NO
  Eventuali crediti ECM _____

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐SI ☐ NO
  Eventuali crediti ECM _____

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data _____ FIRMA



Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____

  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

  ☐ Altro _____

  Profilo professionale _____ Categoria _____

  dal ____/____/_____ al ____/____/_____

  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

  Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

  ☐ Altro _____

  Profilo professionale _____ Categoria _____

  dal ____/____/_____ al ____/____/_____

  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

  Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

  ☐ Altro _____

Profilo professionale _____ Categoria _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

Profilo professionale _____ Categoria _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

Profilo professionale _____ Categoria _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

☐ **che le allegate copie delle pubblicazioni, di cui all'elenco dettagliato, sono conformi agli originali;**

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso pubblico per Dirigenti Medici, disciplina Cure Palliative.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 1939** del **02.11.2017,** indice il presente Avviso, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico – disciplina – "Cure Palliative".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. ***Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i Medici in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27.12.2013, n. 147 e dal D.M. 04.06.2015***;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it.***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità

del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorren-

te, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**

7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il

versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico – disciplina "Cure Palliative" – ASL BA.**

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA

3 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

3 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED I TITOLI SCIENTIFICI

4 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842377 – 582 – 296 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Vito MONTANARO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Cure Palliative".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. ***in assenza di specializzazione richiesta di essere in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27.12.2013, n. 147 e dal D.M. 04.06.2015***;
12. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
14. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
15. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
16. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
17. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in_____**

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____

☐ **In assenza di specializzazione richiesta** *possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 27.12.2013, n. 147 e dal D.M. 04.06.2015*

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.) lavori scientifici, abstract/poster sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico per Dirigenti Medici, disciplina Medicina Interna.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 1941** del **02.11.2017,** indice il presente Avviso, per colloquio e titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina"Medicina Interna".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina - "Medicina Interna" o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A",*** sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.

5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice,debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**

7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Interna" –**

ASL BA.

In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.

La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione del colloquio, dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per il colloquio**.**

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare disporrà di 20 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti 10
- Titoli accademici, di studio - massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti 3
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti 4

COLLOQUIO

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità professionali ed esperienza nel settore.

Per il colloquio si dispone di 20 punti.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi/avvisi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno quindici giorni dall'inizio della prova.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.

Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso

l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Vito MONTANARO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina – "Medicina Interna".

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via _____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in**_____

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO
- Denominazione corso _____
  organizzato da _____ luogo _____
  durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale ☐ SI ☐ NO

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____
  presso il seguente Ente _____
  con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA



Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo _____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (lavori scientifici, abstract/poster, corsi, convegni, seminari, master ecc.), sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data _____

FIRMA



ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza di Radiologia interventistica.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1986 del 9 NOV. 2017, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza in Radiologia Interventistica presso il P.O. Di Venere, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale in materia di mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina di Radiodiagnostica, presso Aziende e/o Enti regionali ed extraregionali del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
h) **specifico requisito professionale**: (*ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 (b-bis) D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [….] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, […], con indicazione dei requisiti da possedere").* Documentata esperienza specifica nel profilo professionale di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica maturata nel settore della Radiologia Interventistica.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente – a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6- 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV^a^ Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi", **a pena di esclusione**, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza in Radiologia Interventistica presso il P.O. Di Venere)";

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza in Radiologia Interventistica presso il P.O. Di Venere). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;

9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;
10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ _____ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONEDEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto

e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati non in possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui all'art. 1, lett. a), b) c), d), e), f), g) e h);
d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
f) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi;
g) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
h) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
i) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:
1 – prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. ***Anzianità di servizio*** *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*

b. ***Per i figli,*** *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

c. ***Per l'avvicinamento****, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

d. ***Curriculum formativo e professionale*** *per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

e. ***La prova colloquio*** *è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*

La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di

ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) – 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Vito MONTANARO

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza in Radiologia Interventistica presso il P.O. Di Venere, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza in Radiologia Interventistica presso il P.O. Di Venere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____*intestatario scheda*

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

2) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

3) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

4) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente_____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria*** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

ALTRO

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

(luogo,data)

Firma

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____

preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica con esperienza in Radiologia Interventistica presso il P.O. Di Venere, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per Dirigente Medico, disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di base.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1987 del 9 NOV. 2017, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o equipollente, con esperienza nei servizi territoriali distrettuali, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale in materia di mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o equipollente, presso Aziende e/o Enti regionali ed extraregionali del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
h) **specifico requisito professionale**: (*ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 (b-bis) D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [….] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, […], con indicazione dei requisiti da possedere").* Comprovata esperienza nei servizi territoriali distrettuali con particolare riguardo alle funzioni/attività assicurate nell'ambito delle varie UU.OO./Aree di Assistenza Distrettuale.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente –

a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6- 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV^a^ Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi", **a pena di esclusione**, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, con esperienza nei servizi territoriali distrettuali)";

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, con esperienza nei servizi territoriali distrettuali). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;
10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ __ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:
1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONEDEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati non in possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui all'art. 1, lett. a), b) c), d), e), f), g) e h);
d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
f) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi;
g) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
h) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
i) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:
1 – prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. Anzianità di servizio *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*

b. Per i figli, *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

c. Per l'avvicinamento*, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

d. Curriculum formativo e professionale *per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:

1. Incarichi di responsabilità;
2. Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
3. Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;
4. Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
6. Attività di ricerca;
7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

***e. La prova colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*

La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) – 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale ASL BA
Vito MONTANARO

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, con esperienza nei servizi territoriali distrettuali, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a^ Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";

2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.

3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, con esperienza nei servizi territoriali distrettuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____[GG/MM/AA] con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____[GG/MM/AA] con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____[GG/MM/AA] con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria*** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

ASL BR

Avviso pubblico per Dirigente Ingegnere Civile.

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Ingegnere Civile
indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 1934 del 10/11/2017:

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di **lungo periodo o che** siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:
• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. **Diploma di Laurea** in Ingegneria Civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente
   ovvero
   corrispondenti **Diplomi di Lauree Specialistiche** (ex D.M.n.509/99) o **Diplomi di Lauree Magistrali** (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
2. **abilitazione** all'esercizio professionale;
3. **servizio effettivo** da almeno cinque anni, corrispondente alla medesima professionalità relativa al presente avviso, in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello (o categorie attualmente equivalenti), ovvero in qualifiche funzionali di settimo ottavo e nono livello (o cate-

gorie attualmente equivalenti) di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, la partecipazione al concorso pubblico è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative, di durata almeno quinquennale, con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a selezione;

4. **iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri Civili — Sezione A Settore Ingegneria Civile e Ambientale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR — Via Napoli, 8 — 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO,** deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi — Area Gestione del Personale — U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE INGEGNERE CIVILE"

   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato,** entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf),** unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente,** è **subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE la data di trasmissione della PEC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di concorso all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza, pena esclusione.

4. - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, **(Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Ingegnere Civile)*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) Diploma di Laurea in Ingegneria Civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente *ovvero* corrispondenti **Diplomi di Lauree Specialistiche** (ex D.M.n.509/99) o **Diplomi di Lauree Magistrali** (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
i) iscrizione all'ordine professionale degli Ingegneri Civili - **Sezione A Settore Ingegneria Civile e Ambientale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
j) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2, comma 3, del bando di concorso;
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause

di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

m) Età — I candidati che hanno raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo o che sono collocati a riposo devono specificatamente dichiarare la loro posizione, secondo le indicazioni contenute nel facsimile di domanda di partecipazione. L'eventuale attribuzione di incarico sarà valutata nei singoli casi, tenendo conto delle norme previste in materia.
n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
q) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 19612003 e ss.mm. ed li.;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le

condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione":** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. **445/2000** (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà":** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

  l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura concorsuale, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando **(trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);**
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 63 del DPR 483/1997. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi — Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con le modalità previste dall'art. 63 DPR 483/1997, ai sensi di quanto disposto dagli arti. 11 -20 -22 - 23 e 65 del DPR 483/1997.

Secondo quanto previsto dall'art. 64 DPR 483/1997, le prove di esame saranno le seguenti:

- **Prova scritta:** *relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.*
- **Prova pratica:** *esame e parere scritto su di un progetto o impianto.*
- **Prova orale:** *colloquio sulle materie delle prove precedenti.*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 7, del D.P.R.10/12/1997 n. 48, il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4 serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9- GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza SPTA.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11- NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i

motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza SPTA.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **— link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale — U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100— Via Napoli n. 8, Tel. 0831 — 536718/536173/5367725 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe PASQUALONE

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Ingegnere Civile)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:

Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:

Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____
Telefono_____ **cell.** _____

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1)_____
_____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;
- di essere in possesso della **Laurea** in Ingegneria Civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio conseguita ai sensi del vecchio ordinamento universitario o altro Diploma di Laurea equipollente *ovvero* corrispondenti **Diplomi di Lauree Specialistiche** (ex D.M.n.509/99) o **Diplomi di Lauree Magistrali** (ex D.M. n.270/04) equiparati ai sensi del Decreto 09.07.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e specificatamente_____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____; in data_____;
- ~~di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva~~_____ (per i soggetti nati entro il 1985);
- di essere iscritto **all'ordine professionale degli Ingegneri Civile Sezione A Settore Ingegneria Civile e Ambientale** di_____ n._____. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- di essere in possesso dei requisito specifico di ammissione di cui all'art. 2, comma 3 del bando di concorso, e specificatamente_____
_____
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- *(da compilare a cura dei candidati che hanno raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo, cancellando le voci che non interessano)* di godere / di non godere del trattamento di quiescenza / di raggiungere il limite di età (di cui all'art. 3 lettera l) del bando di concorso) alla data del _____;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte dell'ASL BR, la procedura concorsuale;**

- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa – Grandi Ustionati del P.O. "Perrino".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1963 del 15/11/17

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa GRANDI USTIONATI del Presidio Ospedaliero P.O. "PERRINO" DI BRINDISI — Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento — Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico — sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale",* il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

L'incarico di direzione dell'U.O.C. Grandi Ustionati del P.O. "PERRINO" dell'Azienda ASL BRINDISI, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

PRATICA CLINICA

- Comprovata e consolidata esperienza negli interventi chirurgici maggiori in ambito di chirurgia plastica ricostruttiva e rigenerativa in età adulta e pediatrica.
- Consolidata esperienza nella gestione di pazienti Grandi Ustionati ad alta intensità di cure e nella coordinazione di equipe multidisciplinare e multi professionale.
- Consolidata esperienza nel controllo e nella gestione dell'infezione nel paziente ustionato.

- Consolidata esperienza nella prevenzione della infezione e colonizzazione dei germi multi resistenti in collaborazione con il Nucleo di Controllo Aziendale.
- Comprovata esperienza nell'interazione multidisciplinare per i casi ad alta complessità chirurgica, nell'ambito della chirurgia plastica riparativa post traumatica, post oncologica e vulnologica.
- Incentivazione all'utilizzo dei tessuti umani in chirurgia e comprovata esperienza nell'impiego degli stessi a scopo ricostruttivo e rigenerativo.

GOVERNO CLINICO

- Capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni Aziendali.
- Competenza e capacità organizzativa e gestionale per l'attività di Chirurgia Plastica riparativa e Chirurgia delle Ustioni di un Centro a valenza Regionale.
- Capacità di predisporre percorsi diagnostici - terapeutico - assistenziali multidisciplinari all'interno di un Centro Regionale.
- Esperienza nelle procedure di accreditamento istituzionale e nella predisposizione di manuali operativi di istruzioni operative aziendali e di U.O.
- Capacità di promozione e organizzazione della formazione continua integrata multi professionale aziendale e di U.O. sia nella forma residenziale che nella formazione sul campo.
- Capacità di promuovere il diritto alla formazione interattiva dell'utente, predisponendo le Carte di Accoglienza ed opuscoli informativi su supporto cartaceo.
- Promuovere e favorire l'umanizzazione delle cure.
- Capacità di approfondire e considerare gli aspetti bio-etici nei pazienti ad alta intensità di cura e consolidare e sviluppare tematiche legate al consenso informato.
- Capacità di sviluppare e implementare l'informatizzazione nei percorsi assistenziali e gestionali.
- Competenze nelle sviluppo di processi per il miglioramento della qualità assistenziale e riduzione del rischio clinico.
- Esperienza nella gestione delle risorse tecnologiche e nella collaborazione alla predisposizione di capitolati di gara e all'attività di componente di commissione tecnica nelle gare Aziendali e Regionali per l'acquisizione di dispositivi medici e apparecchiature tecnico-medicali.
- Capacità di organizzare di percorsi assistenziali condivisi alla luce dell'Evidence Base Medicine (EBM).

ASPETTI MANAGERIALI

- Conoscenza e capacità di promuovere e realizzare gli obiettivi dell'Azienda ASL di Brindisi
- Conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza.
- Conoscenza dell'atto aziendale e della sua articolazione e capacità di realizzare le attività necessarie al perseguimento degli obiettivi.
- Capacità nello sviluppo di programmi di ricerca multicentrici.
- Capacità di attrazione a livello regionale ed extra regionale

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'e-

lettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi-della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette armi richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di

specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni,** possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR — VIA NAPOLI 8 — 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30^{0} giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale,** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).

2. per posta a mezzo di raccomandata A.R.. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo;

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____ _____ Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli

adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.00. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può

presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

  Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi

dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello

e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 – BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12);**
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5);**
I) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3);**
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprile, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ -sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una tema di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della tema predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione,

comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la tema degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generalida_cnnseguire, relativamente-alllorganizzazione-ed-alla gestione delllattività-elinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi I e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'alt 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo da servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – GRANDI USTIONATI DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio .... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. .....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____ _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ... Firma .....

Note
1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa – Otorinolaringoiatria del P.O. “Perrino”.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1966 del 15/11/17

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa OTORINOLARINGOIATRIA del Presidio Ospedaliero P.O. "PERRINO" DI BRINDISI — Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: OTORINOLARINGOIATRIA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento — Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico — sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale",* il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

La U.O.C. di Otorinolaringoiatria del P.O. "PERRINO", nell'ambito della ASL BRINDISI, è titolare della erogazione dell'insieme della offerta di ricovero per acuti della intera Provincia di Pordenone, per tale branca specialistica.

La missione dell'ospedale di Brindisi in ambito provinciale è duplice: costituire il riferimento "hub" per gli ospedali di rete e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino.

La Unità Operativa Complessa (UOC) di Otorinolaringoiatria (ORL) di Brindisi è una articolazione organizzativa specialistica, con una vocazione specifica centrata sulla chirurgia specialistica oncologica e non oncologica.

Il trattamento in regime di ricovero delle patologie oncologiche affronta neoplasie anche particolarmente

complesse per sede ed estensione, diventando punto di riferimento caratterizzato anche per una forte capacità di attrazione dalle altre province regionali e da fuori Regione.

La UOC ORL di Brindisi ricomprende anche attività di Audiologia.

La Dotazione organica prevede, oltre ad 1 Direttore UOC, anche n. 8 Dirigenti medici ORL alcuni con incarichi professionali alta specialità; 1 Infermiere coordinatore (attività ambulatoriale e attività di degenza); 16 Infermieri e Personale di supporto all'assistenza.

Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una UOC ORL di riferimento provinciale, compresa la parte specifica per l'attività di audiologia.

Posti Letto Ordinari n°14
Posti Letto D.H. n° 2

ORGANICO:
MEDICI: 1+9
INFERMIERI: 1 Coordinatore + 16

PRIMI 5 DRG PIU' FREQUENTI –
ANNO 2015

Organizzazione da implementare in futuro

- Sviluppare sinergie e livelli di differenziazione dell'offerta rispetto alle ASL viciniori.
- Mantenere e rafforzare l'attività chirurgica in ambito oncologico, anche in collegamento con il Policlinico Universitario di Bari.

Relazione rispetto all'ambito aziendale

- Consolidata forte interazione con le strutture del costituendo Dipartimento all'interno della riorganizzazione aziendale entro il quale verrà ricompresa la UOC di ORL
- Sviluppo dei PPDTA per le patologie di competenza di maggiore impatto sulla popolazione, con particolare riferimento alle neoplasie, coinvolgendo i MMG
- Sviluppo di sinergie con il Policlinico Universitario di Bari

Competenze richieste per la gestione della Organizzazione e gestione delle risorse – Innovazione, ricerca e governo clinico

- Gestire le risorse umane, materiali, tecnologie e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione
- Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi
- Generare e mantenere un buon clima organizzativo, gestire eventuali conflitti interni al gruppo
- Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali
- Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza - Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
- Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
- Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita

Nell'ambito della Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy, nonché dell'anticorruzione dovrà:

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali

Con l'obiettivo di mantenere le rilevanti performance cliniche che caratterizzano la UOC, attestate dall' elevato indice comparativo di case-mix, oltre alle conoscenze, competenze e tecniche proprie della disciplina di otorinolaringoiatria, al candidato saranno in modo particolare richieste e saranno prioritariamente valorizzate:

- consolidate competenza ed esperienza in ambito oncologico specialistico, dimostrata dalla casistica operatoria effettuata come primo operatore
- comprovate competenza ed esperienza nell'ambito della chirurgia oncologica ricostruttiva del distretto cervico cefalico
- Percorsi formativi degli ultimi 5 anni

Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale negli ultimi 5 anni

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza; possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore

di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni,** possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti nonne in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR — VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno**

successivo a **quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale — 4ª serie speciale,** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

   • domanda;
   • elenco dei documenti;
   • cartella con tutta la documentazione;
   • copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

   Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

   Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____ Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n, telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità dì tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il te mine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. “dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all’albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b. “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c. “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all’originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall’art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione); la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

  Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organi7zato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle

attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
   - per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
   - per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
   - per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
   - per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
   - per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione dì autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda — via Napoli n. 201 — 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza de presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una tema di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12);**

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5);**

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (**massimo punti 3**);

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5**);

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e dì direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo **i** tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi

individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli **altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.**

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a nonna di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una tema di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della tema predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della tema predisposta dalla Commissione. Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. **I,** comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art.

18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale — 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – OTORINOLARINGOIATRIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio .... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. .....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____ _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ...

Firma .....

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa - Farmacia Ospedaliera del P.O. "Perrino".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1964 del 15/11/2017

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di FARMACIA OSPEDALIERA del Presidio Ospedaliero P.O. "Perrino" di Brindisi — Ruolo: sanitario, profilo professionale: Farmacista, disciplina: FARMACIA OSPEDALIERA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento — Regione Puglia — n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico — sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale",* il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

La S.C. Farmacia Ospedaliera si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'Azienda Sanitaria BR — BRINDISI offrendo prestazioni ed informazioni atte ad assicurare interventi terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente sostenibili con l'obiettivo di favorire l'uso appropriato di farmaci, dispositivi medici, dispositivi medico-diagnostici in vitro e di ogni altro prodotto sanitario acquisito.

La S.C. Farmacia Ospedaliera ricomprende tre settori funzionali quali la Gestione di Beni e Servizi, la Gestione Dispositivi Medici e il Settore di Galenica Clinica (Galenica tradizionale non sterile — Galenica clinica per produzione prodotti sterili).

L'attività di preparazioni galeniche non sterili deve soddisfare le esigenze di tutti i PP.OO. dell'Azienda e garantire anche l'allestimento di farmaci in dosaggi e forme farmaceutiche non in commercio, come prodotti

specificatamente personalizzati, destinati ai pazienti residenti nel territorio della ASL della Provincia di Brindisi.

Le principali attività erogate dalla S.C. Farmacia Ospedaliera risultano essere:

- gestione dell'intero processo logistico, economico e sanitario connesso a tutti i beni sanitari acquistati ed utilizzati nei reparti ospedalieri, strutture territoriali ed a domicilio (farmaci, sieri e vaccini, terapie iposensibilizzanti, emoderivati, soluzioni a grande volume, prodotti per nutrizione enterale, dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro, disinfettanti, prodotti per dialisi, materiale protesico);
- allestimento farmaci antiblastici;
- produzione di preparazioni galeniche;
- gestione centralizzata di farmaci stupefacenti;
- stesura di capitolati tecnici e partecipazione alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara;
- gestione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Aziendale;
- ispezione ai reparti ospedalieri ed alle strutture territoriali con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci stupefacenti;
- partecipazione alle commissioni ospedaliere di competenza;
- gestione informatizzata dei movimenti di carico/scarico dei farmaci e tutti i prodotti sanitari gestiti al fine di ottimizzare gli approvvigionamenti e monitoraggio della spesa farmaceutica;
- attività di informazione e documentazione sulle caratteristiche dei farmaci e dispositivi medici e consulenza alle UU.OO. per il loro impiego;
- attività amministrativa e gestione della liquidazione delle fatture con controllo dei documenti di trasporto e del rispetto degli accordi contrattuali con le ditte fornitrici; attività di farmaco e dispositivo vigilanza;
- vigilanza sui provvedimenti di revoca e/o ritiro/sequestri di farmaci e materiale sanitario;
- erogazione farmaci a pazienti esterni e in dimissione in attuazione dell'art. 8 della Legge 405/01 e successive modifiche;
- erogazione diretta dei farmaci per il trattamento di particolari patologie, secondo specifiche direttive regionali (es. malattie rare);
- registrazione e controllo dei flussi regionali e ministeriali di erogazione diretta ed ospedaliera (File F, File R, Flusso D.M.).

La S.C. Farmacia Ospedaliera rappresenta il tramite tra l'amministrazione, i clinici ed i reparti/servizi ospedalieri e gestisce quindi il difficile equilibrio tra le esigenze di bilancio e le esigenze assistenziali.

Assicura l'appropriatezza, la sicurezza e la sostenibilità dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali sulla base degli obiettivi strategici aziendali e nel rispetto delle normative vigenti.

La S.C. Farmacia promuove il buon uso dei farmaci e dei dispositivi medici in linea con l'obiettivo del governo clinico e della gestione del rischio, monitorando e divulgando informazioni corrette ed obiettive sui profili di efficacia e di sicurezza.

Coadiuva i Direttori di Dipartimento, i Responsabili delle Strutture Complesse e tutto il corpo medico e infermieristico allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici secondo la correttezza di impiego, migliorando l'appropriatezza prescrittiva.

Promuove il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature sanitarie di pertinenza e verifica periodicamente la correttezza dei dati inseriti nel sistema informativo di gestione delle stesse.

Gestisce le risorse umane, materiali, tecnologie finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.

Fra i suoi compiti anche: inserire, integrare, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed i comportamenti organizzativi;

gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo:

programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato, alle attività ed ai volumi prestazionali;

promuovere la formazione e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;

promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;

promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto di tutti gli utenti;

assicurare la corretta applicazione dei percorsi di diagnosi e cura e favorire la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro multicentrici;

garantire la formazione continua ed il miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;

favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;

gestire la sicurezza dei rischi e della privacy;

verificare periodicamente il rispetto del cronoprogramma degli interventi di manutenzione programmata inseriti nel sistema informativo di gestione delle apparecchiature biomediche di pertinenza;

promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;

assicurare e promuovere comportamentali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Nell'ambito delle competenze richieste per la gestione della struttura Anticorruzione:

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Tra le Competenze tecnico-professionali e le conoscenze metodiche richieste rientrano:

- Capacità di coordinamento di tutte le funzioni e competenze assegnate alla S.C. di Farmacia;
- capacità di gestione dell'intero percorso logistico, economico e sanitario connesso a tutti i prodotti di natura sanitaria;
- capacità di collaborare alla stesura di capitolati tecnici e di presiedere alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara;
- capacità di sviluppare progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico;
- assicurare attività di HTA di farmaci e dispositivi;
- capacità di sviluppare progetti di miglioramento sulla tracciabilità dei dispositivi medici;
- avere competenze in merito ai percorsi di budget aziendale;
- capacità di garantire l'organizzazione del Laboratorio di Galenica Clinica in modo rispondente alle esigenze dell'Azienda;
- avere competenze circa la gestione dei processi secondo un modello legato al miglioramento continuo della qualità, tenendo conto degli aspetti del rischio clinico e delle raccomandazioni Ministeriali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazio-

ne per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Farmacisti;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d' insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità

nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni,** possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate *AL* DIRETTORE GENERALE ASL BR — VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale — 4a serie speciale,** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettroni-

ca certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di

abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fme di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

  Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B — Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C — Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai

sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D — Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
   Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
   - per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
   - per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
   - per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione fmale e la disciplina; 4) se Master di I o **II** livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
   - per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
   - per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda — via Napoli n. 201 — 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, ronuna3, del regolamento n 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un

punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12);**
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5);**
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3);**
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a

concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale — 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – FARMACIA OSPEDALIERA del P.O. "Perrino" di Brindisi**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito il ..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il .....
presso .....;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio .....
..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .....
del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della provincia di ..... al n.
.....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
_____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ... Firma .....

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

Avviso pubblico per Direttore Struttura Complessa - Farmacia Ospedaliera del P.O. "Camberlingo".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1967 del 15/11/17

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di FARMACIA OSPEDALIERA del Presidio Ospedaliero P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA FONTANA — Ruolo: sanitario, profilo professionale: Farmacista, disciplina: FARMACIA OSPEDALIERA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i , nonché sulla scorta del D.L. n.158,2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico — sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale",* il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

La S.C. Farmacia Ospedaliera si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'Azienda Sanitaria BR — BRINDISI offrendo prestazioni ed informazioni atte ad assicurare interventi terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente sostenibili con l'obiettivo di favorire l'uso appropriato di farmaci, dispositivi medici, dispositivi medico-diagnostici in vitro e di ogni altro prodotto sanitario acquisito.

La S.C. Farmacia Ospedaliera ricomprende tre settori funzionali quali la Gestione di Beni e Servizi, la Gestione Dispositivi Medici e il Settore di Galenica Clinica (Galenica tradizionale non sterile — Galenica clinica per produzione prodotti sterili).

L'attività di preparazioni galeniche non sterili deve garantire anche l'allestimento di farmaci in dosaggi e forme farmaceutiche non in commercio, come prodotti specificatamente personalizzati, destinati ai pazienti

residenti nel territorio.

Le principali attività erogate dalla S.C. Farmacia Ospedaliera risultano essere:

- gestione dell'intero processo logistico, economico e sanitario connesso a tutti i beni sanitari acquistati ed utilizzati nei reparti ospedalieri, strutture territoriali ed a domicilio (farmaci, sieri e vaccini, terapie iposensibilizzanti, emoderivati, soluzioni a grande volume, prodotti per nutrizione enterale, dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro, disinfettanti, prodotti per dialisi, materiale protesico);
- allestimento farmaci antiblastici;
- produzione di preparazioni galeniche;
- gestione centralizzata di farmaci stupefacenti;
- stesura di capitolati tecnici e partecipazione alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara;
- gestione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Aziendale;
- ispezione ai reparti ospedalieri ed alle strutture territoriali con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci stupefacenti;
- partecipazione alle commissioni ospedaliere di competenza;
- gestione informatizzata dei movimenti di carico/scarico dei farmaci e tutti i prodotti sanitari gestiti al fine di ottimizzare gli approvvigionamenti e monitoraggio della spesa farmaceutica;
- attività di informazione e documentazione sulle caratteristiche dei farmaci e dispositivi medici e consulenza alle UU.OO. per il loro impiego;
- attività amministrativa e gestione della liquidazione delle fatture con controllo dei documenti di trasporto e del rispetto degli accordi contrattuali con le ditte fornitrici;
- attività di farmaco e dispositivo vigilanza;
- vigilanza sui provvedimenti di revoca e/o ritiro/sequestri di farmaci e materiale sanitario;
- erogazione farmaci a pazienti esterni e in dimissione in attuazione dell'art. 8 della Legge 405/01 e successive modifiche;
- erogazione diretta dei farmaci per il trattamento di particolari patologie, secondo specifiche direttive regionali (es. malattie rare);
- registrazione e controllo dei flussi regionali e ministeriali di erogazione diretta ed ospedaliera (File F, File R, Flusso D.M.).

La S.C. Farmacia Ospedaliera rappresenta il tramite tra l'amministrazione, i clinici ed i reparti/servizi ospedalieri e gestisce quindi il difficile equilibrio tra le esigenze di bilancio e le esigenze assistenziali.

Assicura l'appropriatezza, la sicurezza e la sostenibilità dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali sulla base degli obiettivi strategici aziendali e nel rispetto delle normative vigenti.

La S.C. Farmacia promuove il buon uso dei farmaci e dei dispositivi medici in linea con l'obiettivo del governo clinico e della gestione del rischio, monitorando e divulgando informazioni corrette ed obiettive sui profili di efficacia e di sicurezza.

Coadiuva i Direttori di Dipartimento, i Responsabili delle Strutture Complesse e tutto il corpo medico e infermieristico allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici secondo la correttezza di impiego, migliorando l' appropriatezza prescrittiva.

Promuove il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature sanitarie di pertinenza e verifica periodicamente la correttezza dei dati inseriti nel sistema informativo di gestione delle stesse.

Gestisce le risorse umane, materiali, tecnologie finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.

Fra i suoi compiti anche: inserire, integrare, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed i comportamenti organizzativi;

gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo:

programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato, alle attività ed ai volumi prestazionali; promuovere la formazione e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il

lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;

promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;

promuovere tra i collaboratori l'attenzione e l'ascolto di tutti gli utenti;

assicurare la corretta applicazione dei percorsi di diagnosi e cura e favorire la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro multicentrici;

garantire la formazione continua ed il miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale; favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;

gestire la sicurezza dei rischi e della privacy;

verificare periodicamente il rispetto del cronoprogramma degli interventi di manutenzione programmata inseriti nel sistema informativo di gestione delle apparecchiature biomediche di pertinenza;

promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;

assicurare e promuovere comportamentali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Nell'ambito delle competenze richieste per la gestione della struttura Anticorruzione:

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Tra le Competenze tecnico-professionali e le conoscenze metodiche richieste rientrano:

- Capacità di coordinamento di tutte le funzioni e competenze assegnate alla S.C. di Farmacia;
- capacità di gestione dell'intero percorso logistico, economico e sanitario connesso a tutti i prodotti di natura sanitaria;
- capacità di collaborare alla stesura di capitolati tecnici e di presiedere alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara;
- capacità di sviluppare progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico;
- assicurare attività di HTA di farmaci e dispositivi;
- capacità di sviluppare progetti di miglioramento sulla tracciabilità dei dispositivi medici;
- avere competenze in merito ai percorsi di budget aziendale;
- capacità di garantire l'organizzazione del Laboratorio di Galenica Clinica in modo rispondente alle esigenze dell'Azienda;
- avere competenze circa la gestione dei processi secondo un modello legato al miglioramento continuo della qualità, tenendo conto degli aspetti del rischio clinico e delle raccomandazioni Ministeriali.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazio-

ne per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Farmacisti;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484.'97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484,97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502,92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali. di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità

nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni,** possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR — VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale — 4ª serie speciale,** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .fif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____ _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettroni-

ca certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall' Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di

abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione); la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.
- Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e 'o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C — Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai

sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D — Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un

punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5);**

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15);**

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12);**

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2);**

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5);**

I) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

f) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

g) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a

concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale httn://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della tema predisposta dalla Commissione. Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la tana degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1)) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico:
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lvo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24,2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale — 4° serie speciale — e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, m relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http: www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati. Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 -536725 -536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – FARMACIA OSPEDALIERA del P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA FONTANA**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio .... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. ..... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della provincia di ..... al n. .....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ... Firma .....

Note
1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BT

Avviso pubblico per conferimento incarichi di patrocinio legale.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta Andria Trani intende istituire Elenco aperto di avvocati libero professionisti di comprovata esperienza, singoli e/o associati, suddiviso in sezioni, al quale poter attingere per conferire singoli incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente nelle controversie avanti le varie giurisdizioni, secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco aziendale degli avvocati libero professionisti (d'ora in avanti Regolamento), approvato con la medesima deliberazione, a cui conferire incarichi di patrocinio legale.

ARTICOLO 2 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione all'Elenco avverrà su domanda del professionista ed è ammessa in massimo due sottosezioni di una singola sezione dell'elenco di cui all'art. 2 del Regolamento che il professionista dovrà indicare, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda.

Possono essere iscritti coloro che sono in possesso dei requisiti elencati agli artt. 3 e 4 del Regolamento.

I requisiti sopra individuati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande.

ARTICOLO 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice in conformità all'**ALLEGATO 1** potrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *protocollo@mailcert.aslbat.it,* con oggetto *"Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco aperto di professionisti Avvocati da utilizzare per l'affidamento degli incarichi legali in favore dell'ASL BT*" nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Non saranno prese in considerazione domande recanti un oggetto diverso.

La domanda e gli allegati dovranno essere inviati tramite un indirizzo PEC intestato al professionista interessato all'iscrizione nell'elenco ed essere contenuti in un'unica e-mail in formato PDF non modificabile.

Le domande saranno esaminate da una apposita Commissione interna alla Struttura Burocratico Legale, nominata dal Direttore Generale e presieduta dall'Avvocato Responsabile della Struttura.

L'inserimento avrà luogo in base all'ordine di arrivo delle domande, come certificato dal protocollo generale aziendale in relazione all'oggetto.

Saranno escluse le domande:

a) in mancanza, incompletezza o irregolarità anche di una sola tra le dichiarazioni, indicazioni, allegati ed impegni previsti dagli artt. 3 e 4 del Regolamento;
b) in assenza della sottoscrizione;
c) pervenute oltre i termini sopra indicati.

Per i professionisti interessati sarà sempre possibile presentare domanda di iscrizione all'elenco, che verrà aggiornato con cadenza annuale entro il 31 dicembre di ogni anno mediante l'inserimento degli Avvocati che abbiano presentato istanza successivamente al termine indicato nell'avviso ed entro il 30 settembre di ogni anno.

L'Elenco, con i successivi aggiornamenti, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda.

ARTICOLO 4 – CONTENUTO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta secondo il fac-simile di cui all'**ALLEGATO 1,** indirizzata al Direttore Generale e sottoscritta dall'interessato il candidato deve dichiarare sotto la propria Responsabilità di:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o di

uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non aver subito condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato sentenze dì condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.), per reati che incidano sulla moralità e condotta professionale. In ogni caso, dovranno essere dichiarate tutte le eventuali iscrizioni risultanti dal casellario giudiziale, ivi comprese quelle accompagnate dal beneficio della non menzione;
4. non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
5. non aver subito provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza;
6. non aver subito provvedimenti giudiziali relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la P.A.;
7. essere laureto in giurisprudenza;
8. essere libero professionista e non avere in corso alcun rapporto di lavoro dipendente, né pubblico né privato neppure a tempo parziale;
9. essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione della domanda;
10. essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
11. non trovarsi in condizioni di incompatibilità ed inconferibilità che impediscano di stipulare contratti con la pubblica amministrazione e non essere in conflitto di interessi con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta Andria Trani;
12. aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, con massimale non inferiore ad € 500.000,00;
13. non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse cui il professionista è obbligato, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato membro in cui è stabilito.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

a) la sezione e le sottosezioni (massimo 2) dell'elenco di cui all'art. 2 del Regolamento, nella quale chiede l'iscrizione, con indicazione dell'eventuale abilitazione al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori ed il possesso di particolare e comprovata esperienza correlata alle materie relative alla Sezione dell'Elenco in cui si chiede l'iscrizione, i cui dettagli devono essere riportati nella domanda e nel curriculum vitae e professionale;
b) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'inserimento nelle singole sottosezioni:
Sottosezione a) – Cause di valore inferiore ad € 26.000,00: iscrizione all'Albo Professionale con anzianità inferiore a 5 anni;
Sottosezione b) – Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00: iscrizione all'Albo Professionale con anzianità superiore a 5 anni e inferiore a 10 anni.
Sottosezione c) – Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00: iscrizione all'Albo professionale superiore a 10 anni e inferiore a 15 anni.
Sottosezione d) – Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00 o di valore indeterminabile: iscrizione all'Albo professionale da più di 15 anni.

Nella domanda, inoltre, il professionista dovrà inoltre dichiarare a pena di esclusione:

1. il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata;
2. di autorizzare l'ASL BT al trattamento dei dati personali;
3. di impegnarsi a comunicare all'ASL BT ogni eventuale circostanza modificativa delle dichiarazioni presenta-

te e di essere a conoscenza che tali modifiche potrebbero comportare la perdita dei requisiti, con riserva per l'Amministrazione di procedere alla cancellazione dall'Elenco ed alla revoca degli incarichi conferiti;
4. di riconoscere ed accettare che l'iscrizione nell'Elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatari d'incarichi da parte dell'ASL BT;
5. di impegnarsi a non assumere alcun incarico contro l'ASL per il biennio successivo alla cessazione del rapporto professionale con la stessa, anche a mezzo di associati;
6. di impegnarsi a stipulare con l'ASL un apposito contratto, all'atto del conferimento dei singoli incarichi, che regolerà anche gli aspetti economici sulla base di una previsione di spesa per gradi e complessità, che andrà concordata tra le parti utilizzando i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense secondo il presente regolamento;
7. di impegnarsi ad accettare i termini e le modalità di pagamento predeterminati dall'ASL;
8. di impegnarsi, in caso di incarico, ad aggiornare costantemente l'ASL sulle attività inerenti l'incarico ricevuto, allegando la relativa documentazione, attenendosi e facendo attenere anche i propri collaboratori ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa;
9. di aver preso atto ed accettare le disposizioni contenute nel Regolamento, pubblicato sul sito aziendale;
10. di conoscere il contenuto del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità dell'ASL BT.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, un curriculum vitae, in forma sintetica, datato e sottoscritto e la copia del documento di riconoscimento.

ARTICOLO 5. RAPPRESENTANZA LEGALE, CRITERI E MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI, LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Gli incarichi saranno conferiti con delibera della Direzione Generale e si svolgeranno secondo le modalità ed i criteri indicati negli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento.

ARTICOLO 6. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia e al Codice deontologico forense.

L'elenco entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet aziendale e sostituisce il precedente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ottavio NARRACCI

Giuseppe Copertino

ALLEGATO 1

AL DIRETTORE GENERALE
ASL BT
VIA FORNACI N.201
76123 ANDRIA

Domanda di iscrizione all'Elenco aziendale degli avvocati libero professionisti dell'ASL BT

Il/La sottoscritto/a Avv. _____
nato/a a _____(Prov. ___) il _____
Codice Fiscale _____Partita IVA_____
Iscritto/a al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di _____ e all'Albo Speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori con iscrizione dal _____
residente in via/piazza _____n. ____
CAP _____città _____Prov. _____
con studio professionale in via/piazza _____n._____
CAP _____città _____Prov. _____
Telefoni- rete fissa _____cell. n. _____fax _____
e-mail: _____
posta certificata _____

CHIEDE

di essere inserito/a nell'elenco di avvocati esterni, singoli e/o associati, cui l'ASL BT potrà attingere per il conferimento di incarichi legali di rappresentanza in giudizio in controversie nelle quali l'Azienda Sanitaria Locale è parte, nelle Sezioni di seguito indicate (barrare la/le Sezione/i di interesse):

- **Sezione 1 - Diritto Civile**
  ☐ Cause di valore inferiore ad € 26.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00 o di valore indeterminabile;
  ☐ Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00

- **Sezione 2 - Diritto del Lavoro**
  ☐ Cause di valore inferiore ad € 26.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00 o di valore indeterminabile;
  ☐ Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00

- **Sezione 3 - Diritto Amministrativo e Costituzionale**
  ☐ Cause di valore inferiore ad € 26.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00 o di valore indeterminabile;
  ☐ Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00

- **Sezione 4 - Diritto Tributario e Contabile**
  ☐ Cause di valore inferiore ad € 26.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00;
  ☐ Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00 o di valore indeterminabile;

☐ **Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00**

- **Sezione 5 - Diritto Penale**
  ☐ **Cause di valore inferiore ad € 26.000,00;**
  ☐ **Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00;**
  ☐ **Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00 o di valore indeterminabile;**
  ☐ **Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00**

A tal fine il/la sottoscritto/a consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le previsioni contenute nel codice penale e nelle leggi speciali

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non aver subito condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato sentenze dì condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.), per reati che incidano sulla moralità e condotta professionale. In ogni caso, dovranno essere dichiarate tutte le eventuali iscrizioni risultanti dal casellario giudiziale, ivi comprese quelle accompagnate dal beneficio della non menzione;
4. di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
5. di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza;
6. di non aver subito provvedimenti giudiziali relativi ad inadempimenti contrattuali per incarichi assunti con la P.A.;
7. di essere laureato in giurisprudenza;
8. di essere libero professionista e non avere in corso alcun rapporto di lavoro dipendente, né pubblico né privato neppure a tempo parziale;
9. di essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati dell'Ordine di _____ alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione della domanda;
10. di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
11. di non trovarsi in condizioni di incompatibilità ed inconferibilità che impediscano di stipulare contratti con la pubblica amministrazione e non essere in conflitto di interessi con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Barletta Andria Trani;
12. di aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, con massimale non inferiore ad € 500.000,00;
13. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse cui il professionista è obbligato, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato membro in cui è stabilito;

Dichiara:
1. di essere in possesso di particolare e comprovata esperienza correlata alle materie relative alla Sezione dell'Elenco in cui si chiede l'iscrizione, i cui dettagli sono essere riportati nella domanda e nel curriculum vitae e professionale;
2. il possesso dei seguenti requisiti per l'inserimento nelle singole sottosezioni:
   ☐ Sottosezione **a)** – Cause di valore inferiore ad € 26.000,00: iscrizione all'Albo Professionale con anzianità inferiore a 5 anni;

☐ Sottosezione **b)** – Cause di valore compreso tra € 26.001,00 ed € 260.000,00: iscrizione all'Albo Professionale con anzianità superiore a 5 anni e inferiore a 10 anni.
☐ Sottosezione **c)** – Cause di valore compreso tra € 260.001,00 ed € 1.000.000,00: iscrizione all'Albo professionale superiore a 10 anni e inferiore a 15 anni.
☐ Sottosezione **d)** – Cause di valore superiore ad € 1.000.001,00 o di valore indeterminabile: iscrizione all'Albo professionale da più di 15 anni.

Dichiara:

1. che il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:
   via_____ CAP_____ Città _____

   telefono fisso _____ cell._____ indirizzo

   e-mail _____ PEC _____;
2. di autorizzare l'ASL BT al trattamento dei dati personali;
3. di impegnarsi a comunicare all'ASL BT ogni eventuale atto modificativo delle dichiarazioni presentate e di essere a conoscenza tali modifiche potrebbero comportare la perdita dei requisiti, con riserva per l'Amministrazione di procedere alla cancellazione dall'Elenco ed alla revoca degli incarichi conferiti;
4. di riconoscere ed accettare che l'iscrizione nell'Elenco non comporta alcun diritto ad essere affidatari d'incarichi da parte dell'ASL BT;
5. di impegnarsi a non assumere alcun incarico contro l'ASL per il biennio successivo alla cessazione del rapporto professionale con la stessa, anche a mezzo di associati;
6. di impegnarsi a stipulare con l'ASL un apposito contratto, all'atto del conferimento dei singoli incarichi, che regolerà anche gli aspetti economici, sulla base di una previsione di spesa, per gradi e complessità, che andrà concordata tra le parti, utilizzando i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense secondo il presente regolamento;
7. di impegnarsi ad accettare i termini e le modalità di pagamento predeterminati dall'ASL;
8. di impegnarsi, in caso di incarico, ad aggiornare costantemente l'ASL sulle attività inerenti l'incarico ricevuto, allegando la relativa documentazione, attenendosi e facendo attenere anche i propri collaboratori ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa;
9. di aver preso atto ed accettare le disposizioni contenute nel Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Elenco aziendale degli avvocati liberi professionisti a cui conferire incarichi di patrocinio legale, pubblicato sul sito aziendale;
10. di conoscere il contenuto del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità dell'A.S.L. BT.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, un curriculum vitae, in forma sintetica, e la copia del documento di riconoscimento.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia sottoscritta del curriculum vitae e professionale che attesti, in non più di 4 pagine, l'esperienza professionale più significativa maturata dal professionista interessato, le eventuali specializzazioni e pubblicazioni relative alla sezione dell'Elenco prescelta. Nel curriculum vitae dovrà essere espressamente indicata la data di prima iscrizione all'Albo degli Avvocati presso il Foro di competenza ed eventuali successive variazioni.

Data _____ Firma _____

GIUSEPPE COPERTINO
Firmato digitalmente da GIUSEPPE COPERTINO
Data: 2017.11.14 16:16:19 +01'00'

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per n. 1 Borsa di Studio e Ricerca.

Il Commissario Straordinario,

in esecuzione della propria deliberazione n. 758 del 08/11/2017 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio e Ricerca, in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 102/2017 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito dell'Ente, come di seguito riportato:

1) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso il Laboratorio di Biologia Cellulare e Molecolare per una figura professionale in possesso di laurea quinquennale in Scienze Biologiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge. La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi può essere prorogata fino alla data di scadenza del progetto (anni 2017-2019), purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 4 della DDG n. 102/17)

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Studio dei fattori molecolari predittivi di risposta e di resistenza alla terapia anti-angiogenetica con Ramucirumab e Paclitaxel nel tumore gastrico metastatico"*

Responsabile scientifico: Dott.ssa Caterina Messa

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea quinquennale in Scienze Biologiche e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

a) Esperienza documentata nel campo della biologia cellulare e molecolare
b) Pubblicazioni scientifiche con impact factor

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente

Oggetto dell'incarico: Sperimentazione "in vitro"; dosaggi di biomarcatori e valutazione di miRNA su liquidi biologici

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dr.ssa Messa Caterina	*Componente*
Dr.ssa Notarnicola Maria - esperto della materia	*Componente*
Dr.ssa Clemente Caterina	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amministrativo dell'Ente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;
d) età massima di 40 anni e massimo 10 anni dalla laurea;
e) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al COMMISSARIO STRAORDINARIO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
   dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
   3. **la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni**

Il candidato, inoltre, dovrà indicare nella domanda un numero di telefono utile ai fini di comunicazioni urgenti che riguardino le modalità di trasmissione della domanda ed in caso di ritardi delle comunicazioni postali.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per Perito informatico …..(indicare la specifica borsa di studio)*".

Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) riferito a ciascun progetto e compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti e/o titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per procedere all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti;
- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli di studio, curriculum presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (di studio, curriculum)
- per fissare la data della prova di esame.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Commissario Straordinario.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascuna borsa di studio e ricerca, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli,**
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio e ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento della BSR e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto della borsa di studio assegnata.

La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento della borsa di studio e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con

nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento della borsa ovvero sopravvenute allo stesso - il borsista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione della borsa e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

Art. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO E RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della borsa di studio e ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

All'atto di attribuzione della borsa di studio il borsista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto riportato nella comunicazione di conferimento compresi gli obblighi, i diritti e doveri del borsista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii. pubblicate sul sito dell'Ente.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1 - *Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (BA)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in Scienze Biologiche, e/o laurea equipollente ai sensi di legge, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Studio dei fattori molecolari predittivi di risposta e di resistenza alla terapia anti-angiogenetica con Ramucirumab e Paclitaxel nel tumore gastrico metastatico", Responsabile Scientifico Dott.ssa Caterina Messa, che si svolgerà presso il Laboratorio di Biologia Cellulare e Molecolare, indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. ……. del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) di essere in possesso di……..(*indicare il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____;
c) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
d) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
e) di godere dei diritti civili e politici;
f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
i) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per la borsa di studio e ricerca in oggetto;

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: (via) _____ (città) _____

CAP_____ , utenza telefonica n._____e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

. _____ .
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……
……..……..... il ..... residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista riservato, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 6 marzo 2015, al personale che alla data del 30 ottobre 2013 abbia maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia diversi da quello che indice la selezione

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 718 del 13.11.2017, viene indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista riservato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 6 marzo 2015, al personale che alla data del 30 ottobre 2013 abbia maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia diversi da quello che indice la selezione**, previo esperimento della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e della procedura prevista dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 26 del 17.10.2012 per accertare l'esistenza nell'apposito elenco di Dirigenti Farmacisti in disponibilità da ricollocare, entrambe avviate e concluse senza esito.

La presente procedura concorsuale riservata è indetta ed espletata tenuto conto delle disposizioni di cui al D.P.R. 483/97, alla Legge 10.04.1991 n. 125 e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, delle disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap e delle disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i. nonché a norma del D.P.C.M. 6 marzo 2015.

Ai sensi dell'art.2, comma 2 del D.P.C.M. 6 marzo 2015 per gli Enti del S.S.N. previsto dall'art. 4, comma 10, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il posto a concorso è riservato a coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo - in qualità di Dirigente FARMACISTA – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Requisiti generali:**
   a) Essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
   b) Idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del decreto legislativo n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
   c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
   e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego.

2. Requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, vecchio ordinamento, o corrispondente Laurea specialistica o magistrale;

b) Specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera ovvero in disciplina equipollente o affine.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.C.M. 6 marzo 2015, per le finalità della ricerca in sanità, costituisce requisito alternativo al diploma di specializzazione il dottorato di ricerca nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine.
Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data 01.02.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti;

d) Essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2 del DPCM 6.3.2015 e specificatamente di aver maturato alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo - in qualità di Dirigente FARMACISTA - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Il servizio a tempo determinato maturato in regime di part time o di tempo definito viene valutato per intero, secondo quanto previsto dall'art. 2, lett. A) "Requisiti di accesso" del documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 15/90/CR7c/C7 del 30 luglio 2015 recante Linee guida per l'applicazione del DPCM 6 marzo 2015 relativo alla *"Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità"*.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate entro e non oltre il termine perentorio di scadenza del presente bando, con le seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 BARI; sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: *"Domanda per concorso pubblico di Dirigente Farmacista riservato ex DPCM 6 marzo 2015"*;

b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Domanda per concorso pubblico di Dirigente Farmacista riservato ex DPCM 6 MARZO 2015"*.

L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC dell'Istituto. La domanda e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità del candidato.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando.

La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue: *"SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza con le modalità qualificate di cui alle lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione".*

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura e lettura dei files.

L'Amministrazione, se la domanda di ammissione al Concorso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

In caso di invio a mezzo raccomanda con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data e l'ora effettivi di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo per entrambe le modalità di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale invio o riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione **è priva di effetto.**

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine non saranno prese in considerazione**.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata (**Allegato "A":** schema di domanda),

gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, vecchio ordinamento, o corrispondente Laurea specialistica o magistrale;
i) diploma di specializzazione in Farmacia Ospedaliera ovvero in disciplina equipollente o affine. Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.C.M. 6 marzo 2015, per le finalità della ricerca in sanità, costituisce requisito alternativo al diploma di specializzazione il dottorato di ricerca nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data 01.02.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
j) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale rivestito e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
o) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
p) di autorizzare l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Il candidato dovrà altresì dichiarare, in forma di dichiarazione sostitutive di certificazione, di essere titolare e di avvalersi della riserva di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 6 marzo 2015, indicando, a pena di esclusione dal concorso, i periodi di servizio prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e la precisa denominazione dell'Ente presso il quale ha prestato tale servizio.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente il Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata nella domanda di partecipazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive

eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento della disabilità.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi del presente concorso.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
4. documentazione attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art.2, comma 2 del DPCM 6 marzo 2015 e specificatamente di avere maturato alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio anche non continuativo (in qualità di Dirigente FARMACISTA) con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Il servizio a tempo determinato maturato in regime di part time o di tempo definito – richiesto come requisito specifico per l'ammissione al concorso - viene valutato per intero, secondo quanto previsto dall'art. 2, lett. A) "Requisiti di accesso" del documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 15/90/CR7c/C7 del 30 luglio 2015 recante Linee guida per l'applicazione del DPCM 6 marzo 2015 relativo alla *"Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità"*.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità relativo alla valutazione dei titoli di carriera deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. **Le pubblicazioni** devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

6. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
7. Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un **elenco contenente l'indicazione**

dei documenti e dei titoli allegati alla stessa.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscrittore. Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possano dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale o tempo definito; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivazioni; posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

ART. 5 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata alla domanda di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'assenza di fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione al Concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione al concorso con modalità diverse da quelle indicate all'art. 2 del presente bando.

L'esclusione dal concorso è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 10.12.1997 n.483. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Istituto, in viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 BARI - alle ore 15.00 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo il sorteggio sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Ai candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali, la Commissione provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente a mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, Albo Pretorio, link Concorsi**, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Non è prevista alcuna comunicazione personale ai candidati ammessi alle prove del concorso.

Tutti i candidati ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di documento di identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 10.12.1997 n.483, sono le seguenti:

a) prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

b) prova pratica: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

ART. 8 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997: 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno; 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno; 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento; 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate: 1) come direttore, punti 1,00 per anno; 2) come collaboratore, punti 0,50 per anno;

c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione o dottorato di ricerca nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione o dottorato di ricerca in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione o dottorato di ricerca in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni o dottorati di ricerca di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella fatta valere come requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione o il dottorato di ricerca fatti valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle **pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale** si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

ART. 9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura selettiva riservata ex D.P.C.M. 06 marzo 2015, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore il candidato primo classificato nella graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con deliberazione.

La graduatoria generale, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Tumori di Bari prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per la Dirigenza S.T.P.A.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza

obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità o irregolarità non sanabile.

L'assunzione a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di sei mesi di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica, Amministrativa per il Dirigente Farmacista – Ruolo Sanitario di prima nomina.

ART. 12 - NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª serie speciale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss.mm.ii., al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10.12.97, n.484 e al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii..

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale **https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, Albo Pretorio, link Concorsi**, oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi, nella sede di Bari in viale Orazio Flacco n. 65, Tel. 080.5555146/5555148 dalle ore 11:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, ed il giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Antonio Delvino

Allegato "A"
Schema di domanda al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista riservato, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPCM 6 marzo 2015

Al Direttore Generale
Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco, 65
70124 B A R I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Farmacista riservato, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPCM 6 marzo 2015, al personale che alla data del 30 ottobre 2013 abbia maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia diversi da quello che indice la selezione, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n._____ del_____ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:

Località_____ prov._____**c.a.p. _____**
Via_____ **n**._____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:

Località_____ prov._____**c.a.p. _____**
Via_____ **n**._____
Telefono_____ **cell**. _____
E-mail _____ **PEC** _____;

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1) _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;
- di essere in possesso della specializzazione/dottorato di ricerca in _____ conseguita/o il _____ presso _____;
- di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine dei Farmacisti di_____ dal_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere **titolare de**lla riserva di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 6 marzo 2015 e, a tal fine, dichiara di aver prestato le seguenti attività di servizio:

presso_____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso_____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso_____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso_____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso_____
dal _____ al _____ in qualità di _____

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguitol'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94:
_____;
- di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso pubblico.

Allega alla presente domanda:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi;
3. elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;
4. certificazioni relative ai titoli per la valutazione di merito e la formulazione della graduatoria finale;
5. certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
6. documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 2 del DPCM 6.3.2015 e specificatamente di aver maturato alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo - in qualità di Dirigente FARMACISTA - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
7. _____

Data.....

Firma leggibile

.....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Accordo di Programma Città Metropolitana di Bari/ Comune di Monopoli.

Oggetto: Progetto per la Risoluzione con rotatoria dell'intersezione tra la S.p. n. 212 "Capitolo alla S.p. n. 146" e la strada comunale "Vagone"

tra:

la ***CITTA' METROPOLITANA DI BARI*** *(PARTITA I.V.A.: 80000110728) con sede in Bari al civico n. 19 della via Spalato e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Ing. Antonio DECARO nato a Bari il 17.07.1970;*

e

il ***COMUNE MONOPOLI*** *(C.F.*00374620722) *con sede in Monopoli (Bari), presso il Palazzo di città e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore dott. EMILIO ROMANI nato a* MILANO (MI) il 15/5/1972

L'anno 2017 (Duemiladiciassette) *il giorno 6* (sei) *del mese di Novembre in Bari, al lungomare Nazario SAURO, presso la sede degli uffici della Città Metropolitana di Bari, d'intesa fra le parti come sopra costituite si statuisce quanto segue:*

PREMESSO CHE:

- *È intendimento della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Monopoli realizzare l'opera pubblica denominata: "Risoluzione con rotatoria dell'intersezione presente tra la S.p. n. 212 "Capitolo alla S.p. n. 146" e la strada comunale "Vagone". Lo scopo principale dell'intervento mira a modificare l'attuale intersezione a raso mediante la costruzione di una rotatoria del tipo "compatta", dimensionata nel rispetto delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali disciplinate dal D.M 19.04.2006, utilizzando marginali superfici private confinanti con l'attuale incrocio; tale soluzione, riducendo le interferenze dei flussi di traffico (punti di conflitto), ne consentirà la razionalizzazione, i tempi di scorrimento e permetterà l'esecuzione della manovra di inversione di marcia dei mezzi in sicurezza.*
- *La coincidenza degli interessi dei due Enti (Città Metropolitana e Comune) ha reso essenziale giungere ad una ripartizione delle rispettive competenze mediante la conclusione del presente Accordo di Programma.*
- *A tal fine a seguito di incontri tenutisi tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Monopoli e della Città Metropolitana di Bari, è stata raggiunta l'intesa di procedere alla realizzazione dell'opera, mediante la sottoscrizione di un* ***Accordo di Programma,*** *con scadenza non superiore ai tre anni, che ripartisce le singole competenze stabilendo che:*
  - *A. per la costruzione della strada di cui trattasi, la Città Metropolitana di Rari ha reso disponibili le risorse finanziare pari a € 230.000,00=(giusta D. D. n. 6897/2016 ed impegnata al cap. 40141 (imp.2017/2393.);*
  - *B. a carico della Città Metropolitana di Bari compete l'espletamento delle fasi progettuali, unitamente alle procedure d'appalto, direzione dei lavori e collaudo dell'opera in conformità alla normativa vigente sui lavori pubblici;*
  - *C. a carico del Comune di Monopoli competono le procedure espropriative, l'emissione del decreto di esproprio e i correlati atti necessari all'acquisizione delle aree destinate all'insediamento della rotatoria stradale, incluso la voltura delle stesse aree a favore della Città Metropolitana di Bari esonerata da tale adempimento e da quelli propedeutici e successivi. Per tale adempimen*to è stimata una somma, di importo pari ad € 20.000,00, a carico del Bilancio del Comune di Monopoli;

- *In data 16.06.2014 l'allora Provincia di Bari, ha redatto il progetto definitivo n. 127/V dell'opera;*
- *In data 05/08/2016 con deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 69, è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche 2016/2018 con il relativo elenco annuale dei lavori pubblici 2016, comprendente al n. d'ordine 71 della scheda n. 2 l'individuazione dell'opera pubblica oggetto del presente A.P.Q. e finanziata, giusta D.D.n. 6897/2016 con risorse proprie dell'Ente (avanzo di amministrazione anno 2016 n. Imp. 2393 Cap. 40141 del Bilancio dell'Ente).*
- *In data 04.10.2016, con nota prot. 118012, il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità - Trasporti della Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso al Comune di Monopoli, copia degli elaborati progettuali necessari all'avvio delle procedure di competenza;*
- *In data 28.11.2016 a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità - Trasporti della Città Metropolitana di Bari, ha provveduto ad adeguare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera registrato col n. 87/V;*
- *Il Comune di Monopoli con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 10.07.2017, ha stanziato la somma di* ***€ 20.000.00*** *a valere sui fondi di Bilancio Comunale 2017, necessarie all'acquisizione delle aree di sedime della rotatoria in oggetto e, in data 31.08.2017 con nota prot. 45857, l'Ufficio "Area Organizzativa III Lavori Pubblici e Manutenzioni" ne ha dato comunicazione alla Città Metropolitana.*

CONSIDERATO CHE:

- *Per quanto sopra scritto è necessario procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267, con formale e dettagliata conferma delle linee programmatiche per la realizzazione dell'opera, tutto ciò premesso e considerato con il presente Accordo di Programma, tra i soggetti in epigrafe, si conviene e si stipula quanto segue:*

- Art. I -

Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma,

- Art. 2 -

E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma, l'approvazione dell'intervento consistente nella realizzazione del progetto denominato "Risoluzione con rotatoria dell'intersezione tra la S.p. n. 212 "Capitolo alla S.p. n. 146" e la strada comunale "Vagone", inserito giusta Delibera di Consiglio Metropolitano n. 69, nel Programma delle Opere Pubbliche 2016/2018 elenco annuale 2016;

- Art. 3 -

Il presente accordo è approvato a norma dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00, con atto formale del Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Art. 4 -

L'opera sarà realizzata entro il termine di gg. (90), decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori aggiudicati e con un costo complessivo previsto di € 250.000,00= (Euro duecentocinquantamila/00). Il costo per la realizzazione dell'opera sarà a carico della Città Metropolitana di Bari nella misura di € 230.000,00= e a carico del Comune di Monopoli per € 20.000,00=, a fronte delle procedure espropriative necessarie alla acquisizione delle aree di sedime stradale;

- Art. 5 -

Sarà compito del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità - Trasporti della Città Metropolitana di Bari:

1) completare le fasi progettuali dell'intervento;
2) procedere alla esecuzione dell'opera mediante affidamento in appalto e conformemente alla vigente normativa sui lavori pubblici;
3) curare la direzione ed il collaudo dei lavori.

- Art. 6 -

Il Comune di Monopoli metterà a disposizione della Città Metropolitana di Bari le aree necessarie alla realizzazione della rotatoria stradale. Lo stesso Comune dovrà ottemperare – a proprie cure e spese, stimate in € 20.000,00= – a tutti gli adempimenti, che la vigente legislazione prevede per le espropriazioni, provvedendo a volturare le aree necessarie alla realizzazione della nuova strada a favore della Città Metropolitana di Bari.

- Art. 7 -

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 267/00, il collegio di vigilanza così formato:

- *il Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari*
- *il Sindaco del Comune di Monopoli;*

Al collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;
b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti.

- Art. 8 -

La realizzazione della strada, oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio vantaggio all'utenza stradale, atteso che la modifica dell'incrocio a raso riduce le interferenze dei flussi di traffico (punti di conflitto), ne consente la razionalizzazione, la riduzione dei tempi di scorrimento e agevola l'esecuzione della manovra di inversione dì marcia dei mezzi determinando quindi il concreto miglioramento della sicurezza stradale. L'intersezione stradale modificata a rotatoria, anche se realizzata con il concorso del Comune di Monopoli, sarà acquisita interamente del demanio della Città Metropolitana di Bari.

- Art. 9 -

Il presente Atto raccoglie e attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.

Il presente accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto

I SOGGETTI STIPULANTI

Per la Città Metropolitana di Bari
Il Sindaco
Antonio Decaro

Per il Comune di Monopoli
Il sindaco
Ing. Emilio Romani

COMUNE DI BITRITTO

Estratto determinazione n. 90/2017. Procedura di VAS.

Il Responsabile dell'ufficio VAS, con propria determinazione n. 90 del 14-11-2017 (Reg. Gen. n. 509/2017), esecutiva, avente ad oggetto "D.LGS 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 – CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO DI COMPARTO "CONSORZIO MORAGINE SP236" ZONA C2. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA)", ha determinato:

…(omissis)…

1. di **CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **PRENDERE ATTO** dell'istruttoria in tema tecnico-ambientale per la verifica delle condizioni di assoggettabilità o meno a VAS del Piano Urbanistico esecutivo "CONSORZIO MORAGINE SP236" espletata dall'arch. Mauro IACOVIELLO dipendente della provincia di Barletta - Andria - Trani, acquisita al protocollo n.17851 del 13.11.2017 ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **ESCLUDERE** il Piano Urbanistico esecutivo denominato "CONSORZIO MORAGINE SP236" esteso alla sottozona C2 – Comparto residenziale 1 - del Piano Regolatore Generale di Bitritto, dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dagli articoli 8 e 9 della L.R. 44/2012 e s.m.i. per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni e sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
4. di **DISPORRE**
   - ai sensi dell'art. 8 comma 58 della L.R. 44/2012 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;
   - la notifica del presente provvedimento agli interessati: Soggetto Proponente (SP) e Autorità Procedente (AP);
5. di **DARE ATTO CHE**
   - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono nei confronti delle figure intervenute nel procedimento e nelle istruttorie, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
   - avverso il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione, ricorso giurisdizionale amministrativo entro 30 giorni al TAR di Bari o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. n.1199/1971);
6. di **PUBBLICARE** il presente atto, reso esecutivo, sul sito web del Comune alla sezione VAS al seguente link "http://www.comune.bitritto.ba.it/vas_2017.php" a cura dello scrivente ufficio, e all'albo pretorio on line.

Estratto della determinazione n. 90 del 14-11-2017 (Reg. Gen. n. 509/2017), conforme all'originale.

Bitritto, li 16.11.2017

COMUNE DI CELLAMARE

Rende Noto. Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale.

Oggetto: APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI CELLAMARE AI SENSI DELL'ART.11 CO.13 DELLA L.R. PUGLIA N.20/2001.

Il Capo Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 11 co. 12 della L.R. n. 20/27.07.2001

RENDE NOTO

che con Deliberazione **n. 1** del **09.11.2017**del Commissario ad Acta – con i poteri del Consiglio Comunale - è stato approvato in via definitiva il **PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI CELLAMARE AI SENSI DELL'ART.11 CO.12 DELLA L.R. N. 20/2001.**

La Deliberazione Consiliare sopra citata con il piano urbanistico generale allegato è pubblicata all'albo pretorio on line – sezione deliberazioni Commissario ad Acta nonché sulla pagina Amministrazione Trasparente a partire dal 20/11/2017.

CELLAMARE, 20 novembre 2017

IL CAPO SETTORE TECNICO
ing. Nicola RONCHI

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione PUE "Ambito A11".

Il Dirigente della IV Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 04.10.2017

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo dell'"Ambito A11" del PUG/P – "*Contesti della trasformazione residenziale di nuovo impianto a media densità*", comprendente un'area tra Via Conchia e Strada S. Andrea – presentato dalle ditte Habitat Ecoedilizia & Costruzioni srl e Società Edilmed srl.

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione PUE "Contesti per insediamenti periurbani".

Il Dirigente della IV Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 10.10.2017

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo in C.da Francesco da Paola, viale Aldo Moro – art. 21/P delle Norme tecniche del PUG "Contesti per insediamenti periurbani" - presentato dalle sig.re Isabella FIUME e Maria CAZZOLLA.

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI PULSANO

Avviso approvazione Piano dei Servizi.

Oggetto: Approvazione definitiva del Piano dei Servizi maglia C2b del vigente PUG

Si avvisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 comma 8 della Legge Regionale 20 del 27.07.2001, che con Delibera di Giunta Municipale n.140 del 13.10.2017, è stato approvato, in via definitiva il Piano dei Servizi della maglia C2b del vigente PUG, proposto dall'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile dell'ufficio Urbanistica
Geom. Pasquale D'Amato

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio di linea elettrica. Pratica n. 126376.

Oggetto: **Pratica 1126376 - CARROZZO SALVATORE.**
Pubblicazione online Rende Noto

E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - DTR Puglia e Basilicata - Zona Lecce-Maglie - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-28/08/2017-0513330, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01), relativamente ai fondi interessati dall'elettrodotto i cui proprietari non hanno rilasciato il richiesto consenso bonario, per la costruzione del seguente impianto:

*Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **CARROZZO Salvatore**, in c.da La Rappa, in agro di Guagnano (LE).*

Codice SGQ LF0000057527688 [pratica 1126376].

La Provincia di Lecce, pertanto, ha accolto l'istanza di e-distribuzione S.p.A. ed ha emanato il **Decreto di Asservimento Coattivo n.1949 del 08/11/2017**, disponendo la servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di e-distribuzione S.p.A., sui fondi censiti al C.T.del **Comune di Guagnano:**

- **foglio 22, p.lla 260** di proprietà della Ditta **Calabrese Maria**,
- **foglio 22, p.lla 753** di proprietà delle Ditte **De Tommaso Francesca** e **Potì Rita**,
- **foglio 35, p.lla 258** di proprietà della Ditta **Palazzo Vincenza,**

come riportato nel medesimo Decreto (con allegati elenco ditte e planimetria) che si allega alla presente pubblicazione.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Ufficio Espropri

Lecce, 8 novembre 2017

Prot. n. 67755
Allegati: 1
Tel. 0832.683644

Spettabile
ENEL Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Sud
Zona Lecce – Maglie
Via Potenza, 8
73100 LECCE

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **Carrozzo Salvatore** in contrada "La Rappa" in agro di Guagnano. Pratica Enel n. 1126376.
TRASMISSIONE DECRETO ASSERVIMENTO COATTIVO.

Allegato alla presente si trasmette il **Decreto di Asservimento Coattivo n. 1949 dell' 08/11/2017,** relativo alla pratica in oggetto indicata.

Si richiama l'attenzione di codesta società sugli adempimenti prescritti dall'allegato provvedimento, evidenziando che la servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di ENEL sotto la condizione sospensiva che gli stessi siano eseguiti, entro il termine perentorio di due anni,

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco Dario Corsini)

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 1949 dell' 8 novembre 2017

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **CARROZZO SALVATORE** in contrada "La Rappa" in agro di Guagnano.

Pratica Enel n. 1126376.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con nota prot. ENEL DIS n. 553545 del 05/09/2016, acquisita al protocollo di questo Ente in data 06/09/2016 al n. 45852, "e-distribuzione S.p.A.", di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata dal piano tecnico della linea elettrica da costruire, intesa ad ottenere l'asservimento coattivo e l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico con dichiarazione di pubblica utilita', consistente in una linea elettrica aerea B.T. per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Carrozzo Salvatore in contrada "La Rappa" in agro di Guagnano (Le), secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente n. 584 del 02/05/2017 questa Provincia ha provveduto ad autorizzare l'ENEL a costruire ed esercire il suddetto impianto ed ha dichiarato la pubblica utilità dello stesso;

- ENEL ha regolarmente comunicato ai proprietari dei terreni interessati che non hanno convenuto il bonario componimento, il suindicato provvedimento provinciale, offrendo l'indennità provvisoria ed assegnando un termine per eventuali osservazioni e/o cessione volontaria degli immobili;
- con nota prot. E-DIS n. 419838 del 10/07/2017, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 41342 dell' 11/07/2017, ENEL ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza, indicando le ditte interessate;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;

- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed ENEL rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di ENEL, sulle aree site in agro di Casarano (LE), come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 3,00 (tre), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte delle particelle riportate nell'elenco allegato.

3) L'indennità di asservimento da corrispondere al proprietario dell' immobile interessato in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato "Elenco Ditte". Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a ENEL, nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la comunicazione di accettazione, nonché la dichiarazione di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, ENEL disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, ENEL attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di ENEL sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura di ENEL, in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di ENEL, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco **Ritucci** nato il 02.06.1960 a Lucera (FG);
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1972 a Francavilla Fontana;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a Brindisi;
- sig. Gianfranco Russo nato il 20.10.1970 a Palermo;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di ENEL. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

ENEL indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui e avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito, e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di ENEL conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di ENEL avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da ENEL., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle a-

ree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) ENEL provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. ENEL dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii.,

per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

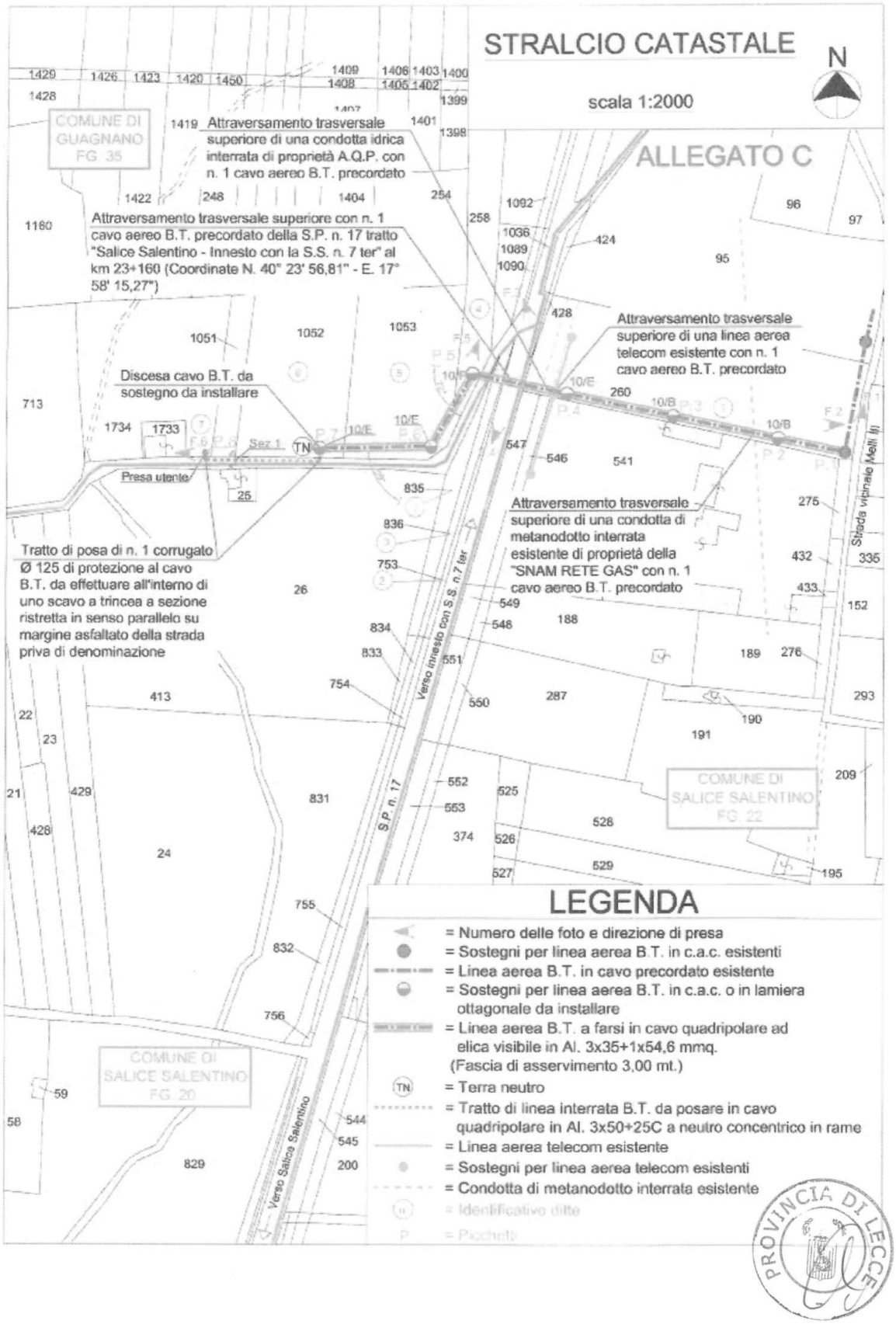
(Ing. Francesco Dario CORSINI)



ELETTRODOTTO BT AEREO PER FORNITURA E.E. CLIENTE: **CARROZZO SALVATORE**

	C/DA LA RAPPA	SALICE SALENTINO		O.D.S.	N.		DEL											
N.	DITTE CATASTALI	INDIRIZZO	COMUNE	FG.	PART.	CONFINI	COLT.ACC.	FASCIA	LINEA	N.S.	TIPO	PERC	Sb	Area glob	BASE	MAGG.	TOTALI	NOTE
1	**CALABRESE MARIA ELEONORA**	Via Calasanzio, 15	Salice Salentino	22	260	P.lle 95, 541, strada	Seminativo	3	BT	2	10/A	146	30,96	438	245,21			NON ASSERVITO
	Campi Salentina 30/05/1948	Campi Salentina								1	10/E							
	C.F. CLBMLN48E70B506E																	
	PROPRIETARIA PER 1/1																	
2	**DE TOMMASO FRANCESCA**	Via Roma, 110	Salice Salentino	22	753	P.lle 836, strada	Seminativo	3	BT			1		3	1,09	0,55	1,64	NON ASSERVITO
	Mesagne 06/11/1978	Salice Salentino																
	C.F. DTMFNC78S46F152M																	
	PROPRIETARIA PER 1/2																	
	POTI' RITA	Via Roma, 120																
	Salice Salentino 30/09/1936	Salice Salentino																
	C.F. PTORTI36P70H708J																	
	PROPRIETARIA PER 1/2																	
4	**PALAZZO VINCENZA**	Via Da Denominarsi	Guagnano	35	258	P.lle 1089, strada, 1053	Seminativo	3	BT	1	10/F	22	12,96	66	60,19			NON ASSERVITO
	Salice Salentino 14/10/1947	Porto Cesareo																
	C.F. PLZVCN47R54H708B																	
	PROPRIETARIA PER 1/1																	

PROVINCIA DI LECCE


STRALCIO CATASTALE
scala 1:2000
N
ALLEGATO C
COMUNE DI GUAGNANO FG. 35
Attraversamento trasversale superiore di una condotta idrica interrata di proprietà A.Q.P. con n. 1 cavo aereo B.T. precordato
Attraversamento trasversale superiore con n. 1 cavo aereo B.T. precordato della S.P. n. 17 tratto "Salice Salentino - Innesto con la S.S. n. 7 ter" al km 23+160 (Coordinate N. 40° 23' 56,81" - E. 17° 58' 15,27")
Discesa cavo B.T. da sostegno da installare
Presa utente
Tratto di posa di n. 1 corrugato Ø 125 di protezione al cavo B.T. da effettuare all'interno di uno scavo a trincea a sezione ristretta in senso parallelo su margine asfaltato della strada priva di denominazione
Attraversamento trasversale superiore di una linea aerea telecom esistente con n. 1 cavo aereo B.T. precordato
Attraversamento trasversale superiore di una condotta di metanodotto interrata esistente di proprietà della "SNAM RETE GAS" con n. 1 cavo aereo B.T. precordato
Strada vicinale Melli III
Verso innesto con S.S. n.7 ter
S.P. n. 17
Verso Salice Salentino
COMUNE DI SALICE SALENTINO FG. 22
COMUNE DI SALICE SALENTINO FG. 20
LEGENDA
= Numero delle foto e direzione di presa
= Sostegni per linea aerea B.T. in c.a.c. esistenti
= Linea aerea B.T. in cavo precordato esistente
= Sostegni per linea aerea B.T. in c.a.c. o in lamiera ottagonale da installare
= Linea aerea B.T. a farsi in cavo quadripolare ad elica visibile in Al. 3x35+1x54,6 mmq. (Fascia di asservimento 3,00 mt.)
= Terra neutro
= Tratto di linea interrata B.T. da posare in cavo quadripolare in Al. 3x50+25C a neutro concentrico in rame
= Linea aerea telecom esistente
= Sostegni per linea aerea telecom esistenti
= Condotta di metanodotto interrata esistente
= Identificativo ditte
= Picchetti
PROVINCIA DI LECCE

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio impianto. Pratica n. 1257128.

Oggetto: **Pratica 1257128 - D'Amicis Maria**
Pubblicazione online Rende Noto

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - - Zona Lecce-Maglie - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza Enel-DIS-08/11/2017-0662757, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ed inviata a mezzo PEC in data 08/11/2017, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **D'Amicis Maria**, in località c.da Cilona in agro di Neviano (LE).

Codice SGQ **VF0000052244444** [pratica 1257128].

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in Catasto Terreni:

- al Foglio di mappa n.**11** p.lle n.**382 - 310 - 383 - 384** e **174 del Comune di Neviano (LE),**

come da planimetria catastale allegata.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

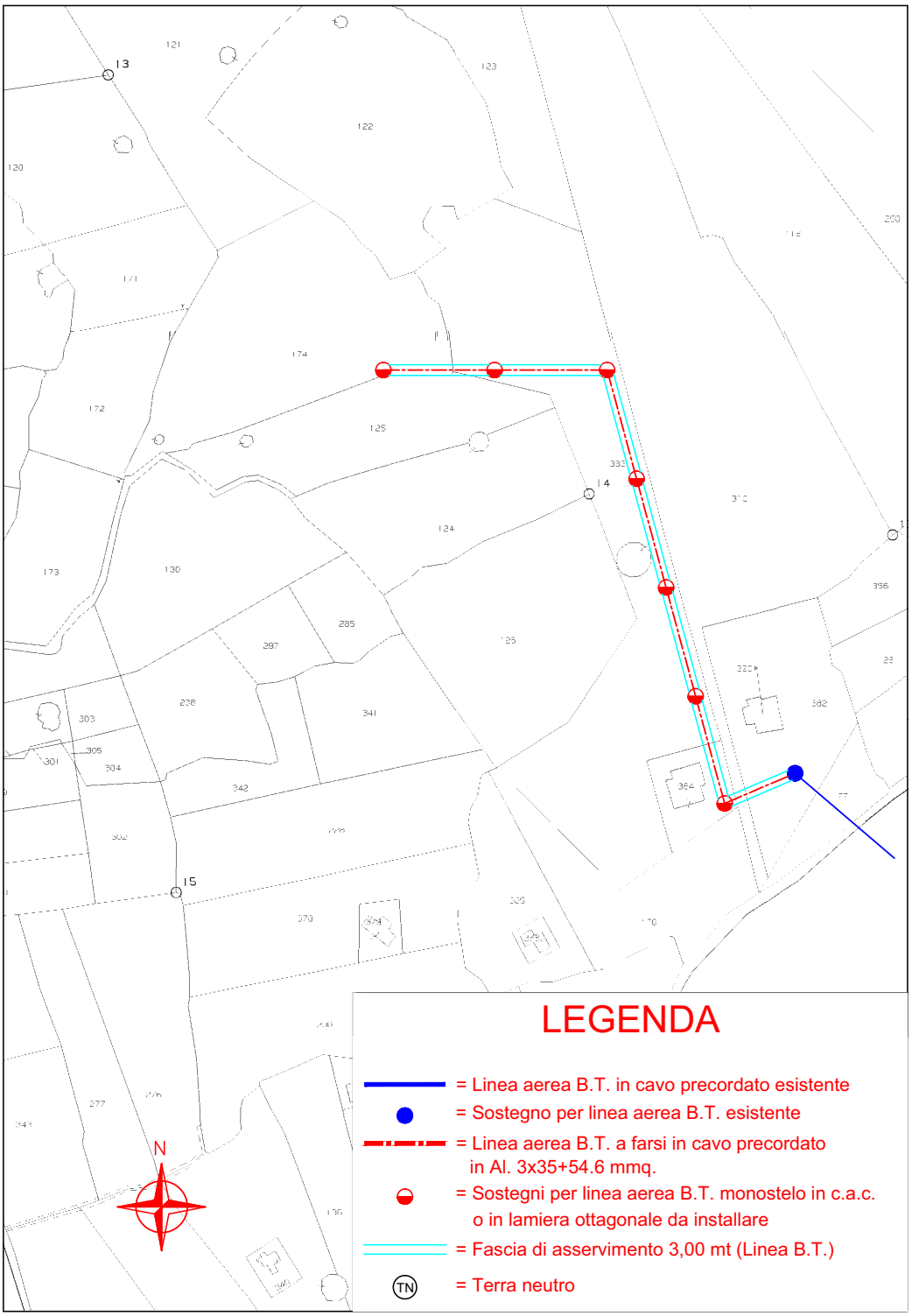
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI NEVIANO Fg. 11

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

ENEL

Autorizzazione costruzione ed esercizio di linea elettrica. Pratica n.834053.

Oggetto: **Pratica 834053 - MELLONE Maria Rosaria.**
Pubblicazione online Rende Noto

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - DTR Puglia e Basilicata - Zona Lecce-Maglie - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-14/03/2017-0161179, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01), relativamente ai fondi interessati dall'elettrodotto i cui proprietari non hanno rilasciato il richiesto consenso bonario, per la costruzione del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT a 230/400 V, per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Sig.ra MELLONE MARIA ROSARIA, in località C.da Cafaro, in agro del Comune di Cutrofiano (LE).

Codice SGQ VF0000042682660. [pratica 834053].

La Provincia di Lecce, pertanto, ha accolto l'istanza di e-distribuzione S.p.A. ed ha emanato il **Decreto di Asservimento Coattivo n.1921 del 29/03/2017**, disponendo la servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di e-distribuzione S.p.A., sul fondo censito al C.T.del **Comune di Cutrofiano foglio 44, p.lle 192 e 193** di proprietà delle Ditte **Longo Antonio e Bravin Elda Elena**, nonché sul **foglio 44, p.lla 191** di proprietà della Ditta **Miggiano Assunta**, come riportato nel medesimo Decreto (con allegati elenco ditte e planimetria) che si allega alla presente pubblicazione.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

RACCOMANDATA

ZOLEM x PUB/PLA - DPLE -

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Ufficio Espropri

enel
E-DIS-10/04/2017-0223754

Lecce, 30 marzo 2017

Prot. n. 18025
Allegati: 1
Resp. Proc.: Ing. F. D. Corsini
Referente pratica: Sergio Scordari
Tel. 0832.683767 Fax 0832.683816

Spettabile
ENEL Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Sud
Sviluppo Rete Puglia e Basilicata
Casella Postale 229
Via Spoleto, snc
00071 Pomezia (RM)

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica alla cliente Mellone Maria Rosaria in contrada Cafaro in agro del Comune di Cutrofiano. Pratica n. 834053. TRASMISSIONE DECRETO ASSERVIMENTO COATTIVO.

Allegato alla presente si trasmette il **Decreto di Asservimento Coattivo n. 1921 del 29/03/2017,** relativo alla pratica in oggetto indicata.

Si richiama l'attenzione di codesta società sugli adempimenti prescritti dall'allegato provvedimento, evidenziando che la servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di ENEL sotto la condizione sospensiva che gli stessi siano eseguiti, entro il termine perentorio di due anni,

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco Dario Corsini)

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 1921 del 29 marzo 2017

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica alla cliente Mellone Maria Rosaria in contrada Cafaro in agro del Comune di Cutrofiano.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con nota prot. ENEL DIS n. 700781 del 06/08/2014 (pratica 834053), acquisita al protocollo di questo Ente in data 08/08/2014 al n. 58840, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Macro Area Territoriale Sud – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata dal piano tecnico della linea elettrica da costruire, intesa ad ottenere l'ASSERVIMENTO COATTIVO e l'AUTORIZZAZIONE alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', consistente in una linea elettrica aerea B.T. a 230/400 V, per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica alla cliente MELLONE MARIA ROSARIA in contrada "Cafaro" in agro del Comune di Cutrofiano (Le), secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale;

- con decreto n. 1816 del 01/09/2015 questa Provincia ha provveduto ad autorizzare l'ENEL a costruire ed esercire il suddetto impianto ed ha dichiarato la pubblica utilità dello stesso;
- ENEL ha regolarmente comunicato ai proprietari dei terreni interessati che non hanno convenuto il bonario componimento, il suindicato provvedimento provinciale, offrendo l'indennità provvisoria ed assegnando un termine per eventuali osservazioni e/o cessione volontaria degli immobili;
- con nota prot. E-DIS n. 161179 del 14/03/2017, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 14557 del 16/03/2017, ENEL ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza, indicando le ditte interessate;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla co-

struzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;

- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed ENEL rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di ENEL, sulle aree site in agro di Cutrofiano (LE), come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 3,00 (tre), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte della particella riportata nell'elenco allegato.

3) L'indennità di asservimento da corrispondere al proprietario dell' immobile interessato in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato elenco ditte. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a ENEL, nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la comunicazione di accettazione, nonché la dichiarazione di inesistenza

di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, ENEL disporrà il pagamento dell'indennità offerta.
Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, ENEL attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di ENEL sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura di ENEL, in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di ENEL, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a Lucera (FG);
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1972 a Francavilla Fontana;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a Brindisi;

- sig. Gianfranco Russo nato il 20.10.1970 a Palermo;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di ENEL. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

ENEL indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui e avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito, e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di ENEL conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di ENEL avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da ENEL., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni

e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) ENEL provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. ENEL dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si

applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

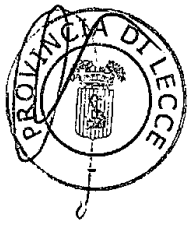
IL DIRIGENTE

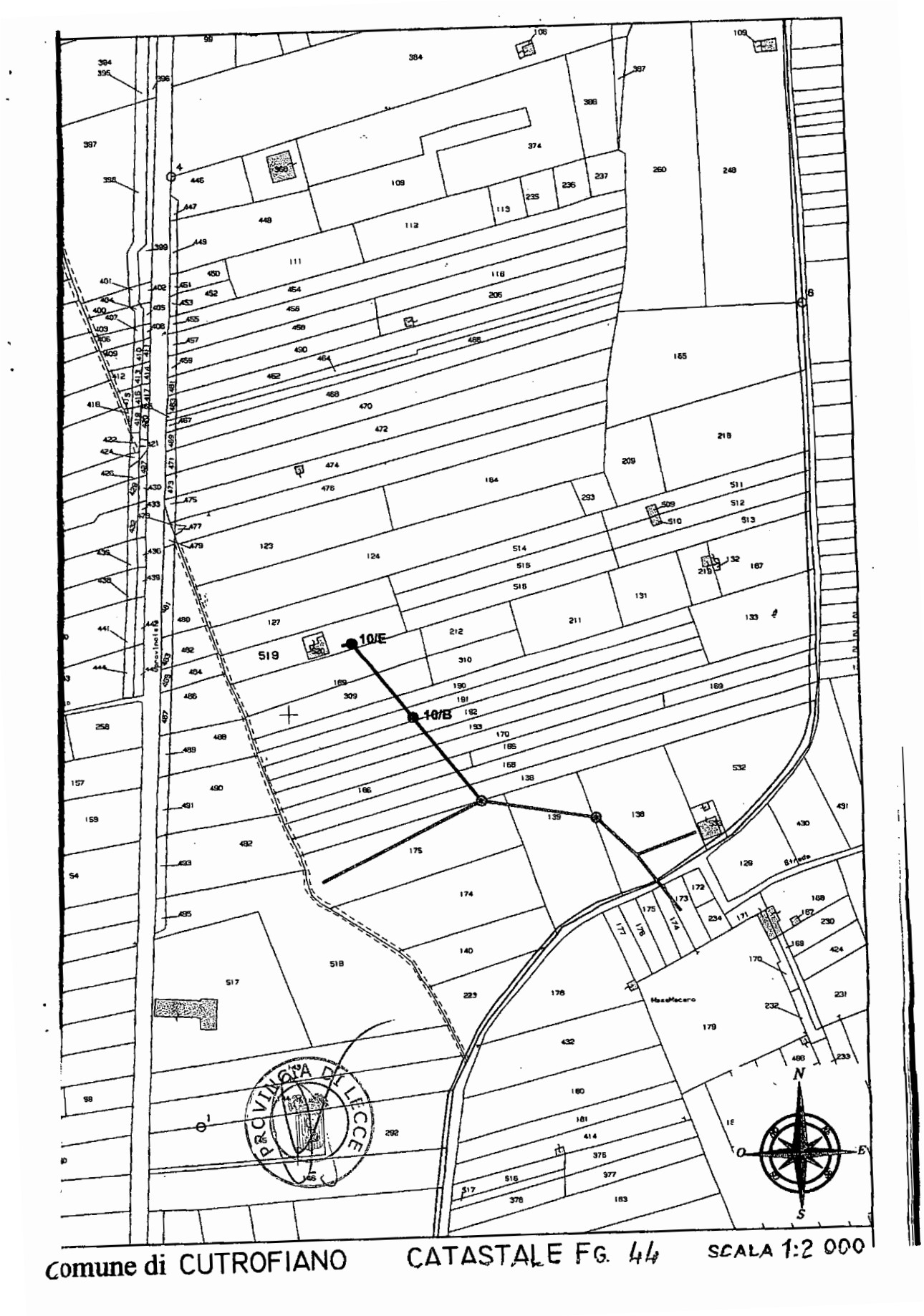
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

PROVINCIA DI LECCE

ELENCO PROPRIETA' ATTRAVERSATE DALLA LINEA B.T. DA REALIZZARE PER LA NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AL SIG.RA MELLONE MARIA ROSARIA
per le quali si richiede li Decreto di Asservimento Coattivo

	DATI CATASTALI					DATI LINEA						
N	DITTA	COMUNE	Fog.	partic.	COLTURA	Proprietà	Lunghezza	Fascia di rispeto	Superfie Asservita	p a l i di Linea	pali di Vertice	Indennità
5	**LONGO ANTONIO**											
	nato a COLLEPASSO il 27/03/1921	CUTROFIANO	44	192	SEMINAT.	1/3	14	3	42			**€ 14,00**
	e residente a COLLEPASSO		44	193								
	in via CONCILIAZIONE, 11											SI RIFIUTA DI
												FIRMARE
6	**BRAVIN ELDA ELENA**											
	nata a ODERENZO il 12/10/1939	CUTROFIANO	44	192	SEMINAT.	2/3		3	0			**€ 26,00**
	e residente a COLLEPASSO		44	193								
	in via CONCILIAZIONE, 11											SI RIFIUTA DI
												FIRMARE
7	**MIGGIANO ASSUNTA**											
	nata a SANTA CESAREA TERME	CUTROFIANO	44	191	VIGNETO	1/1	10	3				**€ 12,00**
	il 25/02/1928 e residente											
	a COLLEPASSO											SI RIFIUTA DI
	in via CONCILIAZIONE, 11											FIRMARE




10/E
10/B
519
PROVINCIA DI LECCE
N
O
E
S
Comune di CUTROFIANO CATASTALE FG. 44 SCALA 1:2 000

SOCIETA' ILIAD ITALIA

Comunicazione inoltro Programmi annuali di installazione e Programmi stralcio comunali.

La società Iliad Italia S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia interessati da installazioni di Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, i Programmi annuali di installazione e i Programmi stralcio comunali, così come previsto dalla Legge Regionale Puglia 8 marzo 2002, n.5 art. 7 comma 2.

La visione dei suddetti Programmi è possibile presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)